Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255-755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 25 novembre 1979
Anno 98 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.085 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398; ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.300, 42.800, 23.900) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen.+ 20%) IVA 14%

RIUNIONE CON I CAPI MILITARI USA MENTRE KHOMEINI INCITA ANCORA ALLA «GUERRA SANTA»

Carter valuta le possibili ritorsioni Escluso un blitz contro l'ambasciata

Ricorso a un'azione di forza solo se la situazione degli ostaggi «peggiorerà seriamente»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEHERAN — Khomeini lancia nuovi infiammati appelli per la sollevazione dei rivoluzionari islamici di ogni paese contro gli «infedeli»; gli ostaggi dell'ambasciata americana a Teheran attendono di sapere quale sarà la loro sorte, mentre i mediatori giunti nella capitale iraniana sono già costretti a ripartirne, senza essere stati autorizzati a visitare i prigionieri; negli USA il Presidente Carter esamina la situazione con i massimi esperti militari, vagliando le diverse opzioni concernenti eventuali attacchi di rappresaglia contro l'Iran, ma forzatamente rinunciando — secondo quanto è trapelato a Washington — a colpi di mano miranti direttamente a liberare gli ostaggi.

Questi, in sintesi, i nuovi sviluppi della guerra dei nervi tra Stati Uniti e Iran, una guerra che non sembra — o non sembra ancora — destinata a tramutarsi in conflitto aperto, ma in cui d'altronde non si avverte alcun sintomo di un sia pur minimo riavvicinamento delle parti. Teheran, in effetti, fa di tutto per allargare il solco che separa non solo l'Iran ma l'intero mondo islamico dagli Stati Uniti e dall'Occidente in genere: se anche non hanno immediate conseguenze pratiche, nel senso di innescare una «guerra santa» generalizzata contro i non-islamici, i fanatici appelli che Khomeini continua a indirizzare ai suoi seguaci dalla città santa di Qom destabilizzano ogni giorno di più il già precario assetto dei rapporti tra i paesi a maggioranza islamica e il mondo occidentale.

Ieri l'ayatollah ha esortato tutti i movimenti di liberazione nazionale musulmani a «levarsi per difendere l'Islam contro gli infedeli». «La pace — ha detto — potrà essere raggiunta solo quando saranno state mozzate le mani criminali degli oppressori»: e ha ancora accusato gli USA e Israele di aver organizzato l'attacco contro la grande moschea della Mecca.

A Teheran i suoi seguaci, che presidiano dal 4 novembre l'ambasciata USA, non dimostrano minor fanatismo: ieri hanno impedito di visitare gli ostaggi sia all'inviato dell'Unesco ed ex presidente di «Amnesty International», Sean McBride, sia al rappresentante della Croce Rossa internazionale, Andrew Schiffeli. «Attendiamo soltanto che l'imam Khomeini decida personalmente la data dell'inizio del processo contro le spie americane» ha detto un esponente degli «studenti islamici», aggiungendo peraltro che, nel frattempo, gli ostaggi vengono «trattati bene»: hanno abbondante materiale da leggere e possono assistere alla proiezione di film (ma soltanto — ha precisato il giovane khomeinista — «film classici e rivoluzionari, che non contrastino con i principi dell'Islam. "Via col vento", per esempio»).

Sull'altro fronte, intanto, Carter continua a consultarsi con i suoi collaboratori più autorevoli: ieri è stata la volta del ministro della difesa Brown, del comitato di stato maggiore al completo e del consigliere presidenziale Brzezinski, di recarsi a Camp David, nella residenza montana del leader statunitense, per una valutazione complessiva della situazione. Ma — come ha scritto il «New York Times», in un articolo del suo esperto di difesa e di «intelligence» Richard Burt — sembra ormai scontato che l'amministrazione Carter ha rinunciato a espedienti militari per liberare gli ostaggi, dato che ogni piano esaminato a tal fine ha messo in luce l'esistenza di «rischi inaccettabili» per la vita dei 49 americani tuttora prigionieri a Teheran. Sembra che, tra i progetti presi in considerazione, uno prevedesse l'«irrorazione» dell'edificio dell'ambasciata con gas capaci di paralizzare temporaneamente gli occupanti, seguita da un lancio di paracadutisti.

Secondo il «New York Times», il comitato di stato maggiore americano sta invece esaminando seriamente le opzioni concernenti possibili ritorsioni contro l'Iran, forse miranti a paralizzarne l'industria petrolifera o la rete di comunicazioni; esso riferisce però dichiarazioni secondo cui l'uso della forza dovrebbe essere in ogni caso reso indispensabile da un «serio peggioramento» della situazione degli ostaggi.

Nel mettere a punto questi piani, scrive ancora il «New York Times», i governanti americani non trascurano di valutare attentamente gli eventuali danni che la distruzione dell'industria petrolifera iraniana provocherebbe sulle economie dell'Europa occidentale, molto più dipendenti dal petrolio dell'Iran di quanto non lo siano gli Stati Uniti. Si calcola che il carburante di tale provenienza rappresenti poco più del quattro per cento delle importazioni di petrolio americane.

Altre fonti avvertono che un eventuale intervento punitivo americano dovrebbe tener conto dell'attuale nervosismo nel mondo musulmano, generato da sussulti nazionalistici (cui non è certo estraneo il «carisma» dell'ayatollah Khomeini), dal millenarismo religioso evocato dall'entrata nell'anno 1400 e dal fatto che questi sono i giorni del «Muharram», il mese santo, tradizionalmente pieni di eccitazione.

Profondi conoscitori del mondo musulmano non mancano di avvertire che, in questo contesto, basterebbe una piccola mossa sbagliata per far emergere la vasta carica d'odio tuttora latente verso l'America: da quella mossa — si dice — potrebbe dipendere «un pauroso declino dell'influenza americana in tutto il Medio Oriente».

Ritornando all'Iran e alla sua situazione interna, è da segnalare come le autorità di Teheran si trovino nuovamente di fronte al pericolo di una virulenta ripresa della lotta curda:

R. C.

(Continua in 2.a pagina)



Teheran — Il ministro degli esteri Abul Hassan Bani Sadr attraverso le cui dichiarazioni gli osservatori cercano d'interpretare i limiti e i pericoli del terroristico atteggiamento iraniano

Crediti con l'Iran: in fumo per l'Italia 1200 miliardi?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La piega che hanno preso gli avvenimenti iraniani in queste ultime ore ha chiamato direttamente in causa altri paesi che finora, sia pure con apprensione, assistevano da semplici spettatori al braccio di ferro tra Washington e Teheran sulla vicenda degli ostaggi. La decisione presa dal governo iraniano di congelare i suoi debiti con l'estero (ammontano ad otto miliardi di dollari), ha gettato lo scompiglio nei già difficili equilibri valutari, economici e finanziari, di altri paesi. La cronologia della ritorsione si arricchisce di questo ulteriore e grave episodio provocatorio che varca i limiti stretti del conflitto a due.

Per quello che ci riguarda, il nostro paese non è escluso dalla lista dei creditori del signor Khomeini ed anche se non occupa i primi posti, tuttavia vi appare con cifre che per l'economia di «casa» hanno un certo peso: circa 1200 miliardi di lire. Cioè più o meno quanto lo stato spera di ricavare mediamente dagli aumenti di luce, gas, trasporti ed altro.

Naturale quindi che la «spiacevole novità» in arrivo da Teheran sia stata al centro di riunioni convocate al ministero per il commercio estero dal ministro Stammati. Si sono fatte tutte le stime del caso, si è accertata la reale consistenza del credito italiano nei confronti dell'Iran ed alla fine non è restato altro che esprimere la «preoccupazione ufficiale».

«Guardo con preoccupata attenzione agli sviluppi della situazione iraniana — ha detto il ministro — specialmente per i riflessi sui crediti delle nostre imprese. Personalmente resto in continuo contatto con il ministero degli esteri per seguire l'evoluzione degli avvenimenti».

Certamente più in ansia del ministro sono gli operatori di quelle aziende italiane che operano in Iran da diversi anni in grossi progetti infrastrutturali ed impiantistici. Proprio in relazione a questo tipo di impegni che alle partecipazioni statali (l'ente cioè più direttamente interessato) sorgono le maggiori preoccupazioni. Si tratta, infatti, non tanto di forniture dirette, come negli altri casi, quanto di progetti complessi in relazione ai quali si sono creati crediti piuttosto cospicui.

Né a mitigare la preoccupazione bastano le recenti riconferme, da parte del governo rivoluzionario, dei progetti italiani. Ecco un quadro delle più grosse aziende o enti attualmente impegnati in Iran con capitali ed attrezzature. Gie (aziende pubbliche e private) contrattato per la costruzione di centrali elettriche; Italimpianti (Irifinsider) per la realizzazione di un complesso siderurgico (contratto da un miliardo e mezzo di dollari); l'Italsider (Iri-Italstat) nel campo infrastrutturale; Condotte, impegnata nella costruzione del porto di Bandar Abbas e ancora Impresit (Gruppo Fiat) per centrali elettriche; Saipem, Snam progetti, Agip mineraria (ricerche petrolifere).

Al momento attuale, comunque, la situazione è ancora fluida e mancano notizie definitive e concrete dall'Iran per le questioni finanziarie. Gli sviluppi stessi dell'intera questione iraniana d'altra parte hanno implicazioni vastissime e coinvolgono tutto il sistema economico occidentale, anche il fatto che il governo americano abbia usato come ritorsione contro l'Iran il blocco delle disponibilità iraniane negli USA (che secondo

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

Alla Mecca si combatte ancora con accanimento

GEDDA — Nonostante le assicurazioni fornite dal governo saudita, che continua a definire «sotto controllo» la situazione, la grande moschea della Mecca è ancora parzialmente occupata dai fanatici mussulmani sciiti che vi hanno fatto irruzione martedì. Fonti autorevoli e viaggiatori giunti a Riad parlando di furiosi combattimenti in pieno sviluppo, con perdite «ingenti» da una parte e dall'altra.

Sembra che, a differenza di quanto si era sostenuto fino a venerdì, gli estremisti non occupino soltanto due minareti del grande complesso, ma si siano infiltrati anche in altri punti della moschea: il che rende più difficile l'opera dell'esercito che, a quanto pare è restio dal lanciare un attacco su vasta scala, e non soltanto per un senso di rispetto verso il luogo sacro, ma anche per il timore che la battaglia possa provocare danni al complesso.

Secondo fonti diplomatiche di Riad alla Mecca è in vigore il coprifuoco e i combattimenti continuano sia all'interno sia intorno alla grande moschea; i ribelli – affermano le fonti – detengono una ventina di ostaggi, alcuni dei quali apparterrebbero a importanti famiglie saudite.

Ieri intanto il segretario al tesoro americano, William Miller, ha iniziato con un colloquio con Re Khaled una visita di sei giorni in Arabia Saudita, diretta ad assicurare agli Stati Uniti consistenti forniture di petrolio per superare la crisi dei rifornimenti che si aggrava con la rinuncia al petrolio iraniano. Miller avrebbe dovuto vedere ieri il principe ereditario Fahd, che manda avanti l'intera amministrazione saudita, ma questi è personalmente impegnato a coordinare il rastrellamento dei fanatici che hanno dato l'assalto alla grande moschea.

L'Iraq caccia gli iraniani

KUWAIT — L'Iraq ha espulso duecento cittadini iraniani, e si appresta a fare lo stesso con altre 250 famiglie di sudditi di Khomeini: lo riferisce l'agenzia ufficiale di Teheran, la «Pars», citando il governatore della provincia di Ilam, nell'Ovest del paese. Le relazioni fra i due paesi vicini, spesso nemici, sono andate deteriorandosi fin dall'inizio del regime khomeinista, nello scorso febbraio.

Mentre l'attenzione mondiale si concentrava sulla presa degli ostaggi nell'ambasciata americana a Teheran, il peggioramento dei rapporti fra Iraq e Iran è stato sottolineato da un grave episodio avvenuto a Khorramshahr, città iraniana situata al confine sudoccidentale: il 6 novembre, a Khorramshahr, un gruppo di giovani armati ha cinto d'assedio il locale consolato iracheno; e l'indomani quindici funzionari di Bagdad sono rientrati in patria, facendosi scortare fino alla frontiera.

La settimana scorsa, poi, la «Pars» ha sostenuto che le batterie antiaeree iraniane hanno aperto il fuoco contro due elicotteri che violavano lo spazio aereo persiano. Eppure, l'Iraq non è un amico degli Stati Uniti; anzi, non ha nemmeno relazioni diplomatiche con Washington.

Il governo di Bagdad non fa comunque mistero di ciò che pensa dell'ayatollah Khomeini e dei suoi programmi, e svolge un'intensa campagna di stampa contro l'Iran; alla fine di ottobre, l'ambasciatore iracheno a Beirut ha diffuso un comunicato, con cui ha riaperto una vertenza, potenzialmente esplosiva, a proposito dei diritti di navigazione nello Shatt el Arab, all'imboccatura del Golfo Persico. La presa di posizione ha dato nuovo ossigeno alle popolazioni arabe del Khuzistan, curde e turcomanne, che mordono il freno della dominazione iraniana; e Teheran ha replicato aspramente, ingiungendo a Bagdad di non immischiarsi negli affari interni iraniani.

IL CENSIS ADESSO RETTIFICA LA SCOPERTA DEL FENOMENO

Non possiamo più contare sull'«economia sommersa»

È necessario far uscire dall'arretratezza le grandi imprese

ROMA — L'economia sommersa, e cioè quel mondo di strutture parallele e «non ufficiali» che hanno avuto una parte rilevante nella tenuta economica italiana di questo decennio, comincia ad avere il fiato corto. Neppure le «scorciatoie» consentite dal decentramento produttivo, dal lavoro a domicilio, dal secondo lavoro, possono compensare a lungo l'arretratezza dell'economia «ufficiale», e soprattutto la paralisi dello Stato che grava su tutto il sistema economico. Questa diagnosi impietosa non meriterebbe un'accurata riflessione se non venisse dagli ambienti del Censis, l'istituto che per primo, due anni fa, ha messo in rilievo l'estensione e l'importanza di quella rete capillare di fenomeni che va sotto il nome di «economia sommersa».

Gli studiosi del Censis hanno continuato a raccogliere cifre e analizzare il fenomeno da vicino. Oggi il parere è deciso. «L'economia sommersa è stata un fatto estremamente vitale e ha anche espresso qualcosa di più della semplice capacità di arrangiarsi: in molti casi ha dato vita a realtà produttive assai valide sotto il profilo professionale e tecnologico. Ormai, però, non basta più, occorre puntare a un disegno complessivo che coinvolga anche, e in prima linea, le scelte della grande industria».

In che senso? «Il decentramento produttivo (al quale va ricondotta in gran parte l'economia sommersa) è stato la risposta dell'economia italiana alla crisi della metà degli anni '70, una crisi determinata dal fatto che paesi come la Grecia, la Spagna (ma anche il Messico, la Corea, ecc.) hanno cominciato ad esercitare una agguerritissima concorrenza alle imprese italiane che operavano nei settori tradizionali (tessile, alimentare, ecc.)».

«Le varie forme di economia "irregolare" — proseguono ancora al Censis — ci hanno consentito di reggere a questa pressione, contenendo gli effetti di una crisi che altrimenti poteva essere catastrofica, ma è chiaro che non hanno potuto incidere sui dati di fondo della situazione internazionale. In definitiva siamo riusciti a ritagliarci un maggiore spazio all'interno della struttura di mercato esistente».

Più avanti, però, su questa strada non si può andare. «Una prospettiva di sviluppo ha ormai bisogno di un salto di qualità, e precisamente che l'Italia "sfondi" nei settori emergenti, quelli a tecnologia più avanzata, la chimica fine, l'informatica, la bioingegneria, ecc. E questo può essere soltanto il risultato delle scelte strategiche delle grandi imprese, private e pubbliche, e di una precisa politica industriale».

Sembra una drastica correzione di rotta rispetto alla tradizionale impostazione del Censis, ma all'istituto replicano che l'immagine corrente della loro impostazione non è quella reale. «Certo, all'inizio bisognava contrastare chi affermava, sempre e comunque, la superiorità della grande struttura, e se guardiamo al recente passato non c'è dubbio che l'economia italiana ha retto soprattutto grazie alla vitalità delle piccole imprese, più o meno sommerse. Oggi, però, guardando al futuro, vediamo con chiarezza che sono necessarie scelte che, se non altro per i costi delle nuove tecnologie e l'ampiezza delle informazioni necessarie, possono essere compiute solo dalle grandi imprese, orientate da una adeguata politica industriale».

«D'altra parte bisogna stare attenti: la grande industria dovrà tener conto dell'articolazione reale del sistema produttivo affinché il patrimonio accumulato in questi anni dalle piccole aziende non venga disperso e anzi sia utilizzato appieno nell'ambito delle nuove strategie. Anche le imprese minori, del resto, hanno bisogno, per crescere, di punti di riferimento più sicuri di quelli attuali».

In II pagina

«Interim» per gli esteri a Cossiga

* * *

Voto: attesi oggi a scuola i genitori

A FINE ANNO MILLE MILIARDI DI DEFICIT

Ritorna in rosso la nostra bilancia

ROMA — «La bilancia commerciale, che è stata attiva per 2500 miliardi nel 1978, dovrebbe chiudere quest'anno con un passivo di circa 1000 miliardi»: lo afferma il ministro per il commercio con l'estero Gaetano Stammati in un'intervista che comparirà sul prossimo numero del settimanale «L'Espresso».

Secondo Stammati bisogna però tener presenti le diverse componenti di questi saldi: «Nei primi otto mesi dell'anno — afferma il ministro — le esportazioni sono salite, rispetto al corrispondente periodo del 1978, da 47 mila a 57 mila miliardi, le importazioni da poco più di 44 mila a 58 mila. Questo significa che le esportazioni tirano e che il passivo ci viene dal lato delle importazioni, essenzialmente le importazioni di petrolio che in valore monetario sono cresciute moltissimo».

Stammati si è dichiarato preoccupato per gli sviluppi che si potranno avere nel comparto del prossimo anno, sia a causa del calo della domanda mondiale sia per la competitività dei nostri prodotti. Il ministro auspica un intervento energetico di politica economica per frenare l'inflazione.

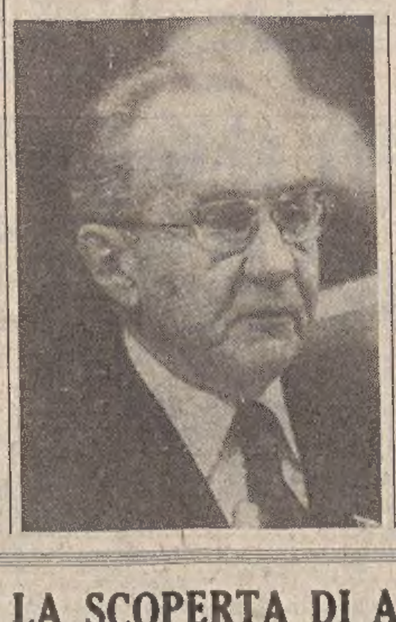
Tito: è indispensabile l'equilibrio in Europa

BELGRADO — Il Maresciallo Tito si è detto preoccupato per la prospettiva di un'alterazione dell'equilibrio delle forze in Europa.

Ricevendo il presidente del Parlamento danese, Bergen Andersen, Tito ha rilevato ieri la necessità che i paesi europei si impegnino al massimo per consolidare la pace e la stabilità nel continente: «Se gli attuali rapporti fossero squilibrati — ha aggiunto — data l'esistenza di numerosi focolai di conflitti e dato il ruolo dell'Europa, la situazione del mondo si avvierebbe su una china pericolosa».

MIKHAIL SOLOMENTSEV STAREBBE PER DIVENIRE PRIMO MINISTRO DELL'URSS

Forse è già pronto il successore di Kossighin, gravemente malato



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Se si dovessero avverare le previsioni fatte in alcuni circoli politici e diplomatici moscoviti, di cui si è fatto portavoce anche qualche giornale occidentale e che non sono state contraddette da fonti sovietiche (le quali non hanno però alcuna ragione di farlo, perchè informazioni del genere sono segreti di stato finchè non si decide di darne l'annuncio), l'URSS avrebbe prossimamente un nuovo primo ministro al posto di Alexei Kossighin il quale, assente ormai da 37 giorni dalla pubblica scena, sarebbe gravemente malato e, secondo alcune voci, addirittura morente.

Il cambio della guardia verrebbe sanzionato durante la riunione plenaria del comitato centrale del Pcus, che si terrà domani, alla vigilia della sessione autunnale del Soviet supremo (che viene convocato due volte l'anno, per approvare le leggi). Probabile successore del settantacinquenne Kossighin (che regge il governo da 15 anni, cioè da quando, nell'ottobre '64, contribuì con Breznev al rovesciamento di Kruscev) sarebbe Mikhail Solomentsev, 66 anni, che dal '71 è primo ministro della Repubblica federata russa.

Il fatto che il problema della successione a Kossighin sia stato menzionato ieri dall'«Unità» potrebbe indicare che l'argomento è stato toccato, col segretario del Pci Berlinguer, dal capo dell'ufficio esteri del Pcus e presidente della commissione esteri del Soviet delle nazionalità, Boris Ponomariov, durante la sua recente visita a Roma.

Sul reale stato di salute dell'anziano premier sovietico non si dice nulla nemmeno in ambienti ufficiosi o privati; ma le voci insistenti, che circolano ormai da varie settimane, lo vogliono colpito da un nuovo attacco cardiaco (dal primo — che avrebbe subito nel 1976, in seguito a una caduta in acqua da una barca sulla Moscova — si era ripreso benissimo, dopo tre mesi di cure) e questa malattia, data la tarda età dell'infermo, potrebbe essere irreversibile.

L'assenza del «numero due» dell'URSS all'evento più importante del calendario politico — le celebrazioni della rivoluzione, il 7 novembre, sulla piazza Rossa — nonché al ricevimento di gala al Cremlino, e — venerdì — il suo mancato colloquio col ministro del commercio estero francese Jean-Francois Deniau che si aspettava di incontrarlo, hanno dato nuovo corpo alle illazioni sull'infermità del primo ministro, del cui «pensionamento» si era comunque vociferato già la settimana scorsa, e non in relazione al suo stato di salute, bensì al cattivo funzionamento dell'economia sovietica, di cui da 15 anni egli è il principale responsabile.

Quale che sia la consistenza di queste voci, Kossighin è il dirigente sovietico di maggiore prestigio in campo internazionale (specialmente industriale e finanziario), e il successo degli attuali rapporti di stretta colla-

Carlo Scarsini

(Continua in 2.a pagina)

MONITO ALLA FINLANDIA PER I MISSILI

Mosca ricorda a Helsinki i suoi obblighi militari

HELSINKI — L'Urss ha rivolto alla Finlandia un energico avvertimento contro il pericolo costituito dalla modernizzazione dell'arsenale militare della Nato in Europa. L'avvertimento è contenuto in un articolo pubblicato ieri a Helsinki dal settimanale politico «Suomen Kuvalehti», sotto la firma di «Yuri Komissarov» che, secondo gli osservatori, cela un gruppo di specialisti sovietici di affari del Nord Europa.

L'analisi sovietica afferma che il previsto stazionamento di missili a gittata intermedia in Germania Ovest, Gran Bretagna e altri paesi europei rende «particolarmente urgente» per la Finlandia «il problema posto dal diritto e dal dovere di ciascun paese di difendere la sua integrità territoriale».

Infatti, aggiunge l'articolo, se un razzo di questo tipo venisse lanciato contro gli impianti militari sovietici di Murmansk o la penisola di Kola, esso, attraverserebbe lo spazio aereo finlandese o svedese; pertanto, si verificherebbero le condizioni per l'applicazione delle clausole militari del «trattato di amicizia, collaborazione e assistenza reciproca», concluso nell'aprile 1948 tra Urss e Finlandia.

Tale trattato prevede che, in caso di aggressione militare «da parte della Germania o di una qualunque potenza alleata a quest'ultima», la Finlandia «combatterà per respingere l'aggressione con l'assistenza, se necessario, dell'Unione Sovietica o congiuntamente con quest'ultima».

Secondo l'autore dell'articolo pubblicato dal settimanale politico finlandese, l'«eurostrategia» della Nato costituisce «un rafforzamento dell'attività militare e un tentativo di modificare l'equilibrio delle forze in una regione direttamente limitrofa all'Urss».

L'articolo rammenta, infine, un discorso tenuto a Stoccolma, lo scorso anno, dal Presidente finlandese Kekkonen, secondo cui i missili «Cruise» sono di natura tale «da coinvolgere i paesi neutrali in conflitti cui altrimenti essi rimarrebbero estranei».

In XIX pagina

Disaccordo Bonn-Mosca sui missili

NOVE GIOVANI DELL'ULTRASINISTRA IN ARRESTO DOPO LA SCOPERTA DI ARMI E DOCUMENTI

Covo di terroristi nel centro di Tivoli

ROMA — Un covo dell'eversione di sinistra con armi, molotov e documenti è stato scoperto dalla Digos a Tivoli. Sono state arrestate nove persone, tutti giovani, mentre un decimo arresto per favoreggiamento ha riguadagnato il titolare di un bar sottostante al covo terroristico. Il primo a cadere nella rete è stato il pregiudicato Gino Pritilli di 25 anni. E' stato bloccato per strada: gli uomini della Digos hanno poi perquisito la sua abitazione senza esito e quindi uno stabile abbandonato. Qui è stato scoperto l'arsenale. Si è così presto risaliti ad altri frequentatori, tutti arrestati per partecipazione a banda armata.

Essi sono: Paolo Mattozza, di 21 anni, Emidio Flamini, 26, Leandro Teodori, 26, Marisa Cenci, 20, Consuelo Scalmani, 22, Ennio Alfani, 23, Vito Lopez, 18, e Fausto Pantoni, 24. Il proprietario del bar arrestato per favoreggiamento è Mario Grasso. L'esercizio pubblico è stato chiuso dalla polizia a tempo indeterminato.

Gino Pritilli, al momento del fermo, aveva indosso una pistola a tamburo. L'uomo è stato bloccato in nottata mentre stava recandosi a dormire nello stabile abbandonato, che si trova nel centro di Tivoli. L'edificio, un vecchio palazzo che deve essere demolito, era da circa un anno occupato da alcuni giovani, definiti autonomi dagli investigatori, che erano soliti anche dormirvi.

Da tempo gli agenti del commissariato locale, guidati dal vicequestore Ludovico Lieto, indagano sull'attività di alcuni giovani del luogo che ritengono implicati in alcuni attentati avvenuti negli ultimi tempi nella cittadina laziale, come il lancio di una bomba contro la caserma dei carabinieri. Nell'ambito di queste indagini sono state fatte anche alcune perquisizioni, che però non hanno dato esito. I sospetti si sono diretti quindi verso lo stabile occupato.

All'interno dello stabile, in un vano del grande appartamento del primo piano occupato, gli agenti hanno trovato, oltre ad armi e munizioni, anche tre palette in tutto simili a quella in dotazione dei vigili urbani del comune di Tivoli. Tra il materiale sequestrato nell'appartamento c'è anche un frammento di carta con annotate alcune frasi relative a targhe di automobili. Una («126 bianca targata Roma T 30741. Lucidi») è riferita all'automobile di proprietà di Francesco Lucidi Pressanti, capogruppo consiliare della Dc al comune di Tivoli. Lucidi da tempo residente nella città laziale, è stato vittima di un attentato il 19 febbraio: alcuni sconosciuti hanno fatto scoppiare un ordigno esplosivo contro la porta del garage di Vicolo Santa Maria Maggiore nel quale si trovava l'automobile dell'esponente democristiano.

L'arsenale era composto da bombe a mano, micce e detonatori per ordigni esplosivi, bottiglie molotov e alcune armi, fra cui un fucile da caccia e una pistola.

Gli investigatori stanno ora cercando di stabilire se vi siano legami tra l'attività dei giovani aderenti al «collettivo autonomo di Tivoli» e i diversi incendi alle auto di esponenti democristiani della zona. Nello stesso periodo una carica esplosiva venne deposta davanti alla filiale dell'Alfa Romeo di Tivoli.

Altra bomba contro i carabinieri

TORINO — Per la seconda volta in nove giorni i terroristi, quasi sicuramente brigatisti, hanno lanciato una bomba del tipo «Energa» contro due veicoli blindati dei carabinieri. Ancora una volta, fortunatamente, l'obiettivo è stato mancato per pochi metri. Luogo dell'attentato una strada adiacente all'ex caserma «La Marmora» nei cui locali si celebrerà da mercoledì prossimo il processo d'appello «ai capi storici» delle Brigate rosse.

L'ordigno è stato lanciato da una macchina, all'altezza di via Nino Bixio, proprio nel momento in cui si stava svolgendo il cambio della guardia fra gli equipaggi di due pullman dei carabinieri. I militi si sono allarmati al passaggio della macchina, dopo l'episodio analogo accaduto il 15 novembre scorso, per cui hanno potuto aprire il fuoco non appena la granata è esplosa contro lo spigolo del muro di una fabbrica antistante l'ex caserma.

Non è escluso che qualcuno dei terroristi possa essere stato colpito, ma l'auto è riuscita ad eclissarsi. I due pullmini dei carabinieri, che si trovavano a poco più di due metri dal punto dell'esplosione sono stati investiti dalle schegge. Nessuno dei militi è però rimasto colpito.

La bomba impiegata viene normalmente sparata per mezzo di un fucile «Garand» o «Fal», tutte armi in dotazione all'esercito. Ma è anche risaputo che simili armi appartengono alla panoplia del mercato che rifornisce il terrorismo e la guerriglia.

LA MALATTIA DEL MINISTRO ACCRESCE I PROBLEMI

Cossiga prende il posto di Malfatti agli esteri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Francesco Cossiga ha assunto l'interim del ministero degli esteri. La malattia che ha colpito Franco Maria Malfatti, una crisi cardiaca a decorso benigno, costringerà a letto ancora per qualche tempo l'attuale titolare della Farnesina, in un momento assai delicato per la nostra politica estera, che si trova di fronte, in particolare, il problema degli euromissili, da affrontare in due importanti incontri internazionali: il 29 e il 30 novembre a Dublino per il Consiglio europeo e dall'11 al 14 dicembre a Bruxelles per il vertice della Nato, dove verrà presa la decisione definitiva sull'installazione dei missili Pershing 2 e Cruise.

In questa situazione Cossiga ha ritenuto di non poter indugiare oltre. Ieri mattina è salito al Quirinale, dove Pertini ha firmato il decreto che gli assegna l'interim degli esteri. Se, poi, i medici dovessero prescrivere a Malfatti un lungo periodo di riposo, si porrebbe il discorso di una sua sostituzione definitiva.

Un altro problema, insomma, per un presidente del Consiglio che già naviga tra mille difficoltà, nonostante tutti riconoscano la necessità che il suo governo duri almeno fino al congresso Dc. Mentre ancora si avvertono gli echi della spaccatura all'interno della maggioranza sulla questione delle elezioni scolastiche, si profila nuovamente davanti a Cossiga, lo scoglio della situazione economica.

Sono stati resi noti, infatti, alcuni brani del documento che egli ha inviato al Pri, per rispondere alle loro osservazioni. Ma già l'ex segretario, Oddo Biasini, annuncia che «nei prossimi giorni il dibattito sulla legge finanziaria permetterà ai repubblicani di precisare le loro critiche a taluni punti della politica economica governativa». Eppure, nel documento, Cossiga mostra di tener conto delle critiche del Pri soprattutto in due punti: sulla scala mobile, per la quale si impegna a «difendere con equità il potere d'acquisto del reddito dei lavoratori», ma senza «perpetuare o peggio moltiplicare le spinte inflazionistiche che provengono dall'estero»; e sul contenimento del disavanzo pubblico, per il quale il governo «si opporrà a qualsiasi proposta di nuove spese che non sia accompagnata da proposte di tagli di pari importo» ed esclude, salvo situazioni eccezionali e «imprevedibili» il ricorso a nuove imposte.

Una linea di mediazione, dunque, che dovrebbe consentire a Cossiga di superare anche questo ostacolo. Tanto più che tutte le forze politiche che lo sostengono continuano ad accompagnare le loro critiche all'ammissione dell'impossibilità di far cadere il governo. Il presidente dei deputati socialisti, Balzamo, ad esempio, sostiene che «la vera debolezza del governo» sta nel fatto che «la Dc lo ha ormai coinvolto nei suoi giochi precongressuali». Ma subito dopo rassicura Cossiga che dai socialisti «non deve attendersi particolari insidie almeno fino al congresso».

Ancora più incoraggiante Pietro Longo. Per il segretario del Psdi «chi pensa alla crisi oggi opera o con assoluta mancanza di senso di responsabilità o per tentare di far saltare le decisioni dell'Italia e della Nato». La questione euromissili, dunque, incombe. Longo si rende conto che essa finirà per isolare, in Parlamento, il Pci e sembra mettere in guardia contro le manovre di chi - pur di evitare una rottura con i comunisti – sarebbe disposto a provocare una crisi di governo.

Ma a chi si riferisce Pietro Longo? Un editoriale del quotidiano socialdemocratico può essere più illuminante della sua polemica con i socialisti, ma soprattuto con il Pri. L'irrigidimento di questo partito sul problema delle elezioni scolastiche è stato, infatti, oggetto di commenti tali che lo stesso Spadolini era intervenuto per fugare ogni sospetto, affermando che, in realtà, proprio la sua mediazione aveva consentito di sbloccare la situazione in Parlamento. Ora l'«Umanità» riprende la vicenda delle elezioni scolastiche per porre il dubbio che, «almeno per quanto concerne i repubblicani, perduri in essi l'ostilità alla presenza dei liberali nel governo». Un passo indietro, perciò, rispetto alle polemiche sussurrate nei giorni scorsi: il Pri non punta alla crisi, riconoscono i socialdemocratici, ma deve stare attento a non lasciarsi trascinare dalle sue critiche a tutto quello che fa il Pli.

A. C.

Fondazione Moro: polemiche per lo scioglimento

ROMA — Polemiche nel mondo politico per l'improvvisa decisione di porre fine all'attività della Fondazione Moro, presa dal consiglio di amministrazione «al fine di evitare che il nome di Aldo Moro, il suo ricordo, il suo pensiero e la sua opera possano essere, sia pure con non compiuta consapevolezza, occasione per una inutile e alla lunga penosa polemica».

La drastica decisione ha fatto seguito al contrasto vieppiù accentuato tra il consiglio di amministrazione e il comitato direttivo della Fondazione e fra gli stessi membri della famiglia dello statista assassinato. Una polemica che negli ultimi giorni aveva raggiunto toni aspri attraverso uno scambio di «lettere aperte» sui giornali specie tra il giovane Giovanni Moro e il presidente della Fondazione Sereno Freato.

L'Italia ha chiesto l'estradizione di Camillo Crociani

MESSICO — Il governo italiano, tramite la sua ambasciata di Città del Messico, ha presentato in questi giorni al governo messicano la richiesta di estradizione di Camillo Crociani, fornendo la relativa documentazione nelle forme e nei termini legali previsti dal trattato di estradizione vigente fra i due paesi fin dal 1899.

Si tratta di una complessa documentazione di circa 360 cartelle (la sola sentenza è di oltre 300 cartelle).

IL PARERE DEL PRESIDENTE DEL CNEN

La «strada nucleare» è ormai inevitabile?

BOLOGNA — Il futuro energetico è legato ormai all'energia nucleare, poiché è finita l'era del petrolio — che si è sviluppata a spese di quella del carbone, la cui utilizzazione nel 1953 copriva il 56 per cento del fabbisogno energetico mondiale, mentre oggi raggiunge a stento il 30 p.c. — anche se la domanda di energia è destinata a crescere, pur con tassi calanti, durante tutto il prossimo ventennio.

Lo ha affermato il presidente del Cnen, prof. Umberto Colombo, intervenendo ad un incontro sui temi dell'approvvigionamento energetico del Paese e sulle prospettive future. Un ritorno al carbone — ha detto il presidente del Cnen — non sarà però possibile, se non in misura estremamente ridotta. Le uniche prospettive sono, quindi, oltre al risparmio energetico, la decisa scelta nucleare e lo sviluppo, reale e non solo a parole, della ricerca di fonti energetiche biologiche e rinnovabili: biomasse, sole, venti, maree.

Per l'Italia — ha ammonito il presidente del Cnen — il problema dell'energia si va facendo ogni giorno più serio ed è aggravato dall'attuale situazione mediorientale. Dipendiamo infatti per l'82 per cento dei consumi energetici dall'importazione.

S'impone quindi la scelta nucleare, ha ribadito Colombo, scelta che d'altra parte il resto d'Europa ha già fatto: la Francia ha in costruzione 39 centrali, la Gran Bretagna — che pure raggiungerà presto l'autosufficienza grazie al petrolio del Mare del Nord — ne sta costruendo una ventina, mentre in Italia infuriano le polemiche, perdura una stagnante situazione di stallo e le forze politiche stentano a prendere una chiara posizione — positiva o negativa — sull'argomento. Ed è noto a tutti, inoltre, che per la costruzione di una centrale nucleare occorrono, nel nostro Paese, 8-10 anni.

Sul tema della polemica pro o contro l'atomo, Colombo ha introdotto anche accenti autocritici: se il livello culturale del dibattito odierno è estremamente basso — ha detto — parte della colpa va anche ai tecnici e agli scienziati che hanno fornito per anni una informazione insufficiente, sminuendo anche l'esistenza e la dimensione dei rischi, invece di chiarire la situazione e suggerire consapevolmente le scelte necessarie.

Le possibili ritorsioni di Carter

Dalla prima pagina

il partito democratico curdo (Pdki) ha infatti minacciato ieri di ritornare nella clandestinità, se il capo religioso di Teheran, l'ayatollah Montazeri, non presenterà le sue scuse per aver detto, durante la preghiera del venerdì, che il leader del partito curdo, Ghassemlu, e il capo religioso dei sunniti curdi, lo sceicco Hosseini, sono dei «satana».

Un portavoce del Pdki ha reso noto che a Mahabad sono avvenute ieri manifestazioni contro Montazeri, che gli abitanti del Kurdistan sono pronti a collaborare con Khomeini, ma che ritorneranno nella clandestinità se Montazeri non presenterà le sue scuse.

La situazione nel Kurdistan sembrava essersi placata dopo la decisione di Teheran di aprire negoziati, sanzionata da un appello rivolto sabato scorso da Khomeini «ai nostri fratelli curdi», in cui l'ayatollah aveva chiesto la loro collaborazione, assicurando che «la repubblica islamica avrebbe riconosciuto loro l'autonomia locale». In seguito a tale appello, Ghassemlu aveva fatto la sua ricomparsa, mercoledì, dopo due mesi e mezzo di clandestinità. Ma in un volantino distribuito ieri a Mahabad, i guerriglieri curdi (peshmergas) hanno messo in dubbio la sincerità dell'appello di Khomeini.

R. C.

Crediti

alcune stime corrispondono all'80 per cento dei capitali iraniani disponibili) naturalmente influisce sulla situazione poiché comporta difficoltà per l'Iran a pagare debiti ai creditori esteri.

Intanto al ministero del commercio estero si sono rivolti numerosi operatori economici italiani che proprio in queste settimane avevano avviato contatti con l'Iran per affari: si stanno adesso valutando le prospettive che l'evolversi della situazione lascia aperte.

A. C.

Kossighin

borazione economica dell'URSS col mondo occidentale rimane in gran parte legato al suo nome.

Se davvero Kossighin sarà sostituito al governo da Solomentsev (ma vanno registrate anche le voci che danno per eventuali successori Gromiko e Griscin, primo segretario del comitato di partito di Mosca), il primo ministro della Repubblica federata russa dovrà bruciare le tappe per raggiungere l'autorità e la popolarità di Kossighin. Ingegnere come lui e di 11 anni più giovane, Solomentsev è da 25 anni nell'apparato del partito, avendo cominciato come segretario regionale, a Celyabinsk, nel 1954. Durante la guerra, lavorò in vari stabilimenti industriali, da capo reparto a ingegnere capo, fino a direttore di fabbrica. Nel '63 ricevette l'ordine di Lenin, ed è anche «eroe del lavoro socialista».

C. S.

TOLTA LA CITTADINANZA

Altro scrittore nei rigori di Praga

VIENNA – Le autorità cecoslovacche hanno tolto la cittadinanza cecoslovacca allo scrittore dissidente Ivan Binar e a sua moglie, a quanto reso noto oggi a Vienna da fonti degli ambienti degli emigrati cecoslovacchi. Binar è stato informato venerdì dall'ambasciata cecoslovacca nella capitale viennese che a lui e a sua moglie Jarmila è stata revocata la cittadinanza cecoslovacca avendo essi danneggiato gli interessi dello stato cecoslovacco.

Binar si era stabilito a Vienna nel maggio 1977 con un passaporto cecoslovacco che gli consentiva di restare all'estero a tempo indeterminato. E' il quarto dissidente cecoslovacco al quale venga tolta la cittadinanza cecoslovacca nelle ultime sei settimane. Binar era stato il primo sostenitore del movimento per i diritti umani «Charta 77» a lasciare la Cecoslovacchia dopo che questo movimento aveva pubblicato il suo primo manifesto nel gennaio 1977.

Nelle ultime sei settimane le autorità di Praga hanno revocato la cittadinanza cecoslovacca al commediografo Pavel Kohout e allo studente Premek Janyr, che vivono ambedue a Vienna, e allo scrittore Milan Kundera, che vive a Parigi.

Missione in Arabia per la libertà di 14 italiani

ROMA — Le speranze di un rapido ritorno in patria dei 14 operai italiani della ditta «Maniglia», bloccati a Riad, capitale dell'Arabia Saudita, sono legate al viaggio che effettuerà oggi nel paese arabo il commissario giudiziale nominato dal tribunale di Palermo, che ha posto sotto amministrzione controllata la società di costruzioni siciliana.

Toccherà infatti al commissario sbrogliare con le autorità saudite la matassa finanziaria, economica e contrattuale relativa al blocco dei lavori stradali operato dalla «Maniglia» e al susseguente irrigidimento del ministero delle comunicazioni locale, che ha portato alla mancata concessione del visto di uscita agli operai italiani.

La vicenda ormai si trascina da quattro mesi. Ieri il comitato per la tutela legale dei lavoratori italiani all'estero ha denunciato l'ambasciatore italiano a Gedda, Alberto Solera, e il direttore generale dell'emigrazione, Giovanni Migliuolo, per non essere intervenuti in difesa degli operai siciliani. Questa denuncia è stata definita senza fondamento dalla Farnesina, che ha posto l'accento invece sull'opera continua che l'ambasciata italiana a Gedda ha svolto e sta svolgendo per una soluzione della vicenda.

Prevenzione a Napoli contro il «male oscuro»

NAPOLI - L'istituzione di un osservatorio epidemiologico permanente, il potenziamento del servizio di guardia pediatrica e delle strutture ospedaliere di pediatria e una campagna di informazione ed educazione sanitaria per le madri, sono i primi ed essenziali provvedimenti che ministero della sanità, Regione Campania e comune di Napoli intendono, congiuntamente, realizzare come strumenti di prevenzione di epidemie e malattie dell'infanzia.

A queste e altre indicazioni di carattere operativo è pervenuta la commissione di esperti del consiglio superiore della sanità, nominata lo scorso inverno durante l'insorgenza della «virosi respiratoria» che nell'area napoletana provocò la morte di oltre 70 bambini.

I risultati dell'inchiesta sono stati illustrati ieri dal ministro della sanità, Altissimo, in un incontro presso la prefettura di Napoli alle autorità sanitarie, politiche ed amministrative della Regione Campania e del comune di Napoli.

Inglese arrestato con mezzo miliardo in francobolli

GENOVA — Un inglese di 29 anni, Gavin Ray Littuar, è stato arrestato appena sbarcato dall'aereo che da Londra lo aveva portato a Genova. È stato bloccato mentre, su un taxi, si dirigeva verso il centro della città, forse a una manifestazione di numismatica in corso al quartiere fieristico.

Indosso gli sono stati trovati fogli di francobolli per un valore complessivo di mezzo miliardo di lire. Inoltre, aveva con sé la documentazione di versamenti e accrediti su conti esteri per un valore di circa un miliardo di lire. È stato arrestato dagli agenti di Ps per contravvenzione alle leggi valutarie.

DIROTTAMENTO NEGLI USA

Si pente un «pirata» Voleva andare in Iran

NEW YORK – Un giovane che, armato di coltello, aveva sequestrato ieri un aereo della compagnia «American Airlines» a El Paso (Texas), chiedendo di essere portato in Iran, si è arreso quattro ore più tardi, dopo aver tenuto prigioniere 21 persone a bordo.

Il terrorista è stato identificato per Gerald James Hill, 18 anni, di Chester (Massachusetts); egli ha sequestrato l'aereo, un «Boeing 727», incapace di compiere la traversata atlantica, subito dopo l'atterraggio a El Paso (durante una sosta intermedia sulla rotta fra San Antonio e Los Angeles), puntando il coltello contro un assistente di volo.

Cedendo alle sue richieste, le autorità hanno successivamente provveduto a rifornire l'aereo di carburante per permettergli di raggiungere New York, dove presumibilmente il dirottatore sarebbe stato trasferito a bordo di un aereo più grande. Per motivi non ancora chiari, Hill ha deciso a un tratto di rilasciare i passeggeri, ed egli stesso ha quindi abbandonato l'aereo seguito dall'equipaggio. Il giovane è stato arrestato.

Guardia carceraria uccisa in Ulster

BELFAST – Una guardia carceraria di 45 anni è stata trovata uccisa l'altra notte da numerosi colpi di arma da fuoco nella sua casa a Belfast. L'uccisione è stata rivendicata dall'Ira «provisonal». Tre guardie carcerarie sono state bersaglio dell'Ira «Provisional» nel mese scorso. Due di esse sono rimaste uccise.

■ AMNISTIA - In occasione della festa nazionale jugoslava, la presidenza della Repubblica ha promulgato un decreto di amnistia che riguarda 51 persone: 13 sono state immediatamente scarcerate, mentre per altre 38 vi è stata una riduzione della pena. Non è stato indicato se fra gli amnistiati vi siano detenuti politici.

MENTRE PROSEGUE NEGLI ATENEI L'AGITAZIONE PORTATA AVANTI DAI PRECARI

Scuola: 10 milioni di genitori oggi sono chiamati a votare

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA – Oltre dieci milioni di genitori si recano oggi a votare per l'elezione degli organi collegiali scolastici, mentre per gli studenti usciti vincitori dal braccio di ferro con Valitutti, l'appuntamento è stato rimandato al 23 febbraio. Ma se in questo settore della pubblica istruzione si è riusciti, seppur a fatica, a riportare una certa traquillità, nuove minacce di agitazioni sono state formulate dai precari, che concluderanno oggi l'assemblea del coordinamento nazionale iniziata ieri a Roma.

Per quanto riguarda le elezioni scolastiche, oggi si vota per l'elezione dei consigli di classe e di interclasse (a scadenza annuale) e in alcuni casi, cioè per i nuovi istituti nei quali bisogna costituire ex novo gli organismi di partecipazione, anche per i consigli di circolo e di istituto.

L'affluenza sarà possibile dalle 8 di mattina alle 8 di sera: per il consiglio di interclasse ogni genitore dovrà indicare un solo nominativo, mentre per quello di classe si potranno esprimere due preferenze. La mancanza degli studenti, che dopo la manifestazione a Roma hanno ottenuto dalla Camera il rinvio della loro votazione, farà sì che questa sesta elezione si svolga in tono minore. La data fissata per la votazione degli studenti è quella del 23 febbraio, ma non è detto che prima di allora l'annunciata riforma degli organi rappresentativi non vari nuovi meccanismi di rappresentatività per la componente studentesca.

I partiti, intanto, riconoscendo l'esigenza primaria della riforma degli organi scolastici, hanno già cominciato a preparare le loro proposte. La Dc ha presentato un progetto partendo dalla premessa che «notevoli disagi e insoddisfazioni hanno caratterizzato l'opera degli eletti a causa di alcune carenze della legge istitutiva».

La proposta può essere riassunta in cinque punti: 1) integrazione del «consiglio» con le assemblee di classe; 2) il rinnovo del consiglio d'istituto di tutte le componenti ogni due anni anziché tre; 3) il riconoscimento al consiglio d'istituto della competenza di fare proposte sulle attività di sperimentazione; 4) la definizione di competenze del «comitato studentesco» per favorire una partecipazione più puntuale da parte dei giovani e un collegamento tra i vari organismi e la base; 5) il riconoscimento del diritto di assemblee generali per favorire la collaborazione e il dialogo.

Per quanto riguarda i precari universitari, ieri nel corso della prima giornata di assemblea, è stato redatto un documento provvisorio nel quale si rifiuta in blocco la soluzione offerta dal governo per l'inserimento in ruolo. Ecco, sinteticamente, i punti sui quali è stata registrata la più completa convergenza:

— «Valutazione negativa del decreto legge 535 che proroga lo stato di precarietà del posto di lavoro, introducendo soltanto la beffa di una domanda per essere ammessi ad un giudizio selettivo per un ruolo inesistente; il coordinamento ribadisce il rifiuto di qualsiasi licenziamento nell'università comunque mascherato (giudizio di idoneità o concorsi).

—«Dall'analisi dei primi cinque articoli approvati dalla commissione della Camera che discute il disegno di legge 810 risulta confermato il carattere controriformatore del disegno.

«Presentazione di denunce alla magistratura per tutte le illegalità esistenti all'interno della vita di ateneo: commissioni di esami e per le tesi di laurea, lezioni, esercitazioni, ecc., i rettori in prima persona verranno investiti di tali problemi, in quanto diretti responsabili di questa situazione.

—«Prosecuzione dell'astensione dall'attività didattica fino a quando non verrà data soluzione ai problemi del precariato nell'Università».

U. C.

Un rogo per 14 pullman



Roma — Quattordici pullman sono stati dati alle fiamme l'altra notte a Manziana, presso Roma, nel deposito gestito dall'Acotral (l'agenzia trasporti regionale). Il rogo è stato rivendicato, con una telefonata al «Tempo», dai «Briganti della Tolfa», un gruppo che chiede l'autonomia dall'alto Lazio e che ha denunciato «il disservizio della società e il corrotto potere centrale»

ORDINI DI CATTURA PER TRE DIRIGENTI

Truffa con le moto «Honda» alla Cassa del Mezzogiorno

CHIETI — Tre ordini di cattura sono stati emessi nei confronti di tre dirigenti d'azienda nell'ambito delle indagini avviate tre anni fa dalla guardia di finanza circa l'attività della società «Mediterranea» di Atessa (Chieti), incaricata di fornire pezzi di ricambio grezzi da lavorare nello stabilimento di motocicli «Honda», che si trova nella stessa località del Frentano.

Sono stati arrestati l'ing. Giovanni Baserga, di 70 anni, consigliere delegato della «Honda», e l'ing. Flavio Borghese, di 39 anni, nipote del principe Junio Valerio Borghese, consigliere delegato della società «Mediterranea», che sono stati trasferiti nel carcere di Lanciano. Il terzo colpito da ordine di cattura, l'ing. Guido Biagini, di 54 anni, presidente della «Mediterranea» è invece riuscito ad evitare l'arresto.

I tre sono accusati di associazione per delinquere, truffa ai danni della Cassa per il mezzogiorno, contrabbando di pezzi di ricambio e evasione fiscale.

I fatti che hanno portato all'arresto dei tre dirigenti d'azienda risalgono al 1974. La società «Mediterranea», che doveva fornire i pezzi di ricambio allo stato grezzo alla «Honda», in realtà contrabbandava dal Giappone pezzi già finiti, violando in tal modo accordi commerciali esistenti tra Italia e Giappone.

Le due società riuscivano così ad ottenere sovvenzioni dalla Cassa del Mezzogiorno per il potenziamento di uno stabilimento che avrebbe dovuto lavorare pezzi grezzi da utilizzare poi, a lavoro finito, alla costruzione di motocicli aventi il marchio della casa giapponese.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	50	57	81	49	20
CAGLIARI	35	56	44	64	41
FIRENZE	84	23	9	18	60
GENOVA	42	6	49	87	66
MILANO	51	19	36	18	56
NAPOLI	6	15	68	47	11
PALERMO	77	14	36	19	74
ROMA	61	29	11	10	3
TORINO	56	83	21	68	43
VENEZIA	72	5	22	27	61

IL SISTEMA PRESENTATO IERI AL VIMINALE

Sirene «alla francese» per le auto di polizia

ROMA — Niente più laceranti sirene «rompitimpani», ma il discreto «bi-po-bi-po» reso popolare in televisione qualche anno fa dai film del commissario Maigret, annunceranno l'arrivo delle forze di polizia. L'apparecchio ha anche un nome: si chiama «Kit». È stato presentato alla stampa nel piazzale antistante il Viminale.

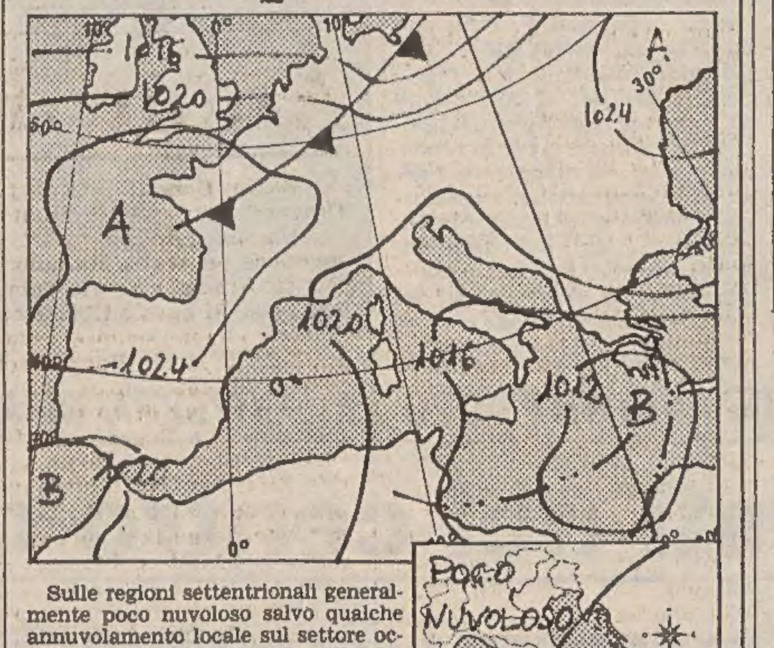
Per ora sarà piazzato solo sulle auto della polizia, dei carabinieri e della Guardia di finanza. Il suono lacerante sollevava proteste continue: tra i più accaniti contestatori della vecchia sirena figurano migliaia di turisti, alcuni dei quali hanno fatto arrivare le loro lagnanze addirittura al ministero degli esteri.

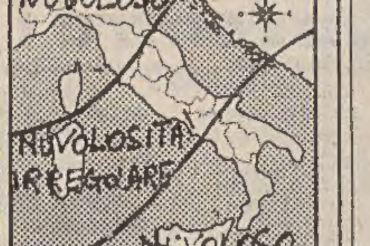
I vigili del fuoco e la Croce rossa non hanno ancora avuto disposizioni per modificare il vecchio apparato acustico. Per la polizia è stato varato un decreto ministeriale che stabilisce anche alcune norme per la produzione delle «trombe bitonali» (il bi-po-bi-po», appunto): l'emissione dei suoni intervallati su frequenze di 466 Hz (la diesis) e 622 Hz (re diesis); il livello di pressione sonora globale su ciascuna nota dev'essere compreso tra i 115 e 125 decibel a due metri di distanza da esso; lo spettro acustico dei due suoni deve risultare, su tutta la gamma di frequenze, almeno quattro decibel inferiore al livello di pressione sonora lineare; l'intervallo tra un ciclo acustico completo (comprendente i due suoni) deve svolgersi in tre secondi; a 30 metri dall'autovettura, il livello sonoro non deve essere inferiore a 90 decibel.

I fabbricanti dovranno apporre su ogni apparato un numero di matricola che dovrà essere riportato in un apposito registro. Ne è vietata la diffusione, a differenza del vecchio tipo di sirena a «suono lacerante» che poteva essere acquistato da chiunque (i brigatisti e i teppisti degli stadi ne sono stati i migliori clienti).

Il «Kit» presentato è formato da un «accrocco» che comprende, oltre alle trombe bitonali, un faro rotante e le prese per l'installazione di antenne radio e apparecchi rice-trasmittenti. La funzionalità del «Kit» è stata illustrata al capo della polizia Coronas, e ai suoi vice Santillo e Voci.

Il tempo che farà





Sulle regioni settentrionali generalmente poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento locale sul settore occidentale. Nebbia in banchi sulla pianura Padana che tenderanno ad infittirsi. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali nuvolosità irregolare con temporanee intensificazioni in mattinata ed ampie schiarite dal tardo pomeriggio. Sulle regioni meridionali dopo le schiarite del primo mattino torneranno gli annuvolamenti ma più localizzati con possibilità di occasionali piogge.

Temperatura: in diminuzione le minime con gelate notturne su tutta la pianura Padana e in alcune zone interne del centro; rimangono pressoché stazionarie le massime.

Venti: sulle regioni settentrionali deboli variabili. Su tutte le altre regioni da deboli a moderati da Nord-Ovest con rinforzi sulla Sicilia e sulle regioni meridionali.

Mari: mossi o localmente mossi il Mare di Sardegna, il Tirreno meridionale, il Canale di Sicilia, lo Jonio e l'Adriatico meridionale; poco mossi i rimanenti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 10; Venezia 0, 10; Bolzano –6, 7· Verona –1, 9; Milano –2, 3; Torino 0, 7; Cuneo 1, 4; Genova 6, 12; Bologna 0, 8; Firenze 1, 13; Pisa 0, 12; Ancona Falconara 5, 10; Perugia 5, 10; Pescara 9, 13; L'Aquila 5, 9; Roma Urbe 1, 15; Roma Fiumicino 5, 15; Campobasso 4, 5; S. Maria di Leuca 9, 11; Reggio Calabria 10, 17; Messina 11, 16; Palermo 12, 15; Catania 6, 17; Alghero 5, 14; Cagliari 4, 15.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 2, 9; Atene 12, 19; Beirut 16, 23; Belgrado 4, 7; Berlino 1, 4; Bruxelles 1, 7; Buenos Aires 15, 27; Il Cairo 16, 27; Caracas 13, 29; Copenaghen 6, 10; Ginevra 0, 4; Helsinki 4, 6; Hongkong 15, 19; Lima 15, 19; Lisbona 5, 14; Londra 5, 10; Madrid 0, 10; Città del Messico 8, 22; Montreal 5, 8; Mosca 0, 0; Nuova Delhi 13, 29; New York 11, 19; Parigi 4, 7; Rio de Janeiro 19, 33; Stoccolma 2, 7; Sydney 20, 29; Tel Aviv 16, 25; Tokio 8, 11; Vienna 3, 5.

Re e botanici

FRA quei personaggi che nella seconda metà del '700 cominciarono a perlustrare il territorio delle Alpi Giulie e a raccogliere con criterio scientifico fiori e piante di cui esso era particolarmente ricco, merita di essere ricordato il barone Carlo Zois von Edelstein, nato a Lubiana nel 1756 e morto alle soglie del nuovo secolo. Di lui si sa pochissimo e disgraziatamente il fratello Sigismondo, nato a Trieste e che gli sopravvisse di diciannove anni, disperse un prezioso carteggio di Carlo nel quale erano tutte le sue annotazioni di carattere naturalistico.

Da quel poco, dunque, che ci è noto risulta che il barone viveva in maniera invidiabile in una proprietà nei pressi di Kranj, nell'attuale Slovenia, occupandosi di alberi (alcuni li aveva fatto venire addirittura dall'America) e di un orto botanico da cui ricavava sementi e primizie. Amantissimo delle escursioni si era fatto costruire due rifugi in montagna, dotati di tutte le comodità, che gli permettevano di starsene fuori per giornate intere senza dover tornare a casa.

Con tutto questo il barone Carlo Zois von Edelstein avrebbe potuto essere tranquillamente dimenticato, come è destino della maggior parte degli uomini, non avesse avuto la fortuna di trovare, nelle sue peregrinazioni montane, una campanula azzurra, graziosissima, ed una violetta di parvenza elegante e gentile, con i petali giallini, due rari endemismi delle Alpi Giulie, che dal loro scopritore presero nome: Campanula Zoisii e Viola Zoisii. Li ritroviamo citati in tutti i repertori delle specie floreali. Vedete un po' come vanno le cose. Ci sono certi che devono fare addirittura delle guerre per essere ricordati, con evidente malumore, dai posteri. Ad altri invece, più fortunati, bastano due fiorellini che continueranno a spuntare, per secoli, ad ogni inizio di primavera.

* * *

C'era un'aria di pioggia imminente in quel primo mattino del 19 maggio 1838. Il re Federico Augusto di Sassonia, in visita a Trieste, già alle sette si era recato ad Opicina, accompagnato dall'aiutante militare e da Muzio de Tommasini, assessore magistratuale. Della piccola comitiva faceva parte anche Bartolomeo Biasoletto, farmacista e botanico, una delle figure più in vista della città, per i suoi meriti scientifici. Senza perder tempo, benché l'erba fosse bagnata e le fronde grondanti per un acquazzone fresco fresco, Federico Augusto si inoltrò nei prati, in direzione del Monte Spaccato, e con evidente piacere cominciò ad osservare e a raccogliere diligentemente delle piante per il suo erbario. Dopo il pranzo in un grande albergo cittadino, di nuovo via in carrozza e poi a piedi per i prati di Zaule a rinvenire, come raccontò Biasoletto, «molte e variate piante che gradirono all'esimio cultore». Oggi, a Zule, si potrebbero raccogliere, tutt'al più, dei bulloni arrugginiti.

Ma chi era questo re che veniva dalla Sassonia ad erborizzare nei dintorni di Trieste? Nato nel 1797, era salito al trono nel 1836. In tutta Europa i tempi cominciavano a farsi turbolenti, il '48 non era lontano, e neanche quel suo regno, stretto fra l'Austria e la Prussia, era molto comodo. In più non gli andava, francamente, di regnare. Fosse stato possibile, avrebbe preferito dedicarsi in tutta calma agli studi naturalistici. APraga aveva perfino pubblicato un libro riguardante la flora da lui raccolta nei dintorni di Marienbad. Era un uomo semplice, in fondo benvoluto dai sudditi. È noto che le figure soltanto rappresentative sono in genere benvolute. Gli capitò di perdere la vita, mentre si trovava in viaggio nel Tirolo nell'anno 1854, in un incidente di macchina o, meglio, di carrozza. Ma in quella piovosa primavera triestina le cose andavano ancora bene. Nella città, allontanatosi l'incubo dell'epidemia di colera, si cominciava a respirare. Bartolomeo Biasoletto era felice di accompagnare un ospite così importante e, per certi aspetti, anche suo collega. Da Zaule raggiunsero San Canziano. Federico Augusto, agile e prestante, discese nella grotta, ammirò il Timavo che spumeggiante e con grande fracasso si riversava fra le rocce e finalmente, non pertanto raccogliendo qualche fiore, «si compiacque di trarre di quei luoghi qualche memoria a matita».

Qualche anno dopo Biasoletto diede alle stampe un piccolo libro nel quale tenne accurato diario del viaggio che in sua compagnia il sovrano aveva effettuato non solo a Trieste ma lungo le coste dell'Istria, della Dalmazia e del Montenegro. Un libretto curioso che alterna dei quadretti vagamente naïf ad accuratissime e per la verità un po' pedanti descrizioni di carattere scientifico: sono tuttavia pagine in gran parte amabilissime proprio perché restituiscono un certo gusto dell'epoca e, per altro verso, altamente apprezzabili per chi tenga d'occhio il rigoroso inventario botanico che è incluso, giacché non vi è luogo dove il re e la sua guida s'intrattengano, si tratta di un castello, di una piazza, di un muraglione (a parte, ovviamente, prati e boschetti) dove non spunti un'erbetta, o verdeggi un muschio in qualche modo degni di essere presi in considerazione e catalogati.

Come escursionista questo Federico Augusto non era tipo da prendere sottogamba. Dopo una visita alla grotta di Adelsberg o di Postumia, «il re — racconta Biasoletto — alle ore tre (!) del mattino si avviò al monte Nanos, sulla sommità del quale si raccolsero molte piante, indi si passò a Lueg, sebbene il tempo era minaccioso di pioggia che cadde anche dirotta». Deliziosa la scena a Castel Lueghi, degna di uno di certi altrettanto deliziosi acquarellisti dell'Ottocento: il re, desideroso di avere un ricordo dello strano castello incastonato nella cavità tenebrosa della grotta, disegna in piedi sul suo album mentre l'aiutante di campo, colonnello Mandelsloh, lo tiene al riparo della pioggia con un ombrello. Tutt'intorno volano intanto, «sortite dai buchi e fessure» di quegli antri delle colombe tubanti. Finalmente il re completa il suo schizzo, sale in carrozza e si dirige alla volta di Prevallo, ove Biasoletto prende da lui congedo. Poco prima, dichiarandosi soddisfatto e contento del viaggio compiuto nei territori del Litorale, Federico Augusto gli aveva donato un anello di gran valore. Dopotutto le fiabe dei re funzionano ancora. Dal canto suo il botanico — era meno che potesse fare — gli dedicò una pianta cui diede il nome di «Saxifraga Federici Augusti».

Come dire che, anche per il buon re di Sassonia, si ripeteva un po' la storia dell'eccellente barone von Zois di Edelstein.

Rinaldo Derossi

«Platonov» di Cechov con regia di Puecher

ROMA — La «Compagnia dell'atto» presenterà al teatro «Valle», dal 28 novembre prossimo, «Platonov» di Cechov, con la regia di Virginio Puecher e nell'interpretazione, tra gli altri, di Corrado Pani. La traduzione e riduzione è di Angelo Dallagiacoma. Gli attori sono Renato Campese, Carla Cassola, Corrado Olmi, Cesare Gelli, Piero Gerlini, Gianni Greco, Nadia Srebernik, Anna Marchesini, Renato Lupi, Concita Vasques, Aldo Miranda, Paolo D'Acri, Enrico Biletti. Costumi di Maurizio Paiola.

«Il criterio fondamentale a cui mi sono rigorosamente attenuto per fare la mia riduzione, in pieno accordo con Virginio Puecher – ha detto Angelo Dallagiacoma – è stato quello di mantenere tutta la comicità e la drammaticità, in stretto rapporto di generazione reciproca, presenti nel dialogo e nella struttura del "Platonov"».

GRACE KELLY DA STELLA DEL CINEMA A PERFETTA PRINCIPESSA

Cenerentola ha cinquant'anni

Dal padre irlandese, ex muratore, ereditò tenacia e intransigenza morale
Fermo diniego all'amico Sinatra che voleva aprire un Casinò a Monaco



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — Grace Kelly è una Cenerentola solo a metà. È vero che il papà era un muratore; ma quando lei venne al mondo, il 12 novembre 1929, trovò ad accoglierla una ricca e puritana famiglia di Filadelfia. Lungo tutta la sua vita, ella mostrò la medesima tenacia e intransigenza morale che accompagnarono la vita di suo padre, modesto operaio venuto dall'Irlanda, che in America si riscattò dalla povertà diventando milionario in dollari grazie alle fabbriche di mattoni che fondò. Il mito dell'«uomo fattosi da sè» si incarna a perfezione nella figura di quel personaggio, che abbandonò la scuola a 14 anni per andare a lavorare in un cantiere edile. Il focolare che edificò fu impeccabile sotto tutti gli aspetti. Fedele ai modelli che l'avevano circondata nell'infanzia, Grace Kelly durante tutta la sua carriera cinematografica perse soltanto una volta l'abituale compostezza, mostrandosi sconvolta dalla passione di fronte a Cary Grant, un «bello» autunnale e irreprensibile, nel film «Il ladro».

John B. Kelly aveva provato numerose umiliazioni a causa del basso ceto da cui proveniva. Nel 1920, quando si presentò per iscriversi alle regate inglesi di Henley, il comitato organizzatore respinse la sua domanda dicendo con poca delicatezza: «Le regate sono riservate ai gentiluomini. E un uomo che lavora con le sue mani non è un gentiluomo». Pochi mesi dopo, quel robusto giovane prendeva la rivincita conquistando un duplice trofeo olimpico.

Grace ereditò il temperamento risoluto del padre e la sensibilità artistica della madre. Margaret Majer, di origine tedesca, era stata indossatrice e professoressa di educazione fisica. La futura stella del cinema ebbe un'istitutrice inglese e fece i suoi studi in istituti religiosi. Lavorò in una compagnia teatrale di dilettanti; quando d'improvviso annunciò ai genitori che voleva trasferirsi a New York per iscriversi all'Accademia di Arte drammatica scoppiò una piccola crisi familiare. Le fu risposto che due zii che lavoravano per il teatro — uno come autore e uno come interprete di vaudevilles — erano abbastanza come rappresentanza artistica per la famiglia Kelly.

Credendo che si trattasse di un capriccio passeggero, i genitori di Grace accedono al suo desiderio, imponendole una sola condizione: a New York prenderà alloggio all'Hotel Barbizon, famoso per il fatto che ammette solo donne. La ragazzina fisicamente debole e miope perde i suoi complessi e diventa presto una apprezzata indossatrice. Le agenzie di pubblicità si contendono la bellezza, fredda ma soggiogante, di Grace per il lancio di marche di sigarette e di dentifrici. Pur non avendone bisogno, Grace vive dei suoi guadagni e conduce una vita molto austera. Non si presta a nessuna fotografia in abiti leggeri, a nessuna posa provocante. È il simbolo di un nuovo tipo di ragazza nordamericana, indipendente e libera, ma entro un ordine: un'immagine a cui Hollywood non può rimanere indifferente.

Arriva al cinema nel 1951. Interpretando una parte brevissima in Fourteenth Hour («La quattordicesima ora»). Un anno dopo incontra la grande occasione nella parte di moglie con Gay Cooper (che vinse l'Oscar col suo lavoro) nel film di Fred Zinneman, «Solo dinanzi al pericolo». Viene poi, nel 1953, il film «Mogambo», che, sia ricordato tra parentesi, diede luogo a uno dei casi più patologici della censura spagnola dell'epoca. Mediante i trucchi del doppiaggio, Grace Kelly e Donald Sinden, che nel film sono marito e moglie, diventarono fratello e sorella. Questo stratagemma risparmiò la visione di un adulterio al pubblico spagnolo, ma non impedì che le relazioni fra i due assumessero un aspetto decisamente incestuoso.

Nel 1954, contrariamente a tutti i pronostici, Grace Kelly ottenne l'Oscar per la sua interpretazione nella «Angoscia di vivere», un melodramma che aveva come principali interpreti Bing Crosby e William Holden. La sera della consegna dei premi Humphrey Bogart e Lauren Bacall avevano la loro Cadillac parcheggiata davanti al teatro, pronti a partire velocemente verso l'ospedale «Cedro del Libano», dove era ricoverata la loro amica Judy Garland, che aveva appena partorito un bambino, poiché secondo tutte le voci, doveva esserle concesso l'Oscar per la sua patetica interpretazione nel film «È nata una stella». Risultarono vincitori, invece, Marlon Brando (per «La legge del silenzio») e Grace Kelly. Fu una tremenda delusione che accelerò il declino fisico e morale della tormentata Judy Garland.

Con «Il cigno» — un fil premonitore — e «Alta società», Gace Kelly concluse nel 1956 la carriera cinematografica. Dopo aver interpretato undici film, abbandona il cinema lasciando — stando ai pettegolezzi che circolano per Hollywood — una quantità di cuori infranti. Non solo quelli dei suoi ammiratori, ma anche e specialmente quelli degli attori che erano suoi interlocutori o suoi rivali nei film. Figurano a quanto pare nella lista Gary Cooper, Ray Milland, Clark Gable, Bing Crosby e parecchi altri. Tutti costoro le fecero proposte di matrimonio, previo divorzio dalle rispettive mogli, che essa respinse.

Ranieri III, principe di Monaco dal 1949, trentesimo discendente della famiglia Grimaldi, regnante nel Principato, nel 1955 ha 32 anni. Attraversa alcune difficoltà finanziarie e personali. Le sue relazioni con l'attrice francese Gisèle Pascal non sono ben viste, e d'altra parte ci sono potenti ragioni perché egli metta termine al celibato: in mancanza di figli, alla sua morte il minuscolo Principato diventerà in base ai trattati un protettorato francese. I monegaschi sono preoccupati.

Un anno prima, Ranieri e Grace si erano conosciuti in un breve incontro in un ristorante della Costa Azzurra. Poi una visita fortuita di Grace Kelly al palazzo principesco, in occasione della sua partecipazione al festival di Cannes, dà occasione a un secondo incontro che sarà decisivo.

Le nozze si celebrano il 19 aprile 1956. Sono un avvenimento internazionale e vengono commentate con frasi più o meno storiche. «Che grande attrice ha perduto il cinema e che grande principessa ha ottenuto Monaco!», dichiara Frank Sinatra, compagno di scena di Grace nel film «Alta società». Quindici anni dopo, malgrado queste parole lusinghiere, la principessa molto giudiziosamente si rifiuta di intercedere di fronte a Ranieri perché Frank Sinatra abbia la licenza necessaria per aprire un casinò a Monaco. «Non posso far nulla per te; i tuoi metodi non sono adatti per questo paese», si dice che Grace abbia risposto al cantante-attore.

Nonostante i periodici annunci di un suo ritorno al cinema, Grace Kelly ha limitato da allora le sue apparizioni sullo schermo a pochi festival a scopo benefico.

Luigi Bonet

Darril F. Zanuck gravemente ammalato

PALM SPRINGS • Il produttore di Hollywood Darril F. Zanuck, che realizzò il primo film sonoro «Il cantante di jazz», e che scoprì grossi talenti come James Cagney e Marilyn Monroe, è gravemente ammalato.

Lo ha reso noto un portavoce della famiglia, precisando che Zanuck, che ha 77 anni, soffre di una grave forma di polmonite. Il produttore è già da anni in cattive condizioni di salute, e ieri è stato ricoverato in ospedale.

Zanuck cominciò la sua carriera cinematografica come attore da bambino e la concluse nel '77 quando si ritirò dall'attività. Oltre al «Cantante di jazz», Zanuck ha prodotto «Tutti assieme appassionatamente», uno dei maggiori successi commerciali di Hollywood, «Furore», «Piccolo Cesare» e «Il giorno più lungo». Grazie a lui apparvero nel firmamento di celluloide stelle di prima grandezza come Bette Davis, Henry Fonda, Betty Grable, Alice Faye, Tyrone Power ed Edward G. Robinson.

Convegno a Genova sul cinema italiano

Il 30 novembre, con inizio alle ore 17, nella sala del Consiglio del comune di Genova avrà luogo la cerimonia inaugurale del convegno «1965-1980: il cinema italiano fra due leggi», organizzato dall'assessorato alle attività culturali.

Proseguono, intanto, le iniziative collaterali al convegno con le proiezioni in alcune sale cinematografiche cittadine dei film più significativi della produzione cinematografica del periodo preso in esame dal convegno. Sabato scorso è stata inaugurata, nell'Appartamento del Doge (Palazzo Ducale) la mostra «Cinema al muro: il manifesto italiano negli anni '60/'70», dove il manifesto viene esaminato quale mezzo di comunicazione fondamentale per il lancio pubblicitario del film.



Peapak (New Jersey) — Caroline Kennedy con la madre Jackie Onassis (di spalle) durante l'annuale caccia alla volpe che viene organizzata dall'Essex Club nella grande tenuta di Carmen Paterniti *(Ap)*

APERTA LA MANIFESTAZIONE «FIRENZE CINEMA PER L'UNICEF»

Nel segno della violenza organizzata dalla televisione

Questo l'assunto di «Buone notizie» di Elio Petri in prima mondiale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

FIRENZE — Con la proiezione del film «Buone notizie» di Elio Petri in prima mondiale, e con una cerimonia a Palazzo Panciatichi, è cominciata a Firenze la manifestazione «Firenze cinema per l'Unicef». È organizzata dalla regione, provincia, comune, azienda di turismo con il comitato italiano per l'Unicef, in coincidenza con l'Anno internazionale del fanciullo. La manifestazione proseguirà fino a martedì con una rassegna di film inediti in lingua originale, di produzione canadese, cecoslovacca, italiana, francese, tedesco–orientale, senegalese, spagnola, svizzera, svedese, ungherese, russa, statunitense.

Due convegni sono cominciati a Palazzo Vecchio (schemi per la cultura nell'Europa geografica) e a Palazzo Medici (un caso di ecologia culturale: pro e contro gli audiovisivi). Al primo presieduto dal segretario generale del comitato italiano per l'Unicef Arnoldo Farina, si discute sul pericolo dell'appiattimento delle culture economicamente più deboli, soprattutto dei paesi emergenti, a causa della circolazione indiscriminata degli audiovisivi; sono presenti autori come Terence Young, Marco Ferreri, Elio Petri, Sham Benegal, Mahama Johnson Traore, Franco Evangelisti, Max Massimiliano Garnier. Al secondo convegno, presieduto da Giancarlo Zagni, presidente del «Cinema for Unicef» partecipano esponenti delle strutture cinematografiche e televisive pubbliche e private dei paesi di tutta Europa, nonché gli inviati della Cee, del Comecon e del Fondo internazionale per la promozione della cultura.

In mondovisione dal Teatro Comunale di Firenze concluderà il 27 novembre la manifestazione uno spettacolo musicale.

Intervistato dopo lo spettacolo inaugurale, Elio Petri ha detto del suo film: «Nella società dello spettacolo, ossia nella nostra, non c'è più lo spettacolo della vita, c'è solo lo spettacolo che la società preordina, programma, elabora per darti l'impressione che tu vivi, mentre tu non vivi più da molto tempo. Io credo che la realtà non ci sia più. Io credo che la nostra sia un simulacro di vita. Il nostro amore è un simulacro d'amore. La nostra cultura è un simulacro di cultura. Noi mimiamo, condizionati come gli animali di Pavlov, sentimenti che non proviamo più. Anche la morte è nell'ordine naturale di questo non vivere». Ed ha aggiunto: «La storia che ho raccontato è quella di un uomo di 35 anni, che nel film non ha nome. Quest'uomo, dove cammina, per le strade della città, o per i viottoli d'un parco, è come se si lasciasse dietro una scia di mondezza. Quest'uomo passa la giornata davanti a sei televisori, che gli rimandano, verosimilmente, tutti i programmi previsti per le prossime ore. Quei sei monitor hanno sostituito per lui la realtà. Essi gli danno notizie di catastrofi naturali, sociali in atto un poco dappertutto nel pianeta. Egli accoglie imperturbabile la pioggia delle notizie. Legge, di tanto in tanto, un libro; ma sembra fermo sempre alla stessa pagina. Alcune notizie particolarmente macabre sembrano lievemente evocare alla sua fantasia stimoli in qualche modo sessuali. Allora chiama al telefono una sua collega, una sua coetanea, e con lei fa discorsi erotici. Con linguaggio dalla trivialità fredda, asettica, direi tecnica. A casa — è sempre Petri che parla — la sera, di nuovo la televisione, di nuovo, da ogni parte della terra, notizie di crisi economiche, di massacri, di epidemie. Con la giovane moglie l'uomo ha un rapporto meccanico, e fiscale, basato su continue contestazioni bilaterali. La moglie sembra amarlo più di quanto lui non l'ami. Poi viene un amico, ch'egli non vede da anni, Gualtiero. Gli chiede aiuto. Vuole dargli una pistola. Va in giro con un'arma perché sente che qualcuno lo vuole ammazzare. Lui dice che è matto. Anche la moglie di Gualtiero lo dice. Insieme mandano l'amico in una clinica. Li Gualtiero viene ammazzato. Il nostro eroe lo saprà guardando la televisione. Anche quella porzione di realtà che gli spetta di diritto è ormai motivo di spettacolo. C'è ancora un piccolo colpo di scena sulla vera paternità del figlio che la moglie porta in grembo. Poi il film finisce. In una Roma coperta di mondezza, frastornata dal lagno delle sirene, in mezzo a piccoli atti di violenza che esplodono, come dice la televisione, un po' dovunque, e che non sembrano più nemmeno reali, ma spettacoli organizzati dalla televisione. Ecco, questo è il film. Spero sia meglio di come l'ho raccontato».

F. A.

Insieme sotto l'albero



Sotto l'albero di Natale il cinema ci proporrà «Mani di velluto» con Eleonora Giorgi e Adriano Celentano (nella foto), registi Castellano e Pipolo. Il film è al montaggio

La rassegna dei libri

Amor di teatro

Mario Bonetti: «Cara gente di teatro» (Collana «Il timone», Pan editrice Milano).

Un omaggio ad autori, critici, attori che segnarono un'epoca del teatro italiano: Silvio D'Amico e Gino Cervi, Renato Simoni e Sergio Tofano stanno gomito a gomito tra le pagine di questo librettino scritto con amore. Seppure i «ricordi» hanno sempre il sapore agro del necrologio, i brevi capitoli di Mario Bonetti sono improntati all'affetto e al vero rimpianto, anche perché con molti dei protagonisti l'autore ha più di un ricordo in comune. Ecco quindi, per esempio, che Eugenio Ferdinando Palmieri ha un posto tutto particolare, fatto più che altro di impalpabili ricordi, mischiati con i tratti ufficiali, utili ad abbozzare una figura più viva e vera. Per Gherardo Gherardi, lo sfondo adeguato per ricordarne le numerose opere è Bologna, che diventa parte integrante nel ricordo di questo autore così dimenticato dal teatro italiano.

Per quanto riguarda i grandi attori che ci hanno da poco lasciato, Bonetti ci offre alcuni ritratti indimenticabili. Per tutti valgano due esempi: l'esile figura di Sergio Tofano, con il suo Signor Bonaventura, e l'affettuosa divagazione su Josephine Baker ricordata come la grande mamma, oppure come «una piccola Onu senza diritto di veto».

L'ultima parte del volumetto è dedicata alle cronache di spettacoli degni di nota e qui, dopo il commosso biografo, riconosciamo il critico teatrale, lo spettatore attento e imparziale, che di una serata raccoglie fedelmente le impressioni. Bastano quattro titoli, corrispondenti a quattro esperimenti culturali, e in poche pagine abbiamo un ritratto della ribalta della stagione 67-68, condensata in grandi personaggi, del calibro di Visconti, Ronconi, Squarzina, De Filippo e Albertazzi.

Un volumetto di rapida lettura, in cui si condensano fatti e personaggi che hanno caratterizzato il panorama teatrale a noi vicino: una visione d'insieme personale, quindi limitata, ma non per questo meno esaustiva di una ampia trattazione.

Ch. V.

Diotima e Hölderlin, a cura di Enzo Mandruzzato, ed, Adelphi, Milano 1979, L. 4.500.

All'alba del romanticismo assistiamo alla riscoperta dell'amore nella letteratura, inteso quale sentimento primario, cioè come rapporto tra anime elette, come affinità elettiva tra spiriti nobili. Potrebbe adombrarsi perfino qui un recupero della spiritualità stilnovistica, comunque si incontra un gran numero di casi che mostrano una forma di rapporto nuovo tra uomo e donna. E' strano come la recente letteratura politica del femminismo non abbia riscoperto questa forma di esaltazione della donna come fatto intellettuale capace di condizionare e determinare non solo l'uomo, ma tutta l'opera di un artista. Tale riscoperta sta avvenendo attraverso varie direzioni, ma soprattutto nel clima della ricerca critica più impegnata sul piano dell'estetica che su quello della sociologia.

E' il caso di Enzo Mandruzzato, studioso specializzato nel complesso periodo che sta tra Settecento e Ottocento, che analizza la storia del più grande amore di Friedrich Hölderlin, quello per Susette Gontard, nella cui casa di Francoforte egli fu precettore dei figli.

Hölderlin è uno dei più grandi lirici di tutte le letterature: in quanto tale l'amore per Susette domina tutta la sua opera letteraria, ne è il lievito segreto. Anche se, come per tutti i lirici puri, questo suo rientra nella categoria degli «amori impossibili» (la Gontard era sposata e di classe sociale troppo superiore), eccezionalmente questo amore venne corrisposto, sia pure esclusivamente sul piano intellettuale. Non fu quindi una pura astrazione simbolica del poeta, ma si creò un lungo e intenso rapporto, che continuò anche dopo l'intervento del marito di Susette Gontard che mise fine al contatto diretto.

Di questo amore, difficile da ricostruire, Enzo Mandruzzato ha pazientemente riunito una ricchissima documentazione, da poco pubblicata in un prezioso volume delle edizioni Adelphi. Si tratta delle poesie indirizzate a Diotima (questo era il nome simbolico che aveva dato all'amata) e delle lettere che i due innamorati si sono scambiati. Se per le poesie si tratta di documenti di altissimo lirismo, espressione di un culto assoluto per la bellezza che veniva idealizzata in Diotima, le lettere sono un documento assai più interessante per lo studioso moderno. Vengono pubblicati infatti non solo alcuni biglietti di Hölderlin sfuggiti alla distruzione, ma anche le lettere di Susette Gontard, cioè la storia del rapporto nei due sensi. Se gli scritti del poeta confermano la sua posizione lirica, le lettere di Diotima sono una sorpresa, in quanto essa si rivela come donna profondamente colta, ricca di umanità e di doti intellettuali, pronta a capire il poeta seguirlo in tutti i suoi itinerari intellettuali, anche se non disposta a rinunciare alla sua dignità sociale passando al piano dell'adulterio fisico vero e proprio. Tra di loro si instaura quindi un rapporto sentimentale che va oltre il rapporto di amicizia elevata per entrare nel clima di quella che Mandruzzato chiama «una sottile, inconscia paternità morale che si era venuta formando nel cuore di entrambi». Italo A. Chiusano parla di «castissimo adulterio», ma in realtà si tratta di ben altro, di una forma di rapporto erotico non fisico che è stato tipico di una cultura e di una società oggi del tutto scomparse.

Per quanto castissimo secondo gli schemi odierni, il rapporto tra Hölderlin e Diotima arriva a livelli di altissimo erotismo. C'è una carica emotiva (e qui occorrerebbe una indagine psicanalitica) che viene deviata dal piano fisico e si realizza nella eroticizzazione di ogni fatto simbolico del rapporto: le letture in comune, che fecero scattare le furie del marito di Susette, in realtà sono un atto fortemente erotico, ancora più intenso in quanto trasferito. Così i riferimenti classici o le ispirazioni naturalistiche delle poesie di Hölderlin sono leggibili in chiave simbolica di puro erotismo. Questo giustifica come Diotima ne sia stata l'ispiratrice, anche quando non ne sia uno specifico riferimento.

Sandro Zanotto

GIORNALE DI TRIESTE

APERTO IL CONVEGNO INTERNAZIONALE

Cirrosi epatica: nuove speranze



Il moderatore prof. Coppo e il prof. Macchioro (Italfoto)

Nella sala delle conferenze dell'ospedale Maggiore si è aperto ieri il convegno sulle «Attualità in tema di cirrosi epatica» organizzato, sotto gli auspici della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Trieste, dall'Associazione medica triestina e dalla Scuola di specializzazione gastroenterologica del nostro ateneo.

«Si può confermare che dalle numerosissime ricerche effettuate sotto tutti i punti di vista, in tema di cirrosi epatica, sono emerse acquisizioni di interesse determinante, poiché gli studiosi sono addivenuti non di rado ad una radicale revisione dei concetti vigenti fino a pochi anni or sono»: con queste parole di speranza il prof. Gino Macchioro, presidente del comitato organizzatore, ha porto il saluto agli ospiti italiani e stranieri ed alle autorità presenti alla seduta inaugurale.

I lavori sono stati aperti dal prof. Mario Coppo di Modena, che fungeva da moderatore. Nel '65, per indicare una malattia cronica del fegato, con vari tipi ed entità di notevoli alterazioni immunologiche, è stato coniato il nome di epatite cronica attiva. Ricerche sempre più approfondite vengono da allora effettuate per dare ai reperti ottenuti un significato clinico e patogenetico, mentre se ne studiano le variazioni durante il trattamento immunosoppressivo. Attualmente le «alterazioni immunologiche» delle epatopatie croniche sono considerate diverse, a seconda degli aspetti etiologici che hanno provocato il danno epatico iniziale. Questi aspetti immunologici delle epatiti croniche sono stati esposti dai professori Naccarato e Chiaramonte di Padova.

Il coma epatico è stato l'argomento della relazione del prof. Giuseppe Labò di Bologna, il quale ha ricordato che esso va considerato come una sindrome clinica, che può instaurarsi nel corso di una grave insufficienza epatica o a carico di altri organi. Il concetto di coma epatico — ha proseguito il prof. Labò — va inteso in un contesto dinamico considerando che la condizione di coma può essere il punto di arrivo dopo varie tappe e stadi ben precisi; tale situazione viene definita con il termine «encefalopatia epatica». Questa condizione potrà seguire ad un eccesso cronico ammonio-dipendente e non, oppure ad una insufficienza epatica fulminante di origine virale, tossica o metabolica. In quest'ultima evenienza il coma è caratterizzato da delirio e da convulsioni che possono sfociare in una condizione di decerebrazione; nei pazienti con cerebropatia cronica, invece, il coma è generalmente scatenato dall'intervento di fattori precipitanti, quali ad esempio emorragie, diuresi forzata o la somministrazione di sedativi ed analgesici. Il prof. Labò ha concluso la sua esposizione indicando l'impostazione terapeutica, che attualmente è stata confermata nella sua validità da trials clinici controllati, l'impiego di neomicina e lattulosio.

I professori Gentilini, Buzzelli e Laffi di Firenze nella loro relazione hanno trattato la sindrome epato-renale, sottolineando come per sindrome epato-renale si intenda il quadro clinico caratterizzato da uno stato di insufficienza funzionale renale che può manifestarsi nel corso di epatopatie croniche.

A sua volta il prof. Zivkovic di Zagabria ha parlato della terapia corticosteroidea e immunosoppressiva nelle epatiti croniche e nella cirrosi del fegato. L'epatologia ha detto lo studioso jugoslavo non dispone ancora di una terapia etiologica delle epatiti croniche e delle cirrosi del fegato; molti medicamenti sono stati provati, ma soltanto la terapia corticosteroidea e immunosoppressiva è stata mantenuta in alcune forme di epatiti croniche e nella cirrosi. I risultati di questa terapia non vengono però da tutti i clinici considerati validi. Di vivo interesse inoltre le relazioni dei professori Dioguardi di Milano e Amiel di Parigi.

Fondo per lo studio delle malattie epatiche

Alla memoria del Cap. superiore direttore di macchina Giulio Cramer, è stato aperto un conto corrente (n. 7298/0) alla Cassa di Risparmio agenzia n° 2, dalle famiglie Cramer, Jvanissevich e Giovannini al fine di creare un fondo per lo studio delle malattie epatiche. Si tratta di un eloquente gesto di solidarietà umana che si auspica abbia seguito, poiché le malattie epatiche sono in continuo aumento e soltanto con lo studio e la ricerca si possono ottenere risultati concreti.

PREZZI MERCI E QUALITÀ NELLE VETRINE DELL'«EMPORIO»

Un nuovo modo di vendere

Il supermercato misto - Gli acquisti della clientela d'oltre confine



Il primo supermercato alimentare della regione fu aperto a Trieste 25 anni fa. I consumatori triestini accolsero malvolentieri la novità, e quella prima iniziativa fu un fallimento. Dopo un paio di anni, il negozio self service sorto in via Battisti fu costretto a chiudere.

Nei triestini era ancora largamente diffusa l'abitudine ad acquistare dall'alimentarista, dal salumaio, dal droghiere sotto casa: le massaie, in bottega, in attesa di essere servite, scambiavano quattro chiacchiere fra loro, si facevano consigliare dall'esercente, protestavano per la qualità della merce in contraddittorio con il negoziante, volevano a tutti i costi osservare bene il «taglio» del prosciutto e magari assaggiare una scheggia di formaggio prima di acquistarlo, e, spesso, al momento di pagare il conto, facevano segnare l'importo a credito sul «libretto». Il nuovo modo di vendere si affermò negli anni Sessanta con l'ingresso sul mercato della grande distribuzione, l'apertura dei negozi self service del movimento cooperativo e la presenza, in ogni rione, di supermercati privati.

La formula scelta, quasi un uovo di Colombo, fu quella del supermercato misto: i prodotti confezionati allineati sugli scaffali; generi di salumeria e macelleria venduti a taglio, nel modo tradizionale. A determinare il successo furono i prezzi dei generi esposti, con ricorrenti vendite promozionali di sicuro effetto.

Perché prezzi migliori? Nei supermercati, parte del costo del personale viene risparmiato grazie al consumatore che si serve da sé; c'è, inoltre, un maggior giro d'affari perché la clientela è più numerosa; la grande distribuzione può inoltre acquistare partite di merce a prezzi ribassati direttamente dai produttori.

La grande distribuzione e i dettaglianti organizzati coprono ora una fetta di circa il 50 per cento dell'intero mercato alimentare triestino. Trieste non è più tuttavia, all'avanguardia, in ambito regionale, nell'applicazione dei nuovi sistemi di vendita, molto più diffusi altrove. Analizzeremo le cause di questo fenomeno in un successivo articolo. Come dato di riferimento, vale la pena di rilevare che i negozi self service coprono, in Germania, il 98 per cento del mercato al dettaglio, in Austria il 90 per cento.

La presenza a Trieste di numerosi negozi di piccole dimensioni, nel settore alimentare, con un modesto volume d'affari e scarso peso nelle trattative di acquisto alla fonte, è una delle ragioni che determinano i prezzi sostenuti del mercato triestino in questo campo. A Trieste c'è poi una situazione singolare rispetto al resto d'Italia, che vede operare sul mercato negozi esclusivamente di drogheria e negozi dove si vendono soltanto generi alimentari.

Questa distinzione rigida, ereditata dai tempi dell'Austria, incide sulla capacità del mercato di contenere i prezzi. Vediamo perché. Mentre i margini di guadagno sui prodotti alimentari sono contenuti (si aggirano sul 15 per cento), quelli su alcuni prodotti di drogheria (prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa) sono più alti (anche il 25 per cento).

Nelle città dove l'alimentarista può vendere anche il bagno da schiuma e le saponette, la carta igienica, l'insetticida e il dentifricio, il negoziante può tenere più bassi i prezzi dei prodotti di prima necessità, compensando il minor guadagno con i migliori margini sui generi di drogheria.

E' un dato di fatto che la pasta, la farina e molti prodotti confezionati dalle grandi marche si trovano nei negozi alimentari di Trieste a prezzi, sia pur di poco, superiori a quelli di altri centri. Le piccole drogherie a loro volta non riescono a essere competitive, non riuscendo a ottenere dai grossisti quegli sconti che sono riservati ad ordinativi di quantità più forti.

Il problema è stato in parte superato con l'entrata in attività dei grandi supermercati, che hanno la facoltà di vendere l'un tipo di prodotti e l'altro. A Trieste, attualmente, la possibilità per il piccolo alimentarista di ampliare il proprio negozio e di poter vendere ogni genere di prodotti è esclusa dal blocco delle licenze. I piccoli negozianti sono posti fra l'incudine di un mercato che li relega sempre più in posizioni marginali e il martello dei meccanismi amministrativi. A farne le spese è il consumatore, che mediamente paga gli stessi prodotti più cari.

I proprietari di piccoli negozi sono spesso costretti a Trieste a un consistente immobilizzo di capitale, dovuto alle forti giacenze di magazzino: solo acquistando molto, come si è detto, riescono a comperare bene, ma i prodotti restano invenduti nei retrobottega e diviene più difficile per il negoziante rifornirsi di prodotti di nuova immissione sul mercato. I soldi tenuti fermi non consentono, inoltre, una buona politica aziendale dei prezzi.

Una componente non trascurabile delle vendite alimentari è data dagli acquisti degli jugoslavi. I prodotti più richiesti dai compratori d'oltre confine sono i detersivi, il riso, i liquori e i salumi, oltre ad articoli di drogheria e profumeria. I detersivi in molti supermercati sono veramente convenienti, spesso perché sono venduti anche sottocosto trattandosi di articoli «civetta», esposti a prezzi bassi per attirare il cliente.

Gli jugoslavi acquistano dunque anche prodotti alimentari: naturalmente si tratta spesso di acquisti grossi, come per i liquori. La piazza di Trieste, grazie anche agli acquisti della clientela d'oltre confine, riesce a svolgere, nel settore alimentare, un interessante volume di vendite. Una stima attendibile, desunta anche dai dati noti della grande distribuzione, fissa quest'anno il giro d'affari del settore, a Trieste, in 150 miliardi.

B. U.

L'INAUGURAZIONE DEL MUSEO ETNOGRAFICO

Nella mostra della ferriera quasi un secolo di Servola

Presentato il forno elettrico ad arco, autentica novità



Un particolare della mostra allestita a Servola (Italfoto)

E' stata inaugurata ieri pomeriggio al Museo etnografico di via del Panebianco la Mostra «La ferriera e Servola», che illustra la storia dello stabilimento servolano dalla prima colata, avvenuta il 24 novembre 1897, fino alle attuali realizzazioni.

All'inaugurazione, accanto al direttore del Museo che è il parroco di Servola don Dusan Jakomin, erano presenti il direttore dello stabilimento Italsider, dott. Roberto Sacerdote, e l'arch. Milos Magolic, direttore del «Museo tecnico» annesso allo stabilimento siderurgico di Jesenice in Slovenia. Quest'ultima presenza è derivata dal fatto che alla fine dell'800 fu la Krainische Industrie Gesellschaft, che era proprietario dello stabilimento di Jesenice, a costruire lo stabilimento sul mare, a Servola, allo scopo di utilizzare la via marittima per l'approvvigionamento delle materie prime e quindi usare il prodotto grezzo - ghisa e ferroleghe - nel suo stabilimento a Nord di Lubiana.

Di quest'iniziativa dello scorso secolo ha parlato l'arch. Magolic, che presso il proprio Museo ha un'ampia raccolta di documenti storici sullo stabilimento di Servola (una vetrina dell'attuale mostra espone infatti tutta una serie di fotografie e di documenti che risalgono agli anni fra il 1897 e il 1924, anno in cui lo stabilimento venne acquistato dalla società «Altiforni e acciaierie della Venezia Giulia»).

Ha preso la parola anche il direttore dello stabilimento, dott. Sacerdote, il quale ha illustrato le vicende della «Ferriera» dal 1924 ad oggi, dall'assorbimento da parte dell'Ilva - nel '31 - ai pesanti bombardamenti della seconda guerra mondiale ed al rilancio, riparati i danni e riprese le produzioni, seguito alla fusione dell'Ilva e della Cornigliano nell'Italsider, nel '61: dal 1962 al '68 lo stabilimento venne infatti interamente ristrutturato con un serie d'investimenti per complessivi 74 miliardi.

I moderni impianti di depurazione delle acque, di abbattimento delle polveri e di captazione dei fumi - accorgimenti nel campo ecologico che si accompagnano alla recentissima attivazione del forno elettrico sono ormai storia di oggi; e nell'occasione dell'inaugurazione della Mostra storica sono stati al centro, nella mattinata, di una visita dedicata ai rappresentanti della stampa. In particolare è stato presentato l'ultimo nato dello stabilimento triestino, il forno elettrico ad arco da 35 tonnellate, che serve alla rifusione dei recuperi interni della ghisa per l'ottenimento, attraverso speciali trattamenti metallurgici, di un prodotto più raffinato, in pani. Un impianto che si avvale dei più moderni sistemi della tecnica: tutte le operazioni sono controllate elettronicamente.

Al miglioramento delle condizioni ecologiche e dell'ambiente di lavoro le innovazioni strutturali provvedono contemporaneamente all'aggiornamento degli impianti, poiché l'impegno è quello di conseguire i più alti livelli di competitività attraverso un aumento di quell'efficienza tecnico-operativa che già consente allo stabilimento di Servola di occupare il nono posto nella graduatoria delle più importanti società siderurgiche mondiali e il terzo posto assoluto in Europa, dopo l'inglese British Steel e la tedesca Thyssen.

Domani assemblea dell'Unione commercianti

Domani, lunedì, alle ore 18.30 in seconda convocazione, si riunisce, nella sala maggiore della sede di via San Nicolò 7, l'assemblea dell'Unione commercianti di Trieste e provincia.

L'assemblea è composta dai dirigenti delle diciotto associazioni di categoria componenti i tre settori di funzione nei quali è articolata l'Unione: quello del commercio al dettaglio, quello del commercio all'ingrosso ed estero, quello degli ausiliari, dell'ospitalità e turismo e dei traffici internazionali; nonché dei componenti i comitati tecnici direttivi degli oltre 50 gruppi merceologici operanti in seno alle associazioni. Saranno presenti all'assemblea anche rappresentanti del parlamento e autorità nazionali, regionali e locali.

I lavori assembleari verranno aperti dalla relazione consuntiva e programmatica del consiglio direttivo dell'Unione, la quale tratterà dei problemi attuali dell'emporio e delle categorie commerciali e turistiche, ivi inclusi quelli del porto, degli scambi, dei prezzi e del rinnovo del contratto di lavoro.

CALENDARIETTO

Oggi: Cristo Re — Il sole sorge alle 7.17 e tramonta alle 16.27; la luna cala alle 11.58 e si leva alle 22.18.

Ieri: temperatura massima gradi 9,6; minima gradi 5,4; pressione millibar 1018.3 stazionaria; umidità 55 per cento; vento km 16 da Est-Nord-Est borino, mare poco mosso con temperatura di gradi 11,9. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri.

Maree: oggi, alta all'1.36 con cm 28 e alle 12.14 con cm 20 sopra il livello medio; bassa alle 7.10 con cm 2 e alle 19.22 con cm 39 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823831; via Settefontane, 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia, 4, tel. 60958.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 823831.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Al Petrarca — Le elezioni per il rinnovo degli organi collegiali componenti genitori nei consigli di classe del liceo ginnasio «F. Petrarca» avranno luogo dalle 8.30 alle 20.30.

PRESENTATO DAL «PICCOLO» NELLA SALA CONVEGNI DELLE GENERALI

Documentario inedito su Trieste '53-54

I filmati, quasi un cimelio, saranno illustrati dal prof. Agnelli

Più gli anni passano e più, anziché «come eravamo», viene fatto di domandarsi «come erano».

Oggi, a 25 anni dal ritorno di Trieste all'Italia, c'è tutta una generazione di nostri concittadini che quelle giornate le conosce soltanto per sentito dire. Lo stesso è accaduto a noi quando, bambini, ragazzi e, infine, uomini fatti, abbiamo ascoltato dalla voce dei nostri vecchi il racconto cento volte replicato di quella che adesso si chiama la «prima redenzione», ma sino al 1954 era stata l'unica e la sola.

Quei racconti che tanta parte ebbero nella nostra educazione sentimentale hanno lasciato nell'animo della gente della mia età un sedimento indistruttibile e, con esso, il rimpianto di dover dir sospirando «io non v'era».

Proprio perché non fummo testimoni di quel favoloso autunno del 1918, siamo cresciuti con il desiderio segreto di viverne un secondo e nulla abbiamo trascurato perché l'ottobre del 1954 fosse il più possibile simile al novembre dell'«Audace» e dei piumetti strappati ai bersaglieri.

Mercoledì prossimo, 28 novembre, nella sala convegni delle Assicurazioni Generali, via Trento 8, avrà luogo una proiezione di film inediti sul ritorno dell'Italia a Trieste commentata dal prof. Arduino Agnelli della nostra Università. L'inizio è fissato per le 17.15.

Martedì 27, sempre alle 17.15 nella sala convegni delle Generali, la manifestazione sarà presentata in anteprima; per accedervi è necessario l'invito.

Checché se ne dica, i triestini nati fra le due guerre son venuti su, in massiccia maggioranza, con il complesso del bersagliere, con la nostalgia di un'esperienza non fatta e la voglia matta di viverla che li animò sino a quando quei giorni, per un prodigio della storia, non furono replicati.

Sì, noi lo sappiamo benissimo «come eravamo». E oltre al «come», conosciamo con altrettanta precisione il perché.

Ma quelli che son venuti dopo, quelli che oggi andranno a vedere le immagini dell'ottobre 1954 domandandosi «come erano» gl'incredibili triestini d'un quarto di secolo fa, forse si trovano davanti a un enigma.

Possibile che quegli ultimi romantici, quegli indefessi imbandieratori di finestre, quegli instancabili scanditori dal trisillabo I-ta-lia siano le stesse persone dalle cui bocche escono oggi discorsi scettici, disincantati e financo irosi?

Sì, è possibilissimo. Perché l'uomo, e con lui le città e le nazioni, son fatti di questi contrasti.

Non domandiamoci, rivedendo le immagini di 25 anni or sono, se siamo cambiati noi o se è cambiato l'oggetto dei nostri sogni d'allora. Non domandiamoci, soprattutto, se qualcuno o qualcosa è cambiato in peggio.

A cambiare sono stati, come sempre, i tempi e il mondo.

Non bisogna stupirsene e sarebbe vano dolersene. L'importante è andare avanti. Ma senza dimenticare — o rinnegare — ciò che abbiamo alle spalle. Sapendo perfettamente «come eravamo» e sperando che qualcuno ci dica una buona volta come saremo.

Lino Carpinteri

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Motivi di dissenso fra camici bianchi

La posizione subordinata rispetto ai medici dei biologi, chimici e fisici negli ospedali

I biologi, chimici e fisici che operano negli enti ospedalieri e nelle altre strutture sanitarie della regione Friuli-Venezia Giulia nell'aderire all'agitazione proclamata in sede nazionale dalle rappresentanze sindacali della categoria e allo sciopero nazionale nei giorni 27 e 28 prossimi, ritengono doveroso informare l'opinione pubblica, gli esponenti politici e amministrativi, i responsabili degli enti interessati ai problemi della riforma sanitaria sulla natura delle loro doglianze e sulle ragioni che hanno reso necessaria ed indifferibile la loro responsabile determinazione.

Una moderna, articolata, efficiente organizzazione sanitaria non può prescindere dall'apporto di esperti, laureati nelle discipline scientifiche di base – biologia, chimica, fisica – che seguano gli sviluppi continui delle rispettive discipline e che mettano a disposizione del paziente le più avanzate metodologie di analisi e ricerca nei fondamentali e specializzati settori della microbiologia, tossicologia, impiego di radioisotopi radioattivi e di sorgenti di radiazioni, tutela dell'ambiente e della sua salubrità, ecc.

Per la verità, negli ultimi anni, sono stati inseriti negli enti ospedalieri e negli altri istituti sanitari numerosi biologi, chimici e fisici, ma agli stessi è stato riservato un ruolo subordinato, di «portatori d'acqua» in favore di altre categorie che han saputo consolidare una posizione di assoluto privilegio.

Qualunque sia la preparazione professionale e la qualificazione scientifica anche ad altissimo livello del biologo, chimico o fisico che operi nell'organizzazione ospedalierea, la sua posizione resterà sempre subordinata a quella del novizio più inesperto fra gli assistenti medici: ciò per effetto di una legislazione lacunosa ed ambigua, aggravata da una prassi ancor più primitiva. I dipendenti ospedalieri medici non solo godono di un trattamento economico di base largamente superiore a quello delle altre categorie, non solo fruiscono in via esclusiva della facoltà di scelta fra il rapporto a tempo pieno e quello a tempo definito, non solo partecipano alla ripartizione dei proventi delle varie prestazioni effettuate nell'ambito ospedaliero, ma possono anche esercitare la libera professione, utilizzando a proprio vantaggio economico l'opera del personale ospedaliero, compresa quella, di pari livello professionale, dei biologi, chimici e fisici.

Ond'è che, quando da medici esterni, clienti paganti in proprio, enti mutualistici od altri venga richiesta all'ente ospedaliero una determinata analisi o esame di laboratorio, questa sarà eseguita dal personale del settore, in primo luogo ovviamente dal biologo o chimico responsabile, ma i proventi, dedotta la quota riservata all'ente, saranno ripartiti fra il tesoro comune dei medici e il medico e l'equipé dei medici, che se ne saranno assunti la partenità, con l'apposizione di una semplice sigla, peraltro priva di qualsiasi senso sotto il profilo della responsabilità giuridica.

Non sono tuttavia mancati significativi, pur se parziali, successi. In primo luogo, la riesumazione, anche in questa materia, dell'art. 36 della Costituzione della Repubblica (ciò è avvenuto in relazione alla posizione dei biologi, cui la legge e una consolidata giurisprudenza riconoscono parità di funzioni col medico analista), che ha portato molte amministrazioni ospedaliere a riconoscere la parità del trattamento economico a quello di base dell'assistente medico, iniziativa peraltro repressa da talune amministrazioni regionali, fra le quali il Friuli-Venezia Giulia, attraverso i comitati di controllo. Va anche menzionato il riconoscimento da parte dell'allora ministro, on. Anselmi, del diritto della categoria ad intervenire, a mezzo dei suoi rappresentanti, alla stipulazione degli accordi nazionali, in conformità al precetto legislativo; così pure il recente accordo sul convenzionamento interno dei biologi; nonché l'inclusione dei biologi, chimici e fisici nel ruolo sanitario, nella bozza di decreto delegato predisposto dalla stessa on. Anselmi.

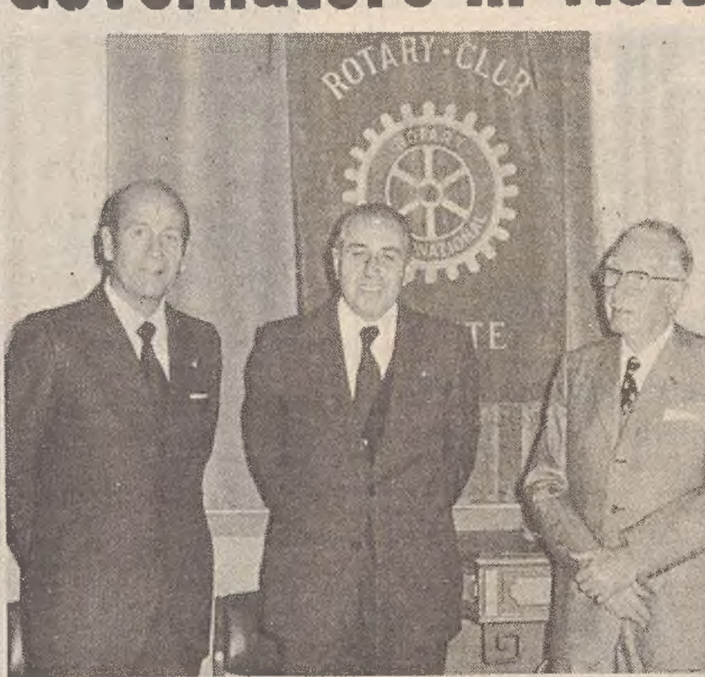
Per debito di onestà, va ancora dato atto che una larghissima parte dei medici «di trincea», più vivamente sensibili alle ragioni della giustizia e dell'equità, ha mostrato e mostra di apprezzare la legittimità e fondatezza delle istanze dei laureati nelle discipline scientifiche.

Purtroppo, di recente, in coincidenza coll'avvento del nuovo titolare al dicastero della Sanità, la vicenda ha subito una svolta brutale, di tipo più che conservatore, reazionario. Si è immediatamente provveduto a estromettere, nella nuova bozza di decreto delegato, la categoria dei biologi, chimici e fisici dal ruolo sanitario, relegandoli nel ruolo tecnico: il che rappresenta un pesante deterioramento anche rispetto alla situazione anteriore, risultandone soppressa la stessa autonomia della categoria.

Massimo Predominato
delegato regionale dell'Ordine dei biologi per il Friuli-Venezia Giulia

\+ + + + + + + + + + + + + +

Governatore in visita



Il governatore del 206° distretto rotariano, Carlo Rizzardi, ha avuto un cordiale incontro con i soci del club «Trieste», per il cui impegno nelle iniziative benefiche egli si è vivamente compiaciuto, ricordando che il Rotary International, prossimo a festeggiare il proprio 75° anniversario, è impegnato ovunque sul fronte delle «tre h» (hunger, health, humanity), per la lotta alla fame, la difesa della salute e la tutela dei diritti umani. Qui sopra: il governatore Rizzardi tra il dott. Mario Moffa, presidente del Rotary «Trieste» e l'ing. Alessandro de Mottoni che è stato chiamato dai consoci a presiedere il sodalizio nell'anno 1980-81 *(Italfoto)*

SEGNALAZIONI

Prezzi al lievito

A proposito di indiscriminati ed incontrollati aumenti di prezzi, ecco un esempio: All'inizio del mese scorso è entrato in vigore il DL. pubblicato nella G.U. n. 269 che aumenta l'imposta di fabbricazione sulla birra di lire 400 per ettolitro e per ogni grado saccarometrico. Tenuto conto dei limiti minimo e massimo di gradi 11 e 16 rispettivamente e calcolando una media di gradi 13,5 si arriva al maggiore tributo di lire 5400 per ettolitro, vale a dire 54 lire il litro.

Ciò premesso e visto l'arrotondamento che il dettagliante usa effettuare, si sarebbe pensato a un aumento di lire 60. Invece no: l'aumento è di lire 200 il litro. È accaduto al sottoscritto in un locale del centro. Chiesto al titolare, al quale avevo spiegato quanto ho esposto più sopra, il motivo dell'enorme differenza, mi sono sentito rispondere che tale era l'aumento che il concessionario aveva praticato a lui e che lui ovviamente doveva riversarlo sul consumatore.

Ora, nulla da dire sull'imposta. Lo Stato ha bisogno di denaro e sta bene: la birra è un genere voluttuario e chi la desidera la paghi. Però non è giusto che si voglia addossare allo Stato la paternità di tributi esosi quando tali non sono e lo diventano soltanto perché fatti lievitare da operatori commerciali.

Al consumatore rimangono il conforto e la soddisfazione che con il suo pagamento dell'importo gonfiato egli ha procurato allo Stato un ulteriore cespite di tributo e cioè l'imposta sull'aumentato reddito dei concessionari, da essi ottenuto senza soverchia fatica. E mi spiego con queste cifre: su una popolazione di (tondi) 260.000 abitanti, mettiamo che 100.000 bevano un litro di birra la settimana; sono litri 5.200.000 in un anno, cui corrisponde un introito netto di cosiddetta imposta, previa detrazione delle 54 lire effettivamente corrisposte al fisco, di lire 759.200.000 che rappresentano un reddito imponibile accertabile mediante le bollette di accompagnamento e le fatture commerciali della decina di concessionari della nostra città, i quali realizzano in media, grazie il tanto vituperato Governo, circa lire 6.300.000 mensili ciascuno. Tutto questo, se è vero che la matematica non è un opinione.

Sono un cittadino non legato a carri economici in qualsivoglia forma interessati o contrari al prodotto in argomento. Mi preme mettere in evidenza una delle tante molle che favoriscono l'inflazione e con la sua crescita porteranno alla débâcle del nostro sistema di vivere. Con distinta stima G. S.

Teatro e scelte

Vorrei pregare la direzione del Teatro Stabile di dare una risposta alla seguente domanda: con quali criteri è stato scelto il lavoro di Kaiser e chi è responsabile di tale scelta? Sono molto amante del teatro e sono abbonato da anni ma mi domando come si è arrivati a scegliere un lavoro così insulso e noioso. Sono sicuro di condividere l'opinione di tanti, basta aver sentito i commenti della gente all'uscita del teatro. Infine propongo una cosa: dal prossimo anno far partecipare il pubblico alla scelta dei lavori. M. Frankfurter.

Non è «infedele» la donna aggredita

In riferimento all'aggressione subita dalla signora Dalia Micolaucich, percossa dal marito geloso, il dott Fabio Degiovanni ci prega di pubblicare a tutela della onorabilità della sua assistita:

«Il tenore della notizia è tale da offendere il decoro e la reputazione della mia raccomandata, in quanto si riferisce ad una presunta «infedeltà» ultraventennale della signora Micolaucich. Ignoro in base a quali elementi tanto abbia potuto essere desunto dall'autore della notizia, comunque tale asserzione, che non ha certo reso meno penosa alla mia assistita la triste vicenda, deve essere immediatamente smentita».

Diamo atto al dott. Degiovanni di quanto asserisce. Del resto che «l'infedeltà» della sventurata signora fosse finta presunzione e fantasia del marito manesco risultava evidente della storia stessa del fatto di cronaca e dalle virgolette usate dall'estensore del titolo.

Consigli rionali

Città nuova-Barriera nuova — Riunione giovedì 27 alle 20.30 in via Battisti 14 (galleria). All'ordine del giorno, fra l'altro, la situazione della nettezza urbana.

Chiadino-Rozzol — Convocazione per le 20 di giovedì 27 in via Mauroner 2. All'ordine del giorno la destinazione del corpo centrale del complesso di Rozzol-Melara e problemi urbanistici.

Gli sprechi di combustibile

Ho letto nell'edizione del 9 novembre l'interessante articolo – precisazione dell'amministratore di stabili Elio Buzzi circa gli accorgimenti da adottare per limitare lo spreco di gasolio per il riscaldamento degli alloggi. Desidererei sapere ancora questo: quando si riscontra che la temperatura del proprio appartamento è superiore di poco o molto ai 20 gradi (in quanto l'impianto non è debitamente tarato e, di conseguenza, si spreca una notevole quantità di comubustibile) se, dopo aver esposto il caso al proprio amministratore, non si ottiene alcun risultato, a chi si deve rivolgere benché sia accertata l'inosservanza della norma di legge e vengano presi i provvedimenti del caso per riportare la temperatura ai valori consentiti? Ai carabinieri? Ai vigili del fuoco? Alle guardie municipali? Ringrazio in anticipo per la risposta che mi si vorrà dare. V.F.

Una citazione

Care Segnalazioni, c'è fra i lettori del «Piccolo» una persona gentile che mi sappia dire il nome del poeta al quale sono dovute le parole «la dignità si smaga» (o qualcosa di simile) e in quale opera della nostra letteratura esse si trovano? Grazie, Mario Valenti.

LE ORE DELLA CITTA'

Riti istriani

A cura della «Famia ruvignisa» questo pomeriggio con inizio alle 15.30 sarà celebrato da don Orzan, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna, un rito di suffragio per tutti i defunti rovignesi. Nella chiesa di San Gerolamo in via Pola si ritroveranno alle 16.30 gli appartenenti alla «Famiglia parentina» con il gonfalone per assistere alla messa in onore del patrono di Parenzo.

Circolo «Ragosa»

L'assemblea del circolo buiese «Donato Ragosa» si tiene questo pomeriggio con inizio alle 16 nella sede di via delle Zudecche 1/c

Radio Antenna 101

Nel corso della rubrica «El Borineto» che va in onda oggi alle 13 a cura di Livio Grassi, la signora Laura Borghi-Mestroni ricorderà la figura di Carlo De Dolcetti (Amulio).

Spigolando in cucina

Domani dalle 9 alle 10 andrà in onda da Radio Antenna 101, condotta da Fulvia Costantinides, la rubrica «Spigolando in cucina». Ospite in studio il direttore del ristorante «La porta di Altura» Livio Draschler.

Goran da Susy

Via Tor Bandena 1 tel. 60323 vi attende con la nuova acconciatura autunno-inverno Brio, i moderni tagli, ed il pratico brushing.

45 lire la fotocopia!!!

Da Andy Copy, via Pietà 5.

Gonne gonne gonne

Taglie forti in vasto assortimento Mode Ada v. SS. Martiri 12.

Tailleurs tailleurs tailleurs

Taglie forti in vasto assortimento mode Ada v. SS. Martiri 12.

Abiti abiti abiti

Taglie forti in vasto assortimento Mode Ada v. SS. Martiri 12.

Mercatino dello ski

Per iniziativa dello Ski Club Union si svolgerà, mercoledì 28 novembre 1979 dalle 16 alle 18, uno scambio di materiale sciatorio presso la sede dello Ski service di v. Valdirivo 30, II piano. Quest'iniziativa si tiene in occasione della riapertura della stagione sciistica 79/80 e il prossimo inizio dei corsi domenicali di sci a Ravascletto.

La scuola di sloveno

L'«Ente italiano per la conoscenza della lingua e della cultura slovena» presenta martedì 27 novembre, ore 18, al Circolo della Stampa di Trieste (C.so Italia, 12) il programma linguistico/culturale della sua Scuola di Sloveno, per l'anno scolastico 1979/80. Nell'occasione organizza anche una tavola rotonda pubblica sul tema «Rapporti tra gli Italiani e la lingua e cultura degli Sloveni a Trieste, nella nostra Regione» con una relazione introduttiva del Professor Joze Pirjevec della Università di Trieste.

Cooperativa libraria

Avviso ai soci: la cooperativa libraria di via Gambini 6 pratica lo sconto del 25% su ogni volume.

Laurea

Il 23 corrente il nostro concittadino, sig. Roberto Zanelli, ha brillantemente conseguito la Laurea in Scienze Biologiche con voti 110 su 110 e lode, presso la nostra Università, discutendo con il chiar.mo prof. G. Valli la tesi in Zoologia: «Riproduzione ed accrescimento di Crassostrea Gigas (Thunberg) (Mollusca, Bivalvia) allevato per un anno nella laguna di Grado». Al neodottore in Scienze Biologiche le più vive congratulazioni ed i migliori auguri per il suo avvenire.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale di Trieste dei Maestri del lavoro informa che per venerdì 30 è in programma la terza gita sociale dell'anno, con meta Osoppo (dove sarà visitata la zona industriale), il lago di Cavazzo, Racchiuso e Cormons. Le adesioni dei soci si accettano sino all'esaurimento dei posti in corriera.

Consolato di Jugoslavia

Gli uffici del consolato generale di Jugoslavia a Trieste rimarranno chiusi al pubblico giovedì 29 e venerdì 30 prossimi per la festa nazionale della vicina Repubblica.

I piatti di Natale

I piatti di Natale della collezione B.G. Copenaghen sono arrivati. La ditta Radif avverte la sua Spett. Clientela di essersi trasferita da via Roma 17, in via Carducci 1 (piazza Oberdan) con la nuova denominazione: «Prisma», cristalli – porcellane e articoli regalo.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi prezzo televisore Phonola e radio Europhon, a prezzo base televisore Philips, altro Siemens.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi per la casa, oggetti artigianali per arredo e regalo, quadri, tappeti orientali.

Sabato alle ore 10.30 asta

In via Gravisi 11/1: autovettura Citroen DS 21 M anno 1973 lire 595.000, altra Fiat 1300 lire 50.000.

Sabato alle ore 11 asta

Al n. 1098 di Opicina (via Prosecco tra Ferrovia e caserma): a qualsiasi prezzo cavallo di due anni e mezzo femmina baia di origine Nonius.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi offerta fatturatrice e minicomputer marca Olympia, mobile credenza e inoltre a prezzo base autovettura Autobianchi A 112 lire 600.000 e

9 lotti corpi di reato

comprendente oggetti vari anche preziosi, dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni n°1.

UN NOBILE ESEMPIO DI SOLIDARIETÀ UMANA: L'ASSOCIAZIONE «AMICI DEL CUORE»

Portare ai livelli più alti la cardiochirurgia triestina

Impegno a contribuire alla sistemazione razionale della divisione del nostro ospedale
Un «cordiale» appello a tutti i cittadini ad affiancare l'azione a favore di chi soffre

2.

La cardiochirurgia triestina, anche operando in mezzo ad alcune difficoltà d'ordine tecnico e logistico, da alcuni anni ha ottenuto significativi risultati, dovuti soprattutto alla validità e al sacrificio di tutti coloro che operano nel campo della cardiologia; inoltre ha stabilito rapporti di collaborazione con alcune avanzate strutture cardiochirurgiche italiane e straniere.

Quanto è stato fatto è molto, ma sempre troppo poco se confrontato con le reali esigenze della cardiochirurgia: esse vanno dall'aggiornamento del personale medico e paramedico al rinnovo delle attrezzature, all'assistenza dei pazienti.

Ecco, quindi, che per colmare, almeno in parte, le deficienze delle strutture pubbliche in campo sanitario e stimolarle ad intervenire opportunamente e tempestivamente, è sorta l'associazione «Amici del cuore per il progresso della cardiologia».

L'associazione è stata fondata nella primavera del '78 dall'industriale Primo Rovis, che ne è stato anche il presidente fino al marzo del '79, quando ha dato la dimissione per impegni professionali; egli continua però nella sua generosa opera quale consigliere e past-president; l'attuale presidente è l'avv. Giorgio Irneri, figlio del fondatore del Lloyd Adriatico di Assicurazioni Ugo Irneri, come il padre avveduto imprenditore e sensibile filantropo.

L'associazione è composta da un consiglio d'amministrazione – che annovera tra le sue file quale vicepresidente il signor Mario Cividin e, quali consiglieri, il ragionier Giorgio Avian, i dottori Alvise Barison e Ferruccio Borio, la signora Carla Clementi, i dottori Corrado Diso e Giorgio Mustitelli – da un comitato tecnico di cui fanno parte i professori Fulvio Camerini e Lucio Parenzan e il dottor Sabino Scandi; segretaria dell'associazione è la signora Nives Boldrin, che assolve il suo difficile compito con sensibilità e sollecitudine.

Gli scopi che persegue l'associazione sono molteplici; contribuire al potenziamento delle strutture cardiologiche e cardiochirurgiche di Trieste; dare impulso allo studio e alla ricerca nel campo della cardiologia; incrementare l'educazione sanitaria, le conoscenze diagnostiche e terapeutiche nel trattamento delle cardiopatie; favorire le attività culturali (congressi, conferenze, pubblicazioni); assistere pazienti cardiopatici e i loro familiari in disagiate condizioni economiche.

Per raggiungere queste finalità occorrono capitali notevoli: ecco allora che intervengono i soci, che a tutt'oggi sono 863, con la loro quota annuale che va da un minimo di cinquemila lire a un massimo volontario.

L'associazione, con i contributi dei soci e con i proventi derivanti da spettacoli di beneficenza e da elargizioni varie, in meno di due anni ha donato alla divisione di cardiochirurgia del nostro ospedale un gruppo motore Transomega 5 e una testa di pompa per la circolazione extracorporea (parte della macchina cuore-polmone).

La circolazione extracorporea rappresenta la condizione assolutamente indispensabile per realizzare operazioni su cuore aperto e svuotato di sangue. Essa viene effettuata con una macchina chiamata anche «cuore-polmone artificiale», perché ha lo scopo di sostituire, per tutta la durata dell'intervento sul cuore, le funzioni cardiache e polmonari, permettendo la riparazione delle anomalie del cuore e dei grossi vasi.

L'associazione ha donato a pazienti bisognosi degli apparecchi di Riva-Rocci per la misurazione della pressione arteriosa (costo di ogni apparecchio circa cinquantamila lire), ha organizzato una campagna di ricerca epidemiologica, attrezzando una roulotte ad ambulatorio-mobile per il rilevamento gratuito dei valori pressori.

Ha dato impulso all'attività scientifica, promossa dal comitato tecnico, con conferenze e tavole rotonde; una di queste, che si è tenuta al teatro Auditorium di Trieste, è stata organizzata in collaborazione con i cronisti giuliani, e ad essa hanno partecipato i professori Parenzan, Carpentier di Parigi e Camerini.

Proprio nei giorni scorsi, grazie al suo fattivo contributo degli «Amici del Cuore», il dott. De Geest noto cardiochirurgo belga, è stato ospite nella nostra città.

Un discorso a parte merita l'istituzione di due borse di studio annuali del valore di 3 milioni e 600 mila lire ciascuna, destinate a neolaureati della facoltà di medicina e chirurgia.

Nel futuro dell'associazione non ci sono progetti ambiziosi, ma un impegno a proseguire negli intenti, per il bene della comunità. Quello più immediato è di contribuire alla sistemazione razionale della divisione di cardiochirurgia, che si trova in una carente situazione ambientale, poiché fino a qualche tempo fa non vi era un chiaro indirizzo a livello nazionale che definisse la cardiochirurgia triestina. Finalmente per il 1980-82 il piano sanitario nazionale contempla uno sviluppo dell'attività cardiochirurgica nell'ospedale triestino.

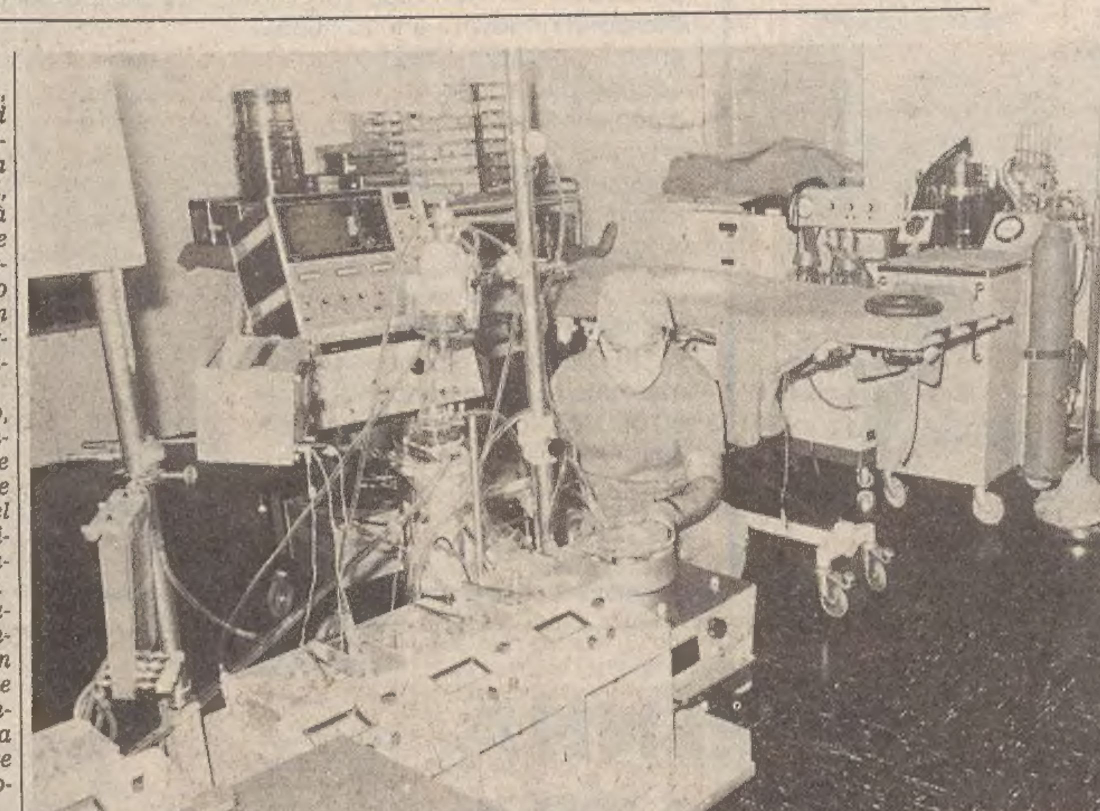
Occorre quindi un'urgente ristrutturazione dei locali, per consentire una più razionale sistemazione dei settori. Per quanto riguarda lo staff medico, poche divisioni cardiochirurgiche in Italia possono contare su clinici la cui preparazione è riconosciuta in ambito internazionale.

La cardiologia diagnostica, medica, chirurgica e pediatrica, in simbiosi con il Centro di cardiologia sociale, hanno dato vita al dipartimento di cardiologia, realizzato secondo un'impostazione metodologica all'ospedale di Trieste.

Uno dei fautori del dipartimento è il dott. Branchini, primario della divisione di cardiochirurgia, che ha a lungo collaborato con il prof. Carpentier e il prof. Parenzan. Il dipartimento è oggi uno dei più efficienti non soltanto in sede regionale ma anche nazionale.

L'associazione «Amici del cuore», in quanto autonoma e apolitica, chiede, al «cuore» dei cittadini di aiutarla, per poter sollevare tutti coloro che soffrono e ridonare loro la gioia di vivere. Non servono soltanto cifre a sei zeri ma anche piccoli contributi, fatti magari di quelle monetine che escono dal salvadanaio dei bambini. Gli uomini di domani impareranno così, con il sacrificio dei loro risparmi, a capire che cosa significa donare, e quanto sia bello farlo per il bene altrui.

Paola B. Busoni


La sala operatoria della divisione cardiochirurgica, con la macchina per la circolazione extracorporea. Il reparto è diretto dal dott. Bruno Branchini (Italfoto)

Elargizioni dei lettori

In memoria di Giuseppina Lestuzzi nel X anniversario dai familiari 37.000 pro Eca.

In memoria di Clelia Graziadei nel II anniversario da Natalia De Giorgi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Teddi Kirschner nel XX anniversario dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Santina Pelos–Devescovi nel terzo anniversario (23-11) dal marito 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Dudine nel 37° anniversario dalla sorella Ioie e dalla mamma 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Virginia Listuzzi ved. Feriuga nel X anniversario dai familiari 37.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Jurkic ved. Covacich nel I anniversario (25/11) dalla sorella Maria, cognato Pino, nipoti Nello e Mafalda 20.000, da Nella, Loredana, Marina e Giuliana 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Maria Parovel ved. Cotterle nel XXV anniversario (26/11) dai figli 10.000 pro Eca (Muggia).

In memoria di Margherita Dolzani nel V anniversario (25/11) da Giuseppe e Lucio Dolzani 10.000 pro Eca; da Lucilla e Giuseppe Dolzani 5.000 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Eugenio Gardinal nel III anniversario (26/11) da Paola Gardinal 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie e 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Lidia Zetto nel IV anniversario (26/11) dalle figlie Nicolina e Mariuccia 10.000 pro Eca, 5.000 pro Ente nazionale protezione animali e 5.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del dott. Angelo Papale nell' VIII anniversario dalla moglie Lea Papale 20.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de'Paoli.

In memoria di Giorgio Miliani per il compleanno (25/XI) dai familiari 20.000 pro ricreatorio G. Padovan.

In memoria di Bruno Zornada nel XX anniversario dalla moglie 5.000 pro Ospedale maggiore – Centro cardiologico (prof. Camerini).

In memoria del cap. Giusto Riavini (26.11) dalla sorella Olga e cognato Gustavo 10.000 pro Comunità famiglia Opicina (handicappati) e 10.000 pro parrocchia Maria Regina del Mondo (Villa Carsia).

In memoria di Gina Giacompol-Bratos nel X anniversario dal figlio Dario e famiglia 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Per un compleanno (24/XI) da Edith de Gavardo 5.000 pro Assoc. Attive come prima.

In memoria di Riccardo Marson nel XXII anniversario dalla moglie e figlia Adriana e fam. 10.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti» e 10.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Olga Gombac ved. Fonda nel VI anniversario (25-11) dalle famiglie Gombassi-Osvaldella 10.000 pro Eca e 10.000 pro Cri (Pronto soccorso).

In memoria del notaio Giuseppe Boschini per il VII anniversario (25/11) dalla moglie 10.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (Escai) e 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Bruno Depetri nel primo anniversario dalla sorella valeria 5.000 pro chiesa Nostra Signora di Sion.

In memoria di Francesco Godnig nel XXVIII ann. dalla figlia 10.000 pro Rifugio animali Astad e 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria del Rektor Johannes Dittrich nel IV anniversario da Elsa Newrly-Scholnz 5.000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Alviano Ban per il compleanno (25-XI) dalla sorella Lina 3.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Radi Augusto nel III anniv. (26-11) dalla moglie Derna 50.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Umberto Bugulin dalla figlia 10.000 pro Cri.

In memoria di Luigia Benedetti dalla nipote Teresa 5.000 e da Maria e Francesco Tamaro 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Romeo Battini dalle famiglie Astuto-Maganja 20.000 pro Rifugio Animali Astad.

In memoria di Alferio Crevato da AOLDO, Giuliano e Franco Brezzi 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giuseppina Cheracci dalle famiglie Ciriello, Diminich, Giannini, Krizaj, Nicoli, Polli, Sala ed Ubaldini 40.000 pro parrocchia S. Maria del Carmelo.

In memoria di Iolanda Chiandussi dalla cognata Nella 50.000 pro Associazione nazionale Artiglieri «A. Chiandussi» (Muggia); dalla famiglia Generutti 10.000 pro Comunità Famiglia Opicina (handicappati).

In memoria di Bruna Coffou dalla sorella 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Dino Cociancich dalla famiglia Pribaz 10.000, dalla fam. Placer 10.000, dalla fam. Nardin Pina 10.000, dalla fam. Nardin Lea 10.000, dalla fam. Ussai 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria Zagor in Bevilacqua da Magda Calzi (Opicina) 5.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Carmen Bartoli da Argelia Lederer 5.000 pro Centro Tumori; da Estella Pirona 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Libero Pangozzi dai cognati Umberto, Carmela, Rita e Giovanni Codri 25.000 pro Centro tumori.

In memoria dai propri cari defunti da N.N. 10.000 pro Ente Nazionale Protezione Animali; 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Elvino Medeot da Liliana Nadile 100.000 pro Comunità Famiglia Opicina.

In memoria di Carmen Bartoli dal Consiglio direttivo e collegio revisori della Federazione italiana caccia 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lucia Mosettig ved. Brumat dalla fam. Lucach 5.000, dalla fam. Balducci 30.000 pro Unicef.

Stamane s'inaugura la sede della «Tatulli»

Stamane alle ore 10.30 sarà inaugurata la sede dell'Associazione musicale «Vincenzo Tatulli» sita al primo piano di via Fonderia 5.

L'inizio dell'attività musicale, dopo la presentazione da parte del presidente Geronti, avrà luogo con un concerto del pianista Paolo Lagovini. Soci, ex allievi e simpatizzanti sono invitati ad intervenire.

MOSTRE D'ARTE

Adriana Scarizza al Postelegrafonico

Domani lunedì alle ore 18 nelle sale del Dopolavoro Postelegrafonico di piazza Vittorio Veneto 1 si inaugura una mostra personale della pittrice Adriana Scarizza. La rassegna, presentata da Sergio Brossi, rimarrà aperta fino al 7 dicembre

SI CELEBRA IN TUTTO IL PAESE LA XXI GIORNATA DEL FRANCOBOLLO

La filatelia al posto d'onore

L'annuale manifestazione è collegata con l'Anno internazionale del bambino

La filatelia oggi è al posto d'onore: si celebra, infatti, la XXI Giornata del francobollo. A quale scopo quest'altra particolare giornata? La si è immaginata e voluta come un richiamo o, meglio, un invito a giovani e adulti a guardare e considerare il quadratino di carta colorata e gommata con occhio diversi da quando lo si appiccica su una lettera o su una cartolina per farla partire e arrivare (se arriva, di questi tempi...).

Il francobollo oggi è andato ben più in là di un semplice contrassegno, di una ricevuta comprovante il pagamento di una tassa o di una tariffa corrisposta allo Stato per il servizio, come lo aveva concepito il suo inventore Sir Rowland Hill, il grande riformatore inglese delle poste moderne del quale quest'anno si ricorda il centenario della morte.

Oggi il francobollo è diventato il biglietto di visita con il quale un Paese si presenta al mondo. E' divenuto una piccola enciclopedia illustrata dei vari aspetti dei Paesi, e perciò un messaggio, un efficace mezzo di conoscenza, di divulgazione, di istruzione, di educazione (il culto del francobollo richiede pazienza, costanza, impegno, ricerca, ordine).

Il francobollo è diventato oggetto di sano e utile impiego del tempo libero e, per la sua natura, l'hobby più diffuso nel mondo, che coinvolge l'interesse degli Stati, il commercio, l'industria, il risparmio, l'investimento, la speculazione. Questo ed altro è il francobollo a prescindere dalla sua funzione postale.

Quest'anno la Giornata è collegata con l'Anno internazionale del fanciullo, essendosi su questo imperniato il tema indetto dal ministero delle Pt, d'intesa con quello della Pubblica istruzione, per il concorso nazionale a premi fra gli alunni delle scuole medie attraverso un componimento in prosa o in poesia, o attraverso un disegno. I vincitori in sede provinciale riceveranno il premio nel corso di una cerimonia che si svolgerà questa mattina, alle ore 9.30, nel salone principale del palazzo delle Poste, in piazza Vittorio Veneto, presenti le autorità.

La manifestazione avrà un'adeguata cornice nella mostra filatelica allestita nello stesso salone per iniziativa dell'Unione filatelica «Trieste». Alla mostra hanno aderito tutti i principali circoli cittadini, sicché è un fatto rappresentativo della filatelia triestina, reso possibile grazie alla disponibilità e collaborazione dei dirigenti locali delle Poste, con in testa il direttore Livia e il segretario Todisco; prezioso anche l'apporto del Dopolavoro dei postelegrafonici per l'interessamento del presidente Gasparini. La mostra rimarrà aperta tutto il giorno.

La XXI Giornata è dotata anche di tre nuovi francobolli (valori 70, 120, 150 lire) dedicati all'Anno internazionale del fanciullo e illustrati con i disegni dei ragazzi vincitori del concorso in sede nazionale. Oggi, infine, saranno usati, in piazza Vittorio Veneto, due annulli speciali, celebrativi della ricorrenza. Buste e cartoline della manifestazione saranno disponibili per gli amatori.

«La Barcaccia»

Oggi, alle ore 18, nel teatro annesso al Centro di cultura «Giovanni XXIII», in via dell'Istria 53, il gruppo teatrale «La Barcaccia» replicherà «Viaggi senza ritorno», lo spettacolo già presentato con vivo successo venerdì e sabato.

La serata si compone di tre atti unici: «La dama dell'insetticida Larkspur» di Tennessee Williams, con Novella Castelli, Elisabetta Rigotti e Dino Castelli; «Lungo pranzo di Natale» di Thornton Wilder, con Rita Pistrin, Bruna Bisaro, Carlo Fortuna, Nereo Zannier, Giorgio Fortuna, Genny Vascotto, Marina Calcagno, Sandra Muscovich, Luciana Wild, Roberto Spreafico e Riccardo Fortuna; «Mutatis mutandis» di David Compton, recitato da Sandra Muscovich, Mauro Likar e Marina Calcagno.

Festa di San Mauro patrono degli isolani

Oggi, la comunità isolana ricorda il patrono San Mauro. Alle ore 11, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, il vescovo, mons. Bellomi, celebrerà una messa. Alla fine del rito religioso, nelle sale della casa parrocchiale sarà inaugurata terza mostra di pittura di isolani dilettanti.

Accusata di bancarotta

Di nuovo in carcere Anna Fumolo

E' stata arrestata a Udine Anna Fumolo, la convivente del finanziere Luigi Alberti, attualmente detenuto per il fallimento della Cassa di Risparmio dell'Istria di Trieste. La donna, che già a suo tempo era stata incarcerata per questo episodio, è ora ritornata in carcere sotto l'accusa di bancarotta in relazione al fallimento della Friulfin una società controllata da Luigi Alberti.

Evidentemente, secondo il magistrato che ha firmato il mandato di cattura, il giudice Formaio di Udine, vi è un collegamento fra i due episodi. La Fumolo è stata condotta dai carabinieri nel carcere di Trieste.

«Volta» — Le elezioni per la componente genitori rappresentanti di classe dell'istituto tecnico industriale «Volta» si terranno oggi, nella sede del biennio in via Battisti 27.

ARRESTATI DUE MILANESI CON UNA VALIGETTA CONTENENTE DROGA PER 50 MILIONI

Volevano aprire una «filiale» per spacciare eroina a Trieste

Due milanesi, che intendevano aprire a Trieste una «filiale» per lo spaccio della droga pesante, sono stati arrestati prima che riuscissero a realizzare il loro piano. L'operazione ha permesso anche di mettere le mani su 224 grammi di eroina (del tipo noto tra i tossicodipendenti come «brown sugar») del valore — se venduta al dettaglio — di circa 50 milioni di lire.

L'indagine che ha portato all'arresto dei due uomini, Sergio Rizzo, di 35 anni, residente a Milano in via Machiavelli 20 ed Enzo Natalini, di 25 anni, pure residente nel capoluogo lombardo in via Battersini 14, è il frutto di una proficua collaborazione tra il centro interprovinciale della Criminalpol, il nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di finanza, la Squadra mobile e il commissariato di Monfalcone.



Sergio Rizzo



Enzo Natalini

Gli inquirenti, che stanno tenendo sott'occhio gli ambienti dei tossicomani e le varie «fonti», avevano accertato che da Milano si voleva allargare il giro d'affari al mercato triestino. Perciò si erano recati nel capoluogo lombardo riuscendo ad attingere informazioni di prima mano e a individuare chi sarebbe venuto a Trieste per aprire la «filiale» della droga: Sergio Rizzo ed Enzo Natalini, che sono entrati così nel mirino della polizia.

Gli inquirenti volevano bloccare i due prima che arrivassero a Trieste per cui hanno chiesto la collaborazione dei colleghi di Monfalcone per effettuare posti di blocco. Ma i due milanesi, partiti in macchina, hanno cambiato mezzo di trasporto prima di arrivare a Monfalcone, come se avessero subodorato qualcosa.

In questo modo sono riusciti ad aggirare l'ostacolo e ad arrivare indenni in città. Ma il loro strattagemma non è servito a nulla; infatti uno di loro, Enzo Natalini, è stato notato nei pressi di piazza Libertà e bloccato dagli agenti, che lo hanno subito accompagnato in ufficio, dove è stato perquisito. Addosso non aveva nulla di compromettente. L'unico elemento sospetto era una grossa cifra di denaro contante per la quale il milanese ha trovato però una spiegazione che poteva anche convincere.

Gli inquirenti, che avevano quasi la certezza che il Natalini avrebbe dovuto incontrarsi con il «socio», hanno intensificato la sorveglianza attorno alla stazione centrale prima di rilasciare il giovane che aveva fermato. Il «fluto» degli agenti si è rivelato perfetto. Infatti un paio di ore più parti è stato intercettato anche Sergio Rizzo, che si aggirava nei pressi della stazione con in mano una valigetta 24 ore.

I poliziotti lo hanno bloccato e perquisito subito. Apparentemente non aveva con sé nulla di illegale. Accompagnato negli uffici, è risultato però che la valigetta aveva un doppio fondo e che in esso erano celate tre buste di eroina. Della scoperta è stato subito informato il sostituto procuratore della Repubblica dott. Roberto Staffa, il quale convintosi della complicità dei due ne ha ordinato l'arresto in base all'articolo 71 della legge sugli stupefacenti.

Incidente ad Aquilinia: prognosi riservata

Grave incidente poco dopo mezzanotte ad Aquilinia, dove un ragazzo di 14 anni è stato protagonista di incidente solitario. Si tratta di Livio Franceschini, abitante in via Monte d'oro, il quale stava transitando in via Flavia in sella a una «Vespa» di 50 cc quando per cause in corso d'accertamento ha perso il controllo del mezzo ed è terminato sull'asfalto. E' stato soccorso da alcuni ragazzi del luogo, ma le sue condizioni sono apparse subito gravi ed è stata fatta intervenire un'autolettiga della Cri, che lo ha trasportato al Maggiore dove è stato ricoverato in neurochirurgica: la prognosi è riservata, a causa di un trauma cranico parieto-temporale destro con infossamento e stato di coma. Il giovane non aveva addosso documenti, ma i ragazzi hanno detto che si chiama appunto Livio Franceschini.

Elezioni al «d'Aosta»

La presidenza dell'Istituto magistrale statale «Duca d'Aosta» comunica che oggi, domenica, dalle ore 8 alle 20, ininterrottamente, è aperto il seggio per le elezioni dei rappresentanti di classe dei genitori.

Dopo le assemblee, dei genitori dei giorni 22 e 23 novembre, il preside ha inviato ai genitori una lettera con le ultime disposizioni del ministero della pubblica istruzione, e con il pressante invito a partecipare compatti alle elezioni in questo delicato momento della scuola italiana.

S.Barbara dei marinai

In occasione della ricorrenza di Santa Barbara, patrona della Marina, l'Associazione nazionale marinai d'Italia, gruppo di Trieste, invita in una nota i soci e i simpatizzanti a partecipare alla cena sociale che avrà luogo nei locali di un ristorante di città vecchia alle ore 20 del 4 dicembre. La quota di partecipazione è fissata in lire 10 mila a persona. Gli interessati potranno prenotarsi nella sede sociale nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 18,15 alle 19,30, oppure telefonando al 69291 negli stessi giorni e orari.

Il Msoi al Cca

A causa dell'occupazione del liceo «Dante Alighieri» da parte degli studenti, la conferenza di domani, avente per tema «Crisi energetica e organizzazione» (prima manifestazione rientrante nel «Sesto corso di cultura internazionale» organizzato dal gruppo di Trieste del Msoi) si terrà nella sede del Circolo della cultura e delle arti (ridotto del teatro Verdi), alle ore 10.30.

Compensi ai componenti dei seggi elettorali

Il Comune invita in una nota i componenti dei seggi elettorali a recarsi alla Tesoreria comunale di via Nordio 11, per riscuotere i compensi spettanti per il servizio prestato durante le ultime elezioni politiche e del Parlamento europeo.

DUE SLAVI SORPRESI A RUBARE IN UN NEGOZIO

Pugni in faccia al commesso

Due jugoslavi, sorpresi a rubare due giubbotti di pelle in un negozio del cntro, hanno intontito a forza di pugni il commesso riuscendo poi a darsi alla fuga. E' accaduto in via Carducci 12 nel negozio di confezioni «Garbari».

Il direttore, Maurizio Godnich (23 anni, via Pittoni 7) ha notato, poco prima dell'ora di chiusura pomeridiana due individui salire precipitosamente le scale che portano al magazzino «confezioni uomo» e scappare quindi in strada. Intuendo che potesse essere accaduto qualcosa di particolare, egli è sceso nell'interrato dove ha trovato disteso per terra il commesso Aldo Francolla, di 28 anni, abitante in via Baiamonti 40 e vicino a lui due giubbotti di pelle del valore di 100 e 140 mila lire.

Il venditore era intontito per i pugni ricevuti e non ricordava nulla. E' stato subito soccorso e accompagnato all'ospedale Maggiore, dove i sanitari di turno all'astanteria gli hanno medicato le contusioni al volto. Naturalmente del fatto è stata informata prontamente la polizia e una «Giulia» della Volante è accorsa all'ospedale.

Di chi è?

Una gattina nera è stata trovata ieri nella parte alta di via Madonnina. Il proprietario può telefonare al 79–70–77 per riportarsi la micina a casa.

ULTIMA ORA

Muore novarese travolto da un'auto

Investimento mortale, stanotte, sulle rive. Il conducente di un pullman targato Novara, Adriano Fontaneto, di 41 anni, residente a Novara in via Bramante 5, sceso dal posto di guida per chiedere un'informazione, è stato travolto da una «128» mentre stava attraversando la strada. La macchina lo ha preso in pieno, scaraventandolo al suolo nelle vicinanze dell'albergo Savoia Excelsior.

Lo sventurato ha riportato fratture in più parti del corpo e lesioni craniche. Soccorso dai sanitari della Cri, è stato trasportato subito dopo all'ospedale Maggiore in condizioni disperate; è morto pochi minuti dopo il ricovero. Sul posto dell'incidente i carabinieri del nucleo radiomobile.

Cronache degli spettacoli

«Il Gabbiano»: una metafora

L'opera di Anton Cechov debutta martedì al Rossetti

Martedì debutterà al politeama Rossetti per la stagione di prosa del Teatro Stabile il terzo spettacolo in abbonamento: «Il Gabbiano» di Anton Cechov nell'edizione dell'Emilia-Romagna Teatro, per la regia di Gabriele Lavia che, a proposito del capolavoro cechoviano scrive: «"Il Gabbiano" è una grande metafora. La metafora sulla fine di una società o meglio, sulla sua agonia. Una lenta agonia delirante di parole quotidiane che perdono via via il loro significato fino a diventare i vuoti numeri cabalistici di una tombola mortale».

«C'è da chiedersi se il titolo dell'opera sia da riferirsi alla sua protagonista, Nina, o piuttosto al gabbiano vero e proprio che nel dramma vediamo due volte. Una volta morto, ucciso da Kostantin Gavrilovic, e alla fine, impagliato sul tavolo della tombola. Io credo che ci si debba riferire proprio a quell'animale impagliato che diviene l'immagine simbolica di una società impagliata e cioé morta, che finge la vita così come il gabbiano è morto e impagliato nell'atto immobile di volare. Di volare un volo ormai lontano e impossibile».

In scena, accanto allo stesso Lavia, saranno Valentina Fortunato, Renato De Carmine, Ottavia Piccolo, Tino Bianchi, Edda Valente, Edda Terra di Benedetto, Franco Alpestre, Ruggero De Daninos, Sebastiano Tringali. Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, musiche di Giorgio Carnini.

Questi i turni di abbonamento dello spettacolo: martedì «prime», mercoledì 28 (ore 18) «mercoledì», giovedì 29 «giovedì», venerdì 30 «libero», sabato 1/12 ore 16 «libero», ore 20.30 «primo sabato», domenica 2alle ore 16 «prima domenica», martedì 4 «martedì», mercoledì 5 (ore 20.30), giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 (ore 16) «turni liberi»; sabato 8 ore 20.30 «secondo sabato», domenica 9 alle ore 16 «seconda domenica». Le prenotazioni sono già in corso.

Concerto della domenica con Tartini e Vivaldi

Stamane all'Auditorium di via Torbandena, si terrà l'annunciato «Concerto della domenica» con il complesso da camera del teatro Verdi diretto da Severino Zannerini.

La manifestazione, promossa dal «Comunale» con la collaborazione del Teatro Stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia, del «Piccolo» e della «Rai», sedi di Trieste, avrà inizio alle ore 11.

Elezioni alle elementari

La direzione del 9.o circolo didattico conferma che le elezioni per i consigli di interclasse per i genitori degli alunni delle scuole elementari «Slataper», «Timeus» e «Laghi» si svolgeranno regolarmente oggi, nella scuola elementare «Slataper», in via della Bastia 2, dalle ore 8 alle 20.

Visita commentata 3 La direzione dei civici musei di storia ed arte organizzata alle ore 11, alla stazione marittima, una visita commentata e introduttiva alla mostra «Museo perché – museo come».

Stato civile

NATI: Segulin Nicoletta; Ferrari Riccardo; Giberna Lorenzo; Flego Andrea.

MORTI: Lo Piccolo Gianni, anni 40; Colbi Alberto, 69; Martini ved. Ruzzier Stella, 79; Strukelj Angela, 87; Fornasari Carlo, 69; Cenda Romano, 41; Ardito Vincenzo, 69; Cramer ved. Rabusin Santa, 83; Devidè Ermenegildo, 75; Giovannini Luigi, 71; Sartori ved. Danielis Giustina, 81; Chitter ved. Capurso Maria, 93; Peressutti Alessandro, 3 giorni; Miani ved. Chersicla Clementina, 92; Palatiello Michele, 64.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sabadin Gianfranco, tornitore, con Zakinja Renata, operaia; Druskovich Flavio, impiegato, con Ugrin Graziella, studentessa; Gagliardo Giorgio, marittimo, con Piras Elia, casalinga; Camedda Giovannino, sottufficiale esercito, con Papadopulu Anna, studentessa; Roitero Angelo, pensionato, con Miuzzi Barbara, pensionata; Toich Nevio, capitano marittimo, con Parlato Grazia, impiegata; Longo Biagio, finanziere, con Moreiano Anna, casalinga; Zoch Gianfranco, operaio, con Fragiacomo Luisa, impiegata; Lugnani Villi, ingegnere, con Zambet Elvia, insegnante; Gifone Gaetano, guardia di finanza, con Malle Donatella, commessa; Rovati Franco, operaio, con Duddi Duro Teodolinda, commessa; Schiavo Riccardo, impiegato, con Palusa Marina, studentessa; Rodriguez Carlo, commerciante, con Asler Ljiljana, casalinga; Buttara Roberto, impiegato, con Babich Liviana, impiegata; Mikus Sandor, automeccanico, con Varju Tunde, studentessa; Marsano Matteo, impiegato, con Peschier Anna, commerciante; Znidarcic Dusan, portuale, con Faldiga Dinora, commessa; Millo Mario, pensionato, con Cerna Vittoria, casalinga; Tamburlini Lucio, meccanico, con Lingnau Karin, segretaria; Boccali Adriano, impiegato tecnico, con Dotti Laura, impiegata; Sandri Daniele, professore d'orchestra, con Viola Ubaldina, professoressa d'orchestra; Violin Dario, agente di commercio, con Viara Gabriella, impiegata; Bevilacqua Rocco Ugo, collaboratore editoriale, con Poggi Orietta, insegnante; Mocenigo Massimo, perito metalmeccanico, con Scapin Laura, impiegata.

IL REGOLAMENTO TROPPO RESTRITTIVO OBBLIGA ALLO SPRECO

Pochi otto tipi di funghi venduti al mercato coperto



«È un vero peccato – sembra dire l'addetto – a Gorizia e da altre parti si sarebbero potuti mangiare!» *(Italfoto)*

Abbiamo raccolto le lamentele di molti triestini i quali sostengono che sarebbe ora di modificare il regolamento relativo alle visite sanitarie sui funghi al mercato coperto di Trieste.

Il regolamento è troppo restrittivo, nel senso che consente ai vigili sanitari di ammettere al consumo solamente otto tipi di funghi, mentre diversi altri, del pari edulі (commestibili) e certamente altrettanto gustosi, vanno a finire impietosamente tra le immondizie.

E' quindi comprensibile il malcontento degli appassionati che fiduciosi si rivolgono agli esperti per far visitare il frutto delle raccolte effettuate durante il week end.

I funghi oggi «accettati» sono: prataiolo, prataiolo maggiore, ovolo buono, porcino, porcino nero o bronzato, boleto reale, gallinaccio, spugnola comune. Ben pochi in verità. Altri mercati della regione sono invece di manica ben più larga, per non parlare di quello di Trento dove i funghi «buoni» sono circa 140.

I funghi nascondono insidie gravissime.Se non li si conosce bene è sempre saggio farli controllare da un esperto, per avere la certezza di portare in tavola un piatto sicuro oltre che prelibato.

I vigili sanitari sono inflessibili. O.k. per quegli otto funghi su ricordati, pollice verso e sacco delle immondizie per tutti gli altri, non importa se fra questi ci sono ad esempio, come in questo periodo, i pur ottimi San Martini e i chiodini.

E' da dire a questo punto che i vigili hanno per compito d'istituto solo quello di controllare i funghi destinati alla vendita all'interno del mercato coperto. Non sono obbligati a visitare i funghi dei privati. Il controllo avviene ciononostante, per non interrompere une bella tradizione nata tanti anni fa per iniziativa di un commissario oggi in pensione. I raccoglitori queste cose forse non le sanno.

Sanno invece che i chiodini dati per buoni a Gorizia non lo sono a Trieste, e non se ne danno pace. Solamente una modifica del regolamento potrebbe appagare tante aspettative, ma si tratta di un'operazione facile da immaginare e difficile da realizzare, perché rimarrebbe presa nei troppo lenti ingranaggi della macchina burocratica.

Una circolare da parte dell'Ufficio di igiene allora? Potrebbe essere un'idea per il prossimo anno dal momento che la stagione micologica sta per finire.

Per intanto il giudizio si ferma ai «magnifici otto». Anche per le visite ai privati i vigili sanitari applicano alla lettera il regolamento, non fosse altro che per mettersi al riparo da eventuali azioni nei loro confronti.

A esempio, i vigili osservano che se un tale consuma funghi dati per commestibili, nel caso che questi poi si senta male per una qualsiasi ragione, istintivamente prima di tutto sarà tentato di dare la colpa del suo malessere ai funghi che ha mangiato... e ai vigili sanitari che li hanno visti.

«Sa che belle responsabilità - concludono - se quei funghi non sono compresi nella lista del regolamento?»

Un allargamento della tabella potrebbe far aumentare il quantitativo dei funghi in vendita e si troverebbero funghi a prezzi anche più bassi di quelli oggi praticati. Un bel vantaggio con i tempi che corrono.

Specie al lunedì il mercato coperto è meta di numerosi raccoglitori. Portano «a far vedere» i funghi raccolti il giorno prima o al sabato. Spesso – osservano amareggiati i vigili sanitari – fa male vedere come sono trattati quei funghi. A parte la raccolta, che è molto spesso indiscriminata, «alla Attila», segno di una ancora diffusa ignoranza micologica che spaventa, i funghi vengono presentati sporchi, ammaccati, mischiati gli uni agli altri, dopo aver trascorso magari lunghe e dannose ore chiusi in borse di plastica. Per poter meglio svolgere il loro lavoro i vigili sanitari avrebbero bisogno anche di maggior collaborazione da parte del pubblico.

Pino Bollis

RECENTE RIUNIONE A TRIESTE

Comitato regionale mutilati di guerra

Si è riunito il comitato regionale della Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di Guerra del Friuli-Venezia Giulia, costituito dai Presidenti delle 17 Sezioni. I lavori sono stati presieduti dal delegato regionale Fornasir. Il Reggente sezionale di Trieste, Mattarelli, ha porto il saluto agli intervenuti ed il col. Griffi ha espresso il benvenuto ed un augurio di proficuo lavoro.

Il delegato regionale Fornasir ha proceduto alla trattazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno con una analitica relazione sulla situazione attuale relativa alla pensionistica di guerra, al funzionamento delle sezioni, alle difficoltà di ricostruzione delle «Case del Mutilato» del Friuli, colpite dal sisma del 1976. Ha concluso con un vivo auspicio all'unità ed alla partecipazione associativa.

E' stata espressa una commossa commemorazione del comm. Antonino De Curtis, già delegato regionale per lunghi anni, alla cui memoria si era assistito, nella prima mattinata, ad una Messa nella chiesa di Grignano, presenti anche i familiari. E' stato pure inviato un fraterno augurio di pronta guarigione al comandante Renato Mordenti presidente nazionale, ed al rag. Bertetti, già direttore provinciale dell'Onmig. In relazione poi ai recenti dolorosi eccidi di componenti le forze dell'ordine, è stata espressa la commossa partecipazione dell'assemblea al Comandante la Leggione Carabinieri.

Si è proceduto quindi alla consegna di attestato di benemerenza associativa, con medaglia d'oro, ai soci, Mario Siega, di Maniago e Umberto Fabiane di Sacile. L'incontro si è concluso con numerosi interventi e proposte da parte dei presenti, in relazione all'esigenza di una costante funzionalità ed attualità dell'Associazione.

Biologi: sciopero nazionale

I biologi, i chimici e i fisici (aderenti allo Snabi) degli ospedali, dei laboratori provinciali di igiene e profilassi e di altri enti pubblici della Regione Friuli-Venezia Giulia, comunicano la loro adesione allo sciopero nazionale di categoria di due giorni indetto per partedì 27 e mercoledì 28 novembre 1979.

In tale occasione l'appuntamento per tutti è a Roma, alle 9.30 di mercoldì 28 novembre, presso il teatro Delle Arti, in via Sicilia 59, dove si terrà un incontro-dibattito, patrocinato dall'Ordine dei biologi e dalla Federbiologi, sulla riforma sanitaria e sul ruolo che spetta a codesti laureati. Hanno già dato la loro adesione il vice segretario alla Sanità, numerosi assessori regionali all'igiene e sanità.

INTENSIFICATA ATTIVITÀ SINDACALE

Bloccati al Caa operai «esterni»

Si sta intensificando l'attività sindacale della Flm, tesa a dibattere e risolvere questioni di fondo e temi di interesse anche non contingente, ma di carattere generale. Recentemente, presso la sede, si è svolta una riunione tra la segreteria provinciale e gli esecutivi dei consigli di fabbrica delle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale per dibattere i temi della formazione professionale e della situazione di estremo disagio dei lavoratori dell'Ancifap per le prospettive non chiare del Centro stesso. Dal dibattito è emersa la necessità che l'ente di formazione professionale Irpof non debba assolutamente essere sostitutivo dell'Ancifap e in tal senso si richiede che inizino corsi di formazione professionale finalizzati all'industria meccanica per circa 200 giovani, come già avvenuto in altre Regioni.

Ancora più recente la riunione di giovedì scorso fra gli esecutivi dei consigli di fabbrica dell'Atsm e del Caa per esaminare come le rispettive direzioni aziendali intendono affrontare l'organizzazione del lavoro all'interno delle aziende stesse.

E' stato rilevato che, mentre il Caa ha da tempo carenza di organico, allo stesso tempo la direzione favorisce l'ingresso in azienda a lavoratori «artigiani»; e l'Atsm lamenta, in questo periodo, un'esuberanza di personale soprattutto nella sezione scafo che l'azienda intenderebbe risolvere smistando lavoratori nei cantieri nazionali. Nel denunciare l'attuale politica aziendale, i consigli di fabbrica hanno proposto il pieno impiego dei lavoratori alle dirette dipendenze delle aziende e hanno deciso di avviare il blocco delle ditte di appalto e degli artigiani, al fine di avviare un confronto serio e reale con l'azienda sui programmi produttivi, sul carico di lavoro e sugli organici.

Infine i consigli di fabbrica hanno deciso di richiedere urgentemente un incontro con l'assessorato regionale dell'industria per affrontare in quella sede le soluzioni finanziarie e organizzative dei problemi.

CONFERENZA DEL PROF. PIRONA SULLA GRAFOLOGIA

Dimmi come scrivi e ti dirò chi sei

«La scrittura: un test psicodiagnostico», questo titolo della conferenza tenuta dal prof. Luciano Pirona, studioso di psicologia della scrittura e membro della «Société Francaise de Graphologie», nella sala dei convegni della Ras.

Il relatore ha tracciato un breve quadro della storia della grafologia, lo studio dell'analisi della scrittura praticato in modo serio che è cominciato solo un secolo fa. In questo periodo sono state elaborate molte teorie interpretative e sono state condotte da grafologi e non grafologi un certo numero di ricerche per verificare la credibilità della grafologia. Infatti, l'intuizione da sola non basta per far considerare scientifico un test diagnostico, c'è bisogno della verifica sperimentale. Se da un lato possiamo dire che, per un attento osservatore, siano carichi di significato i gesti espressivi delle persone quali il modo di camminare, la mimica etc., per comprendere la personalità altrui, dall'altro ci rendiamo conto di quanto il giudizio rimanga sempre troppo soggettivo.

Del resto anche quando il comportamento e le reazioni altrui sono quantificate come attraverso i tests, il giudizio può essere alterato. Infatti è difficile pensare che le reazioni di un soggetto posto di fronte ad un esaminatore che lo sottopone ad un test, siano quelle che ha abitualmente: viene spontaneo, invece, chiedersi quanto la situazione condizioni le risposte, quanto il soggetto sia a disagio.

Tutto ciò non si verifica nell'analisi della scrittura. Si presume infatti che lo scrivente sia in condizioni di assoluta normalità, non condizionato da nervosismo, stanchezza, fretta o dalla consapevolezza di essere oggetto d'esame, e per ottenere questa situazione ottimale il grafologo richiede uno scritto di tipo abituale, vergato precedentemente all'analisi. Emerge evidente quindi la maggior obiettività che l'analisi della scrittura può offrire rispetto ad altri tests; ed è comprensibile quindi l'importanza pratica che lo studio e l'analisi della scrittura hanno assunto per l'indagine e la conoscenza della personalità.

Il prof. Pirona ha poi illustrato gli sviluppi della grafologia in Francia. La scuola francese – ha rilevato – si è arricchita dei dati e delle scoperte della psicologia e della psicanalisi. Secondo l'oratore la grafologia non è una «psicologia» non deve pretendere di formarne una, ma deve utilizzare le psicologie correnti e parlarne lo stesso linguaggio. Ricordando come gli studi grafologici abbiano avuto in Francia uno sviluppo maggiore che negli altri paesi, il relatore ha fatto notare che la grafologia in quella nazione non è guardata con sospetto (come invece avviene da noi) dalla scienza ufficiale, anche se non viene ancora insegnata all'università. Gli studi però sono a livello universitario: stessi programmi di psicologia, di psicopatologia, di psicotecnica, conoscenza dei metodi esteri etc. per complessivi tre anni di studio generale più due per l'esercizio della libera professione. «Corsi ed esami che si svolgono con una severità ed una severità ed una serietà da imitare» ha concluso. **E. F.**

Istituito il Gip dell'Act

Con la partecipazione di numerosi responsabili politici della Dc in seno all'assemblea del Consorzio ed al Consiglio di amministrazione dell'Azienda consortile trasporti nella sede provinciale della Dc l'assemblea dei dipendenti democratico cristiani dell'Act per costituire il Gip aziendale e per eleggerne gli organismi direttivi.

La relazione, tenuta da uno dei responsabili del comitato promotore, ha portato all'attenzione dei numerosi presenti l'imposta programmatica che il costituente Gip intenderebbe proporre nell'affrontare i numerosi problemi aziendali nei suoi rapporti con le componenti più qualificate della vita pubblica cittadina ed aziendale quali i partiti politici, le organizzazioni sindacali, l'assemblea del consorzio ed il consiglio di amministrazione dell'Act.

Assemblea a Bagnoli di pensionati Cgil

Il sindacato pensionati Cgil comunica che oggi 25 novembre alle ore 10 si terrà a Bagnoli presso il teatro Preseren una assemblea dei pensionati per le leghe di S.Antonio in Bosco, S.Dorligo della Valle, Bagnoli della Rosandra.

Il vice segretario regionale F.Ludovisi terrà la relazione introduttiva sui seguenti temi: 1) caro-vita 2) situazione pensionistica 3) salute e medicinali.

Il Pci e il Psi aderiscono alla manifestazione e saranno rappresentati rispettivamente dall'on. Jelka Gherbez e dal vicesindaco di Dolina, Marino Pecenik.

La notte dei «Lions» gemelli



Presenti le massime autorità cittadine, il Governatore del Distretto e le rappresentanze di tutti i Services Club della nostra città, il Lions Club di Trieste ha celebrato in questi giorni la XXII Charter Night. La serata è stata particolarmente significativa in quanto i Lions triestini hanno goduto della visita dei «gemelli» di Torino Castello. Il Lions Club Trieste è infatti gemellato ormai da diversi anni con quello piemontese. E di un vero gemellaggio si tratta in quanto i contatti, le visite e le iniziative infittendosi ogni anno di più, contribuiscono a cementare autentiche amicizie da cui scaturiscono quelle iniziative che caratterizzano la vita di ogni Lion. Nel corso della riuscita serata hanno pronunciato parole di benvenuto e augurio il Presidente del Club di Trieste prof. Gabrielli, quello di Torino avv. Biagetti, il Prefetto dott. Marrosu. l'assessore dott. Colombis, il generale Amoretti – storico militare del Club piemontese – e il Governatore avv. Ricitiello. *(Italfoto)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 34931. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le letttere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

AVVISI URGENTI

SMARRITA borsa domenica 18 corrente contenente indumenti donna tratto dalla Salus via della Guardia. se rinvenuta telefonare al numero 771692. 19892 H

PENSIONATA sola cerca in affitto quartierino a San Giacomo. Telefonare 771692. 19892 L

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 90 per parola

A Gorizia signora praticissima offresi per assistenza ammalati o stiro. Telefono 82310. A/921

DONNA onesta, brava offresi prestaservizi dalle 9 alle 12. Telefonare lunedì dopo ore 15 al n. 816662. 19834 A

PRESTASERVIZI offresi 9-14 pratica stiro cucina. Tel. 724963. 2170 A

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi. Scrivere Publikompass cassetta n. 17 U 34100 Trieste. 2053 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 230 per parola

AIUTO domestico specialmente stiro persona capace cerco mattinata lunedì. Tel. 411559. 2072 B

ANZIANO invalido cerca stabile assistenza lavori casalinghi oppure ore da convenirsi. Telefonare 53237 ore 15-16 esclusa domenica. 2244 B

CAPACE governo casa tuttofare con dormire o lungo orario cerca famiglia con due bambini età scolastica. Offresi adeguato trattamento a persona referenziata. Tel. 763796. 2065 B

CERCA stabile con dormire referenze controllabili signora sola casa signorile. Tel. 768169 ore 10-12, 15-17. 2207 B

CERCASI per signora anziana persona pratica cucina per 5-6 ore. Telefonare lunedì 213064 ore 14-16. 2265 B

CERCASI stabile zona Conconello/Opicina. Telefonare 53202 ore 9-12. 19765 B

CONIUGI Gretta assumono persona referenziata sappia cucinare lungo orario o stabile. Tel. 411141. 19823 B

PRESTASERVIZI stabile con referenze. Tel. 62373. 19814 B

PRESTASERVIZI cercasi. Tel. 826315. 19810 B

PRESTASERVIZI referenziata cercano coniugi soli ore convenirsi mattina. Telefonare 732293. 2208 B

SIGNORA sola cerca prestaservizi 3 volte settimana ore da stabilirsi. Tel. 51150 ore 8-12. 19865 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 90 per parola

APPUNTATO di P.S. in quiescenza auto propria patente E offresi anche mezza giornata per lavori di fiducia. Tel. 0481/82782. C/927

ASSISTENZA qualificata infanzia o dama compagnia con macchina propria offresi. Tel. 754166. 2202 C

ASSISTENZA qualificata infanzia, inabile, anziano offresi. Tel. 773216, 9-12. 19636 C

CASSIERA o commessa offresi. Tel. 273208-729639. 19829 C

COMMESSA 36.enne pratica con esperienza alimentari salumeria panetteria offresi al mattino. Telefonare pomeriggio 726511. 19490 C

CONTABILE lunga pratica pensionato miti pretese per singole ore offresi. Telefonare 797380 pasti. 2176 C

DICIANNOVENNE volonterosa pratica bella presenza cerca lavoro preferenza assistenza bambini. Telefonare 768982. 19771 C

DIPLOMATA magistrali lunga esperienza offresi mattine custodia bambini. Telefonare 730233. 2151 C

DIPLOMATA in trasporti e spedizioni lingue studiate tedesco inglese primo impiego offresi. Tel. 828338. 19762 C

FRANCESE ragazza madrelingua disposta per traduzioni commerciali. Telefonare ore pasti al 941346. 2225 C

GIOVANE signora offresi commessa lavori ufficio dattilografa solo mattina. Tel. 724963. 2170 C

IMPIEGATA dattilografa diploma magistrale attestato Encip esperienza lavorativa biennale offresi. Telefonare ore pasti 826422. 19811 C

IMPIEGATA ore libere offresi a ditta tenuta libri Iva. Tel. ore serali 82587 Gorizia. 935 C

INFERMIERA offre assistenza a persona malata o invalida diurna-notturna. Tel. 211821. 2245 C

NEODIPLOMATA ragioniera con diploma stenografa offresi per mansioni ufficio. Tel. 759983 ore ufficio. 19777 C

OFFRESI perito edile militesente non primo impiego esperto progetti termici 373. Tel. 748166 ore pasti. 19757 C

OPERAIO già occupato con referenze offresi custode giardiniere cambio alloggio prov. Trieste. Telefonare pomeriggio 209639. 19647 C

PASTICCIERE offresi con esperienza ultraventennale d'albergo e di laboratorio. Tel. 212479. 19843 C

PENSIONATO per ufficio mezza giornata offresi. Telefonare 763205 ore 13.30-15. 2234 C

PRATICA ufficio ventennale stenodattilo conoscenza lingue offresi eventuale saltuario. Tel. 571601. 2286 C

PRATICO buffet alimentari salumeria magazziniere offresi possibilmente solo mattino. Telefonare 571514-726641. 19820 C

RAGIONIERA limitata esperienza contabilità seria volonterosa offresi qualsiasi occupazione. Tel. 820028. 19880 C

RAGAZZA 15.enne primo impiego cerca lavoro come apprendista commessa. Telefonare 726538 ore pasti. 19725 C

SIGNORA pratica pulizia case e ville casalinga cerca lavoro accetta anche posto come inserviente ospedali case di cura assistenza anziano a domicilio. Telefonare ore 16-18 Duino 208284. 1114 MF/C

VENTENNE militesente cerca lavoro. Telefonare 812159. 2266 C

21.ENNE corrispondente inglese tedesco offresi impiegata, conoscenza telex contabilità maccanizzata steno-dattilo cognizioni croato. Tel. 418101. 19873 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.AVVOLGIBILI rolè riparo sostituisco. Telefono 752806. 19867 CC

A.A.A.A.A. PITTORE rinfresca stanze semilavabile 30.000, carta 50.000, porte, finestre. Telefonare 726022. 2159 CC

A.A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche, scaldabagni, bagni nuovi, rivestimenti piastrelle e murature. Tel. 796717. 19697 CC

A.A.A.A. ROLE' riparo sostituisco cambio cinghia. Tel. 274502. 19837 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, soffitte, cantine, eseguonsi traslochi. Tel. 828668. 19660 CC

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, soffitte. Telefono 745827. 19659 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte. 414244.

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100. 19614 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, soffitte, cantine, eseguiamo traslochi. Tel. 828668. 19133 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari, 755868, 724092, Gambini 27/A. 19868 CC

A. SGOMBERIAMO cantine, soffitte, appartamenti, eseguiamo traslochi. Telefonare 757376, 725597. 2012 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41. Telefono 790497. 19796 CC

ANTENNA Telebarbara, Telequattro, Montecarlo, Terzo Rai, altre emittenti private specializzati colori installano, minimo costo, preventivi gratuiti. 763545. 2227 CC

ANTENNE Telebarbara, Montecarlo, Capodistria, Teleantenna, Telequattro, ripariamo transistori, radio, registratori, giradischi, televisori. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 1829 CC

ARREDAMENTO ristrutturazioni, opere murarie, impiantistica appartamenti, ville, negozi esegue seria ditta personale specializzato propri progettisti, preventivi gratuiti. Telefonare 755982, orario ufficio. 19685 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze. Servizio elettricità 827606. 1893 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura, applicazione synteko originale svedese corredato da garanzia messa in opera parchetti, moquettes, plastica. Nuovi arrivi carta da parati. Via San Zenone 6, telefono 750895. 2252 CC

IDRAULICO specializzato esegue impianti idrici e riparazioni immediate. Tel. 771860. 2156 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura, verniciatura pavimenti plastica, legno. Leoncavallo 5. 811504. 19245 CC

PITTORE camere, appartamenti, cucine, pitturazioni olio porte, finestre, tapezzerie carta. Telefono 43547. 19836 CC

PORTE soffietto, avvolgibili legno, plastica, tende veneziana, verticali, filtranti, cappottine negozi e poggioli. **FORNITURE, RIPARAZIONE MALOSSI**, Nordio 9, telefono 732833. 050360 CC

RIPARAZIONI tappeti persiani esegue ex collaboratrice ditta Petech. Telefonare giornalmente 13.30-15; 795341. 0019315 CC

ROLE' riparazioni, verniciatura, cambio cinghie. Tel. 734588. 2209 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti, tailleur, mantelli, assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 19150 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 230 per parola

A.A.A.A.A. CERCASI perito elettronico per macchine d'ufficio ed elaboratori. Inquadramento commercio. Telefonare al 60211. 2204 D

A.A.A.A. ASSUMIAMO tecnici per manutenzione, riparazione ed assistenza fotoriproduttori. Inquadramento commercio. Telefonare lunedì al 60201. 2204 D

A.A.A. ASSUMIAMO tecnici capaci macchine d'ufficio elettriche, elettroniche e fotoriproduttori. Inquadramento commercio. Scrivere indicando esperienza referenze e pretese. Cassetta Publikompass n. 14 V, 34100 Trieste. 2204 D

A.A.A. CERCASI cassiera pratica con referenze, non presentarsi se non pratica. Bar Eugen, via Carducci n. 32. 2269 D

A.A. AMBOSESSI minimo 21 anni selezioniamo per facile lavoro ricerche di mercato anche part-time. Ottima retribuzione. Presentarsi lunedì ore 9.30-12 o martedì 15.30-18, Rabino S.r.l. via Coroneo 33. 14/11 D

AGENZIA marittima casa spedizioni ricerca capo traffico esperto anche in pratiche doganali stipendio adeguato alle capacità. Si richiede conoscenza lingua inglese. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 49 U, 34100 Trieste. 19716 D

AIUTO commesso militesente conoscenza sloveno cerca negozio foto-cine Hi-Fi possibilmente pratico del ramo. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 5 V, 34100 Trieste. 2155 D

ALBERGO carca portiere di notte, referenze, conoscenza lingue. Telefonare 68069. 2228 D

ALIMENTARI cerca commesso pratico con esperienza salumi, trattamento economico interessante. Tel. dopo le ore 9 al 771424. 2262 D

ALIMENTARI cerca fattorino militesente pat. B per consegne domicilio, ottimo trattamento. Tel. dalle ore 9 al 771424. 2262 D

ASSUMIAMO GIOVANI MILITESENTI appassionati alta fedeltà, per reparto specializzato. Presentarsi via delle Zudecche 1, Universaltecnica. 050386 D

AUTISTA patente C assume Petrolchimica Adriatica, Domio 145, tel. 824400. 19695 D

AUTOTASSAZIONE DI NOVEMBRE

IRPEF - IRPEG - ILOR

ISTRUZIONI PER IL VERSAMENTO DEGLI ACCONTI D'IMPOSTA DA EFFETTUARSI ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1979

IRPEF PERSONE FISICHE

L'acconto deve essere pari al 75% dell'imposta dovuta in base alla dichiarazione per l'anno precedente purchè quest'ultima, al netto delle detrazioni e crediti d'imposta nonchè delle ritenute, sia superiore a L. 100.000.

In pratica se nel mod. 740, presentato nell'anno 1979, l'importo indicato al rigo 59 (DIFFERENZA) del quadro N è superiore o uguale a L. 101.000 l'acconto è il 75% dell'importo indicato al rigo 59 stesso; altrimenti nessun acconto è dovuto.

Il criterio esposto vale per i contribuenti singoli oppure per i coniugi che abbiano presentato nel 1979 dichiarazione congiunta ed intendano pagare congiuntamente l'acconto.

Nel caso in cui i coniugi abbiano presentato dichiarazione congiunta, ma intendano separare la loro posizione fiscale, ciascuno di essi dovrà:

– sommare l'importo indicato al rigo 45 del quadro N a quello indicato al rigo 49;

– sottrarre il totale così ottenuto dal rigo 55 sempre del quadro N;

– se la differenza così ottenuta eguaglia o supera L. 101.000 calcolarne e versarne separatamente il 75%.

I coniugi che versano separatamente l'acconto, dovranno presentare nel 1980 separate dichiarazioni per i redditi conseguiti nell'anno in corso.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento deve essere effettuato presso un'azienda di credito abilitata richiedendo il modulo per il versamento d'ACCONTO IRPEF. Si ricorda che:

– sul modulo di versamento deve essere indicato il codice fiscale del contribuente (ovvero i due codici per versamenti congiunti);

– il modulo va compilato chiaramente in ogni sua parte con particolare riferimento alla data del versamento;

– la ricevuta rilasciata dall'azienda dovrà essere allegata alla dichiarazione del 1980 per il riconoscimento del pagamento effettuato.

IRPEG PERSONE GIURIDICHE

I contribuenti soggetti all'IRPEG devono corrispondere un acconto pari al 75% della imposta dovuta in base alla dichiarazione per il periodo d'imposta precedente, purchè quest'ultima, al netto di detrazioni, crediti d'imposta e ritenute, sia superiore a L. 40.000.

Se il periodo d'imposta coincide con l'anno solare il pagamento va effettuato in novembre, altrimenti nell'undicesimo mese dell'esercizio o periodo di gestione.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento deve essere effettuato presso l'Esattoria del domicilio fiscale, che rilascerà apposito attestato da allegarsi alla prossima dichiarazione dei redditi. Se il versamento viene eseguito sull'apposito c/c postale vincolato dell'esattoria, lo stesso deve essere effettuato almeno sei giorni prima del termine di scadenza previsto per il versamento allo sportello esattoriale.

In entrambi i casi deve essere indicato il numero di codice fiscale.

ILOR PERSONE FISICHE E GIURIDICHE

Al versamento dell'acconto dell'imposta locale sui redditi sono tenute le persone fisiche, le società di persone e gli organismi ad esse equiparate, nonchè i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

L'acconto è commisurato al 75% dell'importo dovuto a titolo di ILOR indicato nell'ultima dichiarazione, purchè tale importo sia superiore a L. 40.000.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

Le persone fisiche e le società di persone dovranno corrispondere detta imposta mediante delega ad Azienda di credito; i soggetti all'IRPEG dovranno effettuare il versamento presso l'Esattoria competente.

COMUNI TERREMOTATI

Nei limiti di cui al D.L. 15.10.1979, n. 494, non sono tenuti al versamento dell'acconto IRPEF, IRPEG e ILOR i contribuenti dei comuni delle regioni Umbria, Marche e Lazio colpiti dal terremoto del 19 settembre 1979 di cui all'elenco contenuto nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 ottobre 1979.

SANZIONI

RITARDATO VERSAMENTO

Il versamento dell'acconto va effettuato, nei casi ordinari, dal 1° al 30 novembre (24 novembre per versamenti in c/c postale).

Per chi versa oltre tale data è prevista:

– una soprattassa del 3% + 12% annuo di interessi, per versamenti entro tre giorni dalla scadenza;

– una soprattassa del 15% + 12% annuo di interessi, per versamenti oltre i tre giorni dalla scadenza.

Le aziende di credito non accetteranno versamenti di acconto oltre il 31 dicembre 1979.

VERSAMENTO INSUFFICIENTE OD OMESSO

Per i versamenti omessi, o inferiori al 75% dell'imposta dovuta in base all'ultima dichiarazione, è prevista la soprattassa del 15% + il 12% annuo di interessi.

Tuttavia il contribuente che, sulla base dei redditi relativi all'anno in corso è già in grado di prevedere che dichiarerà nell'anno 1980 un'imposta inferiore a quella corrisposta per l'anno 1978 può versare un acconto pari al 75% di detta minore imposta, senza incorrere in soprattasse.

CODICE FISCALE

Per l'omessa od errata indicazione del numero di codice fiscale si applica la pena pecuniaria da L. 50.000 a L. 1.000.000.

A CURA DELL'UFFICIO PUBBLICHE RELAZIONI — MINISTERO DELLE FINANZE

AZIENDA locale cerca autista autotrenista patente D-E. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 40 T, 34100 Trieste. 19372 D

AZIENDA zona industriale cerca giovane militesente tuttofare patente B per magazzino e/o servizi esterni. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 47 U, 34100 Trieste. 19673 D

AZIENDA zona industriale cerca perito-a per laboratorio chimico analisi. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 46 U, 34100 Trieste. 19673 D

CERCASI a Bagnoli baby-sitter solo mattino, minimo sei mesi. Telefonare pomeriggio 228653. 19744 D

CERCASI apprendista con pratica salone Mirella, via U. Foscolo 36. T.A. 2066 D

CERCASI impiegato fattivo per mansioni ufficio. Indirizzare a Publikompass, Cassetta n. 22 V, 34100 Trieste. 19871 D

CERCASI banconiere aiuto banconiere pratico birreria Europa. Tel. 64417. 19878 D

CERCASI commessa-o con pratica frutta verdura, via Giulia 12. T.A. 2062 D

CERCASI estetista con diploma per istituto specializzato. Telefonare lunedì mattina 30421.

CERCASI perfetto corrispondente commerciale inglese tedesco qualche ora settimanale. Telefonare ore ufficio 572066. 19727 D

CERCASI personale maschile femminile. Presentarsi Electrolux, via Arcadi 4, Gorizia. 916 D

CERCASI pulitore vetri con patente auto. Telefonare 765651. 19803 D

CERCASI pulitore vetri giovane con patente. Presentarsi lunedì orario ufficio Api, via Udine 12. 19858 D

CERCANSI pulitori-ici per moquettes, vetri. Telefonare ore pasti 755286, ore ufficio 61935.

CERCASI meccanico aggiustatore. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 41 T, 34100 Trieste. 19372 D

CERCASI ragioniere non primo impiego per incarichi amministrativi. Specificare curriculum ed esperienze. Manoscrivere referenziando a cassetta 10 U Publikompass 34100 Trieste. 1234 D

COMMESSO pratico elettrotecnico conoscenza sloveno, buona retribuzione secondo capacità. Presentarsi negozio piazza Goldoni 7. Fototecnica. 19850 D

COMMESSO settore tecnico, militesente, retribuzione adeguata capacità cercasi. Telefonare 744660. 19856 D

COMMESSO volonteroso, serbocroato, paga da accordarsi, assume Autorally, oppure telefonare al 69250. 2221 D

CONTABILE pratica anche paghe, Iva e lavori vari ufficio. Minimo 30 anni, cercasi. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 42 U. 34100 Trieste. 19662 D

DITTA seria cerca per potenziamento attività un carpentiere ferro, un fabbro, un muratore. Telefono 910523. 726309. 2210 D

ESPERTO-A contabilità, Iva, paghe, contributi cerca urgentemente studio professionale. Telefonare 732886, orario ufficio. 2213 D

GIOVANE dinamico con iniziativa, militesente, patente, possibilmente conoscenza lavori interni-esterni spedizioni cercasi. Tel. 790324, ore 13.30-14.30 o 20-21. 19633 D

GORIZIA per apertura nuovo magazzino alimentari cercasi magazzinieri e carrellisti. Rivolgersi sig. Zarabara, orario ufficio in via III Armata 7. 939 D

IMPIEGATA pratica contabilità con centro meccanografico cercasi. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 41 U, 34100 Trieste.

IMPIEGATO anche diplomato assumerei lavori vari, militesente, primo impiego, buona volontà, fiducia, ramo fornitura uffici. Scrivere referenze a Pubblikompass, Cassetta n. 17 V, 34100 Trieste. 19831 D

IMPIEGATO esperto fatturazione, bolle consegna, militesente, retribuzione adeguata capacità cercasi. Telefonare 744660.

IMPORTANTE compagnia di noleggio contenitori assumerebbe per l'area mediterranea persona rispondente ai seguenti requisiti: preferenza sesso maschile esperienza di vendita, preferibile ma non indispensabile in campo marittimo, residente a Livorno o disposta a trasferirsi i quella zona. Perfetta conoscenza lingua inglese scritta e parlata. Età 25-35 anni disposta viaggiare. Preferibilmente coniugata e in grado di svolgere lavoro autonomo. Offerte dettagliate a Publikompass, Cassetta n. 15 V, 34100 Trieste. 19809 D

IMPORTANTE Società tedesca cerca per lavoro immediato personale anche proveniente da ramo operaio per propri settori di Trieste, Udine e Gorizia. Non necessario automezzo proprio. Offronsi massima serietà e continuità lavoro, chiedonsi buona volontà e attitudine lavoro stabile. Le persone veramente interessate alla ricerca di occupazione o al proprio miglioramento si presentino per un colloquio alla Vorwerk, via San Nicolò 22 Trieste, lunedì 26 dalle 9 alle 12 e 15.30-18. 19804 D

Continua in 11.a pagina

Cronache degli spettacoli

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1979-80. Mercoledì alle ore 20 sesta (turno E/C) di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore P. Peloso, regia di C. Rapp. Venerdì alle ore 20 settima (turni F/E).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 terzo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale Galleria Protti.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI: ore 16 (termine 18.30), turno seconda domenica, «Candidato al Parlamento» di Flaubert con Tino Buazzelli. In abbonamento tagliando 2. Ultima replica.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 «Le famose marionette di Vittorio Podrecca». Ragazzi lire 1.500. Abbonati lire 2.000.

TEATRO STABILE POLITEAMA ROSSETTI: da martedì 27 novembre, in abbonamento, tagliando 3, «Il gabbiano» di Cechov, edizione Emilia Romagna Teatro. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - Stagione 1979-80: è in vendita ancora un limitato numero di abbonamenti a nove spettacoli, settore A, (platea) per lavoratori dipendenti giovani e studenti presso la Biglietteria Centrale e presso la Cassa del Politeama.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 27 novembre dalle 16 in poi due rappresentazioni di cinema-varietà. La bellissima rivista «Hair Sexy Show» presenta «Let the Strip-tease in» con Edo Giusti, Pino Medini, Gaby Medini, Nicole Barthelmy e le bellissime vedettes: Sunny Jolly, Diana Davis, Alexandra Claire, attrazione internazionale gli insuperabili «The Medini Troupe». Sullo schermo: «La moglie vergine» con E. Fenech, C. Baker, R. Montagnani. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

ALDEBARAN. 15, 18.15, 21.30. Bob Dylan, Joan Baez e Allen Ginsberg in «Renaldo & Clara», di Bob Dylan. In prima visione esclusiva l'eccezionale film-concerto. Colore. Per tutti. N.B.: al 100.o spettatore in omaggio dal Negozio Ricordi un long-playing di Bob Dylan a scelta.

ARISTON - I.N.C. 16, 18, 20, 22: In prima visione esclusiva: «La merlettaia», di Claude Goretta, con Isabella Huppert e Yves Beneyton. «Uno dei più bei film degli ultimi dieci anni», proposto dal Sindacato Critici Cinematografici. Un racconto di indimenticabile delicatezza e intensità. Premio della Critica al Festival di Cannes. Colore. Per tutti.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Dracula». Technicolor con Frank Langella e Laurence Olivier. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 20, 22.15: «Sindrome Cinese» con Jack Lemmon, Jane Fonda e M. Dougiad.

OGGI AL CAPITOL
DIVERTENTISSIMO!
Marito in prova
con G. Segal e G. Jackson

FENICE 16, 18, 20, 22.15: «Manhattan». Dal genio comico di Woody Allen.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno: 15.30 ult. 22. «Le pornodonne del mondo di notte». Severam. v.m. 18. Domani «Sodomia».

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15: L'ultimo grande film di Alberto Bevilacqua, «Le rose di Danzica», con Franco Nero, Helmut Berger, O. Karlatos, M. Meril. Technicolor.

MIGNON. 15, 18.30, ult. 22: «Lawrence d'Arabia» il film dei 7 Oscar con Peter O'Toole, Alec Guinnes, Anthony Quinn, Omar Sharif. Diretto da David Lean. II settimana.

NAZIONALE. 10.30 ult. 21: «Heidi a scuola». Non mancate all'appuntamento con l'ultimo cartone animato della serie «Heidi».

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «I viaggiatori della sera». Un film diretto e interpretato da Ugo Tognazzi con Ornella Vanoni. Technicolor. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.

AURORA. 16 (cassa 15.30): Charles Bronson è il formidabile interprete dell'ottimo poliziesco «Tiro incrociato» con J. Ireland e R. Steiger. Technicolor. Per tutti.

CAPITOL. 16 (cassa 15.30): Ancora tante risate con la divertentissima commedia «Marito in prova» interpretato da G. Segal e G. Jackson. Technicolor. Per tutti.

CRISTALLO. 15.30: Seconda settimana. Un Bud Spencer scatenato, il piccolo Gary Guffey un pizzico di fantascienza e tante tante risate in «Uno sceriffo extraterrestre... molto extra poco terrestre». Per tutti. Ultime repliche.

CRISTALLO. Ogni martedì spettacoli di cinema varietà con una nuova compagnia.

MODERNO adiacente Hotel S. Giusto. 15.30: L'unico cinema che vi dà la possibilità di vincere una «Ritmo» e altri meravigliosi premi partecipando alla lotteria organizzata dagli amici di San Giacomo. A richiesta proseguono in questo locale le repliche di «Moonraker, operazione spazio» con R. Moore. Ritorna James Bond nella sua più strabiliante avventura. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 15: Il più grande successo comico dell'anno. Un film da rivedere. «Il vizietto» con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Carmen Scarpitta. Musica di E. Morricone. Visibile a tutti.

ABBAZIA. 15: Due sorelle con tanta voglia in corpo «Justine e Juliette le sex sorelle» tratto dal romanzo del marchese De Sade con M. Lynne, H. Reems. Colore. V.m. 18 anni. Domani cinema d'essai con inizio ore 16.15 «L'uovo del serpente» di J. Bergman. Colore.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Amori miei» regia di Steno. Monica Vitti, Johnny Dorelli, Enrico Maria Salerno ed Edwige Fenech. Sostenuta da attori eccellenti e da intelligenti dialoghi questa brillante commedia vi assicura due ore di schietto divertimento. Technicolor.

LUMIERE d'essai (Aiace), (via Flavia 9) 14.30: «Il fantasma del palcoscenico». Musiche di Paul Williams. Regia di Brian De Palma.

LUMIERE (via Flavia 9). Ore 10.30 chiusura cassa ore 11: «Silvestro il magnifico» cartoni animati in technicolor.

RADIO. 15.30: Eccezionalmente in prima visione: «Sexy hotel servizio in camera». Severam. v.m. 18. Ingresso L. 2.000.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Zambo il dominatore della foresta». Avventuroso.

MUGGIA

VERDI. 15, 17.30, 20: «Cristo si è fermato a Eboli», di Francesco Rosi, con Gian Maria Volontè, Irene Papas, Lea Massari. Primo premio al Festival di Mosca 1979. Questo film inaugura la rassegna «34 film 34», curata da La Cappella Underground in collaborazione con i Circoli Gramsci e Frausin.

VOLTA. Ore 15: Tornano i simpaticissimi Bud Spencer e Terence Hill nel technicolor «Pari e dispari».

RONCHI

RIO. 15: «Una donna semplice».

EXCELSIOR. 15: Clint Eastwood vi darà «Filo da torcere».

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Dott. Jackill e gentile signora» con Paolo Villaggio ed Edwige Fenech. A colori.

EXCELSIOR. 14: «Killer fish: l'agguato sul fondo», con K. Black. A colori.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli inizio ore 15 e 17 «Le nuove avventure di Capitan Harlock» un film in cartoni animati in technicolor. Ore 19.30 e 21.30 «L'agguato sul fondo» con L. Majors, K. Black. Technicolor.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 22: «The Champ» (Il campione) di Franco Zeffirelli, con F. Dunaway, J. Voight. Colori.

VERDI. 15.30, 22: «Fuga da Alcatraz» con C. Eastwood. Colori.

VITTORIA. 15.15, 22: «E continuavano a fare le pornomogli». Girato in supersexyvision, dove le luci rosse faranno tilt. Colori. V.m. 18 anni.

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa*
11.55 *Segni del tempo - Settimanale di attualità religiosa***
12.30 *Itinerari italiani - Montalcino***
13.00 *Tg l'una***
13.30 *Tg1 notizie**
14.00 *Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi***
— *Che tempo fa***
20.00 *Telegiornale**
20.40 *Martin Eden, prima puntata***
21.40 *La domenica sportiva***
22.40 *Prossimamente***
— *Telegiornale (23) - Che tempo fa**

TV RETE 2

12.30 *Qui cartoni animati***
13.00 *Tg2 - Ore tredici**
13.30 *Alla conquista del West, ottava puntata***
15.00 *Prossimamente***
15.15 *Tg2 - Diretta sport***
16.30 *Pomeridiana***
18.40 *Tg2 - Gol flash***
19.00 *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A***
— *Previsioni del tempo***
19.50 *Studio aperto***
20.00 *Tg2 - Domenica sprint***
20.40 *Alberto sordi in «Storia di un italiano»*
22.00 *Tg2 - Dossier***
22.55 *Tg2 - Stanotte**
23.10 *Omaggio a Respighi***

**Programmi a colori — *Parzialmente a colori

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 19, 21, 23. 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Musica per un giorno di festa; 7: Sentito dire; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Musica per un giorno di festa (2); 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa in collegamento con la radio vaticana con omelia di don C. Sorgi; 10.13: I grandi del jazz; 11.15: Radio-match; 12: Franca Valeri presenta rally; 12.30: Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano: Stadio quiz (primo tempo); 13.15: «Il calderone» - Il primo venuto e...; 14.20: Lea Pericoli presenta «Carta bianca»; 15.20: Il pool sportivo con il Gr1 presenta: «Tutto il calcio minuto per minuto»; 16.30: Gianni Rivera presenta «Stadio quiz» (2.o tempo); 17.55: Radiouno per tutti; 18.30: Gr1 - Sport tuttobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Jazz classico, pop; 20.05: «Mosè» melodramma in 4 atti di G. Rossini, direttore W. Sawallish; 22.35: Facile ascolto; 23.05: Paola Borboni: Noi e le streghe; 23.28: Chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Sabato e domenica, di Massimo Oldoni; 7: Bollettino del mare; 7.05: Sabato e domenica (2); 7.30: Buon viaggio; 7.55: Sabato e domenica (3); 8.15: Oggi e domenica - Rubrica religiosa; 8.45: Giorgio Guarini e Giuseppe Nava presentano Video flash; 9.35: Buona domenica a tutti; 11: Alto gradimento; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade 2; 13.40: Sound-track, musiche e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Il pool sportivo e il Gr2 presentano: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 16.30: Domenica sport; 17.15: Domenica con noi; 18.33: Domenica con noi; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Spazio X formula due: Dario Salvatori e L'easy lestening; 21.30: Cesare De Robertis e la discomusic; 22: Beppe Vidètti e l'International pop; 22.30: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 8.45, 10.45, 13.45, 18.20, 20.45, 23.45. Quotidiana Radiotre - La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45. 6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.25: Il concerto del mattino (20); 8.45: Succede in Italia; 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15-10.55: I protagonisti: clarinettista: Giuseppe Garbarino; 11.30: Il tempo e il giorno: rubrica religiosa; 11.45: Panorama europeo: tempo e strade; 13: Disco novità: anteprima; 14: Le Kammermusik, di Hindemith; 14.45: contro sport; 15: Le ballate dell'Anticrate, favola e cronaca di un viaggio nella cronaca; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'ora: Semiramide, di Gioacchino Rossini; 20.25: Il discofilo; 21: Musica del nostro tempo, direttore Janos Sandor; 22.20: L'aquila il poeta, l'uomo; 22.30: Ritratto d'autore: Alessandro Stradella, 23.25: Il jazz: Vittorio Rossi; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi: trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 12.35-12.55: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia; 19.20-19.50: Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissioni per gli italiani in Istria:

14.00: L'ora della Venezia Giulia, trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani oltre frontiera – Almanacco – Notizie dall'Italia e dall'estero – Cronache locali – Notizie sportive; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin (replica); 15.00-15.30: All'antica trama (replica).

Programmi in lingua slovena:

8.00: Segnale orario – GR; 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9.00: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Settimana radio; 10.15: 15 minuti con l'orchestra di Raymond Lefevre; 10.30: Le campane del Natisone; 11.00: Rassegna della stampa slovena in Italia e Attualità; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Un cagnolino nel burrone» di Franc Jeza. Terza puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12.00: Segnale orario – GR; 12.15: Gli sloveni in Italia oggi; 13.00: Musica a richiesta; 14.00: GR – Gazzettino regionale; 14.10: «Il mensile», varietà a cura degli attori del Teatro Stabile Sloveno di Trieste; 15.00: Domenica pomeriggio: Musica e sport e collegamenti in diretta.

Radio Capodistria

9.30: Lettere a Luciano; 13.30-13.33: Notiziario; 14.00: Automobile story; 14.30: Scelti per voi; 15.00: Stretta di mano - speciale dal Friuli; 15.15: Canta Paul Jabara; 15.30: Concerto in piazza; 16.00: Free show – non è solo musica; 16.30: Crash; 17.00: Le canzoni più della settimana; 17.30: Disco hits; 18.15: Canta Patrick Hernandez; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri: Strauss, Čajkovski e Borodin; 19.30: Giornale radio – La domenica sportiva; 19.45: Arrisentirci domani; 20.00: Chiusura.

Tv Montecarlo

17: Bikini pericolosi, film con Luisa Mattioli, regia di Henri Gruel; 18.35: Tele Montecarlo Baby; 19.10: Telefilm della serie «Police station»; 19.40 Tele menu; 19.50: Notiziario; 20: Telefilm; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: L'ultima neve di primavera, film con Bekim Fehmiu, regia di Raimondo Del Balzo; 22.35 cinema, cinema – come, quando, con chi andare al cinema.

Tv Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi: «Gita sul mare», telefilm; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.40: «La bellezza del diavolo», film; 22.30: Musicalmente, spettacolo musicale; 22.40: Telesport-Pattinaggio artistico su ghiaccio.

Tv Lubiana

8.50: Notiziario; 8.55: Buon giorno domenica; 9.40: «Radici», serie Tv; 10.30: Film per i giovani; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Notiziario; 14.10: Il botanico, documentario; 1.435: Incontri messicani; 14.45: Il barocco e il rococò; 15.15: «Sangue Blu», film; 16.55: Notiziario sportivo; 18.45: Documentario; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «I nostri anni», serie Tv; 21.10: Documentario; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «I nostri anni», serie Tv; 21.10: Documentario; 21.55: Notiziario; 22: Telesport-Calcio: Sarajevo-Dinamo; 22.30: Rassegna sportiva; 23: Programma musicale.

Tv Zagabria

9.50: Notiziario; 10: Tv dei ragazzi; 11.30: Tv degli agricoltori; 14.10: «Quando volano i colombi», film per i giovani; 15.30: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: «I nostri anni», serie Tv; 21.40: Telegiornale; 22: Telesport-Calcio: Sarajevo-Dinamo; 22.30: Rassegna sportiva; 23: Programma musicale.

Tv Svizzera

13.30: telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: disegni animati; 15.15: Come eravamo; 16.10: Complesso di colpa, telefilm; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Piaceri della musica; 19.45: Intermezzo; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: La marchesa di Bordeaux, sceneggiato, regia di Yannick Andrei; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

7.00 Apertura programmi; 7.00 Buongiorno in musica; 8.00 Domenica drin...; 8.30 Notiziario 1; 8.45 Oroscopo; 9.00 Il culto evangelico; 9.15 Musica operistica; 10.00 Francamente; 11.00 Wake up original; 12.30 Locandina; 12.40 Speciale antenna; 13.00 El borineto; 14.00 Antenna sport; 14.30 Radio cronaca calcio: Varese – Triestina; 17.25 Radio cronaca basket: Hurlingham – Honky Wear Fabriano; 19.30 Riepilogo; 20.00 Il Vostro disco; 21.00 Discoteca Antenna; 22.15 Il Piccolo domani; 22.30 Buona notte in musica – no stop.

14.00 Film a colori: Il bel mostro. Con Helmut Berger e Virna Lisi. (replica); 19.00 Speciale ragazzi: appuntamento con Spectraman. IX° episodio; 19.25 Discesa di Tony Valeruz dal monte Cervino. (replica); 19.45 Disco Magic; 20.10 Teleantenna notizie; 20.30 Telefilm a colori della serie New York police departement: traguardo mortale; 20.55 film: Larsen il lupo. Con Barry Sullivan; 22.20 Documentario a colori della serie «Il mondo in cui viviamo». A termine l'oroscopo di domani.

18.30: Telefilm «Jerome»**; 19.00: Fatti e commenti notiziario **; 19.10: Il colpo della domenica con Enzo Angiolini Barbara Roth e ...; 20.05: Sette giorni con noi *; 20.30: Telequattrosport *; 21.35: Film: Non siamo angeli **; in chiusura Trieste domani informazioni e notizie del giorno dopo **.

** a colori, * parzialmente a colori.

Cronache degli spettacoli

MARTIN EDEN, SCENEGGIATO TV, SALPA LE ANCORE

Da oggi cinque domeniche in viaggio con Jack London



Mimsy Farmer e Christopher Connelly in una scena di «Martin Eden» (Ansa)

ROMA «Martin Eden» di Jack London, uno dei più suggestivi romanzi d'avventura che ha rappresentato un valido motivo di evasione per i ragazzi di almeno due generazioni, sotto forma di sceneggiato verrà mandato in onda dalla prima rete televisiva, in cinque puntate, a cominciare da oggi.

La regia è di Giacomo Battiato, mentre il ruolo del protagonista è stato affidato a un noto attore della Tv americana, Christopher Connelly, apparso in alcune serie di successo, come «Paper Moon» e «Peyton Place». Accanto a lui: Delia Boccardo, Mimsy Farmer, Flavia Bucci (non dimenticato Libague), Capucine, Andrea Ferreol.

Jack London scrisse «Martin Eden» negli anni di maggior successo, coincisi con quelli del suo collasso fisico. Le pagine più felici del romanzo sono quelle in cui egli racconta che cosa sentiva Jack, rude marinario mentre lo corteggiava una ragazza di buona famiglia, Mabel. Il libro è in sostanza un'autobiografia in cui Jack parla della sua lotta per l'affermazione, sostenuto dalla madre e dalla sorella.

I consensi ottenuti da Jack, a soli 24 anni, con il suo primo libro, sollecitarono l'immaginazione di molti giovani autori desiderosi di imitarlo per poter diventare altri Martin Eden. Dopo l'ascesa del nostro eroe si registra la sua delusione provocatagli dal mondo borghese e dai suoi falsi valori. Il libro si chiude in un'atmosfera di disperazione, che spiega il suicidio di Martin Eden. In realtà, mentre lo yacht «Snark» si dirigeva alla volta di Thahiti, Jack colpito da un forte mal di denti e da un'affezione alla pelle che temette essere lebbra, decise di rientrare in California e, dopo aver fatto annegare Martin Eden , consegnò il manoscritto all'editore. Il suicidio di Martin Eden, infatti, può essere giudicato arbitrario, a meno che non venga considerato l'espressione dell'ansia angosciasa dell'autore. London si giustificò dicendo che Martin Eden morì perché non credeva a nulla, mentre egli aveva fede nel socialismo. Non ammise che sebbene socialista egli scrisse più per lucro che per motivi ideologici.

Contrastanti sono stati finora i destini cinematografici di Jack London. Ejsenstejn confessò di aver «pensato» per la prima volta in termini cinematografici mettendo in scena «Il messicano» di London; Kuleshov realizzò il suo film migliore «Dura lex ispirandosi a Jack London; Majakowskij fu il primo interprete di «Martin Eden» nel 1919. Ma accanto a queste buone testimonianze, ci sono stati prodotti scadenti, tra cui un «Martin Eden» del 1942, di Sidney Salkow, con Glenn Ford.

SI È SPENTA A LOS ANGELES UNA GRANDE «STELLA» DEL CINEMA

Merle Oberon: una vita alle luci della ribalta



Merle Oberon assieme a Laurence Olivier in una scena del film «Cime tempestose» del 1939 (Ap)

LOS ANGELES – L'attrice americana Merle Oberon, come abbiamo dato notizia ieri, è morta nell'ospedale «Cedri del Sinai» a Los Angeles in seguito ad una improvvisa crisi cardiaca.

Al momento della morte erano al suo capezzale il quarto marito, l'attore Robert Wolders ed i due figli Bruno Pagliai e Francesca Pagliai Bravo.

La Oberon, che aveva 62 anni, era stata colpita dall'attacco cardiaco mentre si trovava nella sua abitazione di Malibu ed era stata trasportata all'ospedale «Cedri del Libano». Un anno fa era stata operata per la sostituzione della valvola aortica difettosa.

L'attrice, il cui vero nome era Estelle O'Brien Merle Thompson, era nata nell'isola di Tasmania, nel 1911. La discrepanza tra l'età denunciata e quella anagrafica era dovuta al fatto che «tempo fa» l'attrice stessa aveva «sospeso» il conto dei suoi anni.

Bambina era stata portata in India presso parenti e nel 1928, giovinetta, giungeva in Inghilterra, dove lavorò come hostess in una sala da ballo. Poco dopo veniva però assunta con un regolare contratto di lavoro nel cinema da Sir Alexander Korda, il quale diventava il suo primo marito.

Il suo primo film fu «Service for ladies» nel 1932, seguito subito dopo da «La vita privata di Enrico VIII», prodotti da Korda.

Il matrimonio con Korda si concluse nel 1945 in un divorzio e la Oberon sposò Lucien Ballard, proprietario di una catena di cinematografi.

Tra gli altri suoi film ricordiamo «La primula rossa» con Leslie Howard nel 1934, «Wuthering Heights» con Laurence Olivier nel 1939, «Dark Waters» e «The Longer» nel 1944, «A song to remember» (1945), «Desireé» (1954), «The Oscar», (1966) «Hotel» (1967) e «Interval» (1973).

L'attore olandese Wolder fu protagonista al suo fianco in «Interval». Essa lo sposò dopo avere divorziato dal suo terzo marito, il miliardario Bruno Pagliai. Da Pagliai la Oberon aveva avuto i suoi due figli.

Grassi presidente dei David 79-80

ROMA – Il comitato organizzativo dell'Anica e dell'Agis per il premio David di Donatello si è riunito a Roma per l'insediamento di Paolo Grassi quale presidente, di Gianluigi Rondi quale vice presidente e di Elena Valenzano quale segretaria generale. Il comitato ha deliberato di cominciare la rassegna permanente per la cinematografia internazionale con la presentazione dei film ammessi al concorso per il David 1979-80. Come per gli anni passati si procederà con le votazioni, oltre che a Roma, in varie città d'Italia. Aprirà la serie di proiezioni il film «Le buone notizie» di Elio Petri il 30 novembre.

Il programma delle manifestazioni e la serie della premiazione saranno oggetto di discussione nelle prossime riunioni del comitato direttivo.

Video

Rete 1

«Martin Eden» (rete 1 – ore 20,40 – colore) – Prima puntata dello sceneggiato di Giacomo Battisti tratto dal famoso romanzo di Jack London. Attori: Christopher Connelly, Delia Boccardo, Capucine, Vittorio Mezzogiorno, Martino Campanaro. Fine del secolo a San Francisco: un marinaio, Martin Eden, sbarca da un lungo viaggio. Ad Oakland incontra un suo nemico, Cheeseface e si batte con lui per salvare da una rapina Arthur Morse. Per riconoscenza, viene invitato a casa Morse, dove scopre un mondo borghese, nuovo per lui. Ne rimane affascinato. Inoltre subisce la seduzione della giovane Ruth Morse al punto da decidere di cambiar vita. Per cominciare si mette a studiare.

Rete 2

«Pomeridiana» (rete 2 – ore 16.30) – Presenta Giorgio Albertazzi «I maneggi per maritare una ragazza» tre atti di N. Bacigalupo con Gilberto Govi.

* * *

«Storia di un italiano» (rete 2 – ore 20,40) – Alberto Sordi nella seconda serie del suo programma «Dalla repubblica al miracolo economico» (4a puntata). I problemi della famiglia crescono con l'aumento dei matrimoni e delle nascite. Sequenze tra l'altro, del «seduttore» e della «mia signora».

* * *

«Tg 2 – dossier» (rete 2 – ore 22 – colore) – Documento della settimana a cura di Ennio Mastrostefano.

Continuaz. dalla 9.a pagina

IMPORTANTE organizzazione commerciale operante con l'estero ricerca ragioniere o laureato economia e commercio con provata pluriennale esperienza nel settore contabile a cui affidare il proprio servizio amministrativo. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 1 V, 34100 Trieste. 19726 D

INDUSTRIA locale assume stenodattilo pratica-o lavori ufficio. Lingue richieste inglese e francese. Inviare curriculum vitae a Publikompass, Cassetta n. 39 T, 34100 Trieste. 19372 D

INSEGNANTI di scuole o asilo, fuori ruolo od in attesa d'incarico, età 21-36 liberi subito, ricerca Società d'importanza nazionale, per il proprio settore commerciale della filiale di Trieste. Per fissare un colloquio informativo, telefonare lunedì, orario ufficio al (040) 732370 di Trieste. 19805 D

ISTITUTO di statistica e didattica assume ambosessi liberi subito per effettuare interviste domicilio su nominativi a Trieste. Offresi fisso mensile incentivi inquadramento normativo. Telefonare lunedì al 64101 dalle 10 alle 13. 19732 D

ISTITUTO nazionale assicurazioni ricerca ampliamento quadri collaboratori possibilmente introdotti campo assicurativo. Interessante inquadramento con ottime prospettive. Preferita residenza in zona. Massima riservatezza. Scrivere I.N.A. corso Verdi 75, Gorizia. 931 D

LAVORANTE o mezza lavorante cerca salone Ucci. Tel. 741508. T.A. 2060 D

NEGOZIO mobili cerca commessa-o già pratica-o ramo. Offresi mansioni direttive, stipendio e partecipazione alle vendite. Pres. via Maovaz 46. 2201 D

OPERAIO di magazzino, patente auto, militesente cercasi Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 25 V, 34100 Trieste. 2279 D

OPERAIO esperienza ramo telefonico cercasi. Tel. lunedì ore ufficio 795660. T.A. 2068 D

OPERAIO per magazzino, serbocroato, assume Autorally, via della Zonta 3/A. 2221 D

PARRUCCHIERE Slataper 22 cerca lavorante, mezzalavorante o apprendista capace, conoscenza manicure. 19645 D

PERITI o tecnici con cognizione radiotecnica cercansi per servizio assistenza. Disposti viaggiare tutta Italia. Patente. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 18 V, 34100 Trieste. 19841 D

PREPARATORE autovetture capace cercasi Automercato dell'occasione via Flavia 118, tel. 828731. 16/11 D

RAGIONIERE-A esperto paghe contributi cerca primaria ditta per immediata assunzione. Scrivere a Publikompass, Cassetta n. 13 V, 34100 Trieste. 19801 D

SANS-SOUCI Grado cerca subito pizzaiolo referenziato. Tel. (0431) 80708 o (0481) 778801. 1115 D

SECONDO cuoco cerca il Ghiottone, piazza Venezia. Presentarsi 13-15. 2203 D

SELEZIONE attenta di personale anche senza una preparazione specifica, purché interessato ad un'attività ricca di riconoscimenti, effettua S.p.A. operante nel settore vendite. Si offrono ad un primo livello lire 350.000, incrementabili in tempi brevissimi unitamente a rapide opportunità di qualificazione e carriera. Solo per fissare un colloquio con un funzionario della Società, telefonare lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, al 732086 di Trieste. 19605 D

SIGNORINA giovane, elegante, pronta di parola, con spirito commerciale, cercasi per salone auto, massima serietà. Offerte a Publikompass, Cassetta n. 19 V, 34100 Trieste. 7/11 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 230 per parola

AFFITTASI camera 2 letti più cucina - uomini. Tel. 725318. 19711 F

ISTRUZIONE
G Lire 230 per parola

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 19410 G

IMPARTISCO lezioni organo pianoforte musica classica moderna. Telefonare pasti 796984. 2248 G

LAUREATO impartisce lezioni scuola dell'obbligo. Inglese latino anche superiori. Tel. 742893. 19730 G

MAESTRA impartisce ripetizioni in matematica e italiano per medie ed elementari. Telefonare 811696 ore pasti. 19877 G

SIGNORA impartisce lezioni elementari medie inferiori. Telefonare 734538 ore 13 in poi 19684 G

SIGNORA impartisce lezioni latino per il biennio. Telefonare 213321 ore mattino. 19684 G

SPAGNOLO professore madrelingua impartisce lezioni. Esegue traduzioni. Scrivere Publikompass, cassetta n. 9 V 34100 Trieste. 2174 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Tel. 60327. 2165 G

STUDENTESSA universitaria, diplomata maturità classica offresi lezioni scuole inferiori, preferenza francese. Telefonare 768982. 19771 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante esperta prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 2115 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni lingue inglese, francese e stenografia. Telefonare 730490. 19769 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 200 per parola

E' STATO smarrito un borsello nero contenente documenti personali e altri importanti per l'azienda dove lavoro. Sarà ricompensato onesto rinventore. Tel. 68862 - 825049. 2249 H

SMARRITO 22-11-79 u.s. sera zona via Flavia - Baiamonti anello con brillantini e piccoli zaffiri, carissimo ricordo. Ricompensa pari valore. Tel. 761728. 19849 H

SMARRITO cane pelo nero riccio nome Riti zona Servola - Baiamonti. Tel. 828088 mancia. 2163 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 230 per parola

AFFITTASI appartamentino due vani casetta uso studio. Tel. 725340. 2158 I

AFFITTASI locale via Foscolo angolo Gatteri 3 fori 50 mq. Tel. 743611. 19798 I

AFFITTASI uso ufficio-ambulatorio zona Roiano. Tel. 773960. 19815 I

AFFITTIAMO quartiere ammobiliato per 4 persone, studenti, impiegati o operai. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16 V - 34100 Trieste. 19812 I

DUINO garage libero 90 mq. anche uso magazzino affitta Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/11 I

ECA affitta appartamento tre stanze due stanzini confort via Beccaria. Telefonare 793118 feriali 9-13. 19842 I

AGENZIA CASA MIA affitta centralissimo lussuoso per ambulatorio medico. Disponibilità 5-6 professionisti. Giulia 13. Tel 794286. 19863 I

LORENZA affitta prontamente ufficio centrale 4 stanze 2 stanzette doppi servizi confort. Informazioni Toro 4. Tel. 734257. 2264 I

POSTI MACCHINA in autorimessa via Matteotti AFFITTANSI. Tel. 61763. 1/11 I

SISTIANA nuovo appartamento in villa 3 stanze salone cucina doppi servizi giardino affittasi solo referenziati. Scrivere cassetta n. 7 V Publikompass - 34100 Trieste. 50 I

4 STUDENTESSE affitto vuoto centrale moderno, massimo 1 anno. Tel. 758030. 19847 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 230 per parola

AD uso esclusivo di sartoria cercasi appartamento, tel 775138 - 772839. 19881 L

ARTIGIANA media età sola disposta rimborsare spese cerca bi-tristanze servizi zona S. Vito, Rive. Telefonare ore ufficio 724238 seralmente 774642. 19802 L

CERCA appartamento in affitto zona residenziale o dintorni Trieste giovane famiglia. Ottime referenze. Tel. 208457. 19738 L

CERCASI affitto appartamento 2 stanze, cucina, servizi. Tel. 764198 ore 16-20. 19681 L

CERCASI affitto urgente Muggia e dintorni appartamento-villa 3 stanze servizi cantina, spazio macchina. Telefonare 725541. 2191 L

CERCASI appartamento ammobiliato a tempo determinato. Tel. 815690 ore serali. 2206 L

CERCASI appartamento per studenti referenziati. Chiedere di Majoni, ore 15-18 tel. 39535. 19790 L

CERCASI urgentemente appartamentino o soffitta per persona sola pensionata libero professionista. Tel. 410917. 19639 L

CONIUGI cercano appartamento due stanze servizi. Telefonare lunedì, 817216. 2285 L

CONIUGI funzionari statali referenziati cercano urgentemente affitto due camere soggiorno cucina servizi, tel. 71211. 19768 L

COPPIA austriaca cerca appartamento, 2-3 stanze per 1-2 anni, eventualmente ammobiliato, possib. casa vecchia, per 1.12.'79, possibile anticipare 2-6 mensilità. Offerte tel. 62480 orario ufficio. 2189 L

COPPIA cerca appartamento affitto. Tel. 763078, qualsiasi condizione. 19869 L

DIRETTORE di filiale cerca alloggio in affitto camera cucina bagno anche periferia. Telefonare orario negozio 30195. 19708 L

DUE ragazze cercano affitto soffitta o monovano. Telefonare solo mattino 829168. 2242 L

GIOVANE coppia cerca appartamento affitto anche ammobiliato, tempo determinato, max 180.000, tel. 416566. 19601 L

GIOVANE coppia cerca appartamento affitto 3 camere servizi anche da restaurare escluso centro. Telefonare 810403. 19816 L

GIOVANE coppia di sposi cerca urgentemente appartamentino o mansarda anche arredata max 100.000. Tel. 62637. 19824 L

GIOVANI sposi cercano urgentemente ammobiliato per 6 mesi massimo. Tel 827239. 19705 L

MONFALCONE dintorni cercasi appartamento 2 camere soggiorno servizi anche da restaurare, mensilità da convenirsi. Telefonare 42839. 1093 L

PROFESSIONISTA cerca a Trieste breve periodo appartamento bi-tri locali buono stato riscaldamento possibilmente telefono. Telefonare 0481/72409. 1118 L

PROFESSORE cerca monolocale o bilocale ammobiliato posizione centrale per locazione annuale. Scrivere Publikompass n. 36 U, 34100 Trieste. 19627 L

PROFESSORE con madre referenziatissimo cerca affitto appartamento bi-tristanze max 150.000. Tel. 421039. 2270 L

PROPRIETARIA profumeria cerca appartamento 3 stanze anche da restaurare preferibilmente centro affitto 120.000 max. Tel. 724823 dopo le 14. 19821 L

REFERENZIATISSIMI cercano appartamento Trieste, dintorni due stanze, servizi anche contratto a termine o uso ufficio. Telefonare ore ufficio 7782360.

SALA in noleggio cerco per capodanno. Telefonare 93321. 2258 L

STUDENTE inglese cerca appartamento eventualmente da condividere fino marzo. Tel. 772142 ore pasti. 2284 L

STUDENTI cercano appartamento ammobiliato o non. Telefonare 729546 lunedì pomeriggio.

2 studenti cercano un appaartamento d'affittare. Tel. 55430. 19854 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 230 per parola

AL mercatino dell'usato trovate lavatrici, frigoriferi, congelatori, lavastoviglie, stufe. Tel. 422822. 19760 M

CAPPOTTO elegante nero tg 48 lana bouclé fatto a mano vendo Tel. 411173. 2238 M

CULTURISMO pesi e attrezzi vendo. Telefonare 93321. 2258 M

FRIGORIFERO Detroit 600, 1500 litri; bollitore Zoppas 100 litri vendo bar Torvis, largo Santorio 4. 19641 M

GRUPPO mobile frantumazione pietra, mai usato. Nastro trasportatore, macchine, attrezzature, materiali, legnami per costruzioni edili, usati, vendesi. Telefonare 794091 ore 9-11, 17-19. 19797 M

OCCASIONE filonatrici, spezzatrice automatica, cilindratrice per pane «Planetaria» Artofex. Vendesi pura occasione presso panificio Bonazza via Carducci n. 32. 2269 M

OCCASIONE vendo stufa a metano. Tel. 569206. 19872 M

PRIVATO vende cucina. Tel. 941497. 19772 M

SPARHERD bello forte bianco vendesi. Tel.743951. 19851 M

STIVALI per signora con polpacci forti e fortissimi in vendita via Giulia 24 calzoleria Fumo, T.S. 2276 M

VENDO coperta matrimoniale lapin nuova vera occasione. Telefonare 810531. 19783 M

VENDO pelliccia persiano nero taglia 50 conformato lire 850.000 trattabili, cappello leopardo 100.000, cappello visone 50.000, tel. 941229. 2247 M

VENDO vestito da sposa lire 170.000 trattabile. Tel 820874. 19876 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 200 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre soprammobili quadri tappeti porcellane oggetti antichi e liberty, intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 19560 N

ACQUISTO raccolte importanti francobolli nuovi usati Stati europei colonie inglesi. Telefonare 52131. 2197 N

EL CANTON di via Matteotti angolo via Manzoni acquista oggetti, soprammobili, quadri, tappeti, libri, intere giacenze ereditarie. Telefonare 794242-796856. 19082 N

GIALLI fantascienza, fumetti acquisto scambio cedo. Vastola 759556 ore serali. 18925 N

LA LANTERNA GALLERIA D'ARTE via S. Nicolò 6. Quadri bronzi porcellane argenti intere eredità orologi compera. Tel. 62008. 19696 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini, 64960, 796817. 2226 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 230 per parola

A.A. ACQUISTO mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri, sgombero appartamenti. Tel. 68808-763758. 2168 NN

APPROFITTATE mobili a prezzi eccezionalmente favorevoli da «POLLI» Grimani 11, tel. 796754. 9/11 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni, troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi convenienti. Occasione anche mobili usati inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 2243 NN

CAUSA partenza vendo camera matrimoniale, soggiorno moderno angolo prezzo convenientissimo. Telefonare 810531. 19793 NN

QUADRI porcellane mobili antichi vendonsi esclusivamente a privati. Tel. ore 11-12 al 53475. 19698 NN

REGALO bella stanza matrimoniale acquistando due materassi nuovi. Telefonare ore pasti 65821. 19818 NN

STANZA pranzo palissandro lucido bellissima tavolo rotondo vendo vera occasione via Giulia 55. Vibiral. Pomeriggio. 2280 NN

STUDIO completo moderno vendo occasione. Telefonare 0481-74590 ore serali. 1109 NN

VENDESI mobili cucina completa ottime condizioni occasione. Telefonare 826368. 2272 NN

VENDO causa trasloco 2 letti 190 compreso 2 suste poggia cuscino sgabello 1 materasso tutto nuovo lire 170.000. Visitare tutti i giorni dopo le 18, via dei Porta 9, Perich. 2195 NN

COMMERCIALI
O Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.45. 18790 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLD-MARKET via Roma 20. 19088 O

ACQUISTASI oro argento disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 18586 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco-elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici.

L'OREFICERIA «Liberty» acquista oro, gioielli vecchi, orologi antichi e argenti via Malcanton 14/b. Tel. 31641. 19399 O

TISCHBEIN-SELB: le tavole sciolte del «viaggio pittorico nel litorale austriaco» Trieste 1842 nell'edizione MARINI sono già in vendita. 2226 O

ALIMENTARI
OO Lire 235 per parola

DI.BE.MA distribuzione bevande di marca a domicilio offre sino a sabato 7 dicembre la birra Forst familiare a rendere a lire 360, a perdere 420, latina 320, 1/3 240; olio Cuore 1890, pelati 1/2 kg 190, whisky Ballantine's 4950. Nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure a casa vostra telefonando al n. 569602-418762-793661. 18789 OO

NATALE '79 la DI.BE.MA vi invita nelle sue bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, a scegliere il vostro dono natalizio in un vastissimo assortimento di confezioni natalizie, panettoni, cestini, liquori. Siamo in grado di assicurarvi la consegna a domicilio e possiamo praticarvi fortissimi sconti. 18789 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 230 per parola

DITTA settore birre bibite acque minerali cerca agenti con mezzo proprio per Trieste e Gorizia. Trattamento Enasarco, scrivere a Publikompass cassetta n. 50 U 34100 Trieste. 19718 P

CONCESSIONARIA primarie ditte acqua minerale birra ecc. cerca venditore per inserire rete vendita trattamento economico di sicuro interesse, automezzo della ditta, portafoglio clienti. Scrivere Publikompass cassetta 21V 34100 Trieste. 2262 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 230 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la vs. nuova Fiat presso autosaloni via F. Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550 Opicina. Troverete tutta la gamma pronta consegna preaumenti massime valutazioni vs. usato rateizzazione 36 mesi senza cambiali occasioni garantite: 500 L 70 - 127 CL 1050 78 - 127 3p 73 - 2p 72 - 128 4p 75 - 128 CL 77 - 131 1.3 77 - 132 2000 78 - 124 1200 74 - Citroen 1220 club 73 - 128 coupé 73 - Alfetta 1.8 73 - Alfasud t.i. 74 - Escort 72 - Peugeot 204 Diesel familiare 74. T.A.2074 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI ATTENZIONE la vostra FIAT 128/1100 verrà ringiovanita con motori Fiat originali nuovi completi di frizione candele olio cartucce mantaggio macchina pronta da un giorno all'altro massima garanzia convenienza serietà nonché motori revisionati gamma FIAT RIGAMONTI via Vergerio 7, tel. 768078. 2162 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Simca Padovan De Carli v. Flavia 47, tel. 827782: BMW 3,0 S - 131 S 1600 - 126 - 127 - 128, 128 fam. - 124 ST - A 112 70 HP - GT 1750 - Lancia Fulvia GT - Nsu 4L - Ami 8 super - Ami 8 break - Dyane 6 - Ford Escort - Peugeot 304 S - Simca 1000 LS/GLS - 1100 special - 1301 S - 1307 GLS/S - Chrysler 2 L automatica - Horizon SX automatica - Matra Bagheera 79. 19830 Q

A.A.A.A. EUROCASION Viale Miramare 1. Prenotate la vs. Citroen nuova massime valutazioni, vs. usato pagamento 36 mesi senza cambiali e ipoteche: usato garantito 3 mesi: 126 76, 127 74, 128 Smart 4 p 72, Innocenti Mini 120 75, Lancia Fulvia coupé 1.3 71, Alfa Romeo GT junior 72 berlina 1.3 super 74, Lancia Beta HPE km 9000 78 BMW 316 super accessoriato 78, Citroen 1015 71 72, Guzzi California. Benelli 250 cc. Aperto sabato mattina. T.A.2056 Q

A.A.A.A. VENDO Simca Rally 250.000 - 813342. 19879 Q

A.A. ALLA concessionaria Padovan & De Carli di v. Flavia 47. Tel. 827782 potrete acquistare tutti i tipi di carrelli per imbarcazioni e merci Ellebi in pronta consegna ed a prezzi interessantissimi! 19830 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 19604 Q

A.A. AUTOMERCATO dell'occasione via Flavia 118 autovetture con garanzia massime facilitazioni di pagamento ritiro usato per usato: RENAULT R 4 cargo con impianto gas, R6 L, R5 TL, R5 Alpine, R20 GTL. FIAT 850 special, 850 coupé, 124. AUTOBIANCHI A112. FORD ESCORT GT. INNOCENTI Mini Minor. PEUGEOT 504 Diesel. CITROEN GS 1220. OPEL Kadett, Olimpia. SIMCA 1000 GLS,1308 GT. ALFA ROMEO 2000 berlina. 16/11 Q

A.A. AUTOVETTURA Fiat 127/L semestrale vendesi. Telefonare 797122. 19835 Q

A 112 71 occasione privato vende 950.000 contanti. Tel. 762539. 19854 Q

A.R. JUNIOR 1300 perfetta 1971 fine vendesi o permutasi. Tel. 744663. 2236 Q

A. PERFETTA 131 Mirafiori vendo gas, stereo, cerchi lega. Telefonare 762474. 2223 Q

ACQUISTO e valuto il massimo auto da demolire. Tel. 821378. 2056 Q

AFFARE 124 S mod. 72 vende ditta Auto-Car via S. Forti 4/1, tel. 828655. 19861 Q

ALFETTA GT 1600 agosto 79 6000 km garanzia Alfa Romeo vendesi dilazionando presso ditta Auto-Car via S. Forti 4/1, tel. 828655. 19861 Q

ALFA Duetto spider 1750 perfette condizioni, Peugeot 204 Diesel 1976. Telefono 761863. 2282 Q

APECAR lire 1.600.000 vendesi ottime condizioni, tel. 761878 ore ufficio. 2222 Q

ASCONA 1200 privato vende, visibile viale XX Settembre 77 Banich. 19853 Q

AUTOAGENZIA Laura vende Renault 20 1600 77, 124 72, Giulia 1300Ti 68, Renault 12 TL 76, Peugeot 504 70. Permute rateazioni, via Toti 19, tel. 796804. 19846 Q

AUTOBIANCHI Abarth 70 HP anno 1977 vendesi, tel. 410331, ore pasti. 2147 Q

AUTOBIANCHI A 112 Abarth 70 HP vendo anche ratealmente. Telef. lunedì mattina 9-12.30 al 730439. T.A. 2059 Q

AUTOCCASIONI Pipan Gatteri 13, permuto rateizzo; BMW 316 '76, Fiat 131 '76, 125 S '71, 127 '75, Fulvia coupé '73, VW cabriolet '74, Renault R4 '74, Ford Transit Diesel finestrato '77, Gilera 125 '75. Acquisto auto usate. T.A.2073 Q

AUTOMOBILISTI offriamo batterie prime marche sempre al massimo sconto autoforniture elettrauto Gigi Billa, via Giuliani 38, te. 790173. 19615 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L 72, 126 75, 850 special 68, 850 coupé 68,71, 127 74, 128 71,72, 128 familiare 70, 124 72, 124 special 71,73, 124 coupé 73, 131 special 76, 132 GLS 74, 75, Furgone 850 71, Mini 72, Giulia 1300 74, 69, Fulvia coupé 70, Ford Escort 70, Renault 5 Ts 79, permute usato-per usato, rateazioni. 2219 Q

BIANCHINA furgone 1970 occasione vendo 600.000, tel. 750028. 19854 Q

BMW 750 cc vendo occasione, tel. 821577. 2237 Q

CAUSA servizio militare vendesi A 112 condizioni ottime, prezzo trattabile. Tel. ore 9-14 al 728389. 2230 Q

CERCO portapacchi usato Volkswagen, tel. 413192. 17878 Q

CERCASI Maggiolone 1300 buone condizioni, tel. 572388. 19694 Q

CERCASI Volkswagen 1300, ottima carrozzeria, non importa condizioni motore. Telefonare 767682. 1985 Q

COME nuova Fiat 128 due porte anno 72 vendo, tel. 814359, Svetina. 19794 Q

CITROEN D super 5 1974 perfetta vende ditta Auto-Car. 19861 Q

CITROEN DS cc 1900 1971 uniproprietario vende lire 1.500.000, tel. 421061. 19865 Q

CIAO, Si, Eco, Boxer, Cba, Cbl. Consegne immediate concessionaria Rötl San Francesco 50, telefono 764116. 2154 Q

CHEVROLET Blazer K5 aria condizionata 1976 unico proprietario. Telefono 761863. 2282 Q

DYANE 6 mod. 78 freni a disco 16.000 km garantita vende ditta Auto-Car, via S. Forti 4/1, tel. 828651. 19861 Q

ESCORT 1100 GL 1976 uniproprietario, km 33.000, feriali, Sanzio 32. 2180 Q

FIAT 124 ottime condizioni vendo. Tel. 52191 tutto il giorno. 2256 Q

FIAT 127 1050 1979, 5000 km in garanzia, GT junior 74, AR. Giulia 1750 71, BMW 2000 TI 1971 vendo permuto rateazioni Fonderia 6. Visibile lunedì. T.A. 2047 Q

FIAT 850 vendesi 600.000 trattabili, tel. 271156. T.A. 2058 Q

FIAT versione Stati Uniti, nuova di fabbrica, vendo forte sconto. Strada di Fiume 19, autoagenzia. 2233 Q

FIAT 128 berlina e familiare, nuove di fabbrica, versione esportazione, sconto listino, permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 2233 Q

FIAT 128 coupé 76 veramente perfetta vendesi facilitazioni permute via della Valle 6, lunedì. 19825 Q

FIAT 128 4 porte 72 ottimo stato vendesi 1.000.000 rate via della Valle 6, lunedì. 19825 Q

FIAT 124 sport coupé 1600 72 impianto gas stereo gommata cambio revisionato privato vende, tel. 724354 mattino feriali. T.A. 2067 Q

FURGONE Fiat 238 promiscuo 9 persone o cose 1974 vendesi, tel. 771035. 2250 Q

FURGONE Fiat 242 18 q.li km 60.000 vendo rateizzando, occasione, tel. 826625. 2201 Q

GIULIA 1300, ultima serie, ottime condizioni, 1974, anche ratealmente ed eventualmente permuta. Fiat via Roiano 6, lunedì. 2219 Q

MASERATI Kialami 1977 accessoriato unico proprietario vendesi, telefono 761863. 2282 Q

MERCEDES 450 SE superaccessoriato perfette condizioni occasione, telefonare 761863. 2282 Q

OCCASIONI alla concessionaria Lancia-Autobianchi via Flavia 55, tel. 820204. Lancia Beta berlina 1300 '76; 1600 '74 - '76 - '77; 1800 '75; Beta coupé 1600 '76 - '77; 2000 '76; Alfetta 1800 '73; Citroen GS club '75 - '77; Chrysler 160 '74; Mercedes 200 D '71. 19743 Q

OPEL Diesel 76 pochi chilometri vendo ratealmente via della Valle 6, lunedì. 19825 Q

OPEL Manta 1600 ottimo stato vendesi recuperi generali androna campo Marzio 12. T.A. 2069 Q

PRIVATO vende Fiat 124 sport 1600 ottime condizioni e 131 Supermirafiori 78. Tel. 741932. 2254 Q

PRIVATO vende Fiat 128 due porte, telefono 762450 o 568058. 2212 Q

PRIVATO vende Renault 5 TS 1975. Tel. 941206 ore uff. lunedì. 19597 Q

PRIVATO vende Renault 14 GTL giugno 79 6000 km. Telefonare 421631 ore pasti. 11788 Q

RENAULT 6 TL agosto 1974 vendesi 1.400.000. Telefonare orario negozio 68280. 19741 Q

SEAT 850, 124 special, nuove di fabbrica, vendo a prezzi di assoluta convenienza. Permute, facilitazioni. Strada di Fiume 19. Autoagenzia. 2233 Q

SIMCA 1301 S 72 ottimo stato 600.000. Tel. 824122. 19766 Q

TAXI inglese d'epoca vendesi a privati o collezionisti, prezzo da concordare, tel. 69337. T.A. 2052 Q

VENDO a privato Fiat 127 ottime condizioni accessoriata, tel. 231742. 2199 Q

VENDO Aprilia 50 regolarità preparata gare semiufficiale potentissima 1978 850.000 trattabili, Vespa 125 ET 3 blu 1979 800.000 tel. dalle 11 alle 12 al 772556. T.A. 2053 Q

VENDO BMW 320 - M 60 tetto apribile più accessori anno 78 lire 8.500.000. Telefono 65384 ore 9-12; 16-18. 2275 Q

VENDO 128 special 1975 ottime condizioni con impianto gas. Tel. 273429. 19852 Q

VENDO Fanticmotor 125 fine 78, ottimo stato 900.000, telefonare 54042. 19756 Q

VENDO Fiat 128 CL marzo 79 impianto gas, tel. 212461. T.A.2064 Q

VENDO Fiat 132 S 1600 anno 72. Tel. 792390. 2166 Q

VENDO Fiat 128 rallye '72 ottime condizioni. Telefonare ore serali 910043. 19764 Q

VENDO furgone Volkswagen L. 2.600.000, telefono 574177. 19793 Q

VENDESI Mercedes 280 SE fine 71 in ottime condizioni al miglior offerente. Telefonare al 768461 ore pasti. 19683 Q

VENDESI R 5 Alpine, aprile 79, perfetta facilitazioni pagamento Tel. 212130. 2246 Q

VENDESI VW finestrato 9 posti gommato perfette condizioni 72 2.700.000, pagamento rateale. Tel. lunedì 823555. 19828 Q

VENDESI 500 L anno 71 ottimo stato, tel. 794382. 19626 Q

Continua in 14.a pagina

PER UNA CASA PIU' BELLA!

consigli e proposte per i Vostri problemi d'arredamento

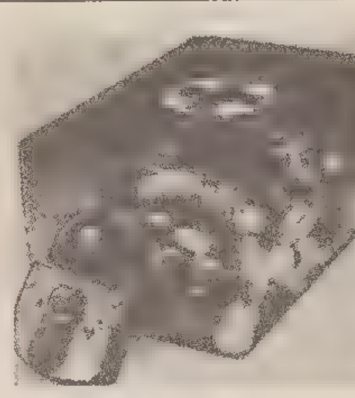
a cura della PK

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

SE CAPITA UN'URGENZA ECCO CHE COSA BISOGNA SAPERE

Tanti suggorimonti utili per la farmacia di casa

Non conservare mai i medicamenti in ambienti umidi o troppo riscaldati
Controllare le scadenze dei preparati e attenersi ai consigli sanitari



In quasi tutte le famiglie dovrebbe esserci un armadietto o una cassetta contenente farmaci o medicinali di uso più comune.

Spesso, infatti, nei momenti del bisogno non è sempre possibile procurare in pochi minuti le medicine necessarie, sia perché se capita di notte la nostra farmacia può essere chiusa e quella di turno troppo lontana, sia perché il medico chiamato d'urgenza può non avere con sé l'occorrente del caso.

E' però importante precisare che le medicine non vanno tenute nell'armadietto del bagno, frammiste al dentifricio, al pettine e allo spazzolino da denti, né vanno sparse per la casa nei punti più impensati, dalla cucina alla sala da pranzo e specialmente alla portata di mano dei bambini che vengono irrimediabilmente attratti dalle pillole colorate o dalle bottigliette.

Importante è inoltre che le etichette siano ben visibili e soprattutto che sia espresso chiaramente l'uso al quale sono destinate.

A questo proposito non gettate mai i foglietti acclusi che recano impresse le indicazioni, la quantità da assumere ed eventualmente le controindicazioni.

Un altro avvertimento importante è quello di non conservare mai i farmaci in ambienti umidi o estremamente riscaldati, ma di tenerli sempre al riparo dal sole o dalla polvere.

Alcuni prodotti andrebbero conservati in frigorifero. A scadenze ben precise (in media ogni sei mesi), la medicina deve essere controllata per vedere che non sia scaduta o troppo vecchia.

A questo proposito è importante non usare mai un medicinale se è passata la data di scadenza; se siete incerti perché su di essa non vi sono scadenze, rivolgetevi al vostro farmacista che in questo caso è la persona più indicata per sciogliere i vostri dubbi.

I farmaci che presentano un aspetto non completamente integro, come le compresse sbriciolate, gli sciroppi chiusi male o le pomate essiccate devono essere assolutamente scartati.

Inoltre dovete sempre attenervi alle dosi e alle modalità di assunzione consigliate dal vostro medico e non dovete mai cambiare le quantità di vostra iniziativa.

Le medicine non vanno mai prese insieme e bevande alcoliche, perché in questa maniera si possono avere effetti spesso dannosi ed imprevedibili.

Capita spesso che alcune persone assumano dei farmaci perché hanno avuto un effetto benefico su amici o parenti: è una usanza che va assolutamente condannata, mentre sarebbe opportuno ricorrere alla prescrizione del medico o al consiglio del farmacista.

Un altro mito da sfatare è quello che «più farmaci si prende e meglio si sta»: non è vero, i farmaci presi con leggerezza o per abitudine possono essere molto nocivi.

Oltre ai farmaci di pronto impiego è utile tenere in casa un minimo di armamento come garze, cotone idrofilo, pinze, laccio emostatico per interventi di primo soccorso in caso di ferite, emorragie, necessità di bendaggio, eccetera.

Non vi fate consigliare, dai vicini di casa né riempite l'armadietto di tutte le specialità farmaceutiche di questo mondo.

Sarebbe uno spreco ed, oltretutto, certi farmaci vanno somministrati dietro precisa indicazione medica e vanno presi soltanto in occasione di malattie particolari.

Il vostro farmacista potrà consigliarvi ciò che vi è utile.

L'armadietto dei farmaci

Questo dovrebbe contenere il vostro armadietto farmaceutico. I farmaci essenziali sono quelli di pronto impiego e poco rischiosi, che servono a risolvere piccoli problemi o disturbi senza ricorrere al medico.

MEDICAZIONI: siringa per iniezioni (possibilmente già sterile e pronta per l'uso); borsa di ghiaccio e per l'acqua calda; un termometro; un laccio di gomma, una pinza per estrarre corpi estranei, cotone idrofilo, compresse di garza sterile, bende di garza, cerotti adesivi e non, cotone emostatico.

FARMACI: disinfettanti, una pomata antibiotica, una bottiglietta di ammoniaca (da usare contro gli svenimenti facendola odorare), farmaci cardiostimolanti (esempio: coramina in gocce e in compresse), antipiretici (contro la febbre) come l'aspirana o altri prodotti simili, analgesici contro vari tipi di dolore (come la neo–cibalgina), farmaci contro il mal di testa derivante da cattiva digestione (come l'alka–selzer).

EMOSTATICI: coaguleno, trombocitina.

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Si legge nella Bibbia che Dio comandò a Mosé, sul Sinai, di costruire un'arca. Di che tipo di legno fu costruita?

Soluzione ____________

____

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa 18 novembre è «Pietro, Jacopo, Antonio, Beatrice, Gabriello, Alighiero ed Eliseo». Ha vinto il libro la signora Renata Indrigo; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

LA CANTINA

Vino: valutare il profumo

11

E siamo giunti alla valutazione del profumo. E a come «raccontarlo». La prima valutazione riguarda l'intensità del profumo stesso. E aspetto molto importante: un vino che ha intensità nella o sfuggente non sarà mai un grande vino; andrà zoppo.

Da qui le varie classificazioni, forse le più semplici da valutare e definire. Vediamole.

INTENSO: di profumo pieno continuo deciso e avvolgente, proprio di sensazione che ti prende tutto.

PERSISTENTE: è di sensazione prolungata continua e composta: un vino può essere intenso ma avere scarsa persistenza e viceversa. Come si possono trovare fusi assieme.

PRONUNCIATO: è un profumo forte, violento, da ritrarre per un attimo il naso come per una pseudo–sensazione dolorifica.

AMPIO: il tono ti dà una immagine larga, quasi dimensionale: immagina i toni dei vini passati, dolci. Pensa al profumo del miele, o della frutta molto matura. Ecco. O della marmellata.

SOTTILE: lo dice esatto esatto l'aggetivo stesso: di vino che si esprime attraverso toni gracili, fini. Insomma: l'opposto di ampio. Un vino «sottile» può benissimo avere profumo persistente, non di certo intenso o pronunciato.

SFUGGENTE: è di profumo che appena riesca cogliere.

TENUE: quando avverti appena appena toni di profumo. Quasi sempre vi hai delicatezza.

Analizzata che l'intensità è già definito parte del profumo. E si può già possedere indicazioni sullo stato di salute del vino. Altra fase è quella di valutare tali sensazioni. Ovviamente sempre usando una terminologia esatta.

Perché tutti questi aggettivi? Ma perché il profumo non si presta a definizioni precise come per la vista e il palato, quando abbiamo detto che un vino è dolce abbiamo detto tutto, in maniera precisa. Il profumo nò: manca di tali punti di riferimento. Ecco che si è costretti accorrere a molti aggettivi e paragoni, come vedremo.

Walter Filiputti

Mostra del gelato a Longarone

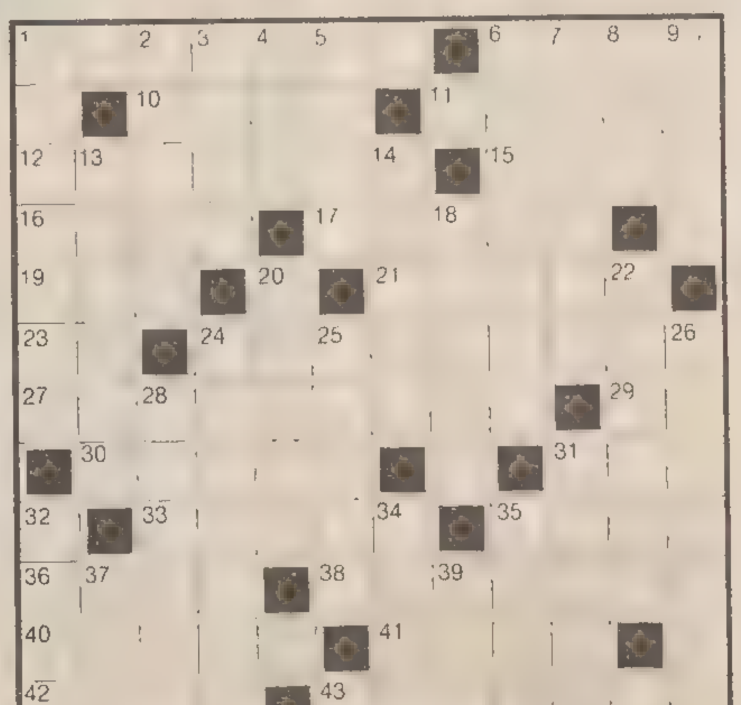
L'Ente provinciale per il turismo di Belluno annuncia che nel palazzo delle manifestazioni fieristiche di Longarone, si è aperta la mostra internazionale del gelato ed apparecchiatura per gelateria. La manifestazione, che è giunta alla sua ventusima edizione, si concluderà il 2 dicembre ed è ormai diventata la più importante in Europa nel settore del gelato.

Numerose sono le ditte espositrici di diversi Paesi con un giro di affari che si aggira sui 45–50 miliardi (nel 1978). La mostra viene allestita in un moderno padiglione su un'area coperta di 7.200 mq.

Fanno cornice numerose altre manifestazioni quali la coppa d'oro per il miglior gelato artigianale all'italiana, mostre e convegni di gelati e studi specifici sull'argomento del gelato.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Roberto,calciatore juventino - 6 Quella del Po è a delta - 10 Si sbattono per fare lo zabaglione - 11 Squadra di calcio di serie A - 12 Fornisce una pregiata pelliccia - 15 Ortaggi...anemici - 16 Lo fa nell'acqua chi fa uno sforzo inutile - 17 Stato della penisola arabica - 19 Metallo per fedi - 21 Pattuglia in ispezione - 23 Articolo maschile - 24 Vivaio con piantine - 27 La seconda meninge - 29 Iniziali di Redford - 30 Saluto spagnolo - 31 Preposizione articolata - 33 Grace della canzone - 35 Madleen della canzone - 36 Nome di re scandinavi - 38 Ha per capitele Bucarest - 40 Fissazione - 41 Il nome di Toffolo - 42 Comprende anche Tibet e Laos.

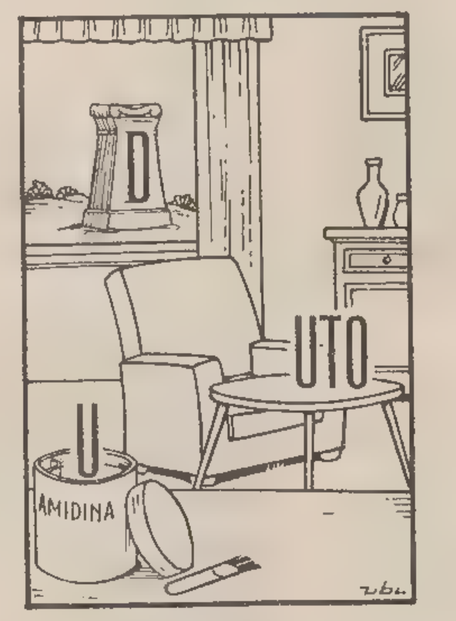
VERTICALI: 1 Giocattolo per ragazzina - 2 Si parla ad Ankara - 3 E' stato un grande comico - 4 Periodo storico - 5 Il nome di Cooper - 6 La città con Palazzo Pitti - 7 Uno Stato del Benelux - 8 Capitano (abbreviazione) - 9 Ente...elettrico (sigla) - 13 Precede il sorgere del sole - 14 Hanno le ali rigide - 18 Lo gira il globetrotter - 20 Altipiano dell'Alto Adige - 22 Hanno il collo a S - 24 Impianto per il trasporto in salità - 25 Francesco tra gli assi del ciclismo - 26 Città francese sulla Loira - 28 Isabelle attrice - 31 Imbarcazioni di pellirosse - 32 Carico per asino - 34 Non accompagnati - 35 Il filosofo del Criticismo - 37 Articolo spagnolo - 39 Ministeriale (abbreviazione).

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Umberto Tozzi; 11 raid; 12 erede; 13 sig.; 14 lacci; 15 CP; 16 US; 17 Gotha; 18 bei; 19 paure; 20 Bond; 21 Sirio; 22 daino; 23 Leeds; 24 Haiti; 25 onda; 26 manto; 28 noi; 29 zanna; 30 bi; 31 dr, 32 gergo, 33 due; 34 piuma; 35 Borg; 36 Alan Sorrenti.

VERTICALI: 1 Ursus; 2 mais; 3 big; 4 ED; 5 teatro; 6 orche; 7 teca; 8 odi; 9 ze; 10 ispido; 14 Louis; 15 cenni; 17 Garda; 18 Boito; 19 piedi; 20 baita; 21 senor; 22 danno; 23 Londra; 24 hangar; 26 marmo; 27 Liegi; 29 Zeus; 30 Burt; 32 gin; 33 Don; 34 Pa; 35 be.

REBUS (Frase: 9, 10)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Divi S; Eros SE - divisè rosse

MONDOVERDE

Cinerarie: vistosa bellezza in casa e giardino

Tutto sommato scegliere una pianta ornamentale non è soltanto un fatto estetico e di gusto personale ma anche un delicato gioco della fantasia.

Tra le piante da fiore per appartamento, le cinerarie sono forse le più vistose e più facili da coltivare; potranno essere giudicate di una bellezza forse chiassosa, ma non c'è dubbio che una sola pianta in fiore basta a rallegrare una stanza, una finestra, un balcone.

Le cinerarie sono ibridi orticoli che hanno come progenitore il senecio cruentis pianta delle Isole Canarie, dove vive sui monti ad una temperatura che varia tra i 6 e i 15 gradi sopra lo zero.

Questa è la temperatura ottima anche per le cinerarie, che dal senecio derivano: perciò esse devono essere coltivate in serra fredda, in cassone, comunque in un locale nel quale la temperatura – specialmente nel periodo precedente la fioritura – non superi i 14-15 gradi. Ad una temperatura superiore ai 15 gradi la pianta non forma i boccioli; perciò non fiorisce. Per di più lo stelo si fa esile, la pianta si affloscia e facilmente muore.

Le cinerarie hanno uno stelo eretto, vigoroso che si ramifica in alto in un corimbo di fiori; in basso lo stelo porta le foglie ampie, dentate, pelose nella pagina inferiore.

I fiori possono essere bianchi, rossi, blu, viola, bicolori; semplici, doppi, stellati, grandi o piccoli, a seconda della particolare varietà. Anche le dimensioni della pianta variano e cioè cineraria alta, media e nana.

La pianta, nel suo complesso, deve avere l'aspetto di un mazzo compatto di fiori circondato al piede, da larghe foglie carnose, quasi orizzontali. Tutto l'insieme, foglie e fiori, deve lasciare intravedere appena lo stelo.

Le piante con steli esili, allungati, foglie distanti l'una dall'altra, mazzetti di fiori isolati, sono state coltivate con luce insufficiente, o a temperatura troppo alta; esse risultano deboli e poco fiorifere perciò vanno eliminate, specialmente quelle con foglie macchiate deperite.

Sia in casa che all'aperto le cinerarie amano la luce ma non desiderano il sole; è necessario arieggiare frequentemente la stanza nella quale si trova la pianta.

Ideale per una pianta in fiore la temperatura è di 10 gradi circa. Il gelo uccide la pianta ma un calore che superi i 16-18 gradi la fa avvizzire. Poche ore di sole, anche all'aperto, bastano per metterla ko.

La pianta va innaffiata soltanto quando la terra del vaso è asciutta; evitare di bagnare le foglie ed i fiori: un eccesso di umidità favorisce l'attacco da parte di muffe e di insetti che in poco tempo possono distruggere la pianta.

I singoli fiori vanno eliminati man mano che accennano ad avvizzire; si favorirà così l'apertura degli altri boccioli. Una pianta, acquistata con i boccioli non tutti aperti, può conservarsi in ottime condizioni alcune settimane.

Le cinerarie possono vivere e fiorire più di un anno, ma generalmente la pianta è già finita dopo la prima fioritura perché solo quella è copiosa e bella.

Si conservano invece gli esemplari dai quali si vuole ottenere il seme, il che è molto facile; bastando collocare la pianta in vicinanza dei vetri di una finestra (non al sole) innaffiare quando la terra è asciutta, e aspettare che il seme maturi.

Gli esperti affermano che quello comunemente detto «fiore» della cineraria è in realtà una infiorescenza, come quella delle cosidette «margherite».

Quale si vogliano coltivare queste piante, si provvede alla semina – con semi di propria produzione o acquistati – verso la fine del mese di giugno o ai primi di luglio. La coltivazione della semina alla fioritura, richiede di circa otto mesi. I semi, molto piccoli, si spargono, quasi senza coprirli, su una buona terra di giardino ben concimata e passata al setaccio affinché sia fine e sciolta, in una terrina o in un vaso.

La terra deve essere costantemente fresca, non troppo bagnata. I semi germinano dopo circa una settimana; un mese dopo la semina, le piantine devono essere trapiantate in cassette, o vasi, a distanza di 4-5 centimetri l'una dall'altra; usando buona terra di giardino ben concimata, ma non troppo, un poco più grossetta di quella usata per la semina. Le piantine rimarranno in queste cassette un mese o poco più, generalmente, verso la fine di agosto, o nella prima metà di settembre, si procede al primo rinvaso, una pianta per vaso, in vasetti da 8-10 centimetri; usando questa volta, ancora buona terra di giardino ma molto ben concimata.

Da allora in poi le piante si fanno più avide di nutrimento; perciò occorre non soltanto un terreno ben concimato, ma anche la somministrazione periodica di fertilizzanti liquidi sino all'inizio della fioritura.

Nella seconda metà di novembre si procede ad un secondo ed ultimo rinvaso in vasi da 14-16 centimetri, usando la solita terra di giardino ben concimata. In tutto questo tempo dalla fase di trapianto all'ultimo rinvaso le piante saranno tenute in luogo illuminato, al riparo dal sole è bene arieggiate.

Le innaffiature devono essere praticate solo quando il terreno del vaso è asciutto; ma non bisogna lasciare avvizzire le foglie per eccessiva aridità del terreno.

Ai primi di dicembre le piante devono essere messe al riparo da eventuali gelate; in cassone, sotto una copertura di plastica, o in casa, in prossimità dei vetri di una finestra. Temperatura ideale in questo periodo in cui si formano i boccioli: 9 gradi.

La formazione dei fiori richiede circa un mese e mezzo. Se si tengono le piante sul balcone e si verifica un periodo di geli forti e persistenti è preferibile sospendere quasi completamente le innaffiature. L'epoca di fioritura coincide, generalmente, con i mesi di marzo e apriele.

I parassiti animali che più comunemente attaccano le cinerarie e cioè cocciniglie e afidi si combattono con gli insetticidi in commercio. Anche alcuni parassiti vegetali insidiano queste piante; alcuni nelle parti aeree e si combattono con fungicidi, altri attaccano le radici delle piante; per evitare questi attacchi si consiglia di tenere il terreno sterilizzato prima delle piantagioni.

Come potete constatare si tratta di un lavoro leggero e divertente fatto di pazienza e di fantasia nella scelta delle piante che con i colori vivaci e adorabili saranno di felice ornamento nella vostra casa nel vostro giardino.

Bruno Natti



Fastoso esemplare in cineraria della varietà Pascal di colore rosso a occhio bianco

I volti della vita



La scena si ripete ogni giorno in tutte le stagioni quando il tempo è bello: siamo davanti al recinto del mini-zoo di Prosecco, dove per la gioia dei bambini che fanno ressa incuriositi, si aggirano caprioli, cervi e altri simpatici animali, ben lieti di ricevere dalle mani dei loro piccoli amici un supplemento del quotidiano menu *(Italfoto)*

OROSCOPO DI OGGI



Non affidate una pratica a un collega che sapete disordinato e distratto: le responsabilità ricadrebbero su di voi. Riceverete un invito da una persona amica: non rispondete una volta di più negativamente. Salute: nel complesso buona, ma non abusate in cibi grassi. Serata tranquilla.



La vostra attività professionale avrà un eccezionale incremento in seguito a un evento del tutto imprevisto. In campo sentimentale un avvenimento imprevisto vi consentirà di superare una difficoltà che vi impensieriva. Salute buona, ma dovete limitare il bere abbondante a tavola.



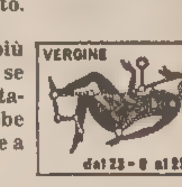
Oggi rischierete di sciupare con una risposta poco gradevole, un'ottima occasione per mettervi in luce con delle persone molto influenti. La situazione sentimentale può migliorare, però dovete dimostrarvi più affettuosi e indulgenti. Salute: concedete qualche ora in più al riposo.



Sforzatevi di cavarvela da soli, senza ricorrere all'aiuto altrui per risolvere una piccola contrarietà sul lavoro. Dovete chiarire una questione con la persona amata se volete mantenere stima e considerazione. Salute: disposizione in giornata a lievi emicranie. Un invito da declinare.



Non intestarditevi su una questione, anche se siete convinti di avere ragione. Qualcuno, estraneo alla vicenda, può vedere le cose più obiettivamente. Oggi ci sarà la soluzione di un vostro problema sentimentale. Salute: concedetevi un completo rilassamento.



E' necessario che vi costruiate un avvenire più sicuro. Consolidate la vostra posizione e se l'attuale occupazione non vi soddisferà, non esitate a mutarla. Un simpatico incontro potrebbe preludere a un nuovo legame, ma fate attenzione a vagliare le intenzioni dell'altra parte.



Non accettate affari a occhi chiusi, valutate il pro e il contro. Nel dubbio, rinunciatevi: non mancherà un'occasione migliore. Nel campo degli affetti una semplice amicizia si sta trasformando in qualcosa di più profondo. Salute: qualche disturbo allo stomaco. Lettera in arrivo.



E' possibile che i vostri colleghi siano un po' diffidenti nei vostri confronti: ignorateli. Il loro comportamento è dettato dall'invidia. Controllate una vostra relazione se non volete incrinare una cara amicizia. Salute: iniziate subito una cura ricostituente. Serata distensiva in casa.



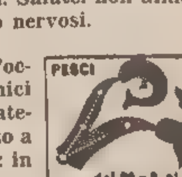
Moderate le vostre ambizioni se non volete andare incontro a delusioni per l'impossibilità di raggiungere le ampie mete alle quali aspirate. La vita sentimentale invece sarà armoniosa: una sorpresa gradevole vi attende per la fine della giornata. Salute: limitate le sigarette.



Non è escluso che un colpo di fortuna vi metta improvvisamente in luce, proprio quando stavate per cedere le armi. Non arrendetevi. Il vostro carattere si sta armonizzando con quello della persona amata. Salute: stato ingiustificato di tensione. Serata tranquilla con parenti e amici.

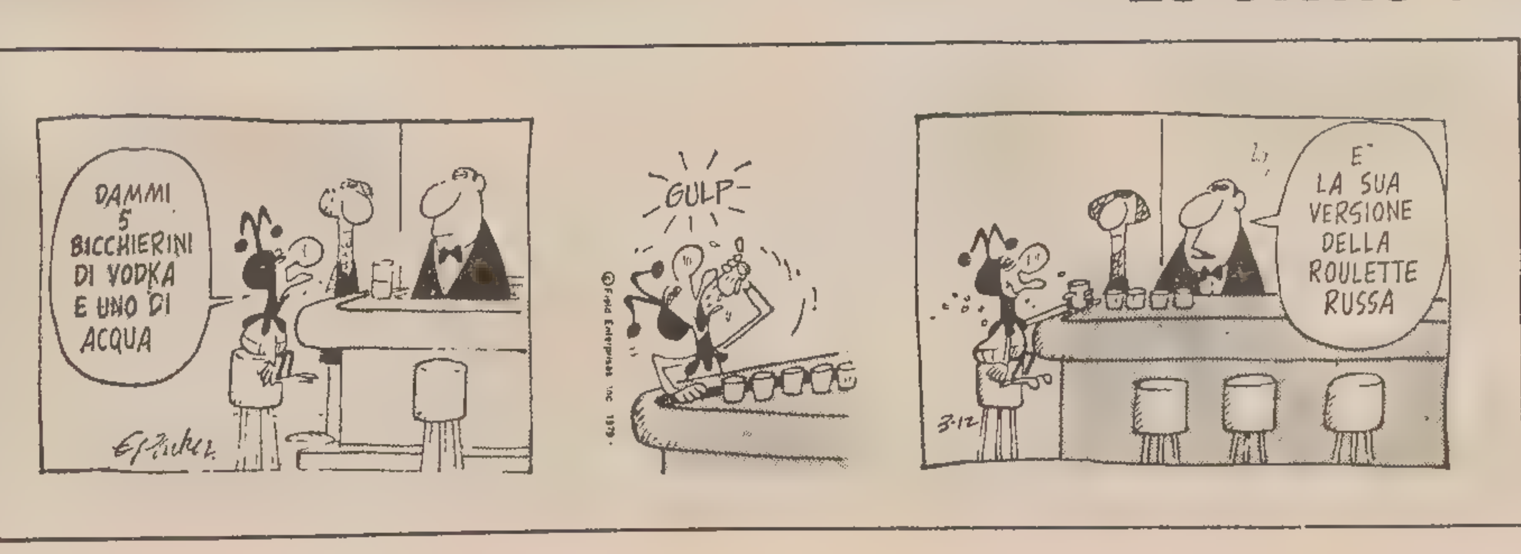


Giornata ottima sotto tutti i punti di vista, con notizie assai importanti per la vostra attività profesionale. In campo sentimentale non correte troppo con la fantasia perché sarete conbattuti tra due opposti sentimenti. Salute: non dimenticate la dieta e siate meno nervosi.



Vi si presenterà nel campo professionale un'occasione insperata, i cui vantaggi economici non tarderanno a rivelarsi cospicui. Non lasciatevi prendere da sentimentalismi e venite subito a un chiarimento con la persona amata. Salute: in leggero miglioramento e continuate la dieta.

Le storie di Wiz il mago





A.A.A. ULTIMO APPARTAMENTO PRONTA CONSEGNA in palazzina nuova costruzione a Scorcola (via Solitro), vista panoramica su città e golfo, vendesi condominio. Rifiniture eccezionali. Composto da due stanze, soggiorno, bagno, cantina, autorimessa singola, area parcheggio, riscaldamento autonomo gas. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2267 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA NEGRELLI, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2268 S

A.A.A. STRADA PER LONGERA IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE zona verde vendonsi condominio appartamenti pronta consegna stanza e cucina-soggiorno, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas, poggiolo, con o senza mansarda, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2268 S

A.A.A. MAGAZZINO MQ 300 CON ANNESSO QUARTIERINO, due stanze, cucina, bagno, paraggi viale Terza Armata, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2268 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA REVOLTELLA, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2268 S

A.A.A. FARO DELLA VITTORIA inizio costruzione secondo lotto appartamenti varie grandezze splendida vista. Impresa costruzioni Canarutto. Visite in cantiere Tel. 414180. 19800 S

A.A.A. PIANCAVALLO in piazza centralissima vendesi appartamento mq 54, I piano arredato, ampio balcone, soleggiato. Telefonare ore pasti (0434) 94007. 19357 S

A.A.M. LIBERO mq 150 salone, 5 stanze, cucina, bagno, riscaldamento vendesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 2214 S

A.A.M. BELPOGGIO da restaurare 2 stanze, cucina, possibilità bagno vendesi, ottimo prezzo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2214 S

A.A.M. CENTRALE libero salone, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, vendesi 32.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2214 S

A.A.M. NUOVO ultimo piano soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, comfort vendesi. Acconto 13.000.000 mutuo approvato 160.000 mensili. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2214 S

A.A. ACQUISTO contanti per investimento appartamenti occupati o intero stabile. Telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

A.B. CASETTA nel verde, panoramica, vista mare vende STUDIO IMMOBILIARE DOTT. LOMBARDO, Mazzini 9, 60955. 2182 S

A. ACIT. SAN Giacomo. Vendesi 2 stanze, cucina, doccia, rinnovato, libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. VILLINI CATTINARA, con giardino proprio, entrate indipendenti, garage, salone, 2-3 stanze, doppi servizi. Mutui approvati, progetti presso S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. MOLINAVENTO consegna imminente. Mutui al 70%. Permute appartamenti. Ultime disponibilità 1-2 stanze, soggiorno, cucina, servizi. Prezzi bloccati. Visione progetti S.Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. LOCALE MQ 80 SAN GIACOMO, ADATTO qualsiasi attività; altro 170 mq per officina, autorimessa, magazzino, vendosi. S. Lazzaro 3. tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. VILLINO CATTINARA su due piani, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina ampissima, 1000 mq terreno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT VIALE D'ANNUNZIO vendesi bellissimo appartamento salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo con veranda, cantina. Libero. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona) vendesi libero 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. RIGOLATO vendonsi appartamenti costruzione soggiorno, 2 stanze, bagno, riscaldamento. Visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. GRETTA (zona 2) prenotansi appartamenti soggiorno, 3 stanze, servizi, su due piani, giardinetti propri, vista panoramicissima. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

Continuaz. dalla 11.a pagina

VENDIAMO automezzi OM 50 nuovo, Lupetto e Orsetto ottime condizioni. Telefonare lunedì 823477. 2175 Q

VOLKSWAGEN 1200 Maggiolone vendo. Telefonare in mattinata 911565. 19740 Q

VESPE Primavera Et3 '78-'79 occasione cicli moto Melilio, punto vendita Piaggio-Gilera, Torino 14, 744965 lunedì chiuso. 2281 Q

250.000 trattabili vendesi Fiat 1100 D marciante inurtata visibile domenica ore 10-12 androna Colombo 14. 2178 Q

124 coupé 1600, 1973, unico proprietario, ottime condizioni, anche rateaImente. Fiat via Roiano 6, tel. 413337, lunedì. 2219 Q

500 L perfetta vende privato, telef. 411616, lunedì. 19733 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

TERRENO carsico (Doberdò) alberato edificabile attrezzature turistiche e ristorante 15.000 mq vendesi 2.000 al mq. Tel. (0481) 44411. 19808 R

A.A.A. PRESTITI concediamo massima sollecitudine a qualsiasi categoria persone alle condizioni più vantaggiose, massima riservatezza. Tel. 60285. 19643 R

A.G. ALIMENTARI varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA' NOI TI AIUTIAMO ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

A.G. BAR rionale avviamento ventennale cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

A.G. PULISECCO avviatissima cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

A.G. SALONE parrucchiera ottimo prezzo cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

A.G. LOCANDA centrale utile garantito cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

A.G. BUFFET con cucina centrale cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

A.G. FRUTTA - VERDURA varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 2214 R

AFFERMATA attività alimentari ingrosso cerca socio produttore. Scrivere Publikompass cassetta n. 37 V - 34100 Trieste. 19631 R

AGENZIA CASA MIA vende urgentemente causa malattia centralissima avviatissima salumeria vasta licenza prezzo interessante. Ottimo reddito. Giulia 13, tel. 794286. 001842 R

ATTIVITA' ottimo avviamento et posizione, licenza IX, X, XIV, cedesi con inventario. Inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 8 V - 34100 Trieste. 2171 R

BAR vende privato, zona centrale, avviato. Telefonare 573859. 2260 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar appena rinnovato con posto tavoli esterni, S. Giovanni. 55491. 2173 R

CARTOLERIA mercerie, calzature, giocattoli vendo. Tel. 741112 negozio. 19592 R

CEDESI centro storico Grado avviatissimo bar ristorante. Tel. 0481 - 73106. 1104 R

CEDESI gestione drogheria Giulia 61. Tel. 569598. 19682 R

CEDESI in gestione trattoria bar tabacchi giardino-sala interna, avviatissima. Tel. 566224. 19483 R

CONIUGI assumerebbero gestione edicola-tabacchi. Tel. 412985. 19838 R

CONIUGI quarantacinquenni con figlio e figlia maggiorenni cercano pensione da gestire. Telefonare tutti i giorni al 741932. 2254 R

LATTERIA - caffè paraggi Università vendesi o darebbesi gestione. Tel. 571142 lunedì. 19827 R

PRIVATO vende osteria giardino avviatissima San Giacomo. Tel. 751086 - 732306. 19724 R

SALONE parrucchiere ben avviato vendesi causa malattia. Telefonare ore pasti al 793377. 19677 R

SPAZIOCASA vende Borgo Teresiano 110 mq abbigliamento arredato nuovo ottimo avviamento forte incasso. Tel. 64266. 6/11 R

SPAZIOCASA vende zona Garibaldi autoaccessori - motonautica 100 mq più ufficio ampie vetrine ottimo avviamento. Tel. 64266. 6/11 R

TRATTORIA avviatissima, licenza, arredamento, vendiamo ottima posizione. Telefonare 767993. 19807 R

VENDESI ambulatorio medico (locali ed attrezzature mediche) in via dei Porta 9 I piano. Per informazioni telefonare dalle 15 alle 17 al 761907. 19763 R

VENDESI negozio centralissimo tabella XII 38 milioni. Telefonare 761413 ore 10-12. 19745 R

VENDO piccola osteria con cucina buonissima posizione 6.500.000 libera. Altro spaccio vini avviatissimo 3.900.000. Tel. 31317 oppure 767272. 19776 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende nuove villette a schiera con giardino MUGGIA pochi passi dal mare. Giulia 13, tel. 794286. 19786 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende OPICINA seminuovo bellissimo, 2 stanze, cucina, servizi, grande terrazza, complessivi mq 80 in palazzina 2 piani, giardino in comune. Giulia 13, tel. 794286.

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende attico, 2 stanze, salone, cucina, servizi, veranda, grande terrazza, box macchina, consegna ottobre 1980. Giulia 13, tel. 794286. 19786 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende MONFALCONE appartamenti varie grandezze seminuovi, vere OCCASIONI. Trieste, Giulia 13, (040) 794286. 19786 S

A.A.A.A.A. AGENZIA CASA MIA vende seminuovo bellissimo 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, posto macchina. Giulia 13, tel. 794286. 19786 S

A.A.A.A.A. CAMPI ELISI attico panoramico salone, tristanze, doppi servizi, terrazza mq 120 vendesi libero. Immobiliare Italia, 61512, 61514. 4/11 S

A.A.A.A.A. GALLINA tutti comfort mq 200 libero vendesi. Immobiliare Italia, 61512, 61514. 4/11 S

A.A.A.A.A. GINNASTICA 15 libero piano IV cucina, 2 stanze, 12.000.000, piano I 3 stanze, stanzino, bagno, 26.000.000.

A.A.A.A.A. ZONA INDUSTRIALE libero piano III, tutti comfort, cucina, stanza bagno, poggiolo, cantina, vende. Immobiliare Italia, 61512, 61514. 4/11 S

A.A.A.A.A. SARA DAVIS casetta 4 vani, giardino, vendesi. Immobiliare Italia, 61512, 61514.

A.A.A. APPARTAMENTO VIA VERNIELLIS, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2267 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Alfieri, due camere, cucina, bagno, piano ammezzato, vendesi condominio, lire 18.000.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19. 2267 S

A.A.A. ALTURA VENDONSI APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati. Zona panoramica a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara, raggiungibile con l'autobus 48. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885, feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto, via Brigata Casale, tel. 823271, feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso) 2267 S

A. ACIT. PRIMENTRATA mini eleganti vendonsi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. OCCUPATI VIA CRISPI 4-5 STANZE SERVIZI CONTANTI 4.200.000 RESTO MUTUO APPROVATO. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. via VECELLIO vendonsi occupati ultimi appartamenti 1 stanza, cucina, wc. Minimo contanti 2.500.000 resto mutuo. XX SETTEMBRE 5 stanze, servizi. MANSARDA CORSO 2 stanze, cucina, wc, doccia. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. GABROVIZZA vendesi terreno 14.000 mq con villino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A. ACIT. CONDOMINIO vicino VILLA REVOLTELLA varie grandezze tutti comfort, cantina, posti macchina, prezzi bloccati. Si accettano permute. Libera visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 2/11 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 3 stanze cucina bagno wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19781 S

A.C. LOCALE LIBERO 40 mq Pascoli alta adatto diverse attività commerciali o laboratorio artigiano vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19781 S

A.C. GHEGA appartamento libero 2.o piano adatto ufficio-abitazione, 4 stanze cucina wc mq 100 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19781 S

A.C. VILLA REVOLTELLA appartamento ultimo piano signorile salone matrimoniale 2 stanzette cucina doppi servizi ripostiglio soffitta terrazza riscaldamento box auto vista mare vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19781 S

A.I. SETTEFONTANE occupato ultimo 2 stanze grandi cucina bagno cantina 18.000.000 MINIMO CONTANTI 8.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 19832 S

A.I. LOCALE D'AFFARI SETTEFONTANE occupati mq 70 e 100 vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19832 S

A.I. VIA UDINE. Ultimi appartamenti occupati camera cucina wc proprio possibilità doccia 7.000.000. ALTRI 3 stanze, cucina servizio 13.500.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA. Battisti 4. 19832 S

A.I. PIAZZA TRA I RIVI ultimi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina servizio vendonsi facilitazioni pagamento. ESPERIA, Battisti 4. 19832 S

A.I. GARIBALDI (pressi) IV piano mq 100 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento LIBERO 33.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19832 S

A.I. ALTURA bellissimo V piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta posto auto LIBERO 36.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19832 S

A.I. OSPEDALE (pressi) stanza cucina wc vendesi LIBERO 15.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19832 S

A. ACQUISTO pagando contanti appartamento libero in Trieste 150 mq o più. Telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

A. COMPRO pagando contanti appartamento libero a Trieste 100-140 mq. Telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

A. SEMINUOVO ampio soggiorno stanza cucinino bagno poggiolo comforts moderni vendesi occupato 18.500.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 2273 S

A. VOLETE VENDERE IL VOSTRO IMMOBILE? IL GEOM. SBISÀ ASSUME PERSONALMENTE INCARICHI DI VENDITA. Tratta PERSONALMENTE ogni fase della compravendita con assoluta serietà cordialità competenza professionale. Informazioni, tel. 775700.

A. PIAZZA HORTIS (paraggi) 2 stanze stanzetta cucina wc vendesi occupato 9.800.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 2273 S

A. TERRENO GABROVIZZA non costruibile 3000 mq acqua luce vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 2273 S

A. ZONA CONTI vendesi libero, bistanze, cucina, bagno. AGEP, Zanetti 1. 2167 S

B. CANOVA appartamento 4 stanze cucina bagno IV piano occupato vendesi L. 17.500.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 19808 S

B. MADONNA DEL MARE appartamento II piano 2 stanze stanzetta cucina wc ripostiglio occupato L. 11.500.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 19808 S

B. CANOVA appartamento 2 stanze stanzetta cucina wc occupato IV piano 10.500.000. Altro II e III piano L. 12.000.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 19808 S

B. MADONNA DEL MARE appartamenti III e IV piano 2 stanze stanzetta cucina wc occupati vendonsi L. 8.800.000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 19808 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento 3 grandi stanze stanzetta cucina wc possibilità bagno occupato 140 mq vendesi I e II piano L. 19.000 000. Possibilità mutuo. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3 Tel. 755672. 19808 S

B. VITTORIO COLONNA appartamento IV piano occupato 3 stanze stanzetta wc L. 15.000.000, possibilità mutuo vendesi. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 19808 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 19781 S

Continua in 15.a pagina

IL MONDO DELLO SPETTACOLO SEMBRA AVER DIMENTICATO L'ATTORE

La «gente di borgata» accorre ai funerali di Maurizio Arena



Roma — La folla ai funerali di Maurizio Arena nel quartiere della Garbatella (tel. Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ieri mattina chiedevi la strada per la chiesetta di San Francesco Saverio e anche dalla parte opposta della città ti domandavano subito: «Vai al funerale di Mauri, ce sta un sacco de gente che ce va». E un sacco di gente c'era davvero, venuta da tutte le parti a piangere per la scomparsa del buon santone di borgata.

La chiesetta si trova alla Garbatella, un quartiere popolare dove probabilmente quando Maurizio era piccolo c'erano poche case povere e tutti si conoscevano. Adesso le vecchie linee del borgo sono state travolte dalle nuove costruzioni buttate su alla rinfusa in pochi anni. La chiesa è quella dove Arena era stato battezzato 46 anni fa, e la gente che accompagnava ieri la cerimonia, non è dissimile da quella che potevano conoscere i suoi genitori.

Il mondo dello spettacolo non si è ricordato di lui, ma la gente del quartiere sì. Nella piazzetta davanti alla chiesa c'erano vecchi, bambini, donne con la borsa della spesa, e molta gente venuta da fuori. Tutti parlavano ancora delle corriere cariche di malati che al sabato arrivavano da ogni parte d'Italia, dalla Calabria o dal Trentino, da tutto il Lazio e la lunga coda che si formava ai cancelli della villa. E ancora c'è chi va più indietro, ai tempi dei servizi fotografici esclusivi, delle speranze agli inizi della carriera, delle delusioni e del lungo periodo grigio trascorso dall'attore prima di dedicarsi anima e corpo alla gente. Molti lo avevano conosciuto da ragazzo, si erano identificati con il suo successo e lo consideravano la gloria del quartiere.

Nessuna traccia invece del mondo che lo aveva fatto diventare famoso per un certo periodo. La gente si aspettava qualche faccia nota, di quelle che si vedono al cinema. «Me pare che ce sta la Biagini» diceva ieri una donna indicando una biondina che saliva le gradinate della chiesa, e la sua amica «ma quale Biagini, nun è lei». Delle donne, delle famose otto donne per volta che Arena vantava, nessuna si è fatta viva.

Per fare i play-boy ci vuole uno stile, bisogna creare a tavolino un personaggio che regga ai cambiamenti delle mode e dei giusti. Da Maurizio Arena invece le donne si sono allontanate con l'apparire dei primi chili in più. Si parla spesso delle bellocce di una volta che non hanno saputo stare al passo con i tempi e accettare gli anni che passano, oppure delle migliaia di miss e attricette che si sono fatte stritolare dalla macchina del cinema e del divismo. Raramente si fa lo stesso discorso per gli uomini. Maurizio Arena, versione muscolo e brillantina è rimasto sulla breccia finché l'ingranaggio non lo ha messo da parte, e lui non ha saputo reagire.

C'è però un particolare, che ha reso la parabola di Maurizio Arena, diversa dalle altre, finite nell'alcol e nella miseria, e sono state le sue radici di borgata, tutta la gente che affollava ieri la chiesa. Unico segno dei tempi passati, la televisione che riprendeva la folla.

Mentre la messa stava per finire, Rossana, la grassa sorella di Maurizio, quella che ha recitato di recente in un film di Sordi, si è sentita male e con il viso rosso e congestionato dal pianto, si è fatta accompagnare fuori. Dopo pochi secondi, dietro a lei, c'era Giuliano Gemma, e allora una donna: «Lo vedi, ce sta pure la gente dello spettacolo, ma su' moie, quella nun ce sta».

Quando ieri alla fine della messa la bara è uscita è scoppiato un lungo applauso e tutti hanno cominciato a fare a gomitate per riuscire a toccare la bara, per un ultimo saluto.

M. Regina Perissinotto

PROCESSO PER LA STRAGE ALL'AQUILA

Patrica: in aula grida e minacce

Nel pubblico qualcuno invoca la pena di morte

L'AQUILA — Si è conclusa l'istruttoria dibattimentale al processo per la strage di Patrica, ripreso ieri davanti alla Corte d'assise dell'Aquila. Alla quarta udienza, dopo l'interrogatorio di alcuni testimoni, è cominciata la discussione con l'arringa dell'avv. Fabrizio Paglei, che rappresenta la parte civile e tutela gli interessi della vedova del procuratore della Repubblica di Frosinone Fedele Calvosa e del suo autista Luciano Rossi. In aula, come nelle precedenti udienze, sono presenti Nicola Valentino e Maria Rosaria Biondi. Il terzo imputato, Paolo Ceriani Sebregondi, è assente.

Durante l'intervento dell'avv. Pagliei, Nicola Valentino, e Maria Rosaria Biondi sono stati allontanati dall'aula per ordine del presidente Tentarelli. E' accaduto quando i due imputati hanno inveito contro il penalista che in quel momento aveva cominciato a parlare del loro compagno morto a Patrica, Roberto Capone.

«Tu quel nome non lo devi pronunciare», ha esordito per prima la Biondi. Subito è stata imitata da Valentino, che ha urlato: «Bastardo, stai zitto, creperai come un cane». Mentre i due terroristi proseguivano a lanciare minacce e insulti irripetibili controil patrono di parte civile, dal pubblico alcuni hanno gridato: «Ci vuole la pena di morte», «A morte».

Il presidente ha ordinato ai carabinieri di portare fuori dall'aula Valentino e la Biondi. L'avv. Paglei ha concluso poi la sua arringa ed il processo è statorinviato a lunedì prossimo.

La crudeltà messa in atto dai terroristi che agirono a Patrica è stato uno degli argomenti sui quali più si è soffermato il patrono di parte civile. L'avv. Paglei ha ricordato le figure delle tre vittime. «Calvosa – ha detto – era figlio di un vetturino di Castrovillari, Pagliei e Rossi due veri proletari, figli del popolo». Scegliere costoro come bersaglio, secondo il penalista, è stata una cosa assurda ed incredibile. L'avvocato ha sottolineato poi che «il delitto inutile e sbagliato» è stato «studiato freddamente ed eseguito ferocemente». «Gli ultimi colpi al cranio – ha aggiunto l'avv. Paglei – sono stati sparati da terroristi ubriachi di odio, vogliosi di uccidere, fino al punto che, per finire vittime che neppure conoscevano, sono arrivati ad uccidersi tra di loro».

Banco di Napoli: un altro arresto

ROMA — Un altro arresto è stato effettuato ieri mattina in seguito alle indagini sulla truffa ai danni del Banco di Napoli. Si tratta dell'amministratore dell'agenzia «Montecitorio» Franco Capati. L'ordine di cattura è stato spiccato dal giudice Minale, di Napoli, al termine dell'interrogatorio del giornalista Lando Dell'Amico. Franco Capati, che è stato denunciato per concorso in truffa pluriaggravata, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile romana e in giornata sarà trasferito a Napoli a disposizione del giudice Minale.

A sale i proiettili dei tre autonomi arrestati a Roma

ROMA — «Non avevamo progettato un attentato politico ma una spedizione punitiva contro l'ex assessore di Aprilia Luigi Martini reso responsabile di stupro. Il nostro doveva essere un gesto simbolico, tanto è vero che avevamo caricato le cartucce con il sale e non con pallini». Così hanno detto la scorsa notte al sostituto procuratore della Repubblica dott. Mauro, che li ha interrogati in carcere, Arnaldo Mai, Antonio Belardi e Claudio Favale, i tre autonomi arrestati dai carabinieri della compagnia «Eur» e dell'antiterrorismo.

I tre studenti universitari hanno dato al magistrato la stessa versione, aggiungendo che se non fosse stato possibile «sparare a sale», avrebbero frustato Martini con un nerbo di bue. I tre hanno anche detto che l'«attentato» era ancora nella fase preparatoria: avevano già preparato le cartucce con il sale, ma non erano ancora riusciti a trovare un'arma con cui sparare. I volantini firmati dal «Nucleo per la costruzione del movimento comunista rivoluzionario» erano già stati preparati e sarebbero stati fatti trovare subito dopo aver compiuto la rappresaglia.

Nebbia: due morti a Crema

CREMA — Due coniugi, Giuseppe Serini di 58 anni e Caterina Bruschi di 56, residenti a Sabbioneta (Mantova), sono morti ieri in un incidente stradale avvenuto sulla strada Paullese, a causa della nebbia. L'auto su cui viaggiavano i due coniugi si è scontrata frontalmente, nei pressi di Bagnolo Cremasco, con un autocarro proveniente in senso opposto.

Una trentina di tamponamenti sono avvenuti a partire da ieri mattina, sulle tangenziali Ovest ed Est di Milano. Vi sono rimasti coinvolti in tutto un centinaio di autoveicoli. L'incidente più grosso è avvenuto poco dopo le otto tra il chilometro sette e il nove della tangenziale Est: una ventina di persone sono rimaste ferite (la prognosi più grave è di 30 giorni per una frattura) in una lunga serie di tamponamenti nei quali sono rimasti coinvolti autotreni, furgoni e autovetture.

RAPITO L'INDUSTRIALE CALZATURIERO DIEGO ROSSI

Un sequestro in Veneto dopo 4 anni di tregua



Diego Rossi

VENEZIA — Dopo una tregua durata quasi quattro giorni si ritorna a parlare di sequestri di persona nel Veneto: ne è rimasto vittima venerdì sera un industriale calzaturiero, Diego Rossi, 42 anni, sposato e padre di tre figli, contitolare con i fratelli Luigino e Dino della «Rossi moda», una delle più importanti aziende per la produzione di scarpe della riviera del Brenta.

Le modalità del rapimento sono quelle classiche. Diego Rossi ha lasciato la fabbrica poco dopo le 19.30, dirigendosi verso casa per cenare prima di recarsi in un bar del centro per partecipare ad una riunione del «Calcio Strà», di cui è presidente. A poche decine di metri dalla sua villa, un vecchio mulino riadattato dove l'industriale vive assieme al fratello Luigino ed alle rispettive famiglie, Diego Rossi nota un'automobile che si avvicina e tampona con violenza la sua «Lancia Beta».

Probabilmente intuisce di che si tratta e blocca dall'interno gli sportelli, ma gli assalitori sono estremamente decisi: scendono in due, armati ed incappucciati, dalla vettura investitrice, rompono in finestrino, salgono sull'automobile dell'industriale e ripartono velocemente seguiti dai complici. Un testimone, pare un ragazzino, assiste alla scena da lontano ma non si rende conto di quanto accade: si limiterà a segnalare poco più tardi ai carabinieri che c'è stato un tamponamento.

L'allarme scatta così con notevole ritardo quando i militari dell'arma trovano per terra il segno del tamponamento, ma nessuna traccia delle automobili coinvolte nell'incidente; si fanno delle ricerche e da casa Rossi c'è la conferma: Diego non è rientrato. La sua «Lancia Beta» sarà trovata poco più tardi a Fiesso d'Artico, ad un paio di chilometri da Strà.

Per tutta la notte carabinieri e polizia hanno battuto la zona alla ricerca di una traccia, di un indizio utile per scovare i rapitori ma senza alcun esito. Ieri a Paluello, una frazione a quattro chilometri da Strà, una pattuglia di carabinieri ha ritrovato l'automobile dei banditi: un'«Alfa Romeo Giulia» color aragosta rubata due giorni fa a Vigonovo, un altro paese della riviera del Brenta. Sembra la conferma che ad agire è stata la malavita locale: la zona della riviera del Brenta ed il vicino comprensorio del Piovese sono da sempre serbatoi ricchi della delinquenza comune e da tempo ci si aspettava che qualcuno arrischiasse il colpo grosso.

Traffico di uranio

PARIGI — Esiste un traffico clandestino d'uranio proveniente dai giacimenti dell'Air nel Niger e diretto verso lo stato libico, che potrebbe esserne l'utilizzatore diretto oppure fungere da intermediario per conto del Pakistan. Lo afferma il quotidiano francese «L'Aurore», che ha attinto l'informazione dal bollettino riservato «La Lettre d'Afrique» edito da specialisti già molto vicini ai servizi segreti francesi.

DA SEI MESI NESSUNA NOTIZIA DI PASQUINA (5 ANNI)

Giovane in arresto a Bari per una bambina scomparsa

BARI — Un giovane, Antonio Maffei, di 22 anni, è stato arrestato perché ritenuto responsabile del rapimento di una bambina di cinque anni, Pasquina Stramaglia, scomparsa il 17 maggio scorso mentre giocava nel giardinetto antistante l'abitazione dei nonni, nel quartier residenziale «Japigia».

Maffei è stato denunciato per rapimento ed arrestato dai carabinieri della compagnia su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della repubblica di Bari dott. Curione.

Di Pasquina Stramaglia non si sono più avute notizie dal giorno della scomparsa, nonostante che siano state compiute ricerche ed indagini accuratissime in tutta la città e anche in alcune località della provincia.

All'identificazione di Maffei, come presunto responsabile del rapimento di Pasquina, gli investigatori arrivarono relativamente presto. Tuttavia non sarebbero mai stati raccolti elementi sufficienti per disporne l'arresto. Inoltre si era sempre sperato di poter avere altre notizie della bambina, sulla sorte della quale tuttora non si hanno indicazioni certe. Anche se le possibilità che sia ancora in vita sembrano veramente molto ridotte, tuttavia non si esclude che possa essere ancora tenuta nascosta, forse da qualche altra persona, che potrebbe aver agito insieme con Maffei.

Il giovane era stato interrogato a lungo nei giorni successivi alla scomparsa, ma era stato poi rilasciato. Negli ultimi giorni, però, il dott. Curione ed i carabinieri della compagnia hanno riesaminato tutta la vicenda ed hanno deciso di interrogare nuovamente Maffei. Egli ha continuato così come nella prima fase dell'inchiesta, a dichiararsi estraneo al rapimento, rifiutandosi di dare qualsiasi indicazione.

Secondo quanto è stato accertato, in passato Antonio Maffei — conosciuto nel suo quartiere con il soprannome di «Tonino u' matt» — è stato più volte ricoverato in ospedali psichiatrici. Attualmente non aveva un lavoro stabile, ma aiutava il fratello nella gestione di un circolo ricreativo nel quartiere «Japigia», dove abitava, poco lontano dalla casa dei nonni di Pasquina Stramaglia.

A confermare l'ipotesi delle responsabilità di Maffei nella scomparsa della bambina, secondo gli investigatori, vi sarebbero alcuni episodi riguardanti aggressioni compiute dal giovane, nella sua infanzia, contro altri bambini.

Film «abusivo» sequestrato a Roma

ROMA — I carabinieri del nucleo operativo, su ordine del sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati, hanno sequestrato nella sede dell'emittente televisiva privata «Telemare» la copia del film «Il delitto non paga», prodotto dalla «Cosmos film».

La «Cosmos film»,assistita dall'avv. Barcellona, aveva già ottenuto dal pretore Aiello un provvedimento d'urgenza con il quale si inibiva alla «Telemare» di programmare «Il delitto non paga». Armati lo scorso anno avviò un'inchiesta (oggi formalizzata) sulla abusiva riproduzione di film di successo, soprattutto nel formato «superotto». Secondo i risultati delle indagini, che hanno portato alla incriminazione di una quindicina di persone, negli ultimi tempi sarebbe sorta una vera e propria industria, che avrebbe fruttato ricavati di diversi miliardi di lire.

Continuaz. dalla 14.a pagina

B. ZONA VIALE locale d'affari occupato vendesi solo muri 38.000.000. IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI N. 3. Tel. 755672. 19808 S

M. MONFALCONE periferica villa nuova splendida, molto grande con 900 mq di giardino tutti confort vendesi. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 19808 S

M. MONFALCONE centro locale d'affari 130 mq e 60 mq vendonsi IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 19808 S

M. MONFALCONE CENTRO VENDESI APPARTAMENTI 3 stanze salone cucina grande terrazza doppi servizi L. 43.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 19808 S

M. MONFALCONE CENTRO appartamento 4 stanze stanzetta cucina doppi servizi, in vecchio stabile ripristinato vendesi L. 26.000.000. Altro 2 stanze soggiorno cucina wc vendesi L. 16.000.000. Mutuo 10.000.000. IMMOBILIARE EUROPA via Duca D'Aosta 12. Tel. 44411. 19808 S

ABBIAMO CERCATO PER VOI APPARTAMENTI DI VARIE GRANDEZZE LIBERI ED OCCUPATI SOTTO SAN GIUSTO. QUESTO ANNUNCIO E' STATO FATTO PER PERSONE CHE CERCANO CASA A PREZZO ECCEZIONALE E CON DILAZIONI DI PAGAMENTO ALTAMENTE INTERESSANTI. I PREZZI DEGLI APPARTAMENTI PARTONO DA UN MINIMO DI LIRE 2.000.000 AD UN MASSIMO DI LIRE 12.000.000. IL NOSTRO FUNZIONARIO VI ATTENDE IN VIA FORNACE 13 TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 11.30 E DALLE 14 ALLE 17. GRIM S.P.A 775115. 1000/11 S

ACQUISTASI casetta o appartamento con giardino minimo 5 vani massimo 60.000.000. Tel. 797413. T.A. 2070 S

ACQUISTO urgentemente appartamento o casetta con giardino. Tel. 796524. 2278 S

ACQUISTO appartamento libero 2 stanze, soggiorno, cucina, più servizi. Tel. 729256. 19808 S

ACQUISTO box pagamento contanti. Tel. 227228. 19752 S

ACQUISTO contanti appartamento libero in Trieste 50-80 mq. Telefonare 755059 inintermediari. 14/11 S

ACQUISTO locale occupato uso negozio zona centrale mq 30-35. Scrivere a Publikompass cassetta 20 V 34100 Trieste. 19862 S

ACQUISTO da privato casetta da ristrutturare oppure appartamento. Scrivere a Publikompass cassetta 43 U 34100 Trieste. 19664 S

ACQUISTO inintermediari appartamento 100-120 mq soleggiato zona silenziosa. Tel. 0481/32364. 938 S

ACQUISTO STABILE anche occupato da ristrutturare in qualsiasi posizione. Tel. ore ufficio 729256. 19808 S

AGENZIA CASA MIA vende latteria centralissima possibilità caffè ottimo reddito, 3.500.000. Giulia 13, tel. 794286. 19863 S

A LIGNANO «Terramare» appartamenti vicino spiaggia, ogni dimensione, mutuo e dilazioni eventuale posto barca. Tel. 0431-71210. 314 UD S

A LIGNANO privato acquista appartamento in palazzina o villa. Telefonare 0432-292793. 320 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17 tel. 64952 VENDE: via Giulia libero II piano 3 stanze, camerino, cucina, ripostiglio, gabinetto, bagno, poggiolo, mq 110. IV piano camera cameretta cucina gabinetto e soffitta mq 110. I piano camera cucinino soggiorno bagno gabinetto mq 45. 19870 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» palazzine signorili vastissimo giardino ampie terrazze autoriscaldamento metano vendonsi mutui prezzi speciali. Ing. Battara Donota 4, tel. 64412, cantiere via Salici. T.A. 2054 S

APPARTAMENTO in palazzina SONCINI 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, box macchina, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 19816 S

APPARTAMENTO 2 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo giardino condominiale vendo. Tel. 571903 ore pasti. T.A. 2061 S

APPARTAMENTO paraggi TRIBUNALE 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 19816 S

APPARTAMENTO libero recente costruzione 130 mq Fabio Severo V piano vendesi. Tel. 421364.

APPARTAMENTO in piccola palazzina GIARIZZOLE 3 stanze cucina bagno poggioli grande mansarda garage posto macchina giardino proprio rifiniture lusso vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. Tel. 61712. 19816 S

APPARTAMENTO libero acquistasi contanti inintermediari 2 stanze soggiorno cucina bagno. Telefonare 68111 feriali. 19699 S

A SCORCOLA in costruzione vendesi stupendo 180 metri più 50 terrazza box posto macchina cantina inintermediari ore 14-17. Tel. 421278. 19747 S

A VILLA Vicentina vendonsi appartamenti in condominio di 2-3 stanze più salone prezzo interessante pronta entrata affitto libero, mutuo agevolato. Per informazioni telefonare ore ufficio al 0481-5509. 928 S

BONZANINI vende Alfieri 11 appartamento occupato due camere cucina bagno I piano 7.800.000. Tel. 31792. 2218 S

BONZANINI vende Roiano appartamento palazzo recente camera soggiorno cucina bagno ripostiglio rifiniture accurate. Tel. 31792. 2218 S

BONZANINI vende Cattinara villa costruzione recente posizione dominante sette camere letto, salone, soggiorno studio cinque bagni due taverne palestra sauna garage disposizione su due piani, piscina. Il costo al mq è interessante. Tel. 31792. 19839 S

BONZANINI vende S. Giacomo appartamento casa epoca V piano senza ascensore camera cameretta cucina wc. Tel. 31792. 2218 S

BONZANINI vende Conti appartamento casa recente I piano due camere salone salotto cucina doppi servizi. Tel. 31792. 2218 S

Continua in 17.a pagina

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 5/79 R.E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 13 dicembre 1979 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 1773 di Muggia C.T. 1° p.c. n. 1590 casa e corte di mq 269 sita in Muggia a via Felluga n. 36, consistente di un pianoterra e un piano sopraelevato, di proprietà di Stancich Pietro, al prezzo base di Lire 37.000.000, con offerte in aumento non inferiori a Lire 300.000

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 24 ottobre 1979

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTI

Fallimento di KLUN Armida

Il giorno 19/12/79 ad ore 11 nella stanza 77 del Palazzo di Giustizia davanti al Giudice Delegato al fallimento, dr. Lino Guglielmucci, verranno posti all'incanto in lotti separati i seguenti immobili.

Lotto 1 - P. T. 1032 di Longera, p. c. 953, casa con orto e terreno a vigneto sito in Strada per Longera n. 243, al prezzo base di L. 37.000.000.

Lotto 2 - 1/2 P. T. 2637 di Trieste, casa di abitazione sita al n. 10 di Salita di Gretta, al prezzo base di L. 22.000.000.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola pari a Lire 3.700.000 (oltre a L. 4.300.000 per spese) per il Lotto 1, e L. 2.200.000 (oltre a L. 2.600.000) per spese per il Lotto 2; con deposito in Cancelleria (stanza 79) entro le ore 12 del 18/12/1979.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori all'1% del prezzo base e il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti nella Cancelleria del Tribunale fallimentare entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Le spese inerenti alla vendita ed al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il Cancelliere
F.to Strippoli

SFIORATO IL DRAMMA IN UN APPARTAMENTO DI PALERMO

Una donna tenta di suicidarsi e di uccidere i figli minorati

PALERMO — Una donna ha tentato di suicidarsi e di uccidere con il gas i due figli cerebropatici, che sono stati salvati in extremis per l'intervento di una vicina. E' accaduto a Palermo in via Evangelista Di Blasi, in una casa buia e fredda di due stanze dove abitano i quattro componenti della famiglia Schimmenti.

Filomena Columbano, di 42 anni, e i figli Pietro e Antonio, di 16 e 14 anni, sono stati salvati perché Rosalia Bona, che abita nell'appartamento attiguo, insospettita per l'odore di gas proveniente dalla casa vicina, ha chiesto aiuto a un meccanico. L'uomo è riuscito ad entrare nell'appartamento e ha trovato la donna con i figli riversi in camera da letto, già privi di sensi.

Il marito della donna, un muratore di 51 anni, Giuseppe Schimmenti, non era in casa ed è stato avvertito quando è tornato dal lavoro. Filomena Columbano e i figli sono stati ricoverati in ospedale con prognosi di tre giorni.

Pietro e Antonio Schimmenti sono paralitici, sordi, muti e ciechi. Da quando sono nati, la madre li ha assistiti costantemente, non uscendo mai di casa. Soltanto la domenica, quando il marito era libero, le due creature, messe su carrozzine, venivano condotte fuori di casa dai genitori.

«Potevate lasciarci morire» ha detto Filomena Columbano quando ha ripreso conoscenza, poi ha chiesto notizie dei figli. La donna e i bambini sono fuori pericolo. I medici hanno detto che potranno essere dimessi presto.

La giunta comunale, riunitasi ieri, ha deliberato di assegnare alla famiglia Schimmenti un alloggio popolare. Poiché l'assegnazione non potrà però avvenire in tempi brevi, la stessa giunta ha deciso che nel frattempo la famigliola venga ospitata nel centro assistenziale «Villa oasi verde» di Cardillo, vicino Palermo. Nello stesso centro, diretto da un religioso, padre Lentini, la donna e i due ragazzi erano stati ospiti fino ad un mese fa. Furono dimessi per lavori di ristrutturazione di parte della villa e perché, secondo un regolamento interno, l'assistenza non può prolungarsi oltre un certo tempo. E' stata questa una delle cause che ha spinto la donna a tentare di togliersi la vita insieme con i suoi due figli. La giunta ha anche deliberato la concessione di un sussidio ai coniugi Schimmenti.

Intanto le prime iniziative in favore della famiglia Schimmenti hanno dato i loro frutti. Con una sottoscrizione aperta dal quotidiano palermitano della sera «L'Ora» sono stati raccolti già oltre due milioni e mezzo di lire.

■ SURGELATI — Alcune misure, a tutela della salubrità degli alimenti surgelati, sono state proposte dal ministro della sanità a quello dell'industria, in vista delle sospensioni dell'energia elettrica.

■ CATTURATO - Un pericoloso rapinatore, evaso il 14 maggio scorso dalle carceri «Nuove» di Torin,o insieme ad un altro pregiudicato, è stato catturato da agenti della squadra mobile in un bar alla periferia della città.

DUE PASSANTI COLPITI DA UN CARABINIERE PRESSO GENOVA

Milite spara al posto di blocco e ferisce una donna e un bambino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una donna ed un bambino (madre e figlio), sono stati feriti mattina in via San Rocco a Recco da un colpo di pistola sparato da un carabiniere il quale stava tentando di fermare un'auto con a bordo due tossicodipendenti che aveva forzato un blocco. Il proiettile è rimbalzato contro una roccia e ha ferito Vittorina Canevaello, 39 anni, che è stata colpita all'avrambraccio destro ed ha riportato anche la fruttura del dito medio. Se la caverà in 30 giorni, e il figlioletto di 6 anni, Sergio Corradino, anch'egli ferito all'avambraccio destro. La palottola gli ha trapassato senza provocare frattura all'arto. La madre e il bambino erano appena usciti da casa per recarsi alla vicina scuola elementare.

L'episodio è avvenuto verso le 8. Questi i fatti. Alcune persone, ieri mattina, hanno notato due giovani, un ragazzo e una ragazza, a bordo di una Simca posteggiata lungo la strada che collega l'Aurelia con Avegno. Poiché la ragazza sembrava stare male, i passanti hanno telefonato alla croce verde e sul posto è stata inviata un'autoambulanza. Quando la macchina è arrivata i due giovani hanno rifiutato di essere trasportati all'ospedale. Alcuni minuti dopo è sopraggiunta anche una «Gazzella» dei carabinieri avvertita da uno dei presenti.

E' stato a questo punto che il guidatore della Simca, sulla quale era risalita anche la sua compagna, ha innestato la marcia partendo a tutto gas cercando di investire uno dei carabinieri. Il militare si è buttato a terra e contemporaneamente ha esploso un colpo di pistola in direzione dell'auto.

Il proiettile è rimbalzato su di una roccia colpendo di striscio, la donna e il bambino. I due portati all'ospedale di Recco sono stati medicati e trattenuti in osservazione. A quanto sembra, come si è detto, le loro condizioni non desterebbero preoccupazione.

La Simca con i due giovani a bordo, che sono riusciti a sfuggire alla pattuglia dei carabinieri, non è stata ancora rintracciata.

Sull'episodio è stato mantenuto il massimo riserbo da parte delle forze dell'ordine, che non hanno voluto fornire particolari al riguardo. Riserbo che è forse comprensibile per il particolare momento che vede i carabinieri nel mirino dei terroristi, ma che non sembra giustificabile se nell'episodio sono rimaste coinvolte per caso due persone.

B. C.

Un caso a Cagliari di leptospirosi

CAGLIARI — Un caso di leptospirosi, la malattia provocata dai topi, che recentemente ha causato due vittime, è stato riscontrato nel reparto malattie infettive dell'ospedale Santissima Trinità di Cagliari, diretto dal prof. Goffredo Angioini. L'ammalato, il muratore Giuseppe Deidda di Quartu Sant'Elena, ha dichiarato di aver avvertito i primi sintomi del male dopo aver eseguito dei lavori in una fogna.

CRONACHE DELLO SPORT

IL TORINO AL «FRIULI» CERCA LA RIABILITAZIONE PIENA DOPO IL PAREGGIO DI MERCOLEDÌ SCORSO

L'Udinese quasi al gran completo vuole conquistare l'intera posta

UDINE — Vigilia densa di attese per Udinese–Torino, come del resto è logico per una partita molto importante per entrambe le contendenti, fino a diventare quasi delicata. L'Udinese non intende assolutamente rinunciare al privilegio di giocare sul proprio terreno, per cui è alla ricerca di un'affermazione, o quantomeno di un pareggio, che però verrebbe in un certo qual senso considerato un mezzo passo falso. Anche perché all'ultima ora si sono avute notizie piuttosto confortanti sulla possibilità di recupero di almeno due dei titolari che venivano dati assenti a seguito degli infortuni subiti.

In sostanza per Catellani non sussistono problemi; Del Neri dovrebbe scendere in campo a sua volta, e viene dato al 90 per cento; qualche incertezza permane per Fellet che, pur clinicamente guarito, è da parecchio tempo lontano dai campi di gara, per cui potrebbe non offrire garanzie assolute, anche se non si può prescindere in queste valutazioni dalle sue qualità sportive e professionali che ne fanno uno dei bianconeri più apprezzati.

Con la formazione quasi al completo, quindi, la squadra friulana dovrebbe trovare la necessaria determinazione per conquistare l'intera posta in palio, che le permetterebbe di continuare il cammino positivo finora fatto registrare.

Ma... ma si troverà di fronte il Torino non solo pericoloso e ostico per le sue qualità e per gli uomini che annovera, ma anche per la «rabbia» che ha in corpo; e soprattutto per la necessità di scacciare ogni dubbio sulla sua efficienza, sollevato da molte parti in particolare dopo la sconfitta interna subita ad opera del Milan e il pareggio casalingo che gli è stato imposto mercoledì in Coppa Italia dalla Lazio.

Ecco perché abbiamo definito la partita «delicata»: il Torino in sostanza cerca proprio a Udine nuova credibilità e non lascerà quindi nulla di intentato per uscire imbattuto dal Friuli ma addirittura cercando la riabilitazione piena con una vittoria in trasferta e su un campo che ormai tutte le squadre cominciano a definire particolarmente ostico. Dei granata naturalmente il più atteso alla prova è Graziani, proprio qui a Udine l'altro sabato ha disputato in maglia azzurra una prestazione di tutto rilievo; ma si sa benissimo che il Torino non annovera solo Graziani, dal momento che, tanto per rimanere nell'ambito delle «punte», c'è il suo «gemello» Pulici da tenere particolarmente d'occhio.

D'altra parte il reparto difensivo bianconero si è finora dimostrato molto compatto ed efficiente, per cui da questo punto di vista non dovrebbero sussistere problemi, che invece potrebbero essere di impostazione tattica più generale nel senso che se i granata... ingranassero la giornata buona, ritrovando la vena che è loro propria, i guai potrebbero venire da parecchi componenti della formazione di Radice.

Il tecnico del Torino non si è sbilanciato troppo sulla formazione, ma sembra che al Friuli scenderà la stessa che ha pareggiato mercoledì con la Lazio, e la conferma a queste sue intenzioni Radice l'avrebbe avuta dalla «sgambatura» alla quale ha sottoposto ieri mattina i suoi giocatori sul campo di Tricesimo.

Per quanto riguarda i bianconeri, che a loro volta hanno sostenuto ieri mattina una seduta di allenamento, la formazione definitiva dovrebbe venire decisa da Orrico soltanto poco prima della partita. Se Fellet dovesse farcela, allora sarebbe quella «titolare», altrimenti l'Udinese giocherà con lo stesso schieramento di Napoli, e cioè: Galli; Osti, Fanesi; Sgarbossa, Leonarduzzi, Catellani; Vagheggi, Pin, Vriz, Del Neri (Francesconi) Ulivieri.

Giorgio Verbi

Al «Maracana» dei 200 mila solo 1236 spettatori

RIO DE JANERIO — Il «Maracana» di Rio de Janerio, uno stadio che può contenere 200 mila spettatori, ha vissuto l'altra notte una delle sue pagine più malinconiche dalla sua costruzione nel 1950: alla partita nella quale l'America si è imposta per 6 a 1 sul Mixto di Cuiaba (Mato Grosso) per il campionato nazionale brasiliano, hanno assistito 1236 spettatori.

I giornali di Rio hanno citato il caso come esempio dell'assurdo «gigantismo» del campionato brasiliano, che raggruppa nella sua fase iniziale 94 squadre, provocando l'usura economica e fisica delle grandi squadre per incontrare club di poca o nessuna importanza nazionale, con il conseguente assenteismo del pubblico.

I principali club del paese vogliono che a partire dal prossimo anno ci siano una serie «A» e una serie «B» nel torneo nazionale.

Ritorno al «Friuli»



«Ciccio» Graziani ritorna al «Friuli», questa volta in maglia granata, otto giorni dopo aver indossato quella azzurra nell'incontro con la Svizzera e avervi segnato uno splendido gol *(Italfoto)*

LA VIGILIA ALABARDATA IN ATTESA DELL'INCONTRO CON IL VARESE

Tagliavini fraternizza a Gallarate con Vinicio

GALLARATE — La Triestina è giunta poco dopo le diciassette di ieri a Gallarate dove rimarrà sino a poco prima di intraprendere il breve viaggio di trasferimento a Varese. Della comitiva alabardata, che comprendeva quindici giocatori, faceva parte anche Giglio. Il giocatore, sottoposto ieri mattina a visita medica di controllo, ha ottenuto l'o.k. dai medici ed ha intrapreso il viaggio assieme ai compagni.

Come sempre accade alla vigilia di appuntamenti importanti, come deve essere considerato quello di Varese, Tagliavini non è molto loquace, soprattutto quando il discorso scivola sulla formazione. «La notte porta consiglio — dice il tecnico alabardato — e mai come in questa occasione, considerato che non posso disporre di Lenarduzzi e Giglio si è allenato in pratica solo venerdì, devo riflettere a lungo. È una partita troppo importante e guai a commettere il minimo errore sul piano tattico. Il Varese, costruito per risalire immediatamente in serie B, costituirà un avversario dei più temibili. Per noi si tratta della prima grossa verifica esterna e ci apprestiamo ad affrontarla consapevoli di poter dire la nostra parola».

— *Niente da fare, quindi, per quanto riguarda la formazione?*

«La comunicherò pochi minuti prima della gara. Ho già in mente una mia idea ma non voglio offrire il minimo vantaggio al collega Fascetti».

Dando per scontato che Giglio non giocherà (il centrocampista forse andrà in panchina considerato che non è ancora nelle migliori condizioni fisiche e di forma) la soluzione più probabile potrebbe essere quella di Lucchetta. Non è da escludere comunque che Tagliavini decida di ributtare nella mischia Politti il quale non ha mai tradito le attese del tecnico e quando è stato chiamato in prima squadra ha disputato sempre ottime prestazioni.

Ieri sera Tagliavini si è incontrato a Gallarate con Vinicio. Il tecnico partenopeo è stato ospite nello stesso albergo che ospita la Triestina di un gruppo di napoletani che hanno fondato un nuovo club lombardo. I due allenatori si sono intrattenuti pochi minuti e quindi si sono scambiati gli auguri (ne hanno veramente bisogno) per gli impegni contro il Milan e il Varese.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino - Inter: Menegali
Catanzaro - Lazio: Terpin
Fiorentina - Perugia: Prati
Juventus - Cagliari: Ciulli
Milan - Napoli: Bergamo
Pescara - Bologna: D'Elia
Roma - Ascoli: Pieri
Udinese - Torino: Lo Bello

Classifica: Inter p. 15; Milan 13; Cagliari 12; Lazio 11; Torino, Perugia e Juventus 10; Avellino 9; Napoli, Bologna, Udinese e Ascoli 8; Fiorentina e Roma 7; Catanzaro 5; Pescara 3.

SERIE B

Programma: Brescia - Pisa, Como - Monza, Genoa - Atalanta, Matera - Sambenedettese, Palermo - L. Vicenza, Parma - Bari, Spal - Lecce, Taranto - Cesena, Ternana - Pistoiese, Verona - Sampdoria.

Classifica: Como p. 17; Palermo e L. Vicenza 13; Atalanta, Spal e Bari 12; Monza, Pistoiese e Genoa 11, Cesena e Taranto 10, Lecce, Matera e Pisa 9; Verona e Sampdoria 8; Ternana e Brescia 7; Parma 6; Sambenedettese 5.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Biellese - Pergocrema: Zumbo
Casale - S. Angelo Lod.: Pezzella
Cremonese - Mantova: Esposito
Forlì - Fano: Luci
Novara - Lecco: Lombardo
Rimini - Alessandria: Lamorgese
Sanremese - Piacenza: Rufo
Treviso - Reggiana: Manfredini
Varese - Triestina: Bianciardi

Classifica: Triestina p. 12; Cremonese e Varese 11; Piacenza 10; Reggiana, Forlì, Sanremese e Treviso 9; Fano, Novara, Sant'Angelo Lod., Lecco 8; Rimini e Alessandria 7; Casale 6; Mantova 5; Pergocrema 3; Biellese 2. Fano e Cremonese una partita in meno.

SERIE C 2

Programma: Adriese - Arona, Aurora - Seregno, Bolzano - Mestrina, Conegliano - Carpi, Fanfulla - Pro Patria, Legnano - Pordenone, Modena - Monselice, Padova - Trento, Venezia - Rhodense.

Classifica: Modena p. 13; Padova e Trento 12; Arona 11; Conegliano e Monselice 10; Adriese, Pro Patria e Venezia 9; Legnano e Mestrina 7; Aurora, Fanfulla e Pordenone 6; Rhodense 5; Bolzano 4; Carpi e Seregno 3. Adriese e Legnano una partita in meno.

SERIE D

Anticipo:
Pro Tolmezzo-Montebelluna 1-1

Programma: Abbiategrasso - Casatese, Benacense - Spinea, Caratese - Pro Gorizia, Mira - Palmanova, Montello - Solbiatese, Romanese - Dolo, Saronno - Jesolo, Valdagno - Biassono.

Classifica: Montebelluna p. 15; Pro Tolmezzo 14; Pro Gorizia e Mira 13; Saronno, Benacense e Casatese 12; Valdagno, Spinea e Caratese 11; Montello 10; Abbiategrasso e Solbiatese 9; Palmanova 8; Biassono, Dolo e Jesolo 6; Romanese 4.

Sponsorizzazioni per il Torino

TORINO — Il Torino ha imposto e messo in atto «un vasto programma di utilizzo della propria immagine a fini pubblicitari». Nel corso di una conferenza stampa nella sede della società granata, i dirigenti del Torino hanno annunciato che è stato concluso un accordo con la società «Cora» (produttrice di Vermout, liquori e spumanti) che diventa «partner» ufficiale «per una serie di iniziative da attuarsi nel corso della stagione agonistica 1979/80 nelle forme, nei modi e nei tempi consentiti dalla lega nazionale professionisti».

«Nell'ambito del programma generale, ed in intesa con la società Cora — è stato precisato — è stata scelta la «Superga Spa» come fornitrice del materiale tecnico per l'abbigliamento da gara e da allenamento».

VERSO LA CONCLUSIONE I GIRONI ELIMINATORI DEGLI EUROPEI DI CALCIO

Qualificati anche i cecoslovacchi con il successo sul Lussemburgo

PRAGA — Battendo per 4 a 0 il Lussemburgo la nazionale di calcio cecoslovacca si è qualificata per le finali della Coppa Europa per nazioni in programma nel 1980 a Roma.

Il primo tempo si era chiuso con la Cecoslovacchia in vantaggio per 3 a 0.

Per la Cecoslovacchia hanno segnato Panenka al 37'; Masny al 39' e al 45'; Vizek al 16' della ripresa.

Le due squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

CECOSLOVACCHIA: Hruska; Barmos, Ondrus; Jurkemik, Goen, Kozak; Panenka, Stambachr, Masny, Gajdusek, Vizek.

LUSSEMBURGO: Moes; Michaux, Rohmann; Zuang, Marque, Weis; Philipp, Wagne, Reiter, Di Domenico, Braun.

ARBITRO: Marcel Van Langenhoven (Olanda).

Autentica «goleada» della Cecoslovacchia che travolgendo per 4 a 0 il Lussemburgo entra a vele spiegate nella finale di Coppa Europa di calcio.

Alla Cecoslovacchia in realtà sarebbe stato sufficiente ieri un pareggio ma la squadra di casa non ha voluto deludere il suo pubblico e dopo aver schiodato lo zero a zero con Panenka al 37', ha messo al sicuro il risultato in sei minuti grazie a due autentiche prodezze di Masny che sempre di testa ha battuto l'estremo difensore lussemburghese.

Nella ripresa Vizek ha portato a quattro le reti dell'undici cecoslovacco e da quel momento i cechi hanno lasciato spazio all'undici avversario che ha riscattato un opaco primo tempo con una ripresa a tratti brillante che avrebbe meritato miglior fortuna.

Quasi tutti i giochi sono dunque fatti per le qualificazioni ai quarti di finale della Coppa Europa per Nazioni di calcio, in programma nel giugno 1980 in Italia.

Cinque squadre sono sicure di partecipare, ed altre due devono solo superare una formalità o poco più.

Le prime sono Italia (paese ospite, ammesso di diritto), Inghilterra, Olanda, Grecia e Cecoslovacchia; le altre due sono Germania occidentale e Spagna. Resta ancora incerta la situazione nel secondo gruppo eliminatorio, dove hanno la possibilità di qualificarsi Austria, Belgio e Portogallo (anche se per quest'ultimo si tratta di una possibilità poco più che teorica, data la situazione della differenza reti).

Per ironia della sorte, arbitra di questa qualificazione sarà la Scozia, che deve ospitare Belgio e Portogallo nelle ultime partite da disputare, mentre L'Austria, che comanda la classifica provvisoria con un punto di vantaggio su queste due squadre, ha già giocato tutti i suoi incontri.

Ecco la classifica dei vari gruppi eliminatori (partite giocate, vinte, pareggiate, perse, reti fatte e subite, punti):

GRUPPO 1

Inghilterra	7	6	1	0	20	5	13
Irlanda	8	4	1	3	8	14	9
Eire	7	2	3	2	9	6	7
Bulgaria	8	2	1	5	6	14	5
Danimarca	8	1	2	5	13	17	4

Da giocare: Inghilterra–Eire

GRUPPO 2

Austria	8	4	3	1	14	7	11
Belgio	7	3	4	0	9	4	10
Portogallo	7	4	1	2	9	7	9
Scozia	6	2	1	3	13	9	5
Norvegia	8	0	1	7	5	20	1

Da giocare: Scozia–Portogallo, Scozia–Belgio

GRUPPO 3

Jugoslavia	6	4	0	2	14	6	8
Spagna	5	3	1	1	10	4	7
Romania	6	2	2	2	9	8	6
Cipro	5	0	1	4	1	16	1

Da giocare: Cipro–Spagna

GRUPPO 4

Olanda	8	6	1	1	20	6	13
Polonia	8	5	2	1	13	4	12
Germania E.	8	5	1	2	18	11	11
Svizzera	8	2	0	6	7	18	4
Islanda	8	0	0	8	2	21	0

GRUPPO 5

Cecoslovac.	6	5	0	1	17	4	10
Francia	6	4	1	1	13	7	9
Svezia	6	1	2	3	9	13	4
Lussemb.	6	0	1	5	2	17	1

GRUPPO 6

Grecia	6	3	1	2	13	6	7
Ungheria	6	2	2	2	7	7	6
Finlandia	6	2	2	2	10	15	6
URSS	6	1	3	2	7	8	5

GRUPPO 7

Turchia	5	3	1	1	5	3	7
Germania O.	4	2	2	0	7	1	6
Galles	6	3	0	3	11	8	6
Malta	5	0	1	4	2	13	1

Da giocare:
Germania O.–Turchia
Germania O.–Malta

PUGILATO

De Luca conserva il titolo dei massimi

ASCOLI PICENO – Giovanni De Luca ha conservato ad Ascoli Piceno il titolo italiano dei massimi battendo ai punti lo sfidante Vasco Faustinho.

RUGBY

All Blacks vittoriosi sull'Inghilterra (10–9)

LONDRA — La Nuova Zelanda ha concluso con una vittoria sull'Inghilterra 10–9) la sua tournée in Gran Bretagna e si appresta a trasferirsi in Italia per giocare mercoledì 28 a Rovigo un atteso incontro amichevole.

CALCIO OLIMPICO

L'Ungheria ha battuto la Cecoslovacchia per 3-0 (3-0) in una partita di qualificazione per il torneo olimpico.

Anticipi serie C-2

Questi i risultati degli anticipi del campionato italiano di calcio di serie C-2 disputatisi ieri:

Girone B: Conegliano batte Carpi 2-0;

Girone C: Almas Roma batte L'Aquila 2-0.

ANTICIPO SERIE D

Pro Tolmezzo 1
Montebelluna 1

MARCATORI: nel s.t.: al 10' Codarin e al 22' Gobbo.

ICCI PRO TOLMEZZO: Tonut; Comisso, Fanutti; Menegon, Zearo, Carnelos; Pavoni, D'Orlando, Bosdaves (dal 30' s.t. Gonano), Codarin, Rainis. N. 12 Puntel, N. 13 Rugo.

MONTEBELLUNA: Da Ros; Calzamatta, Santin; Gobbo, Favero, Brunetta; Penzo (s.t. 37' Tiberio), Seno, Pozzoben, Magrin, Zerbini. N. 12 Barbisan, N. 14 Biancuzzi.

ARBITRO: Betti di Siena.

NOTE: calci d'angolo 4 a 3 per il Montebelluna (p.t. 2-0). Giornata ottima ma molto rigida.

TOLMEZZO — Ottimo incontro di calcio nell'anticipo della undicesima giornata fra Icci Pro Tolmezzo e Montebelluna. La gara ha confermato che le due squadre meritano la classifica che occupano attualmente. Il Montebelluna visto al «Fratelli Ermano» di Tolmezzo è stato di gran lunga il miglior complesso di questo scorcio di campionato. Il numeroso pubblico (circa 800 spettatori) non ha lesinato applausi sia ai beniamini di casa che agli ospiti.

Nel primo tempo abbiamo visto i veneti che dominavano a centrocampo, ma in fase offensiva hanno messo in evidenza la loro carenza nei tiri a rete. Infatti la difesa carnica non ha corso seri pericoli. I carnici consci del pericolo che correvano ospitando la capolista sono stati forse troppo prudenti. A nostro avviso è stato troppo il timore reverenziale verso gli ospiti. Questo nel primo tempo finito sullo 0-0.

Nella ripresa gli uomini dello squalificato Nardin (per l'occasione c'era in panchina Enzo Francescatto) hanno intuito che potevano osare di più; infatti al 10' della ripresa vanno in vantaggio con una bella palla in area, appoggia a D'Orlando che serve Codarin tutto solo. Controllo e tiro di quest'ultimo in diagonale e palla in rete.

Ottenuto il vantaggio la Pro Tolmezzo si spinge più spesso in avanti favorita anche dal momentaneo calo morale degli uomini di Camuffo, allenatore degli ospiti. Dodici minuti dopo però arriva il pareggio: una punizione dal limite tirata a scavalcare la lunetta, manda la sfera verso l'avanzato n. 4 Gobbo che con un bel colpo di testa mette alle spalle dell'incolpevole Tonut.

Se all'inizio della gara era evidente che il Montebelluna mirava al risultato pieno, è altrettanto vero che, ottenuto il pareggio, gli ospiti hanno dato segno di volersi accontentare del «pari». Al 28' però la Pro Tolmezzo poteva passare di nuovo. Il solito Rainis supera due avversari, entra in area, pennella la palla per Bosdaves. Il n. 9 carnico, a tre metri dalla porta, può tirare al volo nel secco; viceversa vuol controllare, ma prima del tiro viene anticipato da un difensore che libera in angolo. A questo punto le due squadre si scontrano a centrocampo tanto che i due portieri non vengono più impegnati. Il terreno di gioco molto scivoloso e allentato ha fatto rallentare molto le trame di gioco per la stanchezza degli uomini in campo.

Alla fine i due allenatori si ritengono soddisfatti del risultato e dei loro giocatori tessendo giustamente elogi ai rispettivi avversari. Anche noi siamo dell'avviso che l'1-1 è da ritenersi realmente coerente per quanto di bello hanno fatto vedere le due squadre.

Giuseppe Angileri

NELLE SEMIFINALI DEL TORNEO INTERNAZIONALE «INDOOR» DI TENNIS

Finale tra Ocleppo e Walts John McEnroe eliminato

BOLOGNA – John McEnroe è stato eliminato dagli internazionali d'Italia, battuto in semifinale dal suo connazionale Butch Walts. E' accaduta così la stessa cosa della prima edizione, quando l'asso americano era stato sconfitto proprio nelle semifinali dal connazionale e compagno di doppio Peter Fleming.

Dopo i successi di Stoccolma e di Londra, McEnroe, pronosticato facile vincitore a Bologna, si è dovuto accontentare dei 3.900 dollari spettanti ai semifinalisti. Al sovvertimento del pronostico, Walts è arrivato con metodo, sfruttando al massimo il suo potente servizio, e le stesse intemperanze dell'avversario, più attento alle reazioni del pubblico e a pretese sviste dei giudici di linea.

McEnroe, trovandosi in svantaggio fin dalle prime battute, ha saputo reagire, ma è poi crollato di fronte alla «rabbia» del connazionale che non gli ha concesso nulla, pur non riuscendo a sfruttare alcune occasioni per chiudere in due soli set l'incontro.

McEnroe ha cominciato perdendo il servizio nel game d'apertura e, giocando di rincorsa, è riuscito solo a farsi battere per 6/4 nel primo set. Walts ha premuto l'acceleratore ma, dopo ben sei parità al primo gioco della seconda partita, non è riuscito a strappare, come avvenuto in precedenza, il servizio all'avversario.

Walts lo ha fatto invece nel settimo gioco, perdendo però la battuta in quello successivo dopo essersi trovato in vantaggio per 40-0 in vista ormai del traguardo. Il set è finito al «tie-break» che McEnroe si è aggiudicato per 7-5 e la partita quindi per 7-6.

Nel terzo set Walts è partito di spinta portandosi subito sul 3-0. Ha giocato poi sul vantaggio acquisito e, nonostante McEnroe sia riuscito ad annullargli quattro «match-ball» nei due ultimi game (il primo dei quali a favore di McEnroe), ha chiuso per 6-3 dopo quasi tre ore di gioco, per l'esattezza due ore e 50 minuti.

Gianni Ocleppo è finalista, per la prima volta, in un «Grand Prix». Lo ha fatto ieri sera battendo per 6-3, 4-6, 6-3 il trentaseienne inglese Mark Cox, vincitore su Barazzutti.

Per Ocleppo si è trattato, anche se ha avuto nella seconda partita un momento di flessione, di un logico risultato dopo le belle prestazioni con gli statunitensi Taygan e Buehning.

Il più anziano ed esperto inglese (è laureato in economia a Cambridge e nella sua lunga carriera ha battuto Pancho Gonzales, Lawer, Emerson, Lutz e Ashe) ha avuto il suo momento migliore nella seconda partita, ma nulla ha potuto contro il gioco accorto del giovane avversario.

Nella prima frazione Ocleppo è andato in vantaggio subito per 2 a 0, poi ha condotto per 4-2, infine, dopo un ultimo gioco per l'inglese, si è assicurato il conto finale con gli ultimi due game.

Nella seconda frazione la sua partenza è stata disastrosa: Cox, infatti, ha conquistato i primi quattro giochi, poi Ocleppo gli si è avvicinato fino al 3-4. Ognuno ha conservato quindi il proprio servizio e Cox è riuscito così a pareggiare la situazione.

Equilibrio nel set decisivo fino al 2-2. Ocleppo quindi ha risolto a proprio favore tre game consecutivi, lasciando all'avversario un solo gioco. Durata complessiva dell'incontro, 1 ore 31'.

Logica quindi la gioia dell'italiano al termine del cavalleresco incontro (ognuno ha lasciato un punto a favore dell'altro per rimediare ad errori dei giudici di linea). Per Ocleppo, senza dubbio il migliore degli azzurri presenti a Bologna, la soddisfazione di un risultato di prestigio che gli permette un salto di qualità nella graduatoria del «Grand Prix».

Ocleppo (It) batte Cox (GB) 6-3 4-6 6-3.

Singolare (semifinali): Walts (USA) BATTE McEnroe (USA) 6-4 6-7 6-3.

L'HURLINGHAM AL PALASPORT (ORE 17.30) CON UN ARBITRO CAMBIATO

La vittoria con l'Honky e i sogni rinascerebbero

Una variazione all'ultima ora è stata apportata alla coppia arbitrale che dirigerà questo pomeriggio al palasport di Chiarbola (inizio ore 17.30) l'incontro Hurlingham-Honky. Il signor Tallone di Varese ha infatti rilevato Albanese di Busto Arsizio, mentre il nome di Santini (Cremona) è rimasto invariato nel programma.

Per i neroverdi, la partita odierna riveste particolare importanza ai fini della classifica. Non bisogna dimenticare che i triestini disputeranno mercoledì 12 dicembre il recupero con la Pallacanestro Cagliari, dove i due punti non dovrebbero certamente sfuggire, e con un eventuale successo sull'Honky il futuro si presenterebbe molto più roseo.

La squadra di Lombardi è del resto reduce dall'importante vittoria a Pordenone, e il morale è quindi alle stelle. Tuttavia, gli ospiti non vanno sottovalutati: hanno otto punti in classifica e presentano una coppia di americani da non snobbare.

Jay Chessman (ala-pivot di 2.07) è un atleta molto regolare con una media di 25 punti a partita; Lionel Green (2.05) è invece l'incognita di turno. Alterna grosse prestazioni a gare piuttosto incerte. Staremo a vedere questo pomeriggio. Gli italiani più noti sono il pivot Paleari (ex Postalmobili), Lasi (ex Jollycolombani) e Gelsomini (ex Gira).

L'Hurlingham ha comunque i numeri per imbrigliare questi avversari, ma l'ultima parola la dirà comunque il «parquet».

Piano d'attività della F.I.P. per le nazionali

ROMA — Si è conclusa a Roma, sotto la presidenza del prof. Vinci, la riunione del consiglio federale della Fip che ha esaminato un ampio ordine del giorno.

Fra gli argomenti trattati, l'attività delle squadre nazionali, a proposito della quale il consiglio ha approvato il piano a suo tempo predisposto dalla presidenza federale con l'unica variazione delle sedi dei tre confronti della Nazionale «A» maschile con la squadra olimpica degli Stati Uniti nel periodo 10-14 luglio 1980: la sequenza degli incontri prevede ora la prima partita a Milano o Varese (10 luglio), la seconda a Napoli (12 luglio), e la terza a Rieti (14 luglio).

Inoltre, per quanto riguarda l'attività della Nazionale maschile juniores si è stabilito che il girone di qualificazione dei campionati europei di categoria in calendario in Italia dal 26 al 30 aprile 1980, si svolgerà a Rimini: oltre agli azzurrini vi prenderanno parte Grecia, Cipro, Israele e Turchia. Il consiglio ha preso atto della comunicazione del presidente Vinci circa la nomina di Bruno Arrigoni nell'incarico di allenatore della Nazionale femminile.

E' stato, quindi, approvato il bilancio preventivo federale per il 1980, come pure sono state approvate alcune modifiche allo statuto e al regolamento federale.

Come già segnalato il consiglio ha anche approvato il protocollo d'intenti raggiunto dalla presidenza federale con la Lega delle società di serie A. Infine, il consiglio, nel prendere atto del deferimento agli organi giudicanti — disposto dal consiglio di presidenza su richiesta dell'ufficio inchieste — dei consiglieri federali Sidoli, per articoli pubblicati e Vitali per dichiarazioni rese alla stampa, ribadisce che sarà il giudice federale competente a valutare eventuali responsabilità, e a decidere, se del caso, provvedimenti disciplinari nei confronti dei due consiglieri.

Nel corso della riunione, il presidente federale ha consegnato al vicepresidente Korwin un riconoscimento per l'organizzazione dei campionati europei svoltisi nello scorso giugno nel nostro Paese.

ROTELLE

L'Italia terza agli «Europei»

BARCELLONA – L'italia ha conquistato il terzo posto nel campionato europeo di hockey su pista. Battendo per 8-0 il Belgio si è portata a 11 punti in classifica ed è preceduta da Spagna e Portogallo che si disputeranno il titolo nella finale.

Smentita del Napoli su contatti con Valcareggi

MILANO — Il Napoli ha smentito ieri le notizie di un presunto contatto che la società avrebbe preso con l'ex commissario tecnico della nazionale Ferruccio Valcareggi per un'eventuale sostituzione di Vinicio alla guida tecnica della squadra.

Il vicepresidente della società Marino Brancaccio, parlando con i giornalisti, ha detto che «la notizia è destituita di qualsiasi fondamento. Dispiace che queste notizie — ha aggiunto Brancaccio — vengano diffuse in momenti così particolari».

Inizio il 1° marzo campionati pallanuoto

FIRENZE — Il campionato di pallanuoto serie A 1980 si svolgerà con un incontro settimanale il sabato, con inizio il 1° marzo e interruzione dal 28 giugno al 16 agosto per consentire la conclusione della preparazione e la partecipazione alle Olimpiadi e ai campionati europei giovanili. Ripresa dal 16 agosto fino al 27 settembre.

Lo hanno stabilito al termine di una riunione, svoltasi ieri sera a Firenze su invito della Fin, tutti i rappresentanti delle società di serie A di pallanuoto, presenti il presidente della Fin Osvaldo Mauretti.

COE NEL «CROSS»

L'inglese Sebastian Coe si è qualificato al 39° posto nel cross-country di Gateshead, vinto dallo scozzese Nat Muir.

Sport in Tv

Oggi sulla seconda rete dalle 15.15 alle 16.30, «Tg 2 diretta sport»: dalle 15.25 alle 15.40 da Milano, premio delle nazioni di ippica; dalle 15.40 alle 16.10 da Bologna, campionati internazionali d'Italia indoor di tennis. Alle 18.40 «Tg 2 gol flash»; alle 19 la cronaca registrata di un tempo di una partita di serie «A»; alle 20 «Tg 2 domenica sprint».

Sulla prima rete alle 14.15, 15.15 e 18.10 notizie sportive; alle 16.30 «90° minuto»; alle 18.15 la sintesi di un tempo di una partita di serie «B»; alle 21.40 «La domenica sportiva».

Martedì sulla seconda rete dalle 15 alle 17 da Milano, torneo internazionale indoor di tennis.

Mercoledì 28, sulla prima rete televisiva, dalle 14.40 alle 16.15 in eurovisione da Rovigo, incontro di rugby Italia-Nuova Zelanda; alle 22.15 per la rubrica mercoledì sport, da Milano, torneo internazionale indoor di tennis.

Protesta tifosi del Livorno Calcio

LIVORNO — Per protestare contro la conduzione del Livorno Calcio, squadra che milita in serie «C/1» (girone «B»), una parte di sportivi che si definisce «gruppo rinascita amaranto», ha fatto affiggere questa sera manifesti di critica al presidente della squadra livornese Corasco Martelli. Nei manifesti, affissi nelle principali strade di livorno, si invitano gli sportivi a disertare lo stadio domenica prossima in occasione dell'incontro casalingo con il Benevento, secondo in classifica.

Attualmente il Livorno, con soli sette punti dopo otto partite, e con una sola rete all'attivo, occupa le ultime posizioni della classifica insieme al Montevarchi, mentre seguono a sei punti Salernitana, Empoli e Anconitana e, infine, a quota cinque, Chieti e Teramo.

PALLAVOLO SERIE A-2: DUE VITTORIE CONSECUTIVE

Cus Trieste-Thermomec 3-1

Risultati parziali: 11-15, 15-10, 15-7, 15-7

THERMOMEC: Breda, Borgato, Beltrame, Andriolo, Raffanato, Zanotto, Lorenzi, Carpanese, Bortolato, Finotto, Reale, Richiardi.

CUS TRIESTE: Manzin, Visintin, Pellarini, Coretti, Di Bin, Biziak, Giusti, Perotti, Del Bello, Robba, Ziani, Alesch.

ARBITRI: De Luca e Lucentini di Ancona.

PADOVA — Seconda partita di campionato e seconda vittoria del Cus Trieste questa volta ottenuta sul terreno esterno del palazzetto dello sport dell'Arcella, contro la Thermomec.

Il successo dei triestini è stato più facile del previsto per la scarsa incisività della squadra locale che dopo essersi aggiudicata il primo set con una certa facilità (15-10) è calata di colpo di fronte alla più forte intelaiatura della squadra triestina che ha potuto ruotare attorno al capitano-giocatore-allenatore Manzin che è stato la mente della squadra.

I triestini, infatti, dopo avere rimesso in discussione il risultato conquistando il secondo set per 15-10, sullo slancio del successo hanno saputo mantenere ritmo e gioco mettendo alle corde i padovani che hanno scarsamente reagito. I due set successivi si sono infatti conclusi con lo stesso punteggio di 15-7.

Attilio Trivellato

ALTRI RISULTATI

Gisalumi - Steton	3-2
Gala - Simod	1-3
Tisselli - Zinella S. L.	2-3

Risultati della 2ª giornata

Serie A-1

Edilcuoghi - Isea Falconara 3-0 (15-11, 15-7, 15-5); Velco - Polenghi 3-0 (15-10, 15-5, 15-5); Grondplast - Eldorado 0-3 (14-16, 7-15, 15-17); Amaro Più - Klippan 0-3 (8-15, 13-15, 13-15); Marcolin - Paoletti 0-3 (9-15, 11-15, 3-15); Mazzei - Panini 0-3 (8-15, 12-15, 6-15).

Classifica: Panini Modena, Veico Parma, Paoletti Catania, Edilcuoghi Sassuolo, Klippan Torino punti 4; Mazzei Pisa, Eldorado Roma 2; Grondplast Ravenna, Isea Falconara, Polenghi Milano, Amaro Più Loreto, Marcolin Belluno 0.

CRONACHE DELLO SPORT

ANTICIPI DILETTANTI: IMMEDIATO RISCATTO BIANCOCELESTE

Ponziana-Opicina 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 16' Meiacco.
PONZIANA: Coronica; Vecchiet, Bembo M. (33' s.t. Rados); Riosa, Bembo W., Doria; Mosetti, Budicin, Starc, Vivoda, Meiacco, Colautti.
OPICINA: Pin; Gherzil, Stradi; Venier, Di Stasio, Krizman (s.t. Verch); Babuder, Manzon, Vizintin, Colonna, Privileggi. Sardi.
ARBITRO: Valeri di Latisana.

Ha vinto il Ponziana, ma per i ragazzi di Cattonar il derby con l'Opicina non è stato proprio una passeggiata. Per i biancocelesti i due punti in palio erano d'obbligo, vista la situazione di classifica venutasi a creare all'indomani dello scivolone di Muggia e sotto questo punto di vista tutto è andato per il meglio.

Sin dalle prime battute il Ponziana ha dato l'impressione di controllare agevolmente l'avversaria, soprattutto dopo essere passato in vantaggio dopo un quarto d'ora di gioco appena. Alla squadra è invece poi mancato l'affondo decisivo in grado di mettere al sicuro il risultato con una seconda rete, pur cercata e lungamente invocata dagli spalti.

La ripresa infine ha visto l'undici ospite scrollarsi di dosso ogni timore reverenziale e l'Opicina, da squadra timorosa ed impacciata del primo tempo, si è trasformata in compagine autoritaria e pericolosa una volta superata la linea mediana del campo. Così, tranne un'azione convulsa sotto la rete di Pin, per l'intero secondo tempo si è assistito ad un continuo pressing dell'Opicina alla rincorsa di un risultato di parità, che non avrebbe demeritato.

L'inizio di gara è tutto biancoceleste: già al 4' si registra un bell'intervento di Pin, su tiro secco di Vivoda. Passano al 16' i padroni di casa in seguito ad un'azione assai discussa a fine gara. Il guardalinee non segnala una palla uscita abbondantemente a lato, favorendo una fuga di Meiacco, il quale approfittando anche di uno svarione di Di Stasio, trafigge Pin in uscita. Protestano gli azzurri, anche per la posizione irregolare di Starc, giudicata però passiva dall'arbitro che convalida il punto.

Gli ospiti si fanno vivi soltanto alla mezz'ora con Babuder, che dopo una bella serpentina, manca il tocco finale. E' il momento dei biancocelesti, che però stentano a liberare un uomo davanti a Pin. Al 40' azione da manuale Starc-Meiacco-Budicin, con saetta dell'interno di un soffio alta sulla traversa.

Cambia la musica nella ripresa. Manca Babuder una facile deviazione al 5' con Coronica ormai fuori causa. Sul fronte opposto risponde Starc con un azzeccato colpo di testa, ma trova Pin pronto alla difficile parata. Torna a distendersi l'Opicina sempre più minacciosa. Al 9' Privileggi tira fortissimo, sbagliando la conclusione. Lo imita Babuder al 17', ma un minuto dopo è Coronica a salvare in angolo sullo stesso Babuder.

Sfiora il raddoppio il Ponziana: Starc da posizione sospetta coglie in pieno la traversa, ne nasce una mischia furibonda che si conclude con il pallone abbrancato da Pin, il quale anche protesta, buscandosi l'ammonizione. Tira Budicin al 24', ma Pin non si fa sorprendere.

E' intanto giunto il momento di Coronica che salva la sua squadra da un paio di situazioni intricate. Dapprima riesce a respingere il fendente di Verch, poi compie un miracolo di bravura neutralizzando l'ennesimo tentativo di Babuder, lanciato a rete. Ultimo brivido al 41' sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina. E' primo Privileggi a girare a rete a colpo sicuro: Coronica ribatte di piede; Venier ci riprova, ma ancora il portierone biancoceleste riesce ad alzare oltre la traversa.

Vittoria salutare per il Ponziana e solo soddisfazione di una prova in crescendo per l'Opicina, al termine di novanta minuti di gioco almeno piacevole, anche se di non eccelso contenuto tecnico.

Luciano Zudini

MALDINI DEFERITO

Ernesto Ceresini e Cesare Maldini, presidente ed allenatore del Parma sono stati deferiti alla commissione disciplinare della lega calcio professionisti dal procuratore federale Romeo per dichiarazioni fatte ai giornalisti dopo la partita Atalanta-Parma del 18 novembre scorso.

CON L'ARBITRO IN VESTE DI PROTAGONISTA

Stock-Fortitudo 1-1 (1-1)

MARCATORI: nel p.t. al 6' Debernardi, al 19' Predonzani.
STOCK: Ellero; Savron, Mersich; Furlan, Podgornik, Puntar; Coslovich, Punis, Debernardi, Gordini (42' s.t. Ulcigrai), Naldi.
FORTITUDO: Blasina; Montanari, Ciacchi (36' p.t. Frangini); Predonzani, Brazzatti, Pintus; Braico, Fontanot, Schipizza, Prestifilippo, Iannuzzi.
ARBITRO: D'Andrea di Manzano.
NOTE: Iannuzzi e Valenti-Clara espulsi per proteste al 20' s.t., Coslovich espulso al 24' s.t. per proteste.

Nel derby tra Stock e Fortitudo, il protagonista, è stato... l'arbitro. Il signor D'Andrea, con continui spezzettamenti del gioco, non ha fatto altro che infiammare gli animi già caldi dei contendenti, che sentivano, per diversi motivi, l'incontro: il risultato è stato un numero infinito di ammonizioni, e tre espulsioni: Coslovich, Iannuzzi e l'allenatore della Fortitudo Valenti-Clari, hanno dovuto lasciare in anticipo il campo di gioco. Come se non bastasse, Ciacchi, infortunatosi in un contrasto, è uscito a metà del primo tempo, e Blasina, già al 3' di gioco, ha ricevuto una botta al ginocchio, che lo ha fatto zoppicare tra i pali per tutto l'incontro.

Basterebbe questo, per stigmatizzare un derby tutto sommato spigoloso, ma che poteva anche restare nei limiti del gioco maschio, se gli interventi dell'arbitro fossero stati più precisi e meno inopportuni: è fuori discussione che lo Stock, doveva assolutamente vincere, per continuare a sperare, mentre alla Fortitudo bastava un apreggio: sono stati gli uomini di Valenti-Clari quindi, ad uscire dal campo soddisfatti, mentre per la Stock, un punto vede la classifica, di ben poco migliorata.

La paura di perdere, ha fatto sì che il gioco si svolgesse prevalentemente a centrocampo, senza aperture larghe sulle ali: Coslovich, fin quando è stato in campo, ha sempre giocato molto arretrato, compiendo un lavoro oscuro ma redditizio, di tamponamento su entrambe le fasce del campo, ed anche le altre due punte della Stock, Debernardi e Naldi, cercavano l'affondo partendo da posizioni molto arretrate; lo stesso discorso vale per Schipizza e Iannuzzi, apparsi forse troppo lenti a recepire i preziosi suggerimenti di Prestifilippo.

Passava immediatamente in vantaggio la Stock con Debernardi, che, ricevuta la palla da Naldi, bruciava sullo scatto due difensori e batteva Blasina, che risentiva ancora dell'incidente occorsogli tre minuti prima, con un diagonale subito sotto la traversa. Al 16', la Fortitudo perveniva al pareggio con Predonzani direttamente su punizione, che trovava Ellero fuori dai pali: la palla, complice anche il vento, si alzava, ed andava ad insaccarsi a fil di traversa. Al 33', c'era una rocambolesca punizione per la Stock, a otto metri dalla porta, con la Fortitudo tutta a far muro sulla linea: tirava Gordini, respingeva la barriera, Debernardi riprendeva, ma il suo tiro finiva di poco a lato.

Nel secondo tempo, a parte le tre espulsioni, da rilevare soltanto, a tempo ormai scaduto, una fuga di Ulcigrai, che si presentava solo davanti a Blasina, ma si vedeva togliere la palla dai piedi, con una uscita disperata al limite dell'area.

Alessandro Bouriot

Cormonese - Corno 1-0

Oggi a Trieste

CALCIO
«Primavera»
Triestina-Spal, stadio «Grezar», ore 14.30.
Prima categoria
Muggesana-San Giovanni, Muggia, ore 14.30; Edile Adriatica-Medea, viale Sanzio, ore 14.30.
Seconda categoria
Breg-Libertas, San Dorligo, ore 14.30; San Marco-Costalunga, Villaggio del pescatore, ore 14.30; Vesna-Rosandra, Santa Croce, ore 14.30; Primorec-Domio, Trebiciano, ore 14.30; Zaule-Campanelle, Aquilinia, ore 14.30; Primorje-Giarizzole, Prosecco, ore 14.30; Baxter-Sovrana, San Sergio, ore 14.30; Campi Elisi Prisco-Zarja, Domio, ore 14.30.
Allievi regionali
Triestina-Opicina Supercaffè, Guardiella, ore 10.30; Costalunga-Sangiorgina, San Sergio, ore 10.30; Ponziana-Libertas, Basovizza, ore 10.30; Portuale-Pro Gorizia, Domio, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
Muggesana-Donatello, Muggia, ore 10.30; Primorje-Ronchi, Prosecco, ore 10.30; Chiarbola-San Giovanni, Campanelle, ore 10.30.
PALLAMANO
Serie A
Cividin-Firenze, palasport, ore 11.
PALLAVOLO
Trofeo Total, Monte Cengio, ore 9.
MARATONA
«Memorial Tomasi»
Partenza ore 8.30 da Aurisina e arrivo, dopo 42 km, nella stessa località.
PALLACANESTRO
Serie A 2
Hurlingham-Honky Wear Fabriano, palasport, ore 17.30.
Serie C femminile
Alabarda-Termal B. Albano, Valle, ore 11; Trasmare Muggia-Alvisiana, Muggia, ore 11.
Serie D maschile
Don Bosco-Tigers, Oratorio Salesiano (via dell'Istria), ore 11.30.
Promozione
Alabarda-Ferroviario, Valle, ore 9; Cartaria Muggia-Kontovel, Muggia, ore 9.30; Scoglietto-Grandi Motori, via Scoglio, ore 11; Bor-Rifle, San Dorligo, ore 11.
SCII D'ERBA
Gara di slalom gigante sulla pista dello Sci Cai di Monte Radio, inizio ore 10.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.
RUGBY
Serie C
Fiamma-Cus Veneziani, San Luigi, ore 14.30.

PREMIAZIONI UBI

Avrà luogo stamane a Trieste, nella sede dell'Arci-Portuale in piazza Duca degli Abruzzi, la premiazione di tutti i campionati provinciali 1979 organizzati dall'Unione Bocciofila Italiana. La cerimonia avrà inizio alle ore 10.

DI SCENA I «QUATTRO ANNI» NELL'ODIERNO PREMIO DEL CARSO

Montebello: Artheno o Barclay?

C'è una bella prova per i 4 anni al centro dell'odierno programma a Montebello. Corsa a due nastri, con Barclay, Kendermann e Artheno a rendere 20 metri sul miglio a Zambesi, El Greco e Provence, per una lussuosa parata dei rappresentanti della generazione 1975.

Davanti non difettano di qualità, ma nella retroguardia figurano i pezzi da novanta, con Artheno e Barclay in testa poiché in questo tipo di corse li vediamo in grado di fare meglio di Kendermann, che corre molto bene al comando (con questa che appare impossile nel frangente) e che domenica ha piuttosto deluso sul terreno pesante.

Quindi la corsa dovrebbe passare fra l'arrembante Barlay e lo stoccatore Artheno, cavalli dalle caratteristiche diverse che in pista ovviamente vengono indirizzati dai loro guidatori in tattiche differenti. Allo start non è detto che partano battuti però. Zambesi è una novità nella compagnia, El Greco e Provence sono delle vecchie conoscenze, adusi a questo tipo di corse, e pertanto giustificati appieno se tenteranno di sconvolgere le previsioni della carta.

Ma ipotizzando una soluzione allo sprint, come potre prescindere da Artheno e Barclay? Si basa su questi due ottimi trattori la nostra scelta e non appare semplice scindere fra i due. Certo potrebbe concludersi, il Premio del Carso, con un finalone ad effetto. E' quello che vedremo.

Una Totip con Bark, Aspren, Aspes e Newisland in evidenza, una «classe» che non dovrebbe sfuggire a Bakshish, un invito incerto ma senz'altro alla portata di Grillo, e poi i 2 anni, con Illogico che dovrebbe imporsi alla debuttante Getulina e al rientrante Paperoga, fanno da contorno al clou, mentre il convegno si inizierà alle 14 subito con la prima delle due prove valevoli per la doppia accomppiata sulla quale ci sarà un riporto di oltre due milioni. Ragione, Marzuolo, Fiosko e Dibba nella prima, Apecchio, Granarolo, Duplex e Brindisina nella seconda, formano la nostra cernita.

M.G.

I nostri favoriti: Premio Basovizza: Ragione, Marzuolo, Fiosko. **Premio Prosecco:** Illogico, Getulina, Paperoga. **Premio Rupingrande:** Apecchio, Granarolo, Duplex. **Premio S. Croce:** Bakshish, Decomiso, Aggressore. **Premio Contovello (Totip):** Bark, Aspren, Aspes. **Premio del Carso:** Artheno, Barclay, Kendermann. **Premio Sgonico:** Castelsud, Parceque, Pafonzo del Belbo. **Premio Opicina:** Grillo, Pelagio, Fattone.

TROTTO

G. P. delle Nazioni oggi a San Siro

MILANO - Un'edizione di lusso del Gran Premio delle nazioni, l'ultima delle prove di trotto valvoli per l'aggiudicazione del circuito internazionale, si svolge oggi a San Siro. I dieci concorrenti costituiscono, senza eccezione il meglio che possa attualmente offrire il trotto continentale. Sono presenti all'appuntamento milanese campioni della statura di Hadol du Vivier, fuoriclasse del trotto transalpino, Pershing, lo svedese-americano noto per le sue imprese in tutto il mondo, la nordica Charmes Aserdal (vittoriosa nella scorsa edizione nel ragguaglio limite di 1'14"7). Le scuderie italiane presentano i loro pezzi più pregiati in the Last Hurrah, Sharp Steel, i validi e sempre temibili Speed Expert e Waymaker, il regolare Quick Hollandia e un indigeno di sicuri mezzi quale il cinque anni Gibson. Completa il campo dei partenti l'otto anni Madison Avenue.

Dopo lo svolgimento di Undici prove la classifica del circuito internazionale vede in testa Hadol du Vivier con un punto di vantaggio su Pershing e otto su Charme Asserdal.

Continuaz. dalla 15.a pagina

Continua in 18.a pagina

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.30	D	Venezia S.L.
6.00	R	Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.05	R	Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
6.22	L	Portogruaro (2) (3)
6.42	D	Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00	Ex	Venezia S.L.
8.40	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
9.20	R	Venezia S.L. - Roma (*)
9.35	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
10.46	L	Portoguaro - Venezia S.L.
12.56	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.30	Ex	Venezia S.L. (5)
17.15	R	V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.22	D	Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
17.35	L	Venezia S.L.
18.05	L	Portogruaro
18.40	D	Venezia S.L. (1)
18.54	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
19.23	L	Portogruaro
20.00	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
20.28	D	Venezia S.L. (5)
22.12	D	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.25	Ex	V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2.08	D	Venezia S.L.
6.12	L	Portogruaro (3)
7.10	L	Portogruaro
7.25	D	Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.45	Ex	Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.25	D	Venezia S.L.
10.17	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (5)
11.04	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (1)
11.10	R	*Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30	Ex	Venezia S.L.
14.07	D	Milano C. - Venezia S.L.
14.24	L	Cervignano (6)
15.16	D	Venezia S.L.
16.05	Ex	Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.45	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
18.40	R	Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1)
19.05	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
19.17	L	Portogruaro
20.22	Ex	*Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)
20.44	R	Roma - V. Mestre (*)
21.03	R	Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
22.57	L	Venezia S.L.
23.27	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.
(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.
(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.
(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

0.40	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (2)) (1)
10.37	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (3)
11.22	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) (4)
13.50	L	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
14.50	L	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
16.50	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
17.50	D	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
18.35	D	Villa Opicina - Lubiana (3) (5)
19.00	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (6)
19.35	D	Villa Opicina - Lubiana (4) (5)
19.55	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (cuccette II cl. Trieste - Belgrado) (7)
20.05	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (3)
20.20	L	Villa Opicina
21.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul e Venezia - Atene) (4)
23.52	D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WLAB Roma - Mosca (8)) (3)

ARRIVI

5.01	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Roma - (9)) (3)
5.49	D	Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLBA Mosca - Roma (9)) (4)
6.17	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (6)
7.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Trieste) (7)
8.05	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLBA e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (3)
8.55	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Istanbul - Venezia, Atene - Venezia e Skopje - Venezia; WLAB e cuccette II cl. Belgrado - Venezia) (4)
9.10	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
10.10	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
13.35	L	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
14.35	L	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
16.38	D	Lubiana - Villa Opicina (3) (5)
17.38	D	Lubiana - Villa Opicina (4) (5)
18.34	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (3)
19.44	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi) (4)
21.30	L	Villa Opicina

(1) Si effettua dal 7-4 al 31-5-1980.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e domenica.
(3) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(4) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(5) Soppresso i giorni festivi.
(6) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-10-1979 al 5-4-1980. Soppresso i giorni 1-11, 3-11, 8-12, 25-12, e 26-12-1979 ed 1-1-1980.
(7) Si effettua nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato dall'8-4 al 31-5-1980. Soppresso i giorni 25-4 e 1-5-80.
(8) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(9) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5.20	L	Udine
6.10	D	Udine - Tarvisio
6.16	L	Udine
7.05	D	Udine (1)
7.15	D	Udine - Tarvisio - Vienna (2)
8.35	D	Udine - Tarvisio - Vienna (1)
10.10	L	Udine
12.22	D	Udine - Tarvisio
13.10	L	Udine - Carnia
14.05	D	Udine
14.35	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine - Venezia (3)
18.00	L	Udine
19.18	D	Udine
20.10	L	Udine
20.42	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (2)
21.40	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna) (1)
23.00	L	Udine

ARRIVI

0.50	L	Udine
6.43	L	Udine (3)
7.18	L	Udine
7.57	D	Venezia - Udine (3)
8.46	L	Udine
9.00	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
9.00	D	Udine (1)
10.03	D	Udine (2)
10.03	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (1)
12.04	L	Tarvisio - Udine
14.14	D	Udine
15.10	L	Udine
16.30	D	Udine (2)
17.26	D	Udine (1)
18.03	L	Udine
19.26	L	Udine
19.38	Ex	Tarvisio - Udine
20.50	L	Udine
22.30	L	Udine
22.50	D	Vienna - Tarvisio - Udine (2)
23.46	D	Vienna - Tarvisio - Udine (1)

(1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.

Continuaz. dalla 17.a pagina

GEOM. SBISA' vende Gabrovizza CHALET non autorizzato con terreno recintato 1800 mq. 21.000.000 tel. 775700 19774 S

GEOM. SBISA' vende Barcola alta casetta da restaurare libera 1980 50.000.000 tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende Scala Santa casa affittata 1980 cinque camere cucina bagno riscaldamento metano 70.000.000 tel. 775700 19774 S

GEOM. SBISA' vende S.Giacomo casetta da rifare 130 mq. 13.000.000. Tel. 775700 19774 S

GEOM. SBISA' vende Revoltella TERRENO con progetto approvato otto appartamenti 88.000.000 tel. 775700 19774 S

GORIZIA vendesi appartamento libero, soggiorno – matrimoniale – cucinetta – bagno – terrazza – ripostiglio – cantina riscaldamento autonomo 24.000.000. Telefonare 0481/82854 942 S

GRADO – Lignano compro appartamento panoramico dettagliare inintermediari. Telefonare 0481 – 87894 ore pasti 932 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste San Vito libero salone sala pranzo 5 camere cucina 2 servizi terrazzo. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Via San Francesco uso ufficio salone servizi circa 50 mq. Lit. 18.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste giardino pubblico in casa d'epoca libero soggiorno 4 camere cucina servizi separati solaio ingresso Lit. 41.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste stazione libero vista mare soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina Lit. 43.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a.764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Barriera anche uso ufficio soggiorno 4 camere cucina servizi solaio Lit. 26.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste San Vito locale d'affari di circa 20 mq. solo Lit. 10.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Campo Marzio libero appartamento su 2 piani soggiorno 4 camere 2 cucine 2 servizi terrazzo cortile cantina Lit. 51.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste soggiorno camera cucina servizi ripostiglio Lit. 9.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste V.le XX Settembre soggiorno 4 camere cucina servizi separati cantina solo Lit. 31.500.000 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Roiano libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina solaio Lit. 28.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Altura' recente primo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi solaio giardino condominiale Lit. 39.500.000. Mutuo fondiario. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste centro soggiorno 4 camere cucina servizi ripostiglio balcone Lit. 28.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Fabio Severo soggiorno camera cucinotto servizi ingresso 2 verande Lit. 44.500.000. 1000/11

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Baiamonti soggiorno 2 camere cucinotto servizi balcone cantina ripostiglio Lit. 37.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste centro soggiorno 2 camere cucina servizi Lit. 16.000.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Via dell'Istria soggiorno camera cucina servizi balcone cantina Lit. 22.600.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Servola magazzino di circa 20 mq. con acqua e luce Lit. 7.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste centro 2 camere cucina servizi Lit. 7.500.000. 1000/11 S

GRIM S.p.a. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso Trieste Barriera soggiorno 3 camere cucina servizi Lit. 17.500.000. 1000/11 S

Centralissimo libero casa signorile 5 stanze vendo. Inintermediari. Tel. 211714. 19844 S

CENTRALISSIMO adatto uffici o ambulatori 6 stanze casa signorile occupato vendo inintermediari. Tel. 211714. 19844 S

CERCASI per propria clientela appartamenti anche occupati o da restaurare mattino. Tel. 64216. 2153 S

CERCASI PER PROFESSIONISTA appartamento ultimo piano 140 mq. centralissimo o zona Besenghi-Franca. PAGAMENTO CONTANTI. Pregasi telefonare 768166. 2273 S

CERCO in affitto o acquisto capanone per uso carrozzeria in zona periferica. Tel. 825229 dalle 13 alle 16 oppure dopo le 20. 19799 S

COMPERO appartamento due o tre stanze. Tel. 227228. 19752 S

COMPRO appartamento 1 o 2 stanze da restaurare possibilmente centrale piani bassi. Tel. 65435 - 741473. 19859 S

COMPRO contanti casetta o villa Trieste e circondario. Tel. 755059 inintermediari. 14/11 S

CONDOMINIO prossima consegna via Molino a Vento ultimi appartamenti due tre stanze garage, prezzo chiavi in mano. Permuta usato. Impresa v. San Lazzaro 16. Orario 9-12 15-18. 19871 S

ECA Trieste vende terreno mq. 2500 circa Campo Marzio. Tel. 040/793118 feriali 8-13. 19842 S

EDILIZIA CONVENZIONATA Appartamenti a Poggi S. Anna in proprietà. Mutuo ventennale 6% fino 25 milioni. Pagamento 15% al preliminare e quota a saldo da concordare. Prenotazioni e vendite presso l'Impresa costruttrice. CONV. EDIL., Trieste, via S. Francesco 9. 18872 S

GEOM. SBISA' vende DUINO splendidi appartamenti arredati giardino da 59.000.000. Tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende attico panoramico saloncino tre camere tinello cucinino doppi servizi terrazza box totali 265 mq. 90.000.000. Tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende S. Vito cinque camere cucina bagno ripostiglio poggioli cantina riscaldamento metano 53.000.000. Tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende Campo Marzio ultimo piano vista golfo tre camere camerino cucina da restaurare 45.000.000. Tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende zona Eremo prestigiosa casa ristrutturata su tre piani terreno 500 mq. Tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende Campi Elisi VILLINO ristrutturato rifiniture extra 190 mq. abitabili soleggiatissimo 144.000.000. Tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende S. Pelagio prestigiosa modernissima VILLA 200 mq. più scantinato garage terreno 3200 mq. vista mare. Tel. 775700. 19774 S

GEOM. SBISA' vende Strada del Friuli casa ristrutturata panoramica quattro camere due camerette cucina servizi magazzino garage 170.000.000. Tel. 775700. 19774 S

PRIVATO Altura bicamere cucina ammobiliata posizione perfetto ampio vendo. Telefono 774941. 2185 S

PRIVATO compra casetta da ristrutturare bistanze con servizi con posto macchina. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3 V 34100 Trieste. 19737 S

PRIVATO vende inintermediari appartamentino recente Roiano tutti comforts. Telefonare 942834. 2261 S

PRIVATO vende appartamento libero casa nuova Valmaura soggiorno balconcino cucinotto 2 camere letto doppi servizi 88 mq 38.000.000. Telefonare 821143. 19754 S

PRIVATO vendesi libero 2 stanze bagno wc. Telefonare dalle 10 alle 12, 751602. 2186 S

PRIVATO vendo per 13.000.000 metà di una casa vecchia (tre appartamenti giardinetto) via San Cilino. Telefonare 734698. 2183 S

PRIVATO vende inintermediari appartamento Grado centro. Scrivere Publikompass cassetta n. 12 V 34100 Trieste. 2194 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI E FEDRIGO costruisce in Soncini appartamenti panoramicissimi bistanze tristanze salone biservizi autoriscaldamento garage giardino VENDITA DIRETTA IMPRESA 826049 ore 9-11. 19535 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI E FEDRIGO prossima consegna in Gretta appartamenti prestigiosi minimo 150 metri quadri completa vista golfo VENDITA DIRETTA IMPRESA 826049 ore 9-11. 19535 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi pronti strada di Fiume 2 stanze salone doppi servizi cucina poggiolo ripostiglio riscaldamento, altri stanza cucina bagno salone poggiolo ripostiglio Gallina 4, telefono 730344. 17984 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa recente costruzione zona strada del Friuli con 800 mq di terreno Gallina 4, telefono 730344. 17984 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero Opicina in palazzina soleggiato 2 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo Gallina 4, telefono 730344. 17984 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti centralissimi liberi 4 stanze cucina bagno terrazzino riscaldamento. Altro 3 stanze cucina bagno riscaldamento Gallina 4, telefono 730344. 19784 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Stazione 80 mq adatto deposito da restaurare Gallina 4, telefono 730344. 19784 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Beatitudini vista mare 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi riscaldamento terrazza posti macchina giardino Gallina 4, telefono 730344. 19784 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero centralissimo VI p. lussuoso 140 mq 2 stanze ampio salone cucina doppi servizi poggioli armadi a muro riscaldamento ascensore Gallina 4, telefono 730344. 19784 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone diverse 1-2 stanze soggiorno cucina bagno poggioli per visione progetti via Gallina 4, telefono 730344. 19784 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo in costruzione zona Gretta lussuoso vista mare 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze riscaldamento autonomo Gallina 4, telefono 730344. 19784 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasioni 1-2-3 stanze cucina servizi zone D'Annunzio Settefontane Viale Rossetti Roiano San Vito Valmaura Gallina 4, telefono 730344. 19784 S

IMPRESA vende direttamente appartamenti in costruzione tutti panoramici giardini propri mansarde. Tel. 775700 geom. SBISA. 19774 S

LIBERO centrale vendesi appartamento quattro stanze stanzino cucina retrocucina doppi servizi soffitta poggiolo ascensore riscaldamento. Tel. 771977. 2193 S

LIBERO moderno rifiniture lussuose 3 stanze stanzetta cucina bagno poggioli comforts vendiamo 51.000.000. Telefonare 767993. 19807 S

LOCALE VUOTO CENTRALE 6 fori più altri 8 fori sulla via parallela totale circa mq 400 vendibile anche frazionato altezza locale m 6,50. Telefonare 740504 dalle ore 14 in poi. 19782 S

LOCALE d'affari 100 mq zona Coroneo vendesi occupato. Telefonare giorni feriali 8-11 al 55978. 19840 S

LORENZA vende centrale tutti comforts modernissimi VI piano salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo. Informazioni tel. 734257. 2264 S

LORENZA vende locali diversi usi posizioni mq 200 96 54. Informazioni tel. 734257. 2264 S

LORENZA vende appartamento ultimo piano panoramicissimo 1 stanza cucina wc 15.000.000. Informazioni tel. 734257. 2264 S

MARIA Pia Immobiliare, corso Italia 7 vende attico molto signorile 220 mq. Telefonare 68111. 19703 S

MARIA Pia Immobiliare, corso Italia 7, telefono 68111 vende terreno 700 mq costruibile zona Duino. 19702 S

MARIA Pia Immobiliare, corso Italia 7, telefono 68111 vende locale via Udine prezzo occasione. 19701 S

MARIA Pia Immobiliare, corso Italia 7, telefono 68111 vende appartamento libero 170 mq centralissimo adatto studio professionale. 19700 S

MAZZINI appartamento II piano da restaurare 100 mq vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 19816 S

MONFALCONE Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamento centrale 3 letto con garage cantina seminuovo 36.000.000. Tel. 41569 Largo Anconetta, I piano. 1110 S

MONFALCONE Staranzano casetta 3 stanze soggiorno cucina bagno piccolo cortile recintato vendesi libera. Europa Immobiliare, Via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 19817 S

MONFALCONE dintorni privato cerca terreno edificabile minimo 1000 metri o rustico da restaurare. Tel. 73360 ore ufficio. 1086 S

MONFALCONE acquisto stabile anche occupato da restaurare. Telefonare ore 8-10 al 45505. 19808 S

MONFALCONE ACQUISTO appartamento libero 2 stanze soggiorno cucina più servizi. Tel. 0481/44411. 19808 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 100 mq seminuovo in piccola palazzina 41807. 1116 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento in costruzione 100 mq grande posto macchina mutuo agevolato 41807. 1116 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende bellissimo appartamento «Garden Residence» cantina garage. 41807. 1116 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado ville bifamiliari. Riscaldamento pannelli solari. 41807. 1116 S

MONFALCONE. L'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende i VOSTRI appartamenti, case, terreni CELERMENTE senza pretendere SPESE DI MEDIAZIONE. INTERPELLATECI!!! Tel. 0481/41569 Largo Anconetta, I piano. 1094 S

MONFALCONE. Agenzia Immobiliare VITTORIA vende centro, periferia, diversi appartamenti nuovi, seminuovi, in costruzione da 28.500.000 in poi. Tel. 41569, Largo Anconetta, I piano. 1110 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello appartamenti 2-3 letto garage taverna. Mutuo fino al 70%. Contributo regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina 41807. 1108 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA viale San Marco 55 vende nuovi appartamenti in costruenda palazzina nel verde in zona tranquilla. Mutuo regionale agevolato. Altri da 1-2-3-5 camere letto doppi tripli servizi anche vere occasioni. 41807. 1108 S

MONFALCONE vendesi appartamento ultimo piano pronta consegna in palazzina da tre alloggi con rimessa e cantina. Rivolgersi Impresa costruzioni Mario Jacumin, tel. 75130. 1105 S

MUGGIA acquisto locale adatto officina possibilmente passo carraio. Tel. ore pasti 273273. 19670 S

MUGGIA centro vendesi appartamento libero pianoterra entrata camera soggiorno cucina servizi riscaldamento acqua calda centralizzati. Telefonare 416229 ore serali. 19717 S

NEGOZIETTO 15 mq licenza fiori articoli regalo Barriera cedesi. Tel. 31792 Bonzanini. 2218 S

OPICINA centralissimo impresa accetta prenotazioni PREZZI BLOCCATI prossima costruzione tre VILLINI doppi (complessivi sei appartamenti) ogni appartamento con vastissimo giardino proprio recintato autoriscaldamento metano, mutuo. Telefonare 213383-418840. 2215 S

OTTIMO investimento casa orto Fogliano proprietario vende. Telefono 0481/2557. 940 S

PALAZZINA Virgilio nel verde di Scorcola vendiamo appartamenti prestigiosi 180-200 metri con ampie terrazze cantine via Virgilio 17, tel. 422660. 19747 S

PRIVATO acquista contanti appartamento libero in Trieste 120-150 mq inintermediari. Telefonare 740215. 19822 S

PRIVATO acquista soffitta o miniappartamento possibilmente da restaurare. Tel. 725120. 19212 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Giulia soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 25.800.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero adiacenze via Cologna recente soggiorno camera cameretta cucina bagno 31.800.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via dei Porta recente signorile due camere cucina bagno 36.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Capodistria recente camera cucinotto bagno 13.800.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero Campi Elisi salone camera cameretta cucina bagno terrazzo vista mare 37.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Canova soggiorno camera cameretta cucina bagno 12.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio (via Matteotti) recente due camere cucina bagno 29.900.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende adiacenze Ospedale due camere cucina bagno 13.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende inizio via Giulia locale d'affari circa 40 mq 24.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende caseggiato adiacenze via Campanelle 10 stanze 2 servizi 2 magazzini terreno 2.000 mq 63.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende locale d'affari San Luigi circa 100 mq 17.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende centralissimo (via San Lazzaro) soggiorno due camere cucina bagno 23.700.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende adiacenze via Rossetti soggiorno due camere cucina bagno 18.600.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera casetta Roiano completamente rimessa a nuovo vista mare cucina angolo cottura bagno soffitta giardino 25.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende adiacenze via San Marco magazzino libero 35 mq 7.200.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero adiacenze via Besenghi recente signorile due camere cucina doppi servizi terrazzo box 73.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Parini tre camere cucina bagno circa 110 mq 23.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende casetta San Giovanni tre stanze cucina servizio magazzino cortile 26.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina servizio 16.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via Gatteri (adiacenze viale XX Settembre) soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 29.900.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera casetta adiacenze via dello Scoglio camera cucina bagno veranda terrazza giardino 120 mq 29.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende casetta adiacenze via dello Scoglio piano terra camera cameretta cucina libero piano primo camera cameretta cucina affittato 13.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via dell'Istria recentissimo camera cucina bagno 19.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero adiacenze via Udine soggiorno camera cameretta cucina bagno 33.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero adiacenze via Commerciale (via Aleardi) soggiorno due camere cameretta cucina bagno 43.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende strada del Friuli terreno edificabile vista mare inaccessibile auto 700 mq 27.500.000. 14/11 S

Continua in 20.a pagina

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Codarin ved. Bellich

Ne danno il triste annuncio i figli con i generi, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 26 novembre alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Margherita Scabar

Ne danno il triste annuncio la sorella ADA, con il marito VITTORIO, i nipoti PAOLO con la moglie MAURA, PIERA con il marito NINO, LUCIANO con la moglie ANNAMARIA.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor GIORGIO PRESCA ed alla affezionata ANNA DOMINICI.

I funerali seguiranno martedì 27 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipa al lutto la famiglia MASSAROTTO.

Trieste, 25 novembre 1979

Si associa al lutto la famiglia PETRI.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

E' mancato ai suoi cari

Antonio Premate

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, il figlio NERIO, la nuora ISABELLA, la nipotina ELENA e i parenti tutti.
Un grazie di cuore vada ai signori medici e al personale tutto del IV Reparto Tisiologico del Sanatorio di Obelisco e a tutti coloro che, in vario modo, hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Muggia, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto i nipoti NEREO, SERENA, LUCIO, FRANCESCA e FAUSTA URSINI.

Trieste-Muggia, 25 novembre 1979

---

†

Si è spenta

Maria Bossi nata Germek

Addolorati lo annunciano il marito WERTHER, la figlia NADIA il nipote FURIO.
I funerali seguiranno domani alle ore 12.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto l'amica MARIA e le famiglie BISIACCHI.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il 23 corrente è mancata improvvisamente

Elisabetta Prem ved. Bigazzi

Lo annunciano il fratello FEDERICO, la sorella GIOVANNA e i nipoti.
I funerali seguiranno martedì 27 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Maria Hollan Zanfi

non è più.
A tumulazione avvenuta ne danno il mesto annuncio le nipoti EDVIGE NICOTRA e CARMEN RIEGLER.

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Fragiacomo

ringraziano sentitamente quanti in varie forme vollero onorare la memoria del loro caro Scomparso.
Un grazie particolare alla Direzione, agli ospiti di Casa Serena ed al fraterno amico ANTONIO MARTINOLLI.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata martedì 27 corrente alle ore 8.30 nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 25 novembre 1979.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di cordoglio tributate alla nostra cara mamma

Albina Farina

ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini in questo doloroso momento.
Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 30 novembre alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale di S. G. Bosco.

I figli MAURO e GIANFRANCO

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Allemandi

ringraziano quanti, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 25 novembre 1979

Nel primo anniversario della scomparsa della nostra cara mamma

Giuseppina Iurkic ved. Covacich

la ricordano il figlio PEPI con la moglie ALBINA e la figlia NELLA con le figlie MARINA e LOREDANA.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il 23 novembre 1979 si è spento

Alberto Ursic

Ne dà il triste annuncio la moglie MAFALDA con i figli ALBERTO, SERGIO, MARIA FEDE con le rispettive famiglie.
Un sentito ringraziamento al medico curante dottor FLORIANO UCMAR, alla signora TINA MACORSI ed a tutto il Reparto Pneumologico del Santorio.
I funerali, lunedì 26 novembre alle 12.30 dal Cimitero di Barcola.

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto:
— MIRO TAUCERI
— NERINA e BENIAMINO SANCIN
— LIDIA SANCIN
— famiglia VIDONI
— famiglia LEDDA
— OLGA e PIERO PAGLIARO

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto le famiglie MARINI, RENDI, CORTELLO.

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al dolore le famiglie:
— LEDDA
— CERVIA

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto famiglie UGHETTI.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il giorno 24 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Pinzin nata Plocar

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio con la moglie ed il nipote ROBERTO unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 27 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il 23 novembre è spirato serenamente

Natale Malensek

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA, le figlie LILIANA e SABINA, i generi, i nipoti, pronipoti, la sorella, il fratello, cognate, cognati e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al prof. FANNA e al personale tutto della II Geriatria.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il 23 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Romano Bernardi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì 26 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il giorno 23 novembre, dopo lunga malattia, si è spento

Tullio Battisti

Ne danno il triste annuncio il figlio FABIO, il fratello GIANNI, DONELLA e FABRIZIO.
I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi, ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto salutare per l'ultima volta la nostra

Anita

Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 26 novembre alle ore 9.15 nella Chiesa delle Madri Benedettine in via delle Monache 3.

BRUNO, DONATELLA, SANDRA GORUPPI

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

La famiglia porge un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alle esequie di

Ottone Schneider

Un grazie a tutto il personale medico e paramedico della medicina del lavoro.

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefano Ferletic

ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Ronchi dei Legionari, 25 novembre 1979

Nel I anniversario della scomparsa della carissima

Gisella Sion ved. Gilli

la ricordano con affetto e rimpianto le sorelle e familiari.
La S. Messa verrà celebrata lunedì 26 c.m. alle ore 9, nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il giorno 24 novembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Marino Michele

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli PIETRO, PAOLO, COLOMBA, DINA e ANTONIETTA, le nuore, i generi, i nipoti, il fratello e la sorella unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici ed al personale paramedico della II Medica.

I funerali si svolgeranno martedì 27 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Nola, 25 novembre 1979

---

†

Il giorno 24 novembre è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Pierina Pinto ved. Gerzeli

Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, il genero, la nuora, i nipoti, le sorelle ed i fratelli unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento vada ai primari prof. CAMERINI e dott. BRANCHINI, ai medici ed al personale della Cardiologia e Cardiochirurgia.
I funerali si svolgeranno martedì 27 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— METLICA
— DEVESCOVI
— PINTO
— GIULIANA GERZELI
— PINTO e JEANNE
— BELLINA
— FANTINI
— MAGGINI
— GOTTI
— CLARI
— RANGAN
— CAVALLI

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il 24 corrente è mancato il nostro caro

Mario Ciano

Con profondo dolore lo annunciano la moglie MARIA, la sorella MARIUCCIA, il fratello VITTORIO e le congiunte famiglie CIANO, GERMANI, MILAZZI, PARON e MURNIG.
I funerali seguiranno martedì 27 corrente alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Si è spenta, dopo lunghe sofferenze

Maria Valle

Ne danno il triste annuncio la sorella IDA ved. ZANETTI con il figlio SERGIO ed il fratello MARIO con la moglie DORIS.
I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Radin

Lo piangono la moglie, i figli, la mamma, fratello, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 26 novembre alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Onorina Crovatini nata Zupin

ringraziamo sentitamente i parenti, gli amici e i conoscenti che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara

Antonietta Vernier in Nanut

ringrazio quanti in vario modo hanno preso parte al mio dolore.

IL MARITO CARLO

Trieste, 25 novembre 1979

Grazie a quanti ci sono stati vicini per onorare il nostro

Gino Bozzani

MARIA E CARLA BOZZANI

Trieste, 25 novembre 1979

25.11.77 25.11.79

Ricordiamo con infinito rimpianto il nostro indimenticabile marito e padre

Menotti Boniciolli

LA FAMIGLIA

Trieste, 25 novembre 1979

A quattro anni dalla scomparsa vivi nel nostro cuore

Giuseppe Barthl

I FAMILIARI

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il 24 corrente si è spenta improvvisamente l'anima buona e generosa di

Fernanda Busoni nata Zuppello

Ne danno il doloroso annuncio a quanti l'amarono il marito ANTONIO, la sorella SEBASTIANA WADAS, i figli ILDE col marito MARIO HEMALA, NIDIA e RUDY con i nipoti MARINELLA, SERGIO, GRAZIELLA col marito WALTER COREN, CLAUDIO, MARIO, FEDERICA e BETTINA, la pronipote EVELIN in unione ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo il 26 novembre alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al grave lutto le famiglie:
— VLADIMIRO CERIANI
— ALESSANDRO, IDA, ARIELLA CLARICH
— WALTER, MARIA CLARICH

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto le famiglie:
— ZUPPELLO
— BERNOBICH

Trieste, 25 novembre 1979

Il giorno 20 corrente è mancato improvvisamente il nostro caro ed amato

Mario Segulin

lasciando nel dolore la moglie MARY STEWARD, i figli MARTIN JULY e MARILIN.
Lo piangono la mamma CARLA, il suocero il cognato gli zii le zie e nipoti e parenti tutti.

Trieste-Sydney,
25 novembre 1979

Si associano al lutto:
— MARINO LAZAR e famiglia
— PINO MAURO e famiglia
— BRUNO MAURO e famiglia
— MARINO OBLAK e famiglia
— NADA STETICH e famiglia
— GIORGINA BALOS e famiglia
— ADRIANA DE MARCHI e famiglia
— ed il fraterno amico ALDO JURMAN e famiglia.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

Il giorno 23 novembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Federico Coslovich

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie MARCELLA, la figlia MARIUCCIA, la nuora MARIA, i nipoti PIERO, ENNIA e FIORELLA, la sorella, cognati, cognate e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

Tutto il personale della SCUOLA MEDIA STUPARICH partecipa al lutto della signora LORENA COSLOVICH MARIA per la perdita del padre.

Trieste, 25 novembre 1979

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Paliaga

Ne danno il triste annuncio le figlie EVELINA, ELIDE e LIVIA i generi, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.
Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto del I reparto Lungodegenti.
I funerali seguiranno martedì 27 corr. alle ore 9.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 25 novembre 1979

Partecipano al lutto per la perdita dell'amico

DOTT.

Giuseppe Botteri

ALDO e MARIANNE TOMMASINI.

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e stima tributate al nostro indimenticabile

Nini Botteri

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno partecipato al nostro immenso dolore.
Una S. Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 26 novembre alle ore 18 nella Chiesa S. Vincenzo de Paoli.

LA MOGLIE LICIA E I FAMILIARI

Trieste, 25 novembre 1979

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni di affetto manifestate per la scomparsa della mia cara mamma

Elvira Toraldo ved. Tagliaferro

sentitamente ringrazio.
Una S. Messa verrà celebrata il 27 novembre alle ore 18 nella Chiesa S. Teresa, di via Manzoni 22.

IL FIGLIO

Trieste, 25 novembre 1979

ANNIVERSARIO

26.11.1972

Il mio caro marito

Luigi Decleva

vive nel mio affettuoso pensiero con infinito rimpianto.

JOLE

Trieste, 25 novembre 1979

Nella necrologia di

Carlo Parovel

per errore della famiglia sono stati omessi i nomi dei fratelli e della sorella con le rispettive famiglie.
Nel contempo la moglie e i figli ringraziano commossi tutte quelle gentili persone che in vario modo sono state loro vicine.

Trieste, 25 novembre 1979

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RISCHIO DI UNA PROFONDA CRISI ISTITUZIONALE

Si aggrava la frattura nella Comunità europea

«No» dei ministri alle modifiche al bilancio richieste dal Parlamento - L'Italia isolata al momento del voto

BRUXELLES — Le nubi che già si erano andate addensando all'orizzonte del consiglio europeo di Dublino, il «vertice» dei capi di stato e di governo dei Nove che si svolgerà il 29 e il 30 novembre nella capitale irlandese, si sono ulteriormente infittite la scorsa notte a causa dell'esito, ancor più inquietante che deludente, del consiglio dei ministri del bilancio iniziato quattordici ore prima a Bruxelles con all'ordine del giorno l'esame, in seconda lettura, del documento finanziario 1980 della Cee.

I ministri, che all'inizio del pomeriggio si erano lungamente intrattenuti con una delegazione del Parlamento europeo guidata dalla signora Veil, dovevano soprattutto decidere se adottare o meno le modifiche apportate dall'assemblea (sessione straordinaria di novembre) al primo progetto di bilancio Cee per il prossimo anno. Le principali di tali modifiche riguardavano la politica agricola comune («taglio» di oltre trecento miliardi di lire dalle spese a sostegno dei prezzi degli ultraeccedentari prodotti lattiero-caseari e aumento della tassa di corresponsabilità sul latte) e le politiche strutturali — fondo regionale e fondo sociale in particolare — cioè le spese «non obbligatorie» per le quali il Parlamento aveva suggerito stanziamenti più sostanziosi.

Contrariamente a tutte le aspettative, la delegazione italiana si è ritrovata totalmente isolata nella battaglia che ha condotto in difesa dei principali emendamenti d'origine parlamentare, che sono infine stati respinti dal consiglio, dalle cui decisioni essa si è dissociata. Otto delegazioni su nove hanno infatti rifiutato di maggiorare il «margine di manovra» finanziario del Parlamento che si esercita sulle spese «non obbligatorie» e che resta per ora contenuto nel limite di 280 miliardi di lire; sette delegazioni su nove — qui l'Olanda si è affiancata all'Italia — hanno rifiutato gli emendamenti tendenti al contenimento delle spese agricole («spese obbligatorie»).

Il totale del bilancio comunitario 1980, che era stato portato da 18.700 a 20.500 miliardi circa dal Parlamento europeo, è stato così ridimensionato al livello di 18.980 miliardi di lire (la differenza di 280 miliardi fra le cifre adottate dal consiglio in prima e in seconda lettura è stata ripartita fra le varie voci di spese «non obbligatorie»). In particolare 180 miliardi vanno al fondo regionale e 57 al fondo sociale.

Le «posizioni intransigenti e restrittive» denunciate fin dall'inizio del consiglio come «un grave errore politico» dal sottosegretario al tesoro Giorgio Ferrari, che guidava la delegazione italiana, hanno così prevalso rendendo inevitabile — salvo colpi di scena dell'ultima ora — un braccio di ferro consiglio-Parlamento europeo su uno sfondo di crisi istituzionale.

Non bisognerà dimenticare infatti che il Parlamento europeo, il quale si pronuncerà a sua volta durante la sua sessione in programma dal 10 al 14 dicembre, potrebbe decidere — se gli venisse negata soddisfazione dopo il «vertice» di Dublino — di respingere in blocco il nuovo progetto di bilancio, creando un precedente contemplato solo come un'«ipotesi di scuola» durante più di vent'anni.

Commentando l'esito delle deliberazioni del consiglio in un incontro notturno con i giornalisti italiani, il sottosegretario Ferrari ha fra l'altro dichiarato: «Le decisioni del consiglio sono gravi perché significano, al di là delle parole, non voler dar seguito alle indicazioni del Parlamento per una più incisiva politica delle strutture e degli investimenti. I riflessi sono inevitabili, nei rapporti con il Parlamento, e forse anche per il "vertice" di Dublino e per lo stesso sistema monetario, che proprio nella convergenza delle economie trova il suo indispensabile supporto».

Ferrari, che ha parlato di «ipocrisia» al riguardo della «dichiarazione di massima comprensione», fatta da tutte le delegazioni alla signora Veil e agli altri parlamentari che l'accompagnavano a proposito degli orientamenti espressi dal Parlamento attraverso gli emendamenti al bilancio, ha concluso in questi termini: «La delegazione italiana si è dissociata dalle decisioni del consiglio manifestando molto esplicitamente alle altre delegazioni non solo la propria insoddisfazione, ma altresì i grossi rischi che ne potrebbero derivare».

Taluni osservatori giudicavano probabile nelle prime ore di oggi che la delegazione mostratasi più intransigente — la francese — si riservasse di fare concessioni in occasione di una nuova concertazione fra consiglio e Parlamento che si svolgerà a Strasburgo durante la prossima decisiva assemblea. «Per la Francia, come del resto anche per la Gran Bretagna» fascevano notare «l'importante è "ridimensionare" il Parlamento europeo eletto a suffragio universale, fargli sentire che non ha più poteri di quanti ne avesse l'assemblea formata da delegazioni designate dai parlamenti nazionali».

L'ipotesi di una crisi istituzionale va comunque per la maggiore. Uscendo l'altra notte dal palazzo che ospita il consiglio, dopo l'incontro con i ministri a cui aveva partecipato, con la Veil e con Spinelli, il relatore della commissione bilancio del Parlamento europeo Dankaert (socialista olandese) ha lasciato chiaramente intendere che l'assemblea dispone di più armi. Non ultima quella consistente nel respingere, eventualmente, il complemento di bilancio per il 1979 (oltre 900 miliardi di lire). Ciò equivarrebbe a bloccare il pagamento delle sovvenzioni versate agli esportatori comunitari di prodotti agricoli dato che le casse della Cee sono ormai drammaticamente vuote.

Riunione con Frei 104 arresti in Cile

SANTIAGO DEL CILE — Centoquattro persone sono state arrestate al termine di un incontro presieduto dall'ex presidente democratico cristiano Eduardo Frei, uno dei principali membri dell'opposizione al regime militare. Secondo l'agenzia ufficiale cilena l'ex presidente aveva preso la parola ad una delle finestre della sua abitazione perché la riunione era stata proibita in un locale della capitale. Frei aveva dichiarato in particolare che l'attuale politica cilena è «dura, chiusa e senza prospettive, sia sul piano interno che su quello internazionale».

Eduardo Frei ha chiesto la liberazione delle persone arrestate, fra le quali il presidente del movimento della gioventù democratica, Miguel Salazar.

Il tragico ponte di Matera



Matera — E' stata aperta un'inchiesta sul ponte crollato lungo la strada tra Matera e Ferrandina. Il ponte, costruito dall'amministrazione provinciale, avrebbe dovuto passare all'Anas già nel 1972. L'Anas però l'ha sempre rifiutato, chiedendo prima una perizia. Dal '72 a venerdì il ponte ha continuato la sua vita paradossalmente provvisoria *(Telefoto Ansa)*

Ancora stallo in Bolivia nella «guerra» tra generali

LA PAZ — La Bolivia sembra essere entrata in una nuova crisi. Prosegue la rivolta del generale Garcia Mesa anche se essa non sembra aver causato per il momento alcuna perturbazione nella vita della città di La Paz. Il nuovo comandante in capo dell'esercito, generale Rene Villarroel, ha effettuato personalmente un'ispezione in diverse unità dell'esercito, ma sembra che alcune tra le brigate più importanti non rispondano ai suoi ordini. Anche la polizia militare è passata dalla parte del generale Garcia Mesa.

A chiarimento della sua ribellione, il generale insorto ha affermato che la signora Gueiler si era impegnata a rispettare le indicazioni delle forze armate in caso di un'eventuale rimozione dei comandanti, ma che le nomine effettuate ieri sono in effetti una «presa in giro» dei militari. Il quotidiano «Ultima Hora» afferma che la Chiesa cattolica sta cercando una soluzione per questo nuovo conflitto.

Secondo altre fonti, il gen. Garcia e un'ottantina di altri ufficiali hanno a disposizione presso il comando supremo dell'esercito una quindicina di mezzi corazzati. Il gen. Garcia ha dichiarato alla stampa di essere disposto ad accettare alcuni degli avvicendamenti ai vertici militari, ordinati dal capo dello stato per sottrarre le forze armate all'influenza della politica, ma non quello del generale Villaroel che dovrebbe prendere il suo posto.

«Non lascerò il comando dell'esercito — ha detto il gen. Garcia — finché non saranno stati attuati gli accordi raggiunti col governo». Il gen. Villaroel, da parte sua, si è dichiarato fiducioso nella possibilità di risolvere il contrasto entro oggi, con la ripresa delle trattative tra rappresentanti del governo e delegati del gen. Garcia.

13 su un Hercules fuggono dal Vietnam

SINGAPORE — Tredici vietnamiti, tra cui una donna e due bambini, sono fuggiti dal Vietnam su di un «Hercules C 130». L'aereo è atterrato ieri sera a Singapore. Alla torre di controllo dell'aeroporto il pilota ha detto di avere dei guai col motore, e ha così ottenuto il permesso di atterrare. Appena l'aereo si è posato sulla pista. I passaggeri hanno chiesto di parlare con un rappresentante dell'ambasciata americana annunciando di voler chiedere asilo negli Stati Uniti.

L'aereo è stato parcheggiato in una zona periferica dell'aeroporto e nessuna delle persone a bordo ha avuto il permesso di scendere. Due hanno però potuto parlare con un funzionario statunitense.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento: S.a.s. CIVIDIN & SERPO

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 15/11/1979 il G.D. ha disposto la vendita, in lotti separati,dei seguenti immobili:

1° - P.T. 1035 di Malchina, c. t. 1° e 2°, alloggio con poggiolo sito al 1° p. e ripostiglio al p. t. eretto sulla p. c. 535 (civ. n. 7 di Sistiana). Prezzo base L. 40.125.000

2° - P.T. 1287 di Malchina sottotetto «L» nello stabile civ. n. 7 di Sistiana. Prezzo base L. 8.160.000.

3° - P.T. 1288 di Malchina sottotetto «M» civ. n.7 di Sistiana. Prezzo base L. 8.640.000.

4° - P.T. 1289 di Malchina sottotetto «N» civ. n. 7 di Sistiana. Prezzo base L. 7.560.000.

5° - P.T. 1169 di Malchina, c. t. 1°, p. c. 2022/55, terreno, con sovraerette due palazzine gemelle in fase di costruzione, composte da un piano seminterrato, tre piani superiori ed un piano attico, comprendenti otto alloggi ciascuna. Prezzo base L. 288.170.000.

L'incanto avrà luogo il 19 dicembre 1979, alle ore 9, ai prezzo base suindicati, nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia. Gli offerenti devono prestare cauzione singola pari a L. 4.000.000 (oltre a L. 4.800.000 quale importo approssimativo delle spese)
per il 1° lotto; L. 800.000 (oltre a L. 960.000 quale importo approssimativo per le spese)
per il 2° lotto; L. 860.000 (oltre a L. 1.030.000 quale importo approssimativo per le spese)
per il 3° lotto; L. 750.000 (oltre a L. 900.000 quale importo approssimativo per le spese)
per il 4° lotto; L. 28.800.000 (oltre a L. 34.500.000 quale importo approssimativo delle spese)
per il 5° lotto, mediante deposito in cancelleria (st. 79) entro le ore 12 del 18 dicembre 1979.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori all'1% del prezzo base.

Per maggiori informazioni rivolgersi al curatore avv. Benvenuto Sabini oppure alla cancelleria fallimentare del Tribunale.

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Strippoli

TRIBUNALE DI TRIESTE

(SEZIONE FALLIMENTI)

Fallimento di Colja Paolo

Il giorno 19-121979 ad ore 11, davanti al giudice delegato al fallimento, dott. Lino Guglielmucci, verranno posti in vendita i seguenti immobili:

Lotto 1) P.T. 3323 di Guardiella, p.c. n. 2986 e 2987, edificio e orto sito in Strada per Longera n. 197. Prezzo base L. 29 milioni.

Lotto 2) 1/2 i.p. P.T. 910 di Guardiella, terreno complementare a vecchio edificio, di circa 100 mq. Prezzo base L. 1.500.000.

Lotto 3) P.T. 908 di Guardiella, terreno circostante l'edificio e circa metà della casa; l'altra metà casa in P.T. 2169 di Guardiella e intestata a tale Zollia Francesco. Prezzo base L. 8 milioni.

Lotto 4) P.T. 472 di Longera, p.c. n. 1041, fondo di mq 1260 (m 450x130) coltivato a vigneto. Prezzo base L. 4.200.000.

Lotto 5) P.T. 135 di S. Antonio in Bosco, p.c. n. 20/1 e 20/2 fondo destinato ad uso solo agricolo di mq 1874. Prezzo base L. 3.373.200.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola: a) di L. 2.900.000, oltre a L. 3.400.000 per spese, per il lotto 1); b) di L. 150.000, oltre a L. 180.000 per spese, per il lotto 2); c) di L. 800.000, oltre a L. 960.000 per spese, per il lotto 3); d) di L. 420.000, oltre a L. 500.000 per spese, per il lotto 4); e) di L. 337.000, oltre a L. 400.000 per spese, per il lotto 5); con deposito in Cancelleria (stanza 79) entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1979.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori all'uno per cento del prezzo base.

Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in contanti nella Cancelleria del Tribunale entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Le spese inerenti alla vendita e al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

IL CANCELLIERE
Strippoli

SI È CONCLUSA LA VISITA DI TRE GIORNI DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

Bonn sdrammatizza il monito di Gromiko sugli euromissili

Il comunicato finale non accenna all'«ammonimento» del rappresentante di Mosca

BONN — *Tre giorni di intensi colloqui a Bonn non sono serviti a colmare la distanza che separa Unione Sovietica e Repubblica federale tedesca sulla questione della produzione e dello stazionamento di 572 nuovi missili in Europa. Tale decisione — ha affermato categoricamente Gromiko venerdì durante una attesa conferenza stampa — distruggerà ogni base di trattativa. Dopo tale decisione l'Unione Sovietica non sarà più disposta a trattare con l'Occidente sul controllo e la riduzione degli armamenti in Europa. Essa inoltre renderà più complicata e difficile anche la trattativa di Vienna sulla riduzione multilaterale bilanciata delle truppe in Europa.*

Poco dopo, alla televisione tedesca, il ministro federale degli esteri Hans Dietrich Genscher ha ribadito la volontà della Nato di decidere la produzione e lo stanziamento in Europa dei «Pershing» e dei «Cruise» accoppiandola con l'offerta all'Unione Sovietica per l'apertura immediata di trattative sul disarmo.

A nome della opposizione cristiano democratica (Cdu/Csu), il leader dei deputati della Csu a Bonn, Friedrich Zimmermann, ha definito le dichiarazioni di Gromiko come un «tentativo di aperto ricatto politico» ed un attacco alla sovranità della Germania federale.

Gromiko aveva in precedenza osservato che una trattativa «Salt 3» sarebbe certamente durata come la precedente (sette od otto anni), un periodo abbastanza lungo per una nuova «spirale nella corsa agli armamenti» e quindi per «gravi rischi» per la situazione in Europa. Aveva anche osservato inoltre che l'apertura di un negoziato «Salt 3» è resa difficile dal fatto che non è chiaro con chi l'URSS debba trattare, se solo con gli Stati Uniti o anche con altri paesi occidentali in possesso di armi strategiche.

Il drastico ammonimento avanzato venerdì da Gromiko contro una decisione della Nato per la produzione e l'installazione in Europa dei nuovi euromissili — prevista per la metà di dicembre nella riunione della alleanza atlantica a Bruxelles — non ha trovato ieri riscontro nel comunicato congiunto diramato al termine della visita. In esso le due parti sottolineano la necessità di accelerare l'elaborazione di ulteriori passi concreti in campo di disarmo e di limitazione agli armamenti.

Esse ricordano, in questo contesto, la dichiarazione comune tedesco sovietica fatta a maggio durante la visita a Bonn di Breznev, secondo la quale nessuno deve aspirare ad una superiorità militare e deve bastare una certa parità negli armamenti per garantire le necessità di difesa.

Nel comunicato di ieri si afferma che dovranno venire portati avanti i negoziati di Vienna sulla riduzione bilanciata delle truppe in Europa e le due parti manifestano la loro volontà di proseguire sulla strada della distensione.

Circoli informati di Bonn assicuravano ieri sera che durante i colloqui con Genscher, Schmidt e anche con il presidente del partito democristiano Helmut Kohl, Groniko non ha mai avanzato i duri ammonimenti contro gli euromissili.

L'ALLONTANAMENTO DEL SINDACALISTA

Il licenziato Leyland è un caso nazionale

Verso uno sciopero di tutti i metalmeccanici

LONDRA — La maggiore fabbrica automobilistica britannica, la British Leyland, rischia di coinvolgere tutta l'industria del paese nella disputa in corso con i suoi operai entrati in sciopero dopo il licenziamento del sindacalista Derk eRobinson.

I sindacati del settore dei trasporti (Tgwu) e dei metalmeccanici (Auew) dovranno infatti pronunciarsi nella prossima settimana (forse domani) se dichiarare uno sciopero ufficiale dei rispettivi settori per solidarietà

Dalle dichiarazioni fatte dai segretari generali delle due organizzazioni la cosa appare molto probabile. Derek Robinson, un sindacalista comunista della fabbrica di Longbridge (Birmingham), è stato licenziato lunedì scorso per aver fatto pubblicare un opuscolo contro il programma di ridimensionamento della società che prevede il licenziamento di 25 mila operai e la chiusura totale o parziale di 13 fabbriche. La direzione della compagnia di stato britannica, che ha ravvisato nella pubblicazione gli estremi di un boicottaggio contro i programmi dell'azienda, oltre a licenziare Derek Robinson ha ammonito altri tre firmatari dell'opuscolo.

Minic: un futuro comune tra Jugoslavia e Albania

BELGRADO — «Il futuro della Jugoslavia, per quanto riguarda l'indipendenza e la sicurezza, sarà anche quello dell'Albania»: lo ha detto Milos Minic, membro della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi, che in questo organo è responsabile per la politica estera. Minic ha parlato agli «attivisti» di Pristina, capoluogo della regione autonoma del Kossovo, abitata da oltre un milione di albanesi.

Secondo Minic, Belgrado è «profondamente interessata all'indipendenza, autonomia e sicurezza della vicina Albania», che gli jugoslavi considerano «non come un piccolo paese ma come uno dei più importanti vicini uniti da un comune destino». La Jugoslavia sta intensificando gli sforzi, negli ultimi mesi, per rilanciare i buoni rapporti con l'Albania. Questa politica comincia a dare ora risultati concreti non soltanto economici, ma anche esplicitamente politici. Lo stesso Maresciallo Tito ha, negli ultimi mesi, in due riprese, messo in evidenza «comuni pericoli» e la necessità di collaborare per «difendere l'indipendenza e sicurezza» dei due paesi.

La protesta dell'Islam



Nuova Dehli — Il fantoccio che rappresenta «i nemici dell'Islam» viene bruciato davanti a una moschea della capitale indiana: è una fase della protesta per l'attacco alla Mecca *(Tel. Upi).*

UN'INTERMINABILE SCOSSA CON EPICENTRO SUL FONDO DEL PACIFICO

Violento terremoto in Colombia Le vittime sono oltre cinquanta

BOGOTA - Una cinquantina di morti, oltre seicento feriti, danni per circa venti miliardi di lire. Questo, tradotto in cifre crude, il bilancio del violento terremoto che nelle prime ore di ieri, corrispondenti alle quattro italiane, ha investito città e paesi della Colombia occidentale. Alla prima, potente scossa ne sono seguite altre di assestamento che hanno reso particolarmente difficile le operazioni di soccorso e sgombero tra gli edifici crollati e lesionati. Secondo l'istituto sismologico delle Ande, almeno dodici sono state le scosse seguite a quella principale nelle dodici ore successive al sisma.

Epicentro del terremoto è stata una zona nelle profondità dell'Oceano Pacifico a ridosso di Panama. Qui la potenza del fenomeno tellurico ha raggiunto addirittura il decimo grado della scala Mercalli. Se il terremoto avesse investito con la stessa intensità i centri popolati sarebbe stato certamente il disastro. «...Intere città sarebbero state rase al suolo. Il terremoto è stato il più violento registrato dai sismografi della Colombia negli ultimi vent'anni», ha confermato il reverendo Jesus Emilio Ramirez, direttore dell'Istituto sismologico andino.

Fortunatamente nelle zone popolate della Columbia occidentale e centrale, il sisma non ha superato i 6 gradi e mezzo della scala Mercalli e ciò ha evitato che tragedia si aggiungesse a tragedia. Il terremoto è stato immediatamente avvertito anche dal centro sismico-nazionale di Golden, nel Colorado. Per i tecnici e le apparecchiature americane la sua potenza all'epicentro è stata pari a 6,4 gradi della scala Richter.

La scossa si è protratta per novanta lunghissimi secondi lungo tutta la fascia occidentale delle Ande per circa 520 chilometri. Una cinquantina di città e paesi sono rimasti improvvisamente al buio.

La città più colpita è Pereira, che conta circa 250 mila abitanti e che dista 150 chilometri da Bogotà. Vi si lamentano venti morti e un centinaio di feriti. Quasi tutte le vittime sono rimaste schiacciate nel crollo degli edifici. Vittime e danni piuttosto ingenti anche a Cali, Siviglia, Trujillo ed Ansermanuevo, città che sorgono tutte a Sus di Pireira.

Ma anche a Bogotà la scossa è stata avvertita. Centinaia di persone, in preda al panico si sono riversate nelle strade,

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Flavia di Stramare terreno con progetto approvato per villa bifamiliare 28.800.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via Benussi (adiacenze via Flavia) recentissimo soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera Villa Opicina centro recente signorile composta da due appartamenti di salone tre camere cucina doppi servizi terrazzi garage per 4 macchine giardino 2.000 mq. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero Muggia centro camera cucina servizio 13.500.000; altro occupato camera cucina bagno riscaldamento autonomo 10.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera casetta adiacenze vicolo Ospedale Militare (via Monte San Gabriele) soggiorno tre camere cucina bagno box auto magazzino giardino 62.500.000.

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Rossetti soggiorno tre camere cucina bagno riscaldamento autonomo terrazza soffitta 31.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Matteotti locale d'affari circa 100 mq 36.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende Muggia baia di Lazzaretto (strada per Chiampore) terreno edificabile vista magnifica circa 2.000 mq pianeggiante acqua luce accesso auto 40.000.000. 14/11 S

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	16.30	21.55
Amsterdam	07.00	10.30
Atene	11.05	17.15
Barcellona	07.00	13.55
Colonia-Bonn	16.30	20.15
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	16.30	21.25
Francoforte	07.00	11.30
	16.30	20.10
Londra	16.30	20.00
Monaco	16.30	21.40
New York	11.05	17.15
Parigi	16.30	21.35
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	16.30	21.30
Tunisi	11.05	17.20
Zurigo	16.30	19.00

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	15.50
Amsterdam	11.10	15.50
Atene	18.05	22.00
Barcellona	15.05	22.30
Bruxelles	10.15	15.50
Colonia-Bonn	09.30	15.50
Düsseldorf	08.00	15.50
Francoforte	17.00	22.30
Ginevra	19.10	22.30
Londra	10.20	15.50
Madrid	12.25	17.50
	18.55	22.30
Monaco	16.50	22.30
New York	19.30	*15.50
Parigi	10.15	15.50
Stoccolma	14.40	22.30
Stoccarda	08.10	15.50
Zurigo	19.40	22.30

* il giorno dopo

ati LINEE AEREE NAZIONALI

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
	11.05	13.50
	16.30	22.55
	18.30	21.55
Bari	07.30	10.25
	11.05	18.15
	18.30	22.35
Brindisi	11.05	18.15
	18.30	22.55
Cagliari	07.30	10.55
	11.05	14.20
	18.30	00.20
Catania	07.30	12.20
	11.05	14.20
	18.30	00.20
Genova	16.30	19.20
Lamezia Terme	11.05	14.25
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	16.30	17.20
Napoli	07.30	10.20
	18.30	22.15
Palermo	07.30	10.20
	11.05	15.30
	18.30	22.20
Pantelleria	07.30	12.10
Reggio Calabria	11.05	14.05
	18.30	21.30
Roma	07.30	08.35
	11.05	12.10
	18.30	19.35
Trapani	07.30	11.35

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.20	10.25
	13.05	15.55
	14.30	17.50
Bari	07.00	10.25
	11.05	17.50
	18.55	22.00
Brindisi	07.00	10.25
	18.55	22.00
Cagliari	07.20	10.25
	10.10	17.50
	17.30	22.00
Catania	06.40	10.25
	10.35	17.50
	18.30	22.00
Genova	09.50	15.50
Lamezia Terme	17.00	22.00
Lampedusa	12.35	17.50
Milano	15.00	15.50
	21.40	22.30
Napoli	07.30	10.25
	18.05	22.00
Palermo	06.55	10.25
	14.15	17.50
	17.15	22.00
Pantelleria	12.45	17.50
Reggio Calabria	14.45	17.50
Roma	09.15	10.25
	16.40	17.50
	20.50	22.00
Trapani	15.20	22.00

GRATIS

una radio transistor
ai primi
20 acquirenti
di martedì 27/11/1979

TV COLOR
grundig · telefunken · philips e i superlativi tv nordmende originali tedeschi

...da lire **395.000**

LAVATRICI
candy · san giorgio · indesit

...da lire **165.000**

TV PORTATILI
grundig · philips · emerson · indesit · nordmende

...da lire **115 000**

FRIGORIFERI
ignis · san giorgio · indesit

...da lire **95.000**

CUCINE
ignis · smeg · san giorgio · olmar · indesit

...da lire **95.000**

SCALDA BAGNI
rheen radi

...da lire **42.000**

STUFE A KEROSENE
olmar · comif con ventilatore

...da lire **185.000**

STUFE A METANO
olmar · argo' · warm morning

...da lire **125.000**

INOLTRE STUFE
portatili a mano · radiatori elettrici · termoconvettori · termoventilatori · elettriche al quarzo

...da lire **15.000**

A PREZZI SPECIALISSIMI :
videoregistratori · radio registratori · radio portatili e da tavolo · radio sveglie · rack hi fi · giradischi · compatti hi fi · calcolatori · telegiochi · rasoi arriccia cappelli · foon · caschi · aspirapolvere e tantissimi altri elettrodomestici

Aut. Min. Conc.

TELESTAR TRIESTE
via timeus 7 tel. 794156
.... il negozio dove si risparmia !

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende San Giorgio (via della Guardia) locale d'affari libero con licenza bar superalcolici buffet circa 50 mq 28.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Venezian 5 camere cucina bagno 17.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero San Giacomo soggiorno cameretta cucinino bagno riscaldamento autonomo 18.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via delle Linfe (adiacenze strada di Guardiella) recentissimo locale d'affari mq 40 più 30 mq soppalco 29.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero viale Raffaello Sanzio recentissimo signorilie piano alto saloncino camera cucina bagno terrazzo box auto giardino condominiale 56.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Commerciale soggiorno due camere cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 21.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero locale d'affari salita di Gretta circa 130 mq 2 fori 35.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende adiacenze via Flavia (via Cherubini) libero recentissimo due camere cucina bagno box auto 39.400.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero viale D'Annunzio due camere cucina bagno arredato 31.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Commerciale due camere cucina bagno terrazzo 14.600.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero Roiano recente salone con angolo cottura due camere cameretta bagno terrazzo 46.500.000. 14/11 S

SOCIETÀ COMMERCIALE

CERCA URGENTEMENTE
ufficio di almeno 120 mq
possibilmente centrale

Telefonare ore ufficio 62962

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera casetta salita di Zugnano soggiorno due camere cucina bagno soffitta giardino 48.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Milano due camere cucina bagno 11.000.000; soggiorno tre camere cucina bagno 17.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera nuova casetta via Mantovani (Conconello) soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo giardino 250 mq vista mare 90.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via del Bosco soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 36.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera villa via dell'Eremo (adiacenze via Rossetti alta) vista mare salone soggiorno cucinino tre camere doppi servizi due terrazzi due box auto giardino 250 mq 140.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero adiacenze via Commerciale recentissimo signorile attico superattico magnificamente arredato da architetto salone tre camere cucina doppi servizi ampie terrazze posto macchina in garage giardino di proprietà 800 mq 180.000.000 arredamento compreso. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera mansarda via Pascoli cameretta cucina servizio parzialmente arredata 8.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via Alberti (adiacenze viale Campi Elisi) recente signorile due camere cucina bagno terrazzo veranda 45.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende Gretta (adiacenze trattoria Bellavista) villa composta da piano terra cinque stanze bagno affittato, piano primo tre stanze bagno libero terrazze due cantine giardino 200 mq vista unica 79.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera mansarda via Ginnastica due camere cameretta cucina servizio 18.900.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libero via Cavalli (adiacenze via Foscolo) recente due camere cucina bagno terrazzo 36.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Valmaura recente salone camera cucinino bagno terrazzo piano alto 25.500.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende libera mansarda via Torrebianca (adiacenze via Carducci) rimessa a nuovo soggiorno camera cameretta cucinino doccia ascensore riscaldamento 33.000.000. 14/11 S

RABINO s.r.l. tel. 762081 vende via Stuparich (adiacenze via Rossetti) tre camerette cucina servizio riscaldamento autonomo 20.500.000. 14/11 S

ROIANO vende direttamente impresa in corso costruzione alloggi varie grandezze, monolocali con mansarda, box, riscaldamento autonomo metano, finiture accurate, mutuo approvato. Tel. 772377. 2054 S

RONCHETO in palazzina ultimo piano, salone, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, vasta cantina, posteggio macchina, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, VIA S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 19816 S

SALONE parrucchiera centralissimo (solo mura) circa 145 mq occupato vendo inintermediari. Tel. 211714. 19844 S

SCAMBIO appartamento seminuovo 80 mq moderno a MONFALCONE con simile in TRIESTE eventuale conguaglio in contanti. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta 23 V 34100 Trieste. 19874 S

S. GIACOMO libero, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, vende 13.000.000 contanti, saldo mutuo bancario Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 19816 S

S.IM.I. servizio richieste. Abbiamo richieste e denaro per immobili siti: zona giardino pubblico via Giulia libero 4 stanze, cucina, servizi centrale, occupato signorile 100-130 mq. Muri negozio zona centro anche occupato. Stabile da restaurare con minimo 15 unità. Stabile centrale con appartamenti vuoti. Mansardine 2-3 locali con possibilità servizio interno. Si assicura definizione in settimana, massima serietà. Gradiremmo contattare senza intermediari. Tel. 772629. 19875 S

S.IM.I. servizio investimenti 040/772629 favolosa opportunità in Toscana a 7 km da Chianciano Terme 280.000 mq di terreno a bosco e uliveti, 2 case coloniche in rustico monumentale casa padronale, laghetto artificiale irrigazione totale. Tutto totalmente recintato. Lire 950 al mq costruzioni incluse. 19875 S

S.IM.I. SERVIZI VACANZE VENDE A LIGNANO SABBIADORO IN PRESTIGIOSO COMPLESSO RESIDENZIALE PROSPICIENTE IL MARE, FORNITO DI TUTTI I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI POSTI BARCA POSTI MACCHINA, BOX AUTO; ATTICI SU DUE PIANI DI VARIA GRANDEZZA COMPOSTI DA SALONCINO CUCINOTTO DOPPI SERVIZI TRE STANZE SOLARIUM DI MQ 26 DA LIRE 62.000.000. TELEFONARE AL 772629 PER FISSARE UN APPUNTAMENTO PRESSO I NOSTRI UFFICI PER ULTERIORI INFORMAZIONI. 19875 S

S.IM.I. servizi vacanze tel. 772629 vende a Bibione in villaggio residenziale ultime villette a schiera composte da tinello-cucinino due stanze servizi balcone posto macchina e piscina. Arredate 36.000.000. 19875 S

S.IM.I. servizi vacanze tel. 772629 vende a Bibione per investimento n. 7 villette a schiera con tre vani cucina e servizi giardinetto caminetto esterno. Telefonare per informazioni. 19875 S

S.IM.I. servizi vacanze tel. 772629 vende a Bibione centrale soggiorno angolo cottura due stanze servizi balcone 30.000.000. 19875 S

S.IM.I. servizio costruzioni cerchiamo terreni costruibili in Trieste e provincia minimo 1.000 mq. Rispondere a Publikompass cassetta n. 24 V 34100 Trieste. 19875 S

S.IM.I. tel. 772629 vende Duino libero saloncino, 2 camere, cucinino, ripostiglio, servizi, terrazza, 2 box auto, cantina, campo tennis, lire 60.000.000. Mutuo fondiario. 19875 S

se
volete vendere
un appartamento
o un intero
stabile

grim
...il mezzo per concludere
Filiale di Trieste
Via Palestrina, 10 - Tel. (040) 764.952
BOLOGNA MESTRE MILANO ROMA TORINO TRIESTE

S.IM.I tel. 772629 vende a Muggia terreno prezzo interessantissimo. 19875 S

SPAZIOCASA vende Revoltella casa recente attico panoramico con mansarda soggiorno salone 3 camere servizi terrazze. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Eremo panoramicissimi salone 3 camere servizi terrazze possibilità mansarde o giardino proprio. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Rossetti in costruzione ptanoramicissimi sogiorno 2 camere servizi poggioli da 54.500.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Barcola lussuoso panoramico salone 3 stanze servizi mansarda terrazze garage. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende centrale casa nuova adatto anche ufficio camera cameretta bagno possibilità 2 posti macchina 24.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende zona Università luminosissimi parco condominiale panoramici salone 2/4 camere servizi terrazze cantine rustiche. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende panoramico salone 3 camere cucina, servizi, garage, terrazze. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Opicina centro villini in costruzione finiture lussuose ampio giardino proprio,salone cucina 3 stanze 3 servizi garage cantinetta rustica da 130.000.000 prezzi bloccati. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Coroneo alta adatto ufficio 100 mq prossima consegna possibilità scelta interni posti macchina. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende F. Severo finiture signorili adatto ufficio 200 mq posti macchina. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Monfalcone in casa recentissima ampio giardino soggiorno 2 stanze terrazze. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Venezia centrali salone 2/4 stanze ristrutturati riscaldamento autonomo da 60.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta vicino al mare soggiorno 2 camere terrazzo 39.000.000; villa frontemare con giardino arredata salone 4 camere servizi 130.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Bibione primingresso vicino al mare arredato monolocale con terrazzo 22.500.000; soggiorno camera 26.500.000; soggiorno 2 camere 39.000.000; locali affari 800.000 al mq. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Auronzo adatti investimenti prontingresso e in costruzione varie grandezze anche arredati soggiorno 2 camere terrazze garage cantina da 35.000.000. Tel. 64266 o domenica 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Moena adatti investimento nuovi arredati soggiorno 2 camere bagno cantina 46.000.000. Tel. 64266 o domenica 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA vende S. Vito, Pieve, Tai, Cima Gogna adatti investimento appartamenti in costruzione varie grandezze anche monolocali e prontingressi arredati da 650.000 al mq. Tel. 64266 o domenica 0435/2697. 6/11 S

SPAZIOCASA vende Tarvisio in costruzione appartamenti varie grandezze possibilità monolocali mansarde con cantine e garage a prezzi bloccati. Tel. 64266 o domenica 0435/2697. 6/11 S

STANZA soggiorno cucinino ripostiglio cantina calefazione centrale ascensore luminoso esentasse eventualmente ammobiliato vendesi a privato, lire 30.000.000. Tel. 752276. 2177 S

TERRENI inedificabili Opicina varie grandezze vendesi. Telefonare 213383-418840. 2215 S

TERRENO AGRICOLO 22 ettari provincia di Gorizia vendesi libero. Telefonare (040) 755672. 19808 S

TERRENO 200-300 mq costruibile, cerco in periferia Trieste. Telefonare 725386. 2257 S

TRISTANZE affittato in villa centrale vendo. Telefonare 795447 ore pasti perditempo astengasi. 2259 S

VENDESI locale vuoto borgo Teresiano 200 metri stabile recente costruzione. Tel. 60855 orario ufficio. 19736 S

VENDESI appartamento piazza Borsa, 3 stanze, ripostiglio, cucina, bagno, wc, libero fine gennaio. Informazioni lunedì. Tel. 64524. 19866 S

VENDO appezzamenti terreno agricolo-turistici, Muggia da lire 2.500.000-273645. 2217 S

VIA BENUSSI seminuovo una stanza, soggiorno, cucina, servizi vendesi. Possibilità mutuo, tel. 61652. 19655 S

VIA Petronio inizio costruzione palazzina con appartamenti da due tre stanze box auto cantina mutui ritiro usato vende impresa. orario 9-12, 15-18 via S. Lazzaro 16. 19871 S

VENDO centrale seminuovo soggiorno camera servizi terrazza. Tel. 730838. 19860 S

VENDO in zona industriale Schiavetti Monfalcone capannone industriale ed uffici recente costruzione su area mq 5.500 di cui 1.700 coperto più 3.000 ca. edificabile; completo impianti idrico elettrico riscaldamento et aria compressa. Scrivere a Publikompass cassetta 39 U Trieste.

VIA OVIDIO posti macchina in autorimessa chiusa vendesi oppure affittasi. Tel. 30062.

VIA Rossetti Porta appartamenti signorili diverse grandezze finiture accuratissime prossima consegna prezzo bloccato mutuo vende direttamente impresa PUIA. Tel. 732489, 10-12.30 17-19.30. 19761 S

VIA Udine 3 stanze, stanzetta, grande cucina, vendesi. Tel. 31291-93580. 2240 S

ZONA Parco Revoltella appartamenti panoramici, complesso residenziale garage cantina riscaldamento autonomo, prezzo bloccato condizioni favorevoli pagamento dilazionato. Mutui, ritiro usato. Impresa via San Lazzaro 16, orario 9-12 15-18.

ZONA Scorcola tristanze, stanzino, bagno, cucina abitabile, riscaldamento autonomo vendesi. Tel. 31291-93580. 2240 S

Z.Z.Z. EDILZINI CASE BELLE appartamenti signorili prospicienti GIARDINO via Marconi. Tel. 413333 - 422922. 15/11 S

TURISMO E VILLEGGIATURE	
T	Lire 300 per parola

AFFITTASI appartamento Piancavallo per 4 persone. Telefonare al numero 52252. 2157 T

CADORE - S. Pietro, pensione Stella Alpina Natale - Capodanno camere con servizi L. 15.500 tutto compreso. Ottimo trattamento. Tel. 0422/63013. 316 T

MATRIMONIALI	
U	Lire 300 per parola

A «LA VOSTRA STELLA» ottime sistemazioni matrimoniali per signorine dai 18 ai... settant'anni. Telefonare venerdì 9-12 sabato 9-19 al 731430. 2229 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente, «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 49831 U

PENSIONATO vedovo cerca pensionata affettuosa seria scopo matrimonio età 60-65 anni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6 V - 34100 Trieste. 19770 U

VEDOVA piacente mezza età benestante sposerebbe anziano, affettuoso, agiato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10 V - 34100 Trieste. 19778 U

DIVERSI	
V	Lire 300 per parola

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia, magnetismo. Risolve problemi, amori affari. Telefonare 775453. 19848 V

A STELLA Sibilla cumana, talismani IChina, chirocartomanzia. Telefonare 763714. 2229 V

ALMA affari, amori, chirocartomanzia, salute, talismani orientali, malocchi «Nostradamus». Non teme concorrenza. Tel. 750249 16-21. 18946 V

CORRIERI recapitano Italia - estero. Partenze immediate anche festivi. Tel. 69460. 19666 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telefonare 209057.

PENSIONATO ex dirigente amministrativo assume amministrazione piccola media azienda. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 U - 34100 Trieste.

ANIMALI	
W	Lire 250 per parola

CUCCIOLI yorkshire terrier, shih-Tzu bianchi-marrone e bianconeri, pechinesi, chow-chow, al Bestiario, via Einaudi 1 (Tergesteo). 2283 W

ALLEVAMENTO scuola addestramento pensione dispone cuccioli e adulti pastori tedeschi. Tel. 722605 ore serali.

CANE coker rosso smarrito Opicina zona Villaggio del Fanciullo. Telefonare n. 211186. 2224 W

PASTORE maremmano cuccioli bellissimi vendonsi. Tel. 911193.

REGALASI educato gattino (già castrato e vaccinato) di 11 mesi di razza brumese beige a persona amante animale. Tel. 61631 ore pasti. 2055 H

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT	
Z	Lire 230 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste - via Machiavelli, 28 troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motor-sailer, gommone e motori marini che corrispondono ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/11 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Edel, Fjord, Solcio, Cranchi, Gobbi, Iiver, Italmarine-AMF, Glastron, Zampieri; canotti Pirelli e Eurovinil; motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Esposizione permanente via Errera tel. 824422 aperta anche mattinata festivi. Negozio aperto lunedì. 19826 Z

A. COMET 701 versione fuoribordo vendesi occasione, con possibilità permuta con imbarcazione minore o pagamento dilazionato. Tel. 824422. 19826 Z

«ADRIABOATS» Riva Grumula 2. Sconti specialissimi prenotando subito, anche per consegna primavera. Concessionario esclusivo gommoni «Zodiac», Novurania, Eurovinil, Marine Union; scafi Boston Whaler, Rio, Cigalabertinetti; motori «Mercury», Tomos; atolli; zattere Eurovinil. Tutti gli accessori. Vastissimo assortimento maglieria, giacconi idroreppellenti, cerate, sottomute, oggetti regalo. 19857 Z

ALPA 6.70 accessoriata, 5 vele, motore fuoribordo vendesi. Tel. 728332. 2239 Z

BOXER 24 7.20-2.50 mi EBD 8 HP 6 vele accessoriato vendesi. Tel. 568247 serali. 1916 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/11 Z

CABINATO m 8 legno plastificato Farymann 9HP albero Canclini, 4 cuccette 6.000.000. Tel. 762610. 19517 Z

CARTER 33 accessoriatissimo undici vele vendesi. Telefonare 567834. 2277 Z

COMAR Meteor 8 motorsailer 1977 Volvo Penta 25 HP accessoriato vendo. Tel. 764881 - 747181. 2057 Z

GOMMONE mt 3,20 con fuoribordo 7 HP come nuovi L. 1.100.000 tutto compreso privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/11 Z

IMBARCAZIONE a vela m 8.70 vetroresina 1977, Diesel 12 CV, 5 vele, vendesi. Tel. 728332. 2239 Z

«LA BORA» vasto assortimento imbarcazioni usate. Nuovi arrivi. Tel. 728332. 2239 Z

«LA BORA» imbarcazioni nuove dei Cantieri Camargue, C.P.R., Miniyacht. Preventivi, prenotazioni, prove in mare. Tel. 728332. 2239 Z

«LA BORA» cerchiamo imbarcazioni a vela e a motore per i nostri clienti. 2239 Z

MOTORI «Mercury» 20 HP/elica serie oro 1980 solo 1.190.000 tutto compreso prenotando subito anche per consegna primavera. «Adriaboats», Riva Grumula 2. 19857 Z

MOTOSCAFO Boston Whaler 13 Mercury 50 più 4 HP accessoriatissimo vendesi. Tel. 31689 dopo 20.30. 19864 Z

PRENOTA il tuo camper Bedford alla ditta Auto-Car. Nuovo punto vendita via S. Forti 4/1. Tel. 828655. 19861 Z

ROULOTTE Wilk 420 accessoriata inverno vendesi. Tel. 31689 dopo 20.30. 19864 Z

SLOOP mogano, 1978, entrobordo diesel 9 CV, m. 7.20 vendesi amatore. Tel. 728332. 2239 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 HP, produzione 1980. 11/11 Z

VELA «Tucano» del '75 pronto alla boa, con invaso e fuoribordo Evinrude 4 HP L. 4.900.000 vendo anche senza accessori. Tel. 825262. 2274 Z

VENDESI barchino gradese m 6 Hatz 6HP da pesca o diporto. Occasione. Tel. 795673. 2253 Z

VENDESI Flay Junior con carrello di traino. Occasione. 728332. 2239 Z

VENDESI pilotina m 6 anno 1979 entrobordo diesel motore ausiliario ecoscandaglio bussola assicurazione. Telefonare ore negozio 730257 escluso lunedì. 19833 Z

VENDESI vela Gipo Orion 25 anno 1978 accessoriata tutte le vele spi. Telefonare ore serali 0481-40820. 1111 Z